FONDO PIZZOFALCONE

NAZIONALE
B. Prov.
V
344
BIBLIOTECA
VITT. EM. II
NAPOLI

BIBLIOTECA PROVINCIALE
Armadio XVIII
Palchetto 6
Num.° d'ordine 8

X12
2
116

B. Rev.
V
344

615 k 41

# GRAMMATICA

DELLA

# LINGUA ALEMANNA

AD USO

## DEGL' ITALIANI

O SIA

NUOVO METODO D'IMPARARE CON FACILITÀ L'ALEMANNO

DI

DOMINICO ANTONIO FILIPPI

PUBBLICO LETTORE DI LINGUA, E LETTERATURA ITALIANA NELL' IMPERIALE-REGIA UNIVERSITÀ DI VIENNA.

RO

VIENNA,
NELLA LIBRERIA CAMESINA.

1802.

# PREFAZIONE.

Non v' è forse nazione in Europa, che men si trovi disposta ad apprender lingue straniere dell' Italiana. Di ciò n' è forse la cagione, che avendo gl' Italiani a passare d' una lingua molle, ed armoniosa ad altra men dolce, e più aspirata, devono per necessità più d' ogn' altro aver pena a disciorre la loro lingua, e a darle più incomode attitudini: forse, che ad essi è ben anco d' ostacolo la naturale vivacità de' loro ingegni poco pazienti della secca, e materiale applicazione d' apparar termini, frasi, regole, ed eccezioni, che nulla dicon allo spirito, e molto meno al cuore. Ma segnatamente la Lingua Alemanna son essi soliti a riguardare come tra tutte la più aspra,

la

la più discordante al loro orecchio, e la più difficile ad esser appresa; cosicchè i moltiplici, e forti interessi di politica, di commercio, e di coltura, che li lega strettamente colla Germania ad essi finitima, non poterono divenir per anco motivi sufficienti, sicchè indurli a famigliarizzarsi col suo linguaggio, e vivono in questo conto come se ne fossero separati d' un emisfero. Eglino sono pertanto su di ciò in grande errore; imperocchè il puro Alemanno, com' è parlato da' Sassoni, è anzi ben lungi dall' essere così difficile a pronunziare, come lo è per essi il Francese: egli non ha veruna di quelle aspirazioni nasali, che formano il caratteristico del Francese, e ch' essi imitano così difficilmente; egli è scorrevole, e ben anco armonioso; di ciò n' è la prova, ch' ogni aria più delicata del canto italiano può venir espressa quasi con pari melodia nel Tedesco, quel che certo non è così eseguibile nel Francese. E per ciò che riguarda l' apprendimento della Lingua stessa, io son d' avviso, ch' egli potesse venir singolarmente agevolato dal modo opportuno di procedervi. Il che sarebbe certamente di *seguire il metodo, che serba la natura nell' insegnare all' uomo la propria lingua, cercando cioè di provveder la mente di materiali, prima*

Bey dem Verleger dieses Werkes sind nachstehende Bücher ganz neu zu haben:

---

Aretäus des Kappadoziers Heilart der raschen und langwierigen Krankheiten, 4 Bücher, aus dem Griechischen mit beygesetzten Anmerkungen, übersetzt von F. O. Dewez k. k. Hof- und Leibmedikus, gr. 8. 1803. 1 fl. 30 kr.

Embel, Schilderung der Gebirgsgegenden um den Schneeberg in Oesterreich, oder Tagebuch einer Fußreise durch die Herrschaften Froschdorf, Stüchsenstein, Hohenberg, Gutenstein, Herrenstein ꝛc. mit Kupf. 8. 1803. 1 fl. 45 kr.

Frank (Jos.) Gesundheits-Taschenbuch für das Jahr 1803. mit dem Bildnisse Jenners. 8. 1 fl. 30 kr.

Gaheis (Fr. v. P.) Vorlesungen über die schönen Künste für Jünglinge und Bürgerschulen, und zum Privat-Unterricht für die weibliche Jugend aus gebildeten Ständen zur Beurtheilung öffentlicher Kunstwerke, gr. 8. 1801. 1 fl. 54 kr.

Giftschütz (C.) Versuch einer kurzen Anleitung über die Mittel junge Leute zur Fertigkeit in schriftlichen Aufsätzen zu bringen. Nebst den nothwendigsten Regeln gute Briefe zu schreiben, mit angehängten Beyspielen von Briefen, zum Gebrauche für Lehrer und Schüler, 8. 1803. 30 kr.

Heidmann (J. A.) Vollständige auf Versuche und Vernunftschlüsse gegründete Theorie der Elektrizität, für Aerzte, Chymiker und Freunde der Naturkunde, 2 Bände mit Kupf. gr. 8. 4 fl. 30 kr.

Moll

Moll (J. P. C.) Eschara ex Zoophytorum s. Phytozoorum Ordine pulcherrimum et notatu dignissimum genus; novis speciebus auctum, methodice descriptum et iconibus ad naturam delineatis illustratum, 4. maj. 1803. 3 fl.

— — die Seerinde aus der Ordnung der Pflanzenthiere, das schönste und merkwürdigste Geschlecht, mit neuen Arten vermehrt, methodisch beschrieben und durch nach der Natur gezeichnete Abbildungen erläutert, gr. 4. 1803. 3 fl.

Plenk (J. J.) Icones Plantarum medicinalium, secundum Systema Linnæi digestarum cum enumeratione Virium et usus medici, chyrurgici atque diaetetici Centuriæ 7mæ fasc. I. fol. max. cum fig. coil. 13 fl. 30 kr.

— — dessen Anfangsgründe der Geburtshülfe, 6te verbesserte Auflage, mit Kupfern, gr. 8. 1803. 2 fl. 30 kr.

Richter (K. A.) Logik, 8. 1803. 1 fl.

Rasori (D. G.) Geschichte des epidemischen Fiebers, das in den Jahren 1799 und 1800 zu Genua geherrscht hat, a. d. Ital. gr. 8. 1803. 54 kr.

Testacea microscopica aliaque minuta ex generibus Argonauta et Nautilus ad naturam delineata et descripta a L. Fichtel et P. C. Moll, c. 24 Tab. æri incisis, mit dem deutschen Text zur Seite, 4. maj. 1803. 3 fl. 30 kr.

Das nähmliche Werk mit illum. Kupfern, 5 fl. 30 kr.

Exemplare auf großem Holländerpap., mit besondern schön illum. 24 Kupf. 15 fl.

Unterhaltungen, angenehme, und Spaziergänge eines Erziehers mit seinem Zöglinge, ein Lesebuch für

rei-

*ma di di tentar di sapere, come s'abbiano a disporre.* E questo cammino così spedito e naturale è appunto quello che fu raramente tenuto nell' apprender lingue in Italia. I libri elementari, che possedono gl' Italiani per apprender l' Alemanno, oltre all' esser di molto difettosi a riguardo della lingua, lo sono poi ancora più a riguardo del metodo; cominciando lì, ove appunto dovrebbero finire, e lasciando il Cominciante sprovveduto di ciò che maggiormente abbisognerebbe, dei pratici esercizj. Nell' opera, che or qui presento al Pubblico Italiano, io mi son procacciato principalmente di render al Cominciante il primo studio della Lingua Alemanna così piano, aggradevole, e sgombro da difficoltà, che pur forse è possibile. Da bel principio egli è posto al fatto di comprender senza veruno sforzo delle corte frasi istruttive, e sentenziose, atte a fermar l' attenzione, e invitar la memoria a serbarle, presentandogli nello stesso tempo i modi, e l' espressioni di prima necessità nella vita sociale. Io consiglierei di seguire in tal esercizio il metodo seguente. Dopo aver percorse con un maestro (sia detto per quelli, cui preme di giunger presto a parlar bene) le poche regole e gli esercizj della pronunzia, si leggano ripetutamente quelle

fra-

frasi sentenziose, che precedono a' dialoghetti, poi si copino in un foglio piegato in due, per avvezzarsi a scrivere correttamente, e facilitarne la memoria; sendo comprovato da lunga esperienza il proverbio, che *una cosa scritta è mezzo imparata*; indi si traducano in italiano, provandosi poscia, se non riuscisse di rimetterle in tedesco. Le frasi de' dialoghetti vorrebbero a un dipresso venir apprese con egual metodo. Colui, che si dedicasse esclusivamente a questo studio, potrebbe agevolmente ogni giorno apprenderne una lezione, e fors' anche con essa un certo numero di voci radicali, o de' termini i più necessarj, che son posti in fine; cosicchè procedendo in tal modo, al termine d' un mese, si troverebbe già al fatto di comprendere con lieve fatica, e col solo ajuto d' un dizionario, qualunque altro libro, e d' aver così provveduta la mente dell' espressioni più ovvie nel comune discorso. Soltanto nel secondo mese mi parrebbe opportuno d' incominciare a percorrere tutte le parti della Grammatica, cercando di ben impossessarsene, e di ridurle in pratica, mediante i temi che sovra ogni regola importante v' apposi in appresso. Mi sono studiato di esporre l' osservazioni grammaticali con quella chiarezza, precisione, e scelta, che

per

per me fu possibile. Vi troveranno ben anco degli articoli essenziali, di cui mancano tutte l' altre grammatiche tedesche a me note, come i varj modi, con cui s' usano le preposizioni, i differenti ufficj d' alcuni sinonimi, e gl' Idiotismi alemanni. Percorse, che si avranno le regole, e tradotti i temi, miglior espediente non saprei a' Comincianti proporre; quando pur vogliano giungere senza ritardo a scrivere con proprietà, se non di scegliersi un qualche buon libro tedesco di materia ad essi analoga, e di tradurne giornalmente una o due pagine, per ritradurle tosto in tedesco, e facendosi servir il libro di maestro, e correttore. Il modo più facile poi di comprender i libri mi sembra quello di scegliere i più confacenti al proprio genio, e alla sfera delle acquistatesi conoscenze, di legger ogni libro due volte; la prima sollecitamente, procurando d' indovinare dal contesto i nuovi vocaboli, senza interrompere ad ogni istante la sua lettura, per iscartabellare i dizionarj; imitando coloro, che imprendono a spiegare scritture in cifra, i quali disvelate tre o quattro lettere, procedono con celerità a indovinare le altre, e a discuoprirne il senso intiero: La seconda volta, si legga più attentamente per esaminarne l' ordine, le proprietà, e le bel-

bellezze; avvegnacchè più agevole ne riuscirà loro l' intelligenza. Questo è il metodo, che io crederei il più opportuno per condurre senza molta difficoltà l' Italiano a comprendere, a parlare, ed a scrivere l' Alemanno, e se il presente mio lavoro sarà così felice di contribuire a un tal comodo, mi troverò aver conseguito quel dolce premio, che dovrebb' essere la più alta meta d' ogn' anima ben fatta in questo mondo, il sentimento cioè d' aver giovato in qualche parte alla sua Nazione, e di non esser perciò vissuto affatto inutilmente.

reifere Knaben, von J. P. H. in saubern Umschlag, 8. 1803. 45 kr.

Walther (Ph. Fr.) Uiber die therapeutische Indication und den Technicismus der galvanischen Operation, mit drey tabellarischen Uiberſichten und zwey Kupfertafeln, gr. 8. 1803. 2 fl. 15 kr.

A. B. C. = Buch (neueſtes) oder Uebungen im Stillabiren oder Buchſtabiren und Leſen; ſie beſtehen aus Denk- und Sittenſprüchen, aus moraliſchen Erzählungen und Schilderungen, Fabeln, Gebethen und Liedern, gr. 8. Wien 1802. ungebunden 30 kr., ſteif in gefärbten Pap. 36 kr., im Berlinerbande 1 fl.

Dasſelbe mit 7 Kupfertafeln, die 21 Geſchichten vorſtellen, ſchwarz 1 fl. 15 kr. illuminirt 2 fl. ſchön geb. 2 fl. 30 kr. auf Holländerpapier 3 fl.

Abriß eines reinen Vernunftrechtes, und Unterſchied desſelben von der Moral, von J. D. H. gr. 8. 1802. 36 kr.

Bilderbuch (neueſtes) ein Geſchenk für Kinder. Es enthält I. A. B. C. der Sittenlehre in 25 Fabeln und Bildern. II. Auswahl nützlicher Kenntniſſe von verſchiedenen merkwürdigen Lehrgegenſtänden, mit Benennungen der in 300 Bildern vorgeſtellten Sachen, gr 8. Wien 1801. gebunden in saubern Umſchlag mit illuminirten Kupfern 2 fl. 30 kr. mit ſchwarzen Kupf. 1 fl. 15 kr.

Dasſelbe auf Holländerpapier, illuminirt und gebunden, 3 fl. 15 kr.

Auf dem nähmlichen Pap. mit beygeb. ſchwarzen Kupf. zum Selbſtilluminiren, 4 fl.

Dombay (F.) Beſchreibung der gangbaren Marokaniſchen Gold- Silber- und Kupfermünzen,

nebſt

nebst einem Anhange von einigen seltenen Münzen, mit 1 Kupf. gr. 8. 1803. 36 kr.

Giftschütz, kurze Betrachtungen eines nachdenkenden und gutgesinnten Christen, über verschiedene Gegenstände seiner Religion, für jeden Tag eines Monathes, 2te vermehrte und verbess. Aufl. 8. 1802. 30 kr.

Hippokrates, von der Kunst oder Schutzschrift der Heilkunst, aus dem Griech. übers. von F. O. Dewez, k. k. Hofmed. 8. 1802. 17 kr.

Meyer (I. C.) Sammlung medizinisch-praktischer Beobachtungen aus der Clinik zu Wien, mit Bemerkungen, und mit Bewilligung des Hrn. Hofrathes Frank, gr. 8. 1803. 4 fl. —

Reisende (der). Ein nützliches Werk für die Jugend, und für Reisende, die sich mit den nöthigsten Ausdrücken auf Reisen, und bey den so mannigfaltigen Vorfällen des gesellschaftlichen Lebens bekannt machen wollen, aus dem franz. Werk der Mad. Genlis ins Ital. übersetzt von D. A. Filippi, gr. 8. 1803. 1 fl. 30 kr.

Il Viaggiatore, opera utile alla Gioventù e Viaggiatori, a' che bramano rendersi famigliari le frasi, e l' espressioni le più occorrevoli ne' moltiplici incontri della vita sociale. Data alla luce da Madame de Genlis, e posta nell' Idioma italiano da D. A. Filippi, Lettor pubblico di Lingua e Letteratura italiana nell' I. R. Università di Vienna, gr. 8. 1803. 1 fl. 30 kr.

Volta's neueste Versuche über Galvanismus, Beschreibung eines neuen Galvanometers, und andere kleine Abhandlungen über diesen Gegenstand, mit Kupf. 8. 1803. 45 kr.

# INDICE.

## *Parte prima.*

Della Pronunzia. . . . . pag. 8
Esercizi della pronunzia. . . . . 10
Vocaboli somigliantisi, che devono però esser pronunziati differentemente. . . . . 11
Lezioni. . . . . 19

## *Voci radicali.*

Sostantivi radicali. . . . . 109
Verbi radicali. . . . . 128
Aggettivi radicali. . . . . 137
Avverbi radicali. . . . . 141

## *Parte seconda.*

Parti del discorso. . . . . 145
Dell' Articolo. . . . . ivi
Del Sostantivo . . . . . 146
Del Numero de' Sostantivi . . . . . 149

Del

Del genere de' nomi sostantivi . . . pag. 150
Sostantivi, che nel Tedesco son di genere differente dall' Italiano . . . . . 155
Conversione d' alcuni sostantivi di genere mascolino nel femminino . . . . . 162
Declinazione de' sostantivi di nome appellativo. ivi
Prima Declinazione. . . . . 164
Osservazioni su questa declinazione. . . 166
Seconda Declinazione. . . . . 167
Osservazioni. . . . . 168
Terza Declinazione. . . . . 170
Osservazioni. . . . . ivi
Quarta Declinazione. . . . . 171
Quinta Declinazione. . . . . 172
Sesta Declinazione. . . . . 173
Osservazioni sulla formazione del plurale de' sostantivi . . . . . 175
Declinazione de' nomi proprj. . . . . 177
Dell' Aggettivo . . . . . 178
Declinazione degli aggettivi. . . . . 186
Gradi di comparazione . . . . . 184
De' Nomi numerali. . . . . 185
Nomi ordinali. . . . . 190
De' Pronomi. . . . . 191
Declinazione de' Pronomi personali. . . . 194
Pronomi possessivi. . . . . 194
Pronomi dimostrativi . . . . . 196
Pronomi relativi . . . . . 198
Pronomi indefiniti. . . . . 199

## *Del Verbo.*

Verbi ausiliarj. . . . . 206
Verbi principali. . . . . 209
De' Verbi neutri o sia intransitivi . . . 213
Verbi reciproci . . . . . 216
Verbi impersonali. . . . . 217
Verbi composti . . . . . ivi

Verbi composti con particole separabili. . 219
Verbi irregolari . . . . . 221
Del Participio. . . . . pag. 240
Della Preposizione. . . . . 242
Avverbi. . . . . 244
Delle Congiunzioni. . . . . 248
Interjezioni . . . . . 250

## *Sintassi.*

Accoppiamento delle parti reggenti, e rette del discorso . . . . . 251
Sostantivi reggenti . . . . . 252
Del Reggimento degli aggettivi . . . . 254
Uso, e Reggimento de' verbi. . . . . 256
Del Tempo. . . . . 257
Del Modo . . . . . 258
Impiego degli Ausiliari. . . . . 259
Verbi, che reggono l' Infinito. . . . . ivi
Verbi, che reggono il Genitivo . . . . 261
Verbi che reggono il Dativo. . . . . 263
Verbi, che reggono l' Accusativo . . . . 265

## *Reggimento delle Preposizioni.*

Preposizioni che reggono il Genitivo . . 267
Preposizioni, che reggono il Dativo . . 268
Preposizioni coll' Accusativo. . . . . 269
Preposizioni, che reggono il Dativo e l'Accusat. 270
Esempj de' varj modi con cui s' impiegano le suddette preposizioni . . . . . 271
Dell' Avverbio . . . . . 287
Dell' ordine, e del collocamento delle parti del' Alemanna Costruzione. . . . . 289
Costruzion semplice, e regolare . . . . ivi
Collocamento delle parti essenziali del discorso. 290
Collocamento delle parti accidentali del discorso. 292
Della Costruzione inversa . . . . . 298
Scelta di Vocaboli, che pajon sinonimi, ma che

che pertanto usar non si possono promiscuamente . . . . . 300
Idiotismi alemanni, (Germanismi). . . 319
Dell' Ortografia . . . . . 338

## *Parte quarta.*

Temi, o sia esercizj grammaticali per ridurre in pratica gli oggetti più importanti della Costruzione tedesca. . . . . 335
Vocaboli di prima necessità . . . . 427
Picciole frasi e maniere di dire del comune discorso. . . . . 443
Aneddoti, e storielle. . . . . 449
Brevi notizie relative alla storia, e letteratura della Lingua alemanna. . . . . 456

# PARTE PRIMA.

## ESERCIZJ PRATICI

*per abilitar il Principiante a ben pronunziare, a comprendere con facilità e prontezza l' Alemanno, ed a famigliarizzarlo colle frasi le più ovvie nel comune discorso.*

## CAPITOLO I.

### *Della Pronunzia.*

#### 1. *Delle Lettere.*

I Tedeschi contano nel loro Alfabeto venti sei lettere, quantunque a parlar con tutta esattezza, venti nove annoverar ne dovessero; meritando le doppie lettere ä, ö, ü, pel lor semplice suono di venir anch' elleno comprese nell' alemanno Alfabeto. Persiste tuttavia presso il maggior numero degli Scrittori l' antico uso di servirsi ne' loro scritti de' caratteri semi-gotici, come appare nelle seguenti lettere *).

*Let-*

*) Per comodo degl' Italiani, che braman di conoscer pure i caratteri della scrittura tedesca, e ben anco d' immitarli in pratica, s'è qui apposta una tavola d' alcuni de' più bei caratteri d' odierno uso.

*Lettere minuscole.*

a, (ä), b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, (ö), p, q, r, ſ, (ß), t, u, (ü), v. w, x, y, z.

*Consonanti congiunte.*

ch, ck, ff, fl, ll, ſſ, ſi, ſt, tz.

*Lettere majuscole.*

A, B, C, D, E, F, G, H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

2. *Del suono di ciascuna di esse lettere.*

a, b, c, d, e, f, g, h, i, j,
a, be, tze, de, e, ef, ghe, ha, i, jod,
k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u,
ca, el, em, en, o, pe, cu, er, ess, te, u,
v, w, x, y, z.
fau, ve, ics, ipsilon, tzed.

3. *Osservazioni sovra alcune di queste lettere.*

Propriamente parlando la Lingua alemanna va fornita di nove vocali, che sono:

a, ä, e, i, y, o, ö, u, ü.

della cui pronunzia faremo qui specificatamente parola.

A, a.

Questa vocale si pronunzia esattamente come in Italiano; bisogna quindi avvertir bene di non immitar coloro, che rendono l' a a un dipresso come l' o aperto italiano, p. e. jo, invece di ja — ober, invece di aber.

Ae

## Ae — ä.

Questa lettera ha un suono molto simile all' *e* aperta degl' Italiani, p. e.

ändern, cangiare.
Aeltern, Genitori.
läſtig, gravoso.

## E, e.

Come nell' Italiano ha anch' essa due suoni distinti, l' uno aperto, e l' altro chiuso; non v' ha regola, che ne determini per ogni parola il suono preciso, un lungo uso, e i buoni maestri ci possono qui soli servir di guida, p. e. ne' seguenti vocaboli l'*e* della prima sillaba è aperta, e quella della seconda è chiusa, e alquanto corta

werden, diventare
ſterben, morire
Erde, terra

così pure è larga in

Schwert, spada
Geld, danaro
Held, eroe

stretta in

gehen, andare
ſehen, vedere
ſtehen, stare in piedi

## I e Y.

Non v' ha nella pronunzia di queste due lettere differenza veruna, e il loro suono è affatto simile a quello dell' *i* italiano: ond'è che

molti moderni rigettano quest' ipsilon dal loro Alfabeto, siccome del tutto superfluo.

### O.

In Tedesco si pronunzia come l'o chiuso italiano, p. e.

| | |
|---|---|
| Tod, | morte |
| Noth, | bisogno |
| Spott, | beffeggio |

### Oe, ö.

Il suono di questa lettera immita molto l' *oeu* de' Francesi : la lingua italiana non ha voce, che si avvicini ad esso suono, p. e.

| | |
|---|---|
| schön, | bello |
| König, | re |
| hören, | udire |

### U.

E affatto simile all' *u* italiano.

### Ue, ü.

Non suona precisamente come *i* ; ma partecipa alquanto dell' *u* stretto francese, come:

| | |
|---|---|
| Glück, | fortuna |
| über, | sopra |
| Uebel, | male |
| trüb, | torbido |

### 4. *Dei Dittonghi.*

I Dittonghi, che hanno una pronunzia diversa dall' italiana sono i seguenti : ei , ey, eu, au, ie.

Ei, ey si pronunziano amendue come *ai*, p. e.

Wein

| | | | |
|---|---|---|---|
| Wein, | vino | Ey, | uovo |
| rein, | puro | ſeyn, | essere |
| Stein, | pietra | feyern, | far festa |

Eu, äu. Il suono di questi due dittonghi è tra di loro a un dipresso eguale ; non è affatto simile ad *ai* , ma la prima di esse vocali s'avvicina d' alquanto all' *eu* francese e la seconda ha il suono d' *i*, non formando però ch' una sola sillaba , come :

| | | | |
|---|---|---|---|
| Eule, | guffo | ſäugen, | allattare |
| Keule, | clava | häufen, | accumulare |

Ne' vocaboli composti eu non è dittongo , ma forma una sillaba separata , come in : beurtheilen, giudicare, beunruhigen, inquietare , beurlauben, dar - prender congedo.

ie In questo dittongo non si fa sentir quasi punto l' e ; ma si prolunga in vece il suono dell' *i*, p. e.

| | | | |
|---|---|---|---|
| die, | la | lieben, | amare |
| dieſer, | questo | Sieb, | staccio |

Gli altri dittonghi *ai* , *au*, *ui* si pronunziano come in Italiano.

Le vocali raddoppiate *aa*, *ee* , *oo* , hanno un suono alquanto prolungato, come : Aal, anguilla , Aas , carogna , Moos , muschio — L'e raddoppiata , fuorichè ne' seguenti vocaboli, forma sempre due sillabe :

| | | | |
|---|---|---|---|
| Beer, | baca | Meer , | mare |
| Beet, | ajuola | See, | lago , mare |
| Fee, | fata | Seele, | anima |
| Heer, | armata | | |

come beendigen, finire, beeifern , esser sollecito, che si esprimono be=endigen, be=eifern.

## 5 *D'alcune consonanti.*

Nella pronunzia di certe consonanti è ben necessario di distinguer attentamente quelle che hanno tra di loro un suono rassomigliante, come il b e il p, il d e il t — il g, ed il ch, il g e il k l' f, e l' ß (ff).

### B.

Si pronunzia colla stessa mollezza, che in Italiano.

### C.

Suona quasi come *tze* o come il *c* de' Francesi dinanzi ad i ed e; dinanzi all' altre vocali come in Italiano.

Se va congiunto all' h ha un suono aspirato, alquanto acuto e gutturale, come:

| | | | |
|---|---|---|---|
| brach, | ruppe | Sprache, | lingua |
| flach, | piano | ich, | io |
| fechten, | combattere | Stich, | punto |

Ma suona come *k* al principio d'una parola, come in Churfürſt, Elettore, Charwoche, settimana santa, Chor, coro, Chriſt, Cristo, cristiano &c.

### G.

Dinanzi ad i ed e si esprime come *ghe*, *ghi*:

Gegeben, dato, giltig, valevole; dinanzi all' altre vocali ha lo stesso effetto che in Italiano.

Alla fine di parola, quando succede ad un i, si aspira gutturalmente, con più mollezza che in ch: fertig, pronto, hurtig, presto. Se precede ad un n non si pronunzia all' italiana,

ma

ma si rende come ghe : Gnade , grazia, segnen, benedire ; non si fa appena sentire allorchè segue all' *n*, e si pronunzia quasi come l' *en* francese :

| | |
|---|---|
| Gesang , canto | Gang , andata |
| Klang , suono | Jungfrau , vergine , zitella |
| Ring , anello | |

## H.

Questa lettera ha presso i Tedeschi tre effetti differenti.

Ha un suono aspirato e distinto al principio di parola cominciata da vocale, a un dipresso nel modo che il l'opolo toscano pronunzia il *ca* come :

| | |
|---|---|
| Haar , capello | hoch , alto . |
| hart , duro | Horn , corno |

Alla fine d'una sillaba ha un suono muto, e senza aspirazione, come :

| | |
|---|---|
| Stroh , paglia | Stroh-arbeit , lavoro di paglia |
| Schuh , scarpa | |

Dietro a una vocale , e frammezzo a due de'le medesime non ha veruna aspirazione, e serve a stendere il suono della vocale a cui è annessa :

| | |
|---|---|
| Zahl , numero | drohen , minacciare |
| Mahl , volta | Schuhe , scarpe |
| Jahr , anno | gehen , andare |

Ne' composti ritiene l' h la sua aspirazione, come in :

| | |
|---|---|
| behaupten , sostenere | behutsam , circospetto |
| Gehalt , paga | Roh-heit , asprezza , rozzezza |

## J.

Rende in Tedesco lo stesso suono, che l'*j* degl' Italiani:

ja, sì — jung, giovane

## S.

Questa, ove sia sola, ha quasi sempre lo stesso suono, che ha nella pura pronunzia toscana, o romana:

Silber, danaro
ſieben, sette
blaſen, soffiare

Sovra la qual lettera devonsi però fare le seguenti osservazioni.

Allorchè segue ad una consonante, e che precede ad una vocale, il suo suono è alquanto acuto:

raſten, riposare — wachſen, crescere
Krebſe, granchio — langſam, lentamente

Dinanzi a *p* e *t* in principio di parola il suo suono è più ottuso e rassomiglia all' *s* del Dialetto veneziano o al *sce* de' Toscani.

Stand, stato — Stern, stella
Stein, pietra — Spaß, spasso
Sprache, lingua

Nel mezzo ed alla fine di vocabolo riprende l' *s* l'acuto suo suono, come in:

Bürſte, scopetta — garſtig, brutto
Fürſt, principe — berſten, crepare
Durſt, sete

L'ſ lungo s' adopera in principio e nel mezzo di parola; l's corto sta sempre alla fine d vocabolo, e si pronunzia con suono acuto.

ha

ß ha un suono più acuto che *s* come:

| | |
|---|---|
| Fuß, piede | ſtoßen, urtare |
| ſüß, dolce | ſie ſaßen, sedevano |
| häßlich, odioso | Schloß, castello, serratura |

ſſ vale a due *s* acuti:

| | |
|---|---|
| Waſſer, acqua | weiſſen, imbianchire |
| wiſſen, sapere | laſſen, lasciare |

## V.

Ha lo stesso suono dell' F:

| | |
|---|---|
| Vater, padre | Vieh, bestia |
| viel, molto | verſtehen, comprendere |

## W. w.

Equivale al *v* italiano:

| | |
|---|---|
| Wind, vento | wehen, soffiare. |

## X. x.

Sta invece di *ks*: Hexe, strega, Axt, ascia, si pronunzia come in Latino.

## Z.

Si esprime con maggior forza, e con suono più acuto che nell' Italiano:

| | |
|---|---|
| Zahl, numero | ziehen, tirare |
| ziſchen, fischiare, | bezahlen, pagare. |

### 6. *D'alcune consonanti congiunte.*

## chs.

Si leggono come l'*x*, senza aspirazione:

| | |
|---|---|
| Ochs, bue, | Flachs, lino. |

## ck.

Equivagliono a due k.

## ph.

### ph.

Si pronunziano come un f.

Philipp, Filippo, Philoſoph, filosofo.

### ſch.

Dev' esser pronunziato sempre come *sce* in Italiano, anche innanzi le consonanti:

| | |
|---|---|
| Schrecken, terrore | Menſch, uomo |
| Schatz, tesoro | ſchon, già. |

### ti.

Dinanzi a vocale si pronunzia come in Latino, ne' vocabolj, che son da esso derivati: p. e. Nation, nazione, Portion, porzione.

## CAPITOLO II.

*Esercizj nella Pronunzia.*

1. Per esercitar il Cominciante italiano nella pronunzia de' vocaboli i più difficili della lingua alemanna, s'è giudiçato opportuno di offrirgliene qui una breve raccolta:

| | |
|---|---|
| Acht, otto | recht, giusto |
| ächt, sincero | fechten, duellare |
| Nacht, notte | ich, io |
| Fracht, vettura | richten, giudicare |
| Pracht, pompa | Fichte, pino |
| Monarch, monarca | hitzig, caloroso |
| Tag, giorno | vielleicht, forse |
| Zeche, scotto | Auszug, estratto |
| emſig, laborioso | Metzger, macellaro |
| ſechzig, sessanta | Kreutzzug, crociata |
| ſechs und ſechzig, sessanta sei | Lichtputze, smoccolatojo |
| ſchluchzen, singhiozzare | Die Tochter des Doctors, la figlia del dottore |

Ge-

Geſchlecht, genere
gleichgültig, indifferente
Gleichgültigkeit, indifferenza
Nächſte, prossimo
klüglich, prudentemente
Klugheit, prudenza
Nachricht, notizia
ſchicklich, conveniente
Schicklichkeit, convenienza
Pfingſten, Pentecoste
regnigter Tag, giorno piovoso
Frucht, frutto
Furcht, timore
Furchtſamkeit, paura
Bangigkeit, ansietà
verächtlich, dispregievole
Geſichtszüge, i lineamenti del volto
zerbrechlich, frangibile
erſchrecklich, terribile
ſcharfſichtig, di vista acuta
Lichtſtrahl, raggio di luce
Glückswechſel, cangiamento di fortuna
ſcherzhaft, scherzevole
Zwetſchchen, prugna
Spitzfindigkeit, sottigliezza
Lächerlichkeit, cosa risibile
Hand, mano
handhaben, amministrare
herb, aspro
hoch, alto
Hochheit, altezza
Wachholder, ginepro
Häßlichkeit, odiosità
Halsſtarrigkeit, ostinatezza
Viehheit, brutalità
Geizhals, spilorcio
nahrhaft, nutritivo
hinlänglich, sufficiente
anfeichten, inumidire
räuchern, affumicare
Meuchelmörder, omicida
nachgrübeln, andar ruminando col pensiero

2. Avvertasi ben anco di non confondere nella pronunzia i seguenti vocaboli.

A.

Die Ahle, la lesina
alle, tutti
die Allee, il viale
das Aas, la carogna
ich, er aß, mangiai, o mangiò
die Aengſten, angoscie

die

die Hengſten, cavalli intieri
die Armee, armata
der Arme, il povero
auch, anche
das Aug, l' occhio
eiſern, ferreo
ſich äußern, manifestarsi

## B.

die Bahn, strada battuta
der Bann, bando, scomunica
die Bahre, la bara
baar, in contanti
das Paar, pajo
die Bank, panca
bang, ansioso
der Baß, il basso
der Paß, il passaporto
das Baad, il bagno
Path, il padrino
bath, (er) pregò
die Bären, gli orsi
die Beeren, le bache
begleiten, accompagnare
bekleiden, rivestire
das Bein, l' osso
die Pein, il tormento
bereichern(ſich) arricchirsi
beräuchern, affumicare, profumare
beſehen, visitare, osservare
beſäen, seminare
der Beſen, la scopa
die Böſen, i cattivi
das Bett, il letto
das Beet, l'ajuola de' fiori
die Biene, l' ape
die Bühne, il palco
bitten, pregare
biethen, offerire
bis, sino
Biß, morso
der Biſſen, il boccone
büſſen, portar la pena
die Pocken, il vajuolo
der Bogen, il foglio
pochen, picchiare, battere
der Both, il messo
das Boot, il palischermo
die Breite, la larghezza
die Bräute, le spose
die Briefe, le lettere
ich prüfe, io esamino
die Brücke, il ponte
die Bricke, la lampreda
die Brillen, gli occhiali
brüllen, ruggire
das Buch, il libro
der Bug, la piega
der Bürge, la sicurtà, il mallevadore
die Birke, la betulla
der Bürger, il cittadino

der

der Bund, la confederazione
bunt, screziato di varj colori.

D.

das, lo, (articolo)
daß, che
das Dach, il tetto
der Tag, il giorno
der Drat, il filo di metallo
ich trat, io posi il piede
die Daube, la doga
die Taube, la colomba
dauen, digerire
thauen, cader la ruggiada
dehnen, distendere
tönen, risuonare
denn, poichè
den, il (acc.)
drey, tre
treu, fedele
der Diener, il domestico
dünner, più sottile
die Dienste, i servigi
die Dünste, i vapori
dir, a te
dürr, secco
die Thiere, gli animali
die Thüre, la porta
dingen, noleggiare
düngen, concimare
die Dritte, la terza
die Tritte, le pedate
die Dicke, la grossezza
die Tücke, le furberie

E.

die Ecken, i cantoni
eggen, erpicare
hegen, nodrire
das Eis, il ghiaccio
heiß, molto caldo
das Eisen, il ferro
das Ende, il fine
die Ente, l'anitra
der Engel, l'angelo
der Enkel, il nipote
die Elle, il braccio
die Oehle, gli olj
entbehren, far senza
sich empören, sollevarsi
die Eyer, le uova
euer, vostro

F.

die Fahne, la bandiera
die Pfanne, la padella
der Fall, il caso
der Pfahl, il palo
ich fand, io trovai
das Pfand, il pegno
fasten, digiunare
sie faßten, compresero, afferrarono
die Fälle, le cadute, i casi
die Felle, le pelli
ich fehle, io sbaglio

das

das Feld, il campo, la campagna
er fällt, egli cade
er fehlt, egli falla
die Feile, la lima
die Fäule, la putredine
die Pfeile, le freccie
die Väter, i padri
die Vetter, i cugini
die Feder, la penna
feuern, far fuoco
feyern, solennizzare
er fiel, egli cadde
viel, molto
füllen, empire
fühlen, sentire, toccare
das Füllen, il polledro
fliehen, fugire
fliegen, volare
pflügen, arare
pflücken, cogliere, spiccare
der Fluch, la maledizione
der Flug, il volo
der Pflug, l'aratro
für, per
vier, quattro.

## G.

die Gans, l'oca
ganz, intiero
gähnen, sbadigliare
gönnen, accordare di buona voglia
geh, va
gäh, repentino, precipitoso
ich gefiel, io piacqui
das Gefühl, il senso, il tatto
das Geläute, il suono delle campane
das Geleite, l'accompagnamento
ein Geisel, un ostaggio
eine Geißel, una frusta
das Gerücht, la fama
das Gericht, il tribunale
das Gewand, il vestito
gewandt, destro, pieghevole
das Gitter, il cancello
die Güter, i beni
der Greis, l'uom canuto
der Kreis, il circolo
glauben, credere
klauben, raccogliere
der Gram, l'affanno
der Kram, la bottega
kriechen, serpeggiare
kriegen, guereggiare, ottenere

## H.

die Hasen, le lepri
hassen, odiare
du hast, tu hai
er haßt, egli odia
die Häfen, i porti

die

die Oefen, i forni, le stuffe
heute, oggi
die Häute, le pelli
die Heide, la campagna incolta
ein Held, un eroe
er hält, egli tiene
der Herr, il signore
das Heer, l'esercito
er, egli
her, quà
die Heerde, la greggia
die Erde, la terra
die Härte, la durezza
heulen, urlare
heilen, guarire
am Hofe, alla corte
ich hoffe, io spero
die Hölle, l'inferno
die Höhle, la caverna.

## J.

ihn, lo, lui (accus.)
in, in (prap.)
er iſt, egli è
er ißt, egli mangia.

## K.

der Kamm, il pettine
er kam, egli venne
ich kann, io posso
der Kahn, il battello
der Kiel, la canna delle penne
kühl, fresco
der Kien, la resina, legno resinoso
können, potere
kennen, conoscere
die Kiſte, la cassa, la costa
er küßte, egli baciò
küßen, baciare
das Kiſſen, il cuscino

## L.

ſie lachen, ridono
ſie lagen, giacquero
ihr laſet, voi leggevate
laßet, lasciate
das Lamm, l'agnello
lahm, storpio
die Layen, i laici, i secolari
leihen, imprestare
die Läuſe, i pidocchi
leiſe, sotto voce
die Lehre, la dottrina
das Leere, il vuoto
die Leute, la gente, le persone
ich leite, io guido
ich leide, io soffro
leſen, leggere
löſen, sciogliere
das Licht, il lume
er liegt, egli giace
er lügt, egli mentisce
das Loos, la sorte
los, libero.

M.

M.

die Macht, la potenza
die Magd, la serva
der Marder, la martora
die Marter, il tormento
der Mann, l' uomo
man, si
das Meer, il mare
mehr, più
die Meise, la cingallegra
die Mäuse, i sorcj
der Mist, il letame
er mißt, egli misura
ihr müßt, dovete.

N.

die Nacht, la notte
er nagt, rode
nein, nò
neun, nove
er näht, egli cucee
nett, netto, pulito
die Nüße, le noci
die Nisse, le lendini
ich niese, io sternuto
der Ofen, il fornello
offen, aperto
hoffen, sperare

P.

prahlen, vantarsi
prallen, balzare
der Preis, il prezzo
der Preuß, il Prussiano.

Q.

quälen, tormentare
die Quellen, le sorgenti.

R.

der Rapp, cavallo morello
der Rab, corvo
der Rath, il consiglio
das Rad, la ruota
der Rang, il rango
der Rank, il rigiro, l' artificio
die Rede, il discorso
die Reede, la spiaggia
redlich, onestamente
räthlich, con economia
der Regen, la pioggia
der Rechen, il rastrello
rächen, vendicare
regnen, piovere
rechnen, conteggiare
ein Reicher, un ricco
ein Reiger, un arione
die Reihe, l'ordine, la serie
die Reue, il pentimento
die Reise, il viaggio
ich reiße, io svelgo
reisen, viaggiare
reißen, svellere
die Ribbe, la costa
die Rübe, la rapa
die Riemen, le coreggie
sich rühmen, vantarsi
der Ries, il gigante
der Riß, il disegno, la risma di carta

die

die Roſe, la rosa
die Roſſe, i cavalli

## S.

die Saat, la semente
ſatt, sazio
den Söhnen, a' figli
ſich ſehnen, bramare ardentemente alcuna cosa
ſehen, vedere
ſäen, seminare
die Seen, i laghi
die Säule, la colonna
die Seile, le funi
ſchälen, pelare, sgusciare
ſchellen, suonare
ſcheinen, sembrare
die Scheunen, i granaj
das Schiff, la nave
ſchief, obliquo
er ſchielt, egli loscheggia
er ſchilt, egli sgrida
der Schlaf, il sonno
ſchlaff, spossato
ſchlecht, cattivo, di poco valore
er ſchlägt, egli batte
das Schwert, il brando
es ſchwärt, suppura
er ſchwört, giura
ſieden, bollire
die Sitten, i costumi
der Sieg, la vittoria
ſiech, malaticcio
ſich, se (pronome)
die Sichel, il falcetto
der Sigel, il sigillo
ſie, ella
ſieh, vedi
ſeigen, filtrare
ſäugen, allattare
ſinken, andar in decadenza
ſingen, cantare
ſollen, dovere
die Sohlen, le suole delle scarpe
ſpielen, giuocare
ſpülen, sciacquare
die Spillen, le fusa
der Spötter, lo schernitore
ſpäter, più tardi
die Stadt, la città
der Staat, lo stato
ſtatt, invece
der Stall, la stalla
der Stahl, l'acciajo
ſtechen, pugnere
ſtecken, ficcare
die Stelle, il posto
die Ställe, le stalle
ich ſtehle, io rubo
die Stiege, la scala
die Stiche, i punti
der Stiel, il manico
ſtill, cheto
die Sträuche, gli arbusti
die Streiche, le percosse

T.

tauchen, immergere
taugen, esser capace, convenire
der Teig, la pasta
der Teich, la peschiera
der Thon, l'argilla
der Ton, il tuono
trennen, separare
die Thränen, le lagrime
der Tod, la morte
todt, morto.

V.

völlig, totalmente
fällig, cadente
die Uhr, l'orologio (in alcuni casi l'ora)
die Hure, la meretrice.

W.

die Wache, la guardia
die Wage, la bilancia
wahr, vero
ich war, ero
die Waare, la mercanzia
die Wahl, l'elezione
der Wall, il baloardo
währen, durare
sie wären, eglino sarebbero
die Welt, il mondo
er wählt, egli elegge
die Weide, il pascolo, il salice
die Weite, la lontananza
das Werg, la stoppa
das Werk, l'opera
weiß, bianco
weis, sapiente
das Wesen, l'essenza
wessen, di cui
der Widder, il montone
wieder, di nuovo
der Wirth, l'oste
er wird, egli sarà
wirken, effettuare
würgen, strozzare
die Wonne, un dolce ben essere
ich wohne, io abito

Z.

die Zehen, le dita de' piedi
die Zähne, i denti
die Zähren, le lagrime
zehren, consumare
zerren, contorcere
das Zeichen, il segno
zeigen, mostrare
die Zeugen, i testimonj
die Zange, la tenaglia
ich zanke, io contrasto
die Züge, i tratti, i lineamenti
die Ziege, la capra
zittern, tremare
die Zithern, le cetre
der Ziegel, la tegola
der Zügel, la redina.

CAPI-

# CAPITOLO III.

*Esercizio pratico per facilitare ulteriormente la lettura del Tedesco, l'intelligenza, e l'uso delle frasi, e dei termini i più necessarj; suddiviso in Lezioni.*

## LEZIONE PRIMA.

| | |
|---|---|
| Ich empfehle mich Ihnen. | La riverisco (io raccomando mi a loro.) NB. I Tedeschi, allorchè parlano con alcuno che non è lor tutto famigliare, o subalterno, mettono sempre il pronome della persona, e il verbo nel numero del più. |
| Wie befinden Sie ſich? | Come sta (come trovano Elleno si?) |
| Ich danke Ihnen. | La ringrazio (io ringrazio loro) |
| Ich befinde mich recht gut. | Io sto benissimo (io trovo mi molto bene) |
| Wie geht's? | Come va? |
| Ich bitte Sie mir zu ſagen | La prego di dirmi (io prego le mi di dire) |

| | |
|---|---|
| Wie ſagt man das im Deutſchen? | Come si dice questo in Tedesco? (come dice si questo nel Tedesco?) |
| Iſt das nicht recht geſagt? | Non è ben detto questo? (è questo non bene detto?) |
| Was befehlen Sie, was ſuchen Sie? | Cosa comanda, cosa cerca? |
| Guten Tag, guten Abend, gute Nacht. | Buon giorno, buona sera, buona notte. |
| Es hungert mich, es durſtet mich, es ſchläfert mich — Ich bin hungerig, durſtig, ſchläferig. | Ho fame. ho sete, ho sonno (NB. hungern, durſten, ſchläfern, sono in Tedesco de' verbi impersonali, che reggono l'accusativo — es è una particola di genere neutro, che si premette a tutti i verbi impersonali, come, es regnet, piove, es blitzet, lampeggia) io sono affamato, assetato, assonnato. |
| Wir wollen zum Eſſen gehen. | Andiamo a tavola (noi vogliamo al mangiare andare) |
| Bringt mir Brod. | Portatemi del pane |
| Bringet mir ein Glas Waſſer. | Portatemi un bicchier d' acqua. |
| Habe ich es Ihnen nicht geſagt? | Non glielo ho detto? (ho io lo a loro non detto?) |

| | |
|---|---|
| Iſt dieſes der rechte Weg nach? | E' questa la dritta strada per andare a? (e questo la dritta strada per?) |
| Wer iſt da? | Chi va là? (chi è qui?) |
| Wo iſt das Wirthshaus zum goldenen Löwen? | Dov'è l' osteria del leon d'oro? (dov'è l'osteria all' aureo leone?) |
| Wie kommt man auf den Platz? | Dove si ya per andare in piazza? (dove va si sulla piazza?) |
| Sagen Sie mir zur Güte, wo die Briefpoſt iſt? | Di grazia, mi dica dov' è la posta delle lettere? (Dica ella mi per grazia, dove la lettera-posta è?) |
| Führet mich hin. | Conducetemivi. |
| Ich werde euch etwas ſchenken. | Vi donerò qualchecosa (io vi qualchecosa donerò)- |
| | NB. werden è un ausiliare, che inserve alla formazione de' futuri: si distacca ordinariamente dal suo verbo principale. |
| Wenn gehet die Poſt nach Italien ab? | Quando parte la posta d' Italia? (quando va) la posta a italia via? |
| Ich habe Sie ſeit langer Zeit nicht geſehen. | E' lungo tempo che non l' ho veduta. (io ho la da lungo tempo non veduta) |

*Brevi sentenze facili da tradursi,*

1 Das 2 Leben 3 ist 4 kurz — 5 Die Kunst ist 6 lang — 7 Wer 8 zufrieden ist 9 reich — Wer 10 nicht zufrieden ist, ist 11 arm — 12 Mässigung 13 bringt 14 Glückseligkeit hervor. — 15 Der Mann 16 von 17 Ehre 18 hält 19 sein 20 Wort. — 21 Man 22 muß 23 das Alter 24 ehren. — 25 Keine 25 Belohnung 27 ohne 28 Mühe. — Die 29 verlorne 30 Zeit 31 kommt nicht 32 mehr 33 zurück. — 34 Mit Zeit 35 und 36 Geduld 37 überwindet man 38 alles — 39 Der Mensch ist 40 geboren, 41 um 42 gutes 43 zu thun. — Wer 44 ordentlich 45 lebt, lebt 46 lange. 47 Jeder Mensch 48 hat 49 seine Schwäche. — 50 Jedes Land hat seine 51 Sitte. 52 Der Müssiggang ist 53 der Vater 54 des Lasters.

---

1 La (das l'articolo del neutro) 2 vita 3 è 4 corta 5 l'arte 6 lunga 7 chi 8 contento 9 ricco 10 non 11 povero 12 moderazione 13 produce (hervorbringen, produrre, hervor, com' è il solito de' verbi composti, si mette alla fine.) 14 Glückseligkeit 15 l'uomo (quel ch' è in Latino vir) 16 di 17 onore 18 mantiene 19 la sua 20 parola 21 si 22 deve 23 la vecchiaja 24 onorare 25 nissuna 26 ricompensa 27 senza 28 pena-fatica-stento 29 perso 30 tempo 31 viene 32 più 33 di ritorno 34 con 35 e 36 pazienza 37 vince si 38 tutto il tutto 39 l'uomo 40 nato 41 per 42 del bene 43 per fare 44 bene-con ordine 45 vive 46 lungamente 47 ciascun ogni 48 ha 49 il suo debole 50 ogni paese 51 costume 52 l'ozio 53 il padre 54 del vizio.

LE-

## LEZIONE SECONDA.

| | |
|---|---|
| Möchten Sie die Güte haben? | Vorrebbe aver la bontà? (vorrebbero Elleno la bontà avere?) |
| Mit vielem Vergnügen. | Con molto piacere. |
| Befehlen Sie nur. | Comandi pure (comandi ella pure) |
| Was ſtehet zu Ihren Dienſten? | In che la posso servire? (cosa sta al di lei servizio?) |
| Wo kann man Papier haben? | Dove si può aver della carta? (dove può si carta avere?) |
| Wo verkaufet man Federn? | Dove si vendono delle penne? (dove vendesi penne?) |
| Welches iſt das beſte Wirthshaus in? | Qual' è la miglior osteria in? |
| Wo wohnt der Herr N.? | Dove abita il Signor N? |
| Gehet, holet mir einen Schuſter, Schneider. | Andate a chiamarmi un calzolajo, sartore. (andate, prendete mi un &c) |
| Bleibt nicht lange aus. | Non tardate molto a venire (state non lungo fuori) |
| Wo ſeyd ihr ſo lange geblieben? | Dove siete restato tanto? (Dove siete sì a lungo restato?) |
| Kann man hier einen Lehnlakey haben? | Si può aver qui un servo di piazza? (può si qui un servo di piazza avere?) |
| Haben Sie ſchöne Zimmer, gute Better? | Ha ella delle belle camere, de' buoni letti? |

Kön-

| | |
|---|---|
| Können wir hier übernachten? | Potiamo noi qui passar la notte? |
| Wir werden hier zu Mittag ſpeiſen. | Pranzeremo qui (noi qui a pranzo mangieremo) |
| Was ſind wir ſchuldig? | Cos' è il nostro debito? (cosa siamo noi debitori?) |
| Machen Sie uns unſere Rechnung. | Ci faccia il nostro conto. (Faccia ella ci nostro conto) |
| Was koſtet das — Wie viel koſtet das? | Cosa costa questo — quanto costa questo? |
| Das iſt zu theuer. | Quest' è troppo caro. |
| Ich kann es um den Preis nicht kaufen. | A questo prezzo nol posso comperare (io posso lo per questo prezzo non comperare) |
| Ich will euch geben. | Vi darò. (io voglio vi dare.) |
| Es iſt noch theuer genug. | E' ancor troppo caro (egli è ancora caro abbastanza) |
| Wir wollen ſpatzieren gehen. | Andiamo a spasso (noi vogliamo passeggiare andare) |
| Kehren wir zurück. | Ritorniamocene (voltiamo noi di ritorno) |

1 Liebe 2 fordert Liebe. — Die 3 Unordnung 4 verkürzet das Leben. — Wer 5 sich hilft, 6 dem hilft 7 Gott. — Wer 8 nichts hat, ist nichts. — 9 Das Gute 10 verursachet 11 immer 12 Vergnügen. — Wer nicht 13 säet, 14 erntet nichts. — 15 Hoffart 16 kommt 17 vor 18 dem 19 Fall. — Die 20 Ehrlichkeit ist 21 die beste 22 List. — Der 23 Hunger ist der beste 24 Koch. — 25 Selten kommt 26 ein Unglück 27 allein. — Die 28 Höflichkeit 29 nützt 30 viel, und 31 macht den Menschen 32 liebenswürdig. — Das 33 Gold 34 prüft man 35 im 36 Feuer, den 37 Freund in 38 Unglücksfällen. — Wer 39 viele Sachen 40 anfängt, 41 vollendet wenige. 42 Was du 43 thust, 44 thue 45 recht. 46 Eine Sache 47 gut 48 angefangen ist 49 halb 50 geendigt.

---

1 amore 2 esigge 3 disordine 4 accorcia 5 s' ajuta 6 gli 7 Dio 8 niente 9 il buono 10 produce-cagiona 11 sempre 12 piacere 13 semina 14 raccoglie 15 la superbia 16 viene-va 17 innanzi 18 alla 19 caduta 20 l'onestà-l'onoratezza 21 la migliore 22 astuzia 23 la fame 24 cuoco 25 di rado 26 una disgrazia 27 sola 28 la civiltà 29 giova 30 molto 31 fa-rende 32 amabile 33 l'oro 34 si prova-si esperimenta 35 nel 36 fuoco 37 l' amico 38 nelle disgrazie 39 molte cose 40 comincia 41 compisce 42 ciochè 43 fai 44 fa lo 45 bene 46 una cosa 47 ben 48 cominciata 49 mezzo 50 finita.

## LEZIONE TERZA.

| | |
|---|---|
| Ich habe die Ehre Ihnen einen guten Morgen zu wünschen. | Ho l'onore d'augurarle un buon giorno (io ho l'onore le un buon mattino d'augurare) |
| Wie haben Sie geschlafen? | Come ha riposato? (come ha ella dormito?) |
| Haben Sie gut geschlafen? | Ha riposato bene? (ha bene dormito?) |
| Ich dank Ihnen, sehr gut, und Sie? | La ringrazio (ringrazio le) molto bene, e lei? |
| Ich habe sehr gut geschlafen. | Ho dormito molto bene (io ho molto bene dormito). |
| Dieß freuet mich. | Questo mi fa piacere (questo consolami) |
| Ich habe die ganze Nacht nicht geschlafen. | Non ho chiuso occhio in tutta la notte (io ho la tutta notte non dormito) |
| Ich bedaure es — es thut mir leid. | Me ne dispiace — me ne rincresce (io compiango lo — egli fa mi rincrescimento, pena) |
| Es ist mir heute nicht wohl. | Oggi non mi sento bene (egli è mi oggi non bene) |
| Es thut mir der Kopf weh. | Mi duole la testa. (fa mi la testa male) |
| Ich fürchte krank zu werden. | Temo di ammalarmi (io temo malato di diventare) |

Giebt

| | |
|---|---|
| Giebt es hier gute Aerzte? | Ci sono qui de' buoni medici? (dà lo qui buoni medici?) |
| Haben Sie schon das Fruhstück zu sich genommen? | Ha già fatto colazione? (ha ella già la colazione a se presa?) |
| Nehmen Sie mit mir das Fruhstück. | Faccia colazione con me. (prenda ella con me la colazione) |
| Sehr verbunden. | Molto obbligato. |
| Ich will mich anziehen. | Mi vestirò. |
| Es ist heute sehr schmutzig auf der Strasse. | Oggidì le strade son molto fangose (Egli è oggi molto fangoso nella strada) |
| Ich werde nicht ausgehen. | Io non sortirò. |
| Ich werde zu Hause bleiben. | Io resterò in casa (io a casa resterò.) |

---

1 Kenne 2 dich 3 selbst. — 4 Sey 5 gerecht, und 6 fürchte nichts — 7 Die Ruhe 8 des Gemüths 9 gilt 10 mehr 11 als 12 Reichthum.— 13 Eine alte 14 Gewohnheit 15 verläßt man 16 schwer. — 17 Ein gutes 18 Wort 19 kostet 20 wenig und 21 kann 22 viel 23 nützen. — Ein gutes 24 Herz 25 verschönert ein 26 häßliches

---

1 conosci 2 te 3 stesso 4 sii 5 giusto 6 non temer nulla 7 la pace 8 dell' animo 9 val 10 più 11 che 12 ricchezza 13 una vecchia 14 abitudine 15 s' abbandona 16 difficilmente 17 una buona 18 parola 19 costa 20 poco 21 può 22 molto 23 giovare 24 cuore 25 abbellisce 26 brutto

27 Geſicht — 28 Der Fleiß iſt 29 fruchtbar 30 an ſüſſen 31 Früchten — 32 Was du 33 willſt, daß 34 verſchwiegen ſey, 35 verſchweige du es 36 am erſten. 37 Auch 38 durch ein 39 kleines 40 Loch 41 kann man 42 den Himmel 43 ſehen — Auch die 44 kleinen 45 Ausgaben 46 verdienen 47 Aufmerkſamkeit — 48 Wie ſchwer 49 iſt es nicht 50 jung und 51 weiſe 52 zu ſeyn!

---

27 volto 28 la diligenza 29 feconda 30 di dolci 31 frutti 32 ciochè 33 vuoi 34 che sia taciuto 35 tacilo 36 il primo 37 anche 38 per 39 picciol 40 buco 41 si può 42 il cielo 43 vedere 44 le piccole 45 spese 46 meritano 47 attenzione (riflessione) 48 quanto, come 49 non è egli 50 giovane 51 savio 52 di essere.

## LEZIONE QUARTA.

| | |
|---|---|
| Es iſt heute ein ſehr kalter Tag. | Oggi fa una giornata molto rigida (egli è oggi un molto freddo giorno) |
| Es iſt ſehr kalt heute. | Fa molto freddo oggi. |
| Es iſt ſehr kalt hier im Zimmer. | Fa molto freddo qui in camera. |
| Macht Feuer im Ofen. | Fate fuoco nel fornello. |
| Heitzet recht ein. | Riscaldate bene la stuffa (riscaldate - attizzate bene dentro) |
| Es iſt ſehr ſchön heute. | Il tempo è assai bello oggi (è molto bello oggi) |

Das

| | |
|---|---|
| Das Wetter iſt ſehr angenehm. | Il tempo è molto aggradevole. |
| Gehen Sie heute nicht ſpatzieren? | Non va a spasso lei oggidi? (va ella oggi non spasseggiare?) |
| Das Wetter iſt ſehr trüb. | Il tempo è molto torbido |
| Es ſcheint, daß es regnen wolle. | Pare che voglia piovere (egli pare, che piovere voglia) |
| Es hat die vergangene Nacht unaufhörlich geregnet. | La notte passata ha piovuto interrottamente (ha la notte passata interrottamente piovuto) |
| Es ſchneyet, es blitzet, es donnert, es hagelt. | Nevica, lampeggia, tuona, grandina. |
| Die Witterung iſt ſehr unangenehm. | La stagione è molto disaggradevole. |
| Wir werden bald ſchöne Tage haben. | Avremo presto de' bei giorni. |
| Der Frühling iſt nahe. | La primavera è vicina. |
| Dieſer Winter iſt ſehr kalt geweſen. | Quest' inverno ha fatto molto freddo (quest' inverno è molto freddo ſtato) |
| Der vorige Winter iſt nicht ſo kalt geweſen. | L'inverno scorso non ha fatto così freddo. (lo scorso inverno è non così freddo stato) |
| Der Sommer und der Herbſt ſind viel angenehmere Jahrszeiten. | L'estate e l'inverno sono delle stagioni molto più aggradevoli (molto più aggradevoli stagioni.) |

Wer Zeit 1 hat 2 erwarte 3 keine Zeit. — 4 Das Gold 5 regiert 6 die Welt — 7 Das Vergnügen iſt der 8 Feind der 9 öfteren 10 Wiederhohlung — 11 Nur 12 derjenige iſt 13 reich, 14 der 15 ſein Geld 16 gut 17 anwendet — 18 Sey weiſe, und 19 bleib 20 fröhlich — Es iſt 21 beſſer 22 beneidet, als 23 bemitleidet 24 zu werden. — 25 An einem 26 trüben 27 Morgen 28 folgt 29 zuweilen 30 ein ſchöner 31 Abend — Die 32 Gewohnheit iſt eine 33 andere Natur. — Ein 34 fröhliches 35 Gemüth 36 beneidet keinen 37 Fürſten. — Wer 38 ſich 39 zum 40 Schaaf 41 macht 42 den 43 frißt der 44 Wolf. — Es iſt 45 rühmlicher ſeine 46 Leidenſchaften 47 zu beſiegen, als ein 48 feindliches 49 Heer.

---

1 Ha 2 aspetti 3 nissun (NB. i Tedeschi non ammettono la particola *non* dinanzi a parola di significato negativo) 4 l'oro 5 governa 6 il mondo 7 il piacere 8 il nemico 9 della frequente 10 ripetizione 11 soltanto 12 colui 13 ricco 14 il quale 15 il suo denaro 16 bene 17 impiega 18 sii savio 19 sta 20 allegro 21 è meglio 22 invidiato 23 compassionato 24 di venire 25 a un 26 torbido 27 mattino 28 segue 29 talvolta 30 una bella 31 sera 32 l' abitudine 33 altra 34 allegro 35 animo 36 invidia 37 principe 38 si 39 a 40 pecora (idiotismo farsi pecora ſich zum Schaaf machen) 41 fa 42 questo-lo 43 divora 44 il lupo 45 più glorioso 46 passioni 47 di vincere 48 nemica 49 armata.

## LEZIONE QUINTA.

| | |
|---|---|
| Wo kommen Sie her? | Donde vien ella? (dove vien ella da-quindi?) |
| Ich komme vom Hauſe. | Io vengo da (dalla) casa. |
| Und wo gehen Sie hin? | E lei dove va? (e dove va Ella? hin è una particola avverbiale che si aggiunge a' verbi di moto, che dinotano una tendenza verso qualche luogo.) |
| Ich gehe nach Hauſe. | Io vado a casa. |
| Wollen Sie mit mir kommen? | Vuol venire con me? (vuol ella con me venire?) |
| Sehr gerne, ich habe aber keine Zeit. | Molto volontieri; ma non ho tempo. (io ho ma nissun tempo.) |
| Kommen Sie nach Mittag zu mir. | Venga dopo pranzo da me. |
| Gut, ich werde kommen, ich verſpreche es Ihnen. | Bene, io verrò, glielo prometto. (io prometto lo a lei.) |
| Was giebts Neues? | Che c'è di nuovo? |
| Ich weiß nichts, ich habe nichts gehört. | Non so nulla, non ho inteso niente. (io so niente, io ho niente udito.) |

| | |
|---|---|
| Was erzählet man vom Kriege, vom Frieden, von den Unterhandlungen? | Che si racconta della guerra, della pace, delle negoziazioni? |
| Haben Sie die Zeitungen geleſen? | Ha letto le gazzette? (ha ella le gazzette letto?) |
| Nein, ich habe ſie nicht geleſen. | Non Signore, non le ho lette. |
| Verzeihen Sie, kennen Sie nicht einen gewiſſen Herrn? | Perdoni, non conosce ella un certo Signor? |
| Ich kenne ihn nicht. | Non lo conosco. |
| Fragen Sie aber dieſen Herrn hier. | Ma di dimandi a questo Signore (dimandi ella ma questo Signor qui.) |
| Kommen Sie mit mir in das Kaffeehaus. | Venga con me al caffè. (caffè-casa.) |
| Wie lange ſind Sie ſchon hier? | Quanto tempo è ch'ella è già qui? (come lungo è ella già qui?) |
| Wann ſind Sie hier angekommen? | Quando è ella arrivata? |
| Ich bin vorgeſtern hier angekommen. | Io son arrivato qui jeri l'altro. (io sono jeri l'altro qui arrivato.) |

1 Bevor du 2 etwas 3 thuſt 4 oder 5 ſagſt, 6 denke 7 an das, was 8 folgen 9 kann. Ein 10 treuer 11 Freund iſt ein 12 großer 13 Schatz. 14 Der Böſe 15 trägt 16 immer 17 die Strafe 18 mit ſich. 19 Auch 20 die kleinen 21 Ausgaben 22 verdienen 22 Aufmerkſamkeit. 23 Sage mir 24 mit wem du 25 geheſt, und ich 26 will dir ſagen wer du 27 biſt. Was 27 wenig 28 koſtet, iſt 29 ſehr 30 theuer, 31 ſobald es 32 überflüßig iſt. Der 33 Tropfen 34, welcher 35 beſtändig 36 fällt 37, höhlt den 38 Stein aus. 39 Der Lügner 40 muß ein gutes 41 Gedächtniß 42 haben. Mit 43 Wenigem zufrieden 44 zu ſeyn, iſt die 45 erſte 46 Regel der 47 Lebens-Weisheit. 48 Empfanget eure 49 Gedanken wie 50 Gäſte, und 51 behandelt eure 52 Wünſche wie 53 Kinder. 54 Stolz 55 entſpringt 56 aus Mangel 57 an Nachdenken, und an 58 Kenntniß 59

---

1 prima che 2 qualcosa 3 fai 4 o 5 dici 6 pensa 7 a ciò 8 seguire 9 può 10 fedele 11 amico 12 gran 13 tesoro 14 il cattivo 15 porta 16 sempre 17 il castigo 18 con se 19 anche 20 le piccole 21 spese 22 meritano 22 attenzione 23 dimmi 24 con chi 25 vai 26 voglio dirti 27 sei 27 poco 28 costa 29 molto 30 caro 31 tostochè 32 superfluo 33 la goccia 34 che 35 continuamente 36 cade 37 scava 38 la pietra (fuori) 39 il bugiardo 40 dee 41 memoria 42 avere 43 con poco 44 d'essere 45 la prima 46 regola 47 del saper vivere 48 accogliete 49 pensieri 50 ospiti 51 trattate 52 desiderj 53 fanciulli 54 l' orgoglio 55 deriva 56 dalla mancanza 57 di riflessione 58 conoscenza 59

unſerer ſelbſt. 60 Erkenntniß und 61 Demuth 62 gehen 63 Hand in Hand.

---

di noi stessi 60 (questa) conoscenza 61 umiltà 62 vanno 63 mano (idiotismo) congiunte.

## LEZIONE SESTA.

| | |
|---|---|
| Wer klopft? | Chi bussa — chi batte? |
| Herein! | Avanti. |
| Mit wem wollen Sie ſprechen? | Con chi vorrebbe parlare? (con chi vuo l' ella parlare?) |
| Wie heißen Sie? — Ihr werther Name? | Come si chiama ella? (il suo riverito nome?) |
| Der wievielte iſt heute? — Welchen Tag im Monate haben wir? | Quanti ne abbiamo del mese? (il quanto è oggidì? — che giorno nel mese abbiamo noi?) |
| Was befehlen Sie? — was iſt Ihnen gefällig? | Cosa comanda? che vorrebbe? (cosa è le piacevole? |
| Was bedeutet das? | Cosa significa questo? |
| Wo haben Sie das gekaufet? | Dove ha ella comperato questo? |
| Wenn wird hier die Meſſe ſeyn? | Quando sarà qui la fiera? |
| Wie lang wird ſie dauern? | Quanto durerà? (come lungo essa durerà?) |

| | |
|---|---|
| Wo hat er ſeinen Laden? | Dove ha egli la sua bottega? |
| Wohnt er weit von hier? | Sta lontano di qui? (abita egli lontano di qui?) |
| Können Sie ſpielen? | Sa ella giuocare? |
| Thun Sie mir die Gefälligkeit. | Mi faccia il favore. |
| Mit Ihrer Erlaubniß. | Con sua permissione. |
| Möchten Sie mir dieſes Buch leihen. | Vorrebbe imprestarmi questo libro? (vorrebbe ella mi questo libro imprestare?) |
| Ich werde es Ihnen mit vielem Dank zurückſtellen. | Glielo rimetterò con molta riconoscenza (io lo a lei con molto ringraziamento restituirò.) |

---

Der 1 Weg, 2 welcher 3 zum Glücke 4 führt, iſt nicht mit 5 Roſen und 6 Veilchen 7 bedeckt. 8 Man 9 beugt einen 10 Baum 11, ſo lange er 12 noch 13 jung iſt. Die 14 Mäßigkeit 15 bewahrt uns 16 vor Krankheiten, und 17 verſüſſet uns 18 das Leben. Wer 19 zu betrügen 20 ſucht,



---

1 La strada 2 che 3 alla fortuna 4 conduce 5 di rose 6 viole 7 coperto 8 si 9 piega 10 albero 11 intantochè 12 ancor 13 giovane 14 la temperanza 15 ci preserva 16 da malattie 17 ci addolcisce 18 la vita 19 d'ingannare 20 cerca

21 wird 22 leicht 23 betrogen. 24 Der heutige Tag iſt der 25 Schüler 26 des geſtrigen. 27 Glücklich 28 derjenige, welcher 29 auf Unkoſten 30 anderer 31 klug wird. 32 Was man nicht 33 ändern 34 kann, 35 muß man 36 ertragen. 37 Wir müſſen 38 eſſen um zu leben, und nicht leben um zu eſſen. 39 Die einſame 40 Freude iſt eine ſchöne 41 Melodie 42 in der Wüſte, 43 wo 44 kein Widerhall den 45 Wohllaut 46 verdoppelt. Die 47 Glückſeligkeit 48 ſcheint 49 den Menſchen zu 50 ſagen: 51 überall bin ich und 52 nirgend. 53 Die mich 54 ſuchten, 55 finden mich nicht, die mich finden, 56 hatten mich immer.

---

21 viene 22 facilmente 23 ingannato 24 il giorno d'oggi 25 il discepolo 26 di quello di jeri 27 felice 28 colui 29 a spese 30 altrui 31 prudente 32 ciocchè non si 33 cangiare 34 può 35 devesi 36 sopportare 37 noi dobbiamo 38 mangiare 39 il solitario 40 piacere - letizia 41 melodia 42 nel deserto 43 dove 44 nissun eco 45 il grato suono 46 raddoppia 47 la felicità 48 sembra 49 agli uomini 50 dire 51 da per tutto 52 in nissun luogo 53 coloro 54 cercarono 55 trovano 56 mi ebbero sempre.

## LEZIONE SETTIMA.

| | |
|---|---|
| Wie viel Uhr iſt es? | Che ora è? |
| Könnten Sie mir ſagen, wie viel Uhr es iſt? | Mi saprebbe dire, che ora è? (saprebbe ella mi dire che ora è?) |

Es

| | |
|---|---|
| Es ist halb zwölf Uhr. | Sono le undici e mezzo. (è mezza dodici ore.) |
| Es ist ein Viertel über ein Uhr. | E l' una e un quarto (è un quarto oltre a un' ora.) |
| Es ist ein Viertel auf drey Uhr. | Sono le due e un quarto (è un quarto alle tre ore) |
| Es ist drey Viertel auf fünf Uhr. | Sono le quattro e tre quarti, (tre quarti alle cinque.) |
| Ist es möglich? | Possibile? |
| Ich kann nicht glauben, daß es so spät sey. | Non posso credere, che sia così tardi. (io posso non credere, che egli così tardi sia.) |
| Es muß früher seyn. | Dev' esser più a buon' ora. |
| Nein es ist so, meine Uhr gehet recht. | Non Signore è così, il mio oriuolo va bene. |
| In Ihrer angenehmen Gesellschaft gehet die Zeit geschwind vorüber. | Nella sua aggradevole compagnia il tempo passa presto (vorüber gehen passare) |
| Bleiben Sie noch ein bischen länger hier. | Resti qui ancor un poco (resti ella ancora un po' più a lungo qui) |
| Sie wollen schon gehen? | Ormai se ne vuole andare? |
| Ich will Sie nicht länger aufhalten. | Non la voglio incomodare più a lungo. (aufhalten, ritenere.) |

| | |
|---|---|
| Beſuchen Sie uns öfters. | Ci venga a ritrovare più spesso. |
| Geben Sie uns öfters die Ehre. | Ci dia l'onore più spesso. (Dia ella ci più spesso l'onore.) |
| Sie laſſen ſich bey uns ſo ſelten ſehen! | Ella si lascia veder qui da noi così di rado! (ella lascia si da noi così di rado vedere.) |
| Wir erwarten Sie Morgen Abends. | L' aspettiamo domani sera. |
| Wenn es mir möglich iſt, ſo werde ich mit vielem Vergnügen kommen. | Qualor mi sia possibile, ci verrò con molto piacere. (ſo in tedesco non è che una congiunzione espletiva, che non si rende in Italiano.) |

---

1 Alles was man 2 gerne 3 thut iſt 4 leicht. Die 5 Wahrheit 6 bringt 7 Haß hervor. 8 Lobe nicht den ſchönen 9 Tag 10 vor dem Abend. Die 11 böſen Beyſpiele 12 verderben das 13 beßte Herz. 14 Ein Augenblick von Vergnügen 15 führt 16 oft ein 17 ganzes Leben 18 von Schmerzen 19 nach ſich. 20

---

1 Tutto ciò 2 volontieri 3 si fa 4 facile 5 la verità 6 bringt hervor produce 7 odio 8 non lodare 9 giorno 10 inanzi sera 11 i cattivi esempj 12 corrompono 13 il miglior cuore 14 un momento 15 conduce 16 spesso 17 un' intiera vita 18 di dolore 19 dietro di se

20 Ein gutes Gewiſſen iſt ein gutes 21 Kopfküſſen. Man kann oft mit Wenigem das thun, 22 was andere 23 mit Vielem thun. Die 24 Faulheit 25 gleichet 26 dem Roſt, ſie 27 verzehrt mehr 28 als die Arbeit. 29 Genieße im 30 Guten, und 31 verzage nicht im 32 Unglücke. 33 Die Armuth iſt der 34 Lohn der Faulheit. 35 Diejenigen, die etwas 36 gelernet haben, 37 tragen 38 ihr beßtes Gut mit ſich. Ein Menſch der 39 nichts verſchweigen kann, 40 gleicht 41 einem erbrochenen 42 Briefe, 43 jedermann kann ihn 44 leſen.

---

20 una buona coscienza 21 guanciale 22 che altri 23 con molto 24 la pigrizia 25 rassomiglia 26 alla rugine 27 consuma più 28 travaglio - lavoro 29 godi 30 nel bene 31 non ismarir 32 nelle avversità ne' guai 33 la povertà 34 la ricompensa 35 coloro 36 imparato 37 portano 38 il lor miglior bene 39 non può tacer niente 40 somiglia 41 ad una aperta (rotta) 42 lettera 43 ciascheduno 44 leggere.

## LEZIONE OTTAVA.

| | |
|---|---|
| Kommen Sie mit mir ins Theater. | Venga con me a teatro (ins invece di in das nel) |
| Ich muß einen Beſuch machen. | Devo far una visita. |
| Wir wollen miteinander ſpatzieren gehen. | Vogliamo andar insieme a spasso. |
| Wo iſt es Ihnen gefällig hinzugehen? | Dove le piacerebbe d' andare? (Dove è a lei piacevole d' andare?) |

Wir

| | |
|---|---|
| Mir ist es gleichgültig, sagen Sie es. | Per me tutto è lo stesso, lo dica Ella. |
| Es wartet jemand auf mich. | Mi aspetta alcuno. (aspetta alcuno su me.) |
| Ich kann mich nicht länger aufhalten. | Io non mi posso trattenere più a lungo. |
| Ist es wirklich wahr was Sie mir sagen? | E' proprio vero quel ch' Ella mi dice? |
| Sie dürfen gar nicht daran zweifeln. | Non ha neppur da dubitare. (Ella deve affatto niente vi dubitare.) |
| Ich kann es doch unmöglich glauben. | Mi è però impossibile di crederlo. (io posso lo però impossibile credere.) |
| Was wollen Sie wetten? | Cosa vuole scommettere? |
| Ich möchte was Schönes wetten. | Vorrei scommetter qualcosa di bello. |
| Dieß ist nur ein Mährchen — eine Lüge. — Es ist eine bloße Erdichtung. | Non è che una favola — una bugia. (questo è solo) — non è che un' invenzione (è una mera &c.) |
| Ich möchte lieber glauben. | Vorrei piuttosto credere. |
| Sie irren sich, ich versichere Sie. | Ella s' inganna, l' assicuro. |
| Wenn ich an Ihrer Stelle wäre. | Se io fossi in luogo suo. |
| Was würden Sie thun an meiner Stelle? | Cosa farebbe se fosse in mio luogo? |

| | |
|---|---|
| Ich werde es Ihnen ein anderes Mahl sagen. | Glielo dirò un' altra volta. |
| Warum können Sie es mir nicht jetzt sagen? | Perchè non me lo può dire adesso? |

---

Die 1 Vergebung ist die beßte 2 Rache. Wer sein 3 Geheimniß sagt, 4 macht sich 5 andern 6 zum Knechte. 7 Ein bischen 8 Muth 9 vertritt die 10 Stelle einer großen 11 Geschicklichkeit. Die Natur hat 12 gewollt, daß unsere 13 Bedürfniße die 14 Quelle unserer 15 Vergnügungen 16 wären. 17 Wir verzeihen oft 18 denjenigen, die uns 19 langweilig sind, aber 20 selten denjenigen, 21 denen wir langweilig sind. Es ist besser 22 nie 23 anzufangen, als nie zu 24 enden. 25 Das Feuer und das 26 Wasser sind gute 27 Diener, aber 28 böse Herren. 29 Das Ungefähr und die 30 Laune regieren die Welt. Wir würden 31 wenige Sachen 32 zu eifrig 33 wünschen, 34 wenn wir besser kennten, was wir wünschen. 35 Wie wenig 36 bedarf ein

37

---

1 il perdono 2 vendetta 3 segreto 4 si rende 5 agli altri 6 schiavo 7 un po' 8 di coraggio 9 sottentra-rimpiazza 10 il luogo-il posto 11 abilità 12 voluto 13 bisogni 14 la sorgente 15 piaceri 16 fossero 17 noi perdoniamo 18 a coloro 19 nojosi 20 di rado 21 a quelli 22 mai 23 d' incominciare 24 finire 25 il fuoco 26 l' acqua 27 servi 28 cattivi padroni 29 il caso - l' accidente 30 l'umore 31 poche cose 32 troppo ardentemente 33 wir würden wünschen, noi desidereremmo 34 se conoscessimo meglio 35 quanto poco 36 abbisogna

37 Weiſer, um 38 vergnügt zu ſeyn, und 39 wie viel müßte ein 40 Reicher 41 entbehren, 42 um ſo glücklich zu werden.

---

37 un savio 38 contento (um zu ſeyn per essere) 39 quanto 40 un ricco 41 far senza - privarsi 42 um zu werden, per diventare ſo glücklich altrettanto felice.

## LEZIONE NONA.

| | |
|---|---|
| Wenn haben Sie im Sinne abzureiſen? | Quando è lei intenzionata di partire - di porsi in viaggio? (quando ha ella nella mente di via viaggiare?) |
| Was ſind Sie denn Willens zu thun? | Cosa ha intenzione di fare? (cosa è ella dunque di volere di fare?) |
| Was däucht Ihnen von dieſer Sache? | Che gliene pare di questa cosa? |
| Ich kann darüber nichts ſagen. | Non ne posso dir niente. |
| Im Betreff deſſen, was ich Ihnen geſtern ſagte. | Toccante ciò, ch'io le dissi jeri. |
| Ich kann nicht begreifen, warum er dieß thut? | Non posso comprendere, perchè faccia questo? |
| Ich habe keine Urſache mit ihm unzufrieden zu ſeyn. | Non ho motivo d'esser con lui scontento. |

Ich

Ich hoffe, daß er mir diesen Gefallen thun wird.
Io spero che mi farà questo piacere.

Er hat mir für sicher versprochen, daß er es mir machen wird.
M' ha promesso per sicuro, che me lo farà.

Es thäte mir sehr leid, wenn er sein Wort nicht hielte.
Mi rincrescerebbe molto, se non mantenesse la sua parola. (egli farebbe mi molta pena, se egli sua parola non tenesse.)

Er ist sonst sehr pünktlich, und ich zweifle nicht, daß er es auch dieß Mahl seyn wird.
Egli è per l'ordinario molto esatto, e io non dubito, ch' egli lo sarà ancor questa volta.

Ich habe den Bedienten zu ihm geschickt, er hat ihn aber nicht angetroffen.
Ho mandato da lui il mio servo, ma non l' ha ritrovato.

Wenn er kommt, schicket ihn gleich zu mir.
S' egli viene, mandatelo tosto da me.

Ich habe gestern den ganzen Nachmittag vergebens auf ihn gewartet.
Jeridì l' ho aspettato in vano tutto il dopo pranzo. (io ho jeri tutto il giorno invano su lui aspettato.)

---

Die 1 reifeste 2 Frucht wird euch nicht 3 ins Maul 4 fallen. Ein 5 ruhiger 6 Fluß hat 7 blumichte

---

1 il più maturo 2 frutto 3 in-nella bocca 4 wird fallen, cadrà 5 tranquillo 6 fiume 7 fio-

michte 9 Ufern. Eine 9 ſtrohene 10 Hütte, 11 wo man 12 lacht, iſt 13 mehr werth, als ein 14 Pallaſt, wo man 15 weint. Ein Tag 16 für denjenigen, der alles 16 zu rechter Zeit thut, 17 gilt 18 wenigſtens für 19 drey. 20 Trübes Waſſer macht keinen 21 Spiegel. Die 22 köſtlichen Freuden 23 der Unſchuld ſind 24 nur für den 25 laſterhaften eine 26 Schimäre. Man 27 kennt die guten 28 Quellen in der 29 Trockenheit, den Freund in 30 Unglücksfällen. Ein großes 31 Alter iſt eine 32 zweyte 33 Kindheit. Die 34 Unwiſſenheit iſt die 35 Nacht des 36 Geiſtes, und eine Nacht ohne 37 Mond, und ohne 38 Sterne. Nur 39 der hat ein 40 Recht zu 41 tadeln, der 42 ein Herz hat zu 43 helfen.

---

rite 8 rive 9 di paglià 10 capanna 11 dove 12 si ride 13 val più (è più pregevole) 14 palazzo 15 piange 16 per colui 16 a debito tempo 17 vale 18 per lo meno 19 tre 20 torbid' acqua 21 specchio 22 deliziosi 23 innocenza 24 soltanto 25 vizioso 26 chimera 27 si conoscono 28 fonti 29 siccità 30 disgrazie 31 vecchiaja 32 seconda 33 fanciullezza 34 l'ignoranza 35 la notte 36 spirito 37 luna 38 stelle 39 colui 40 diritto 41 criticare 42 cuore 43 d' ajutare.

## LEZIONE DECIMA.

| | |
|---|---|
| Wohnt hier der Herr N.? | Sta qui di casa il Sig$^{r}$ N.? (abita) |
| Er wohnt jener Kirche gegenüber. | Abita dirimpetto a quella chiesa. (abita a quella chiesa dirimpetto.) |

Iſt

Iſt der Herr N. zu Hauſe?
E in casa il Sig. N.?

Zu dienen, bemühen Sie ſich herein zu kommen.
Per ubbidirla, resti servito. (ella si dia la pena quà dentro di venire.)

Nein, er iſt ſo eben ausgegangen.
Non Signore, è sortito in questo punto.

Er ſpeiſt heute aus dem Hauſe.
Oggidì egli pranza fuori di casa.

Um wie viel Uhr wird er zurückkehren?
A che ora ritornerà?

Ich kann es Ihnen nicht genau ſagen.
Non glielo so dir di preciso.

Ich vermuthe, daß er vor fünf Uhr hier ſeyn wird.
Io suppongo, che sarà qui prima delle cinque.

Kann ich ihm etwas ausrichten?
Poss' io riferirgli alcuna cosa?

Sehr gütig, ich kann aber ſpäter wieder kommen.
Troppa bontà, ma io posso ritornare più tardi.

Wenn Sie nothwendig mit ihm zu ſprechen haben, ſo will ich ihn holen laſſen.
Se ha qualche cosa di premura da parlargli, lo posso mandar a chiamare.

Geben Sie ſich dieſe Mühe nicht.
Non si dia quest' incomodo.

Gebt einen Seſſel dieſem Herrn.
Date una sedia a questo Signore.

Nehmen Sie gefälligſt einen Platz.
La prego di comodarsi (prenda in grazia un posto.)

| | |
|---|---|
| Ich werde mich nicht lange aufhalten können. | Non mi potrò trattener lungo tempo. |
| Darf ich Ihnen mit einer Tasse Kaffee aufwarten? | La posso ubbidire con una tazza di caffè? (oso io la con una tazza di caffè servire - trattare?) |

---

1 Es giebt keine 2 Rosen 3 von hundert Tagen. Der Weise sagt nicht was er macht, er macht aber nichts, was nicht 4 gesagt werden könnte. Wer sein Herz dem 5 Ehrgeitz 6 öffnet, 7 schliesset es 8 der Ruhe zu. Das Vergnügen ist 9 wie eine 10 Blume, 11 deren 12 Wohlgeruch wir leicht 13 fühlen müssen, um immer den 14 nämlichen 15 Duft 16 dabey empfinden 17 zu können. Es ist selten, daß ein Unglücklicher Freunde habe, aber 18 noch seltner, daß er 19 Verwandte habe. Ein 20 vernachlässigter 21 Funke 22 verursachte 23 zuweilen einen großen 24 Brand. 25 Man hat nie 26 jemanden eine gute 27 Handlung 28 bereuen 29 gesehen.

30

---

1 non si danno 2 rose 3 di cento 4 detto (che non possa esser detto) 5 ambizione 6 apre 7 chiude (zuschliessen) 8 al riposo 9 come 10 fiore 11 la cui 12 fragranza 13 sentire 14 lo stesso 15 profumo 16 ci (in esso) 17 sentire 18 ancora più raro 19 parenti 20 trascurata 21 scintilla 22 cagionò 23 talvolta 24 incendio 25 non si ha mai veduto 26 alcuno 27 azione 28 pentirsi 29 veduto

30 Man fordert 31 vier Sachen von einem 32 Weibe, 33 nämlich: daß 34 die Sittſamkeit auf ihrem 35 Geſichte 36 ſcheine, daß die 37 Lieblichkeit aus ihren 38 Lippen 39 flieſſe, daß die 40 Tugend in ihrem Herzen 41 wohne, und daß die 42 Arbeit ihre 43 Hände 44 beſchäftige.

---

30 si richiedono 31 quattro cose 32 donna 33 cioè 34 modestia 35 volto 36 risplenda 37 la soavità 38 labbra 39 esca 40 la virtù 41 abiti 42 il lavoro 43 mani 44 occupi.

## LEZIONE UNDECIMA.

| | |
|---|---|
| Ich wünſche Ihnen eine geſegnete Mahlzeit. | (Io desidero le un benedetto pranzo.) |
| Ich wünſche Ihnen einen guten Appetit. | Le auguro un buon appetito. |
| Ich wünſche, daß es Ihnen wohl bekomme. | Buon pro le faccia (io desidero, che le bene faccia - avvenga.) |
| Ich muß Sie um eine Gefälligkeit bitten. | La devo pregar d'un favore. |
| Befehlen Sie nur frey, es iſt für mich ein groſſes Vergnügen Ihnen dienen zu können. | Comandi pure liberamente, è per me un gran piacere di poterla servire. |
| Der Herr N. trug mir auf viel Schönes an Sie auszurichten. Viele Komplimente von Herrn N. | (Il Signor N. mi commise molto bello a lei di esporre.) Molti complimenti per parte del Signor N. |

Wenn

| | |
|---|---|
| Wenn haben Sie ihn gesehen? | Quando lo ha ella veduto? |
| Ich traf ihn von ohngefähr an auf der Strasse. | L'incontrai a caso sulla strada (io incontrai lo a caso sulla strada (antreffen, incontrare) |
| Es ist schon lange, daß er sich bey mir nicht sehen ließ. | E già lungo tempo, che non si è lasciato vedere da me. |
| Ich besorgte, daß er krank wäre. | Io temeva che fosse ammalato. |
| Oder daß er auf uns böse wäre. | O che fosse in collera con noi. |
| Er erzählte mir, daß er einige Wochen auf dem Lande gewesen ist. | Egli mi raccontò d' essere stato alcune settimane alla campagna. |
| Wie befindet sich Ihr Fräulein Baase? | Come si porta la sua Signora Cugina? |
| Es ist nicht lange, daß sie mir geschrieben hat. | Non è lungo tempo che m' ha scritto. |
| Sie meldet mir, daß es ihr wohl gehet. | Mi notifica, che se le passa bene. |

---

1 Kaufe das, was du 2 nicht nöthig hast, und 3 bald 4 wirst du verkaufen, was dir nöthig ist. Der 5 Hunger 6 sieht 7 durch das Fenster des Mannes, welcher 8 arbeitet hinein, er 9 getraut sich

---

1 compra 2 non hai bisogno 3 bentosto 4 venderai 5 la fame 6 guarda 7 per la fenestra 8 lavora dentro 9 non ardisce (sich getrauen,

ſich aber nicht 10 hinein zu gehen. 11 Der Fleiß iſt der 12 Vater des 13 Glückes, und 14 Gott 15 verleihet alles der Arbeit. 16 Man genießt weniger von dem was man 17 erhält, als von dem, was man 18 hofft. Die Sachen die uns 19 zu nahe ſind, 20 ſieht man nicht, und ohne 21 Entfernung gibt es keine 22 Ausſicht. Derjenige, welcher 23 genießt, 24 hört, und 25 ſchweigt, iſt 26 weiſer als andere. Der Menſch ſollte 27 trachten eine 28 geſunde Vernunft in einem geſunden 29 Körper zu haben.

---

ardire 10 d'entrarci 11 la diligenza 12 il padre (in ital. la madre) 13 fortuna 14 Dio 15 accorda 16 si gode 17 si ottiene 18 si spera 19 troppo vicine 20 non si vedono 21 distanza 22 prospettiva 23 gode 24 ascolta 25 tace 26 più savio 27 procurare 28 sana ragione 29 corpo.

## LEZIONE DUODECIMA.

| | |
|---|---|
| Die Nacht naht heran. | La notte s'avvicina. (herannahen avvicinarsi.) |
| Es fängt an Nacht zu werden. | Comincia a farsi notte. |
| Es iſt wirklich ſehr ſpät. | E' in vero molto tardi. |
| Ich fange an ſchläferig zu werden. | Comincio ad aver sonno. |
| Kaum vermag ich mehr die Augen offen zu halten. | Appena posso più tener aperti gli occhi. (appena posso io più gli occhi aperti di tenere.) |

| | |
|---|---|
| Es iſt Zeit zu Bette zu gehen. | È tempo d' andarsene a letto |
| Es iſt noch zu früh, um ins Bett zu gehen. | È ancor troppo a buon ora per andare a letto. |
| Sie werden noch lang genug ſchlafen können. | Ella potrà dormire ancor quanto basta. |
| Ich gehe gerne früh zu Bette, denn ich ſtehe auch gerne früh auf. | Vado volontieri a letto per tempo, perocchè amo pure di alzarmi a buon' ora. |
| Geben Sie mir ein Licht. | Mi dia un lume. |
| Wo iſt die Lichtputze? | Dov'è lo smoccolatojo? |
| He! das Licht iſt ausgelöſchet. | Ehi s'è spento il lume. |
| Zündet mir ein anderes an. | Accendetemene un altro. |
| Richtet ein wenig das Bett. | Rifate un po' il letto. |
| Es ſcheint mir, daß es nicht gut aufgebettet iſt. | Mi pare, che il letto sia fatto male. |
| Morgen weckt mich um fünf Uhr auf. | Dimani mi sveglierete alle cinque. |
| Iſt Waſſer im Zimmer? | C'è dell' acqua in camera? |
| Gleich werde ich ein friſches holen. | Vado subito a prendernе della fresca. |
| Kommt das Licht abzuholen. | Venite a prender il lume. |
| Ich ſehe hier keinen Nachttopf. | Non veggo qui boccale da camera. |

1 Wenn das Leben ein 2 Geſchenk 3 des Himmels iſt, 4 ſo iſt es nöthig einen guten 5 Gebrauch 6 davon zu machen. Die 7 Freundſchaft kann keine 8 Dauer haben, wenn man nicht 9 auf beiden Seiten viele 10 Fehler, und 11 Mängel 12 verzeihet. 13 Der Mangel 14 an Achtung, und 15 Verehrung macht die Freundſchaft 16 unbeſtändig. Die 17 Glückſeligkeit iſt in unſerm 18 Innern, ſie iſt uns 19 gegeben worden. Die Unglückſeligkeit iſt 20 auſſer uns, und wir 21 ſuchen ſie auf. Alles was wir auſſer der Natur ſuchen, iſt nur 22 Pein für uns; und 23 das allein, was ſie uns 24 darbiethet, iſt Vergnügen. 25 Je weniger der Menſch wünſcht, 26 je mehr 27 beſitzt er.

---

1 Se 2 un dono 3 del cielo 4 (ſo congiunzione che si ommette in italiano) fa di mestieri 5 buon uso 6 ne (di farne) 7 l'amicizia 8 durata (non può aver) 9 d'ambe le parti 10 falli 11 difetti 12 perdonano 13 la mancanza 14 di stima 15 rispetto 16 incostante 17 la felicità 18 interno (in noi stessi) 19 data (ella ci fu data) 20 fuori 21 cercare (auffuchen andar in traccia) 22 pena — tormento 23 quello soltanto 24 offre 25 quanto meno 26 tanto più 27 possiede.

## LEZIONE TERZADECIMA.

| | |
|---|---|
| Ich werde aufſtehen müſſen. | Bisognerà ch'io mi levi. |
| Wie ſpät iſt es denn? | Che ora è? |
| Es hat ſchon ſechs Uhr geſchlagen. | Ha già sonato le sei. |

| | |
|---|---|
| Ich glaubte nicht, daß es so spät wäre. | Io non credeva che fosse già così tardi |
| Warum habt ihr mich um fünf Uhr nicht aufgeweckt, wie ich euch befohlen habe? | Perchè non mi avete svegliato alle cinque, come vi avevo ordinato? |
| Ich muß Sie um Verzeihung bitten, ich bin nicht eher aufgewacht. | Le devo domandar perdono, io non mi sono svegliato prima. |
| Macht die Fenster auf. | Aprite le fenestre. |
| Gebt ein neu gewaschenes Hemd her. | Date qui una camiscia netta (nuovamente lavata) |
| Meine weißseidene Strümpfe, meine Unterhosen, meine schwarze Hosen, meine Weste, meine Halsbinde. | Le mie calzette di seta, le mie mutande, i miei calzoni neri, la mia camisciola, il mio fazzoletto dal collo. |
| Thut Wasser in das Waschbecken. | Mettete dell' acqua nella brocca - nel lavamani. |
| Gebt das Handtuch her. | Date qui l'asciugamani. |
| Ich finde mein Schnupftuch, meine Kniebänder nicht. | Non trovo il mio fazzoletto dal naso, le mie legaccie. |
| Bürstet meine Kleider aus. | Scopettate i miei abiti. |
| Sind meine Stiefel geputzt? | Sono ben netti i miei stivali? |
| Ich werde heute zu Hause mein Fruhstück nehmen. | Oggidì farò colazione a casa. |

| | |
|---|---|
| Was ist Ihnen gefällig? Schokolad, Kaffee, oder Thee? | Cosa comanda, cioccolato, caffè, o tè? |
| Ich will mir den Bart nehmen lassen. | Mi voglio far fare la barba. |
| Holet mir den Barbierer. | Andatemi a chiamar il barbiere, |
| Der Friseur kommt nicht, laßt ihn kommen. | Il perrucchiere non viene, fatelo venire. |
| Kauft mir Haarpuder und Pomade. | Comperatemi della polvere di cipri, e della pomata. |

---

Es ist 1 leichter weise für andere, als 2 für sich selbst zu seyn. 3 Derjenige hat 4 halb gewonnen, welcher eine Sache 5 mit Muth und 6 Entschlossenheit 7 unternimmt. Es ist mehr 8 Ehre im 9 Verzeihen, als Vergnügen in der 10 Rache. Ein 11 guter Anstand ist für den Körper das, was ein guter 12 Verstand für die 13 Seele ist. Die 14 zu große Eile unsere Freundschaften zu 15 brechen, ist eine 16 Art Undankbarkeit. Das Glück ist 17 geneigter jene zu 18 begünstigen, die 19 Vernunft und Klugheit haben. Es ist leichter die Menschen 20 überhaupt,

---

1 Più facile 2 per se stesso 3 colui 4 mezzo vinto 5 con coraggio 6 rissolutezza 7 intraprende 8 onore 9 perdonare 10 vendetta 11 un buon contegno - la buona maniera 12 intelletto. intendimento 13 l'anima 14 la troppa fretta 15 a rompere 16 una specie d'ingratitudine 17 più disposto 18 favorir 19 la ragione - e la prudenza 20

haupt, als einen Menſchen 21 ins beſondere zu kennen. Die 22 Schwierigkeit iſt eine Art 23 von Zauber, welche vor dem 24 Unerſchrockenen 25 verſchwindet. Der 26 vereinigte 27 Kummer 28 zwey 29 betrübter Herzen 30 kann ein 31 Troſt werden.

---

in generale 21 in particolare 22 la difficoltà 23 d' incanto 24 intrepido 25 sparisce 26 congiunta 27 affiizione 28 di due 29 cuori affiitti 30 può diventare (kann werden) 31 consolazione.

## LEZIONE QUARTADECIMA.

| | |
|---|---|
| Sehen Sie was für ein ſchlimmes Wetter heute iſt! | Veda che tempo pessimo fa oggidì. |
| Es hört nicht auf zu regnen. | Non cessa di piovere. |
| So lange dieß Wetter daue:t, werde ich nicht ausgehen. | Intanto che dura questo tempo io non sortirò di casa. |
| Es iſt ſehr ungeſundes Wetter. | E un tempo molto malsano. |
| Wir werden aber, ſo müſſig, Langeweile haben. | Ma così senza far niente ci annojeremo. (ma così oziosi noja avremo.) |
| Wie werden wir die Zeit zubringen? | Come passeremo noi il tempo? |
| Wir wollen eine Partie Karten ſpielen. | Giuocheremo una partita alle carte. |

Was mich anbelangt, so liebe ich das Spiel nicht.

In quanto a me non amo il giuoco.

Es ist aber doch besser zu spielen, als Langeweile zu haben.

E' però meglio di giuocare, che d'annojarsi.

Mir wird die Zeit auch beym Spielen lang.

Io m' annojo anche giuocando.

So wollen wir zwey eine Partie spielen, kommen Sie her.

Ebben faremo noi due una partita, venga qui.

Was wollen wir denn spielen?

A che vogliamo noi giuocare?

Jedes Spiel gilt mir gleich.

Ogni giuoco per me è lo stesso.

Können Sie Ombre spielen?

Sa ella il giuoco dell' ombre?

Ich spiele es wohl, ich habe aber darinn keine so große Uebung.

Per giuocarlo lo giuoco, ma non ci ho grande esercizio.

Was thut das, wir spielen es nur um die Zeit zu vertreiben.

Che fa questo? noi non lo giuochiamo che per passare il tempo.

Wo werden wir den Dritten finden?

Dove ritroveremo noi il terzo?

Ich werde meine Schwester rufen, die es sehr gern spielt.

Chiamerò mia sorella, che lo giuoca molto volontieri.

Haben Sie neue Karten?

Ha ella delle carte nuove?

Ja, hier sind zwey Spiele.

Sì Signore, eccone due mazzi.

Um was werden wir spielen?

Di che giuocheremo noi?

| | |
|---|---|
| Um einige Kreuzer. | D' alcuni carantani. |
| Wir wollen ſehen, wer die Karten geben wird. | Vediamo, chi darà le carte. |
| Der erſte König wird geben. | Il primo re darà le carte. |
| Sie müſſen geben — Miſchen Sie gut die Karten. | Tocca a lei a fare, mescoli bene le carte. |
| Die Karten ſind vergeben, man muß wieder geben. | Le carte son fallate, bisogna rifare. |
| Sie haben die Hand, Sie müſſen ausſpielen. | Ella è di mano, tocca a lei a giuocare. |
| Haben Sie weggeworfen? | Ha scartato? |

---

1 Man kennt den Menſchen nie 2 beſſer, als 3 im Spiele, im 4 Zorne, und in der 5 Trunkenheit. Die Kenntniß von uns ſelbſt, iſt der 6 Grund 7 jeder Tugend. Ohne 8 Fleiß und Talente 9 kommt man 10 gewiß nicht 11 weit. Ariſtoteles ſagt, drey Sachen ſind 12 nothwendig, um jemand in ſeinem 13 Fache 14 auszuzeichnen: Natürliche 15 Anlage 16 Fleiß und 17 Uebung. Es iſt 18 ganz 19 natürlich, 20 ſagte Tacitus, 21 daß man das, was man

---

1 Non si conosce mai 2 meglio 3 nel giuoco 4 collera 5 ubbriachezza 6 il fondamento 7 d' ogni 8 diligenza 9 si va 10 certamente 11 lontano 13 mestiere-sfera 14 distinguere 15 disposizione 16 diligenza 17 esercizio 18 affatto 19 naturale 20 diceva 21 (daß man das ſchätze che

man 22 am wenigſten kennt, am 23 meiſten ſchätze. Die 24 Meinung der Menſchen iſt ein 25 Ungeheuer, 26 durchmengt 27 mit Wahrem und 28 Falſchem. 29 Die Gewalt tiranniſirt die Welt. Was 30 nützt dem 31 Lamme 32 recht zu haben, wenn der 33 Wolf 34 ſtärkere 35 Zähne hat?

---

si stimi ciò) 22 il meno 23 il più (che ciò che si conosce il meno, si stimi il più) 24 l'opinione 25 un mostro 26 frammischiato 27 di vero 28 falso 29 la forza 30 giova (a che giova) 31 agnello 32 ragione 33 il lupo 34 più forti 35 denti.

## LEZIONE DECIMA QUINTA.

| | |
|---|---|
| Wie viele deutſche Meilen ſind von hier bis? | Quante leghe tedesche ci sono di qui a? |
| Wie iſt der Weg? | Com' è la strada? |
| Der Weg iſt immer gut, bis — | La strada è sempre buona sino — |
| Er iſt ſehr ſandig — er gehet aufwärts — er iſt felſicht — er iſt ſehr ſteil. | E' molto sabbionosa — è in salita — è dirupata — è molto erta. |
| Werden die Poſten auf dieſer Straſſe gut bedient? | Le poste vengono ben servite su questa strada? |
| Sehr langſam, man muß oft auf die Pferde warten. | Molto lentamente, bisogna spesso aspettar i cavalli. |
| Wie viel muß man für jedes Pferd bezahlen? | Quanto si deve pagar per cavallo? |

| | |
|---|---|
| Ich weiß, daß es zwey verschiedene Strassen gibt von hier nach — | So, che ci sono due strade di qui a — |
| Welche ist die beste? Welche ist die kürzeste? | Qual' è la migliore? qual è la più corta? |
| Wird man bey den Brücken, und Schlagbäumen angehalten, um Zoll zu geben? | Bisognerà egli arrestarsi ai ponti, e alle barriere, per pagar i pedaggi? |
| Was hat man bey jedem Schlagbaum zu bezahlen? | Quanto si deve pagar ad ogni barriera? |
| Ich werde zu Fuß — zu Pferde reisen. | Io farò il viaggio a piedi - a cavallo. |
| Ich möchte gern eine Rückfuhr (Retour) finden. | Bramerei di trovare un qualche ritorno. |
| Was wird es mich kosten, um mit einer Rückfuhre zu fahren? | Quanto mi costerà per andar con un ritorno? |
| In wie viel Tagen werden wir diese Reise machen? | In quanti giorni faremo noi questo viaggio? |
| Ich finde, daß er zu viel verlangt — ich will nur . . . geben. | Trovo che domanda troppo — non vo' dare che . |
| Ist der Wagen bequem und sicher? | Il legno è egli comodo e sicuro? |
| Ist er bedeckt, hängt er in Riemen? in Federn? wie viel Plätze hält er? | E' coperto? è sospeso a coreggioni, a suste? di quanti posti? |

Es ist besser einer 1 Beleidigung 2 zuvorzubeugen, als sie zu 3 rächen, 4 nachdem sie uns 5 angethan worden ist. Diejenigen 6 ertragen am wenigsten 7 die Beleidigungen, welche am meisten 8 geneigt sind 9 deren 10 anzuthun. Die Philosophie 11 sollte mehr in der 12 Ausübung als in der 13 trockenen 14 Untersuchung 15 bestehen. Die Tugend ist nichts anders, als die 16 Stärke 17 seine Pflichten in 18 schweren 19 Angelegenheiten 20 zu erfüllen — es 21 gehört aber zur Klugheit die 22 Schwierigkeiten unserer 23 Pflichten 24 zu beseitigen. 25 Je mehr 26 Fähigkeiten wir besitzen werden, desto mehr werden wir unsere Freuden 27 erweitern. Ist der 28 Tod des 29 Tugendhaften etwas anders, als in der 30 Kühle des 31 schönen Abends 32 dem schönern Morgen entgegen 33 schlummern?

---

1 Ingiuria 2 prevenire (vorbeugen) 3 vendicare 4 dopochè 5 fatta (ci venne) 6 sopportano 7 le ingiurie 8 disposti 9 di quelle-ne 10 usare-fare (usarne) 11 dovrebbe 12 esecuzione 13 secca 14 speculazione 15 consistere 16 la forza 17 i suoi doveri 18 difficili-difficoltose 19 occasioni incontri 20 adempire-eseguire 21 egli appartiene 22 le difficoltà 23 doveri 24 d' allontanare-scansare 25 quanto più 26 abilità 27 estenderemo 28 la morte 29 del virtuoso 30 freschezza 31 d'una bella sera 32 ad un più bel mattino 33 addormentarsi incontro.

| | |
|---|---|
| Wollten Sie nicht morgen zu mir kommen? | Non vorrebb' ella venir domani da me? |
| Ich weiß nicht, ob ich die Zeit haben werde. | Non so se avrò il tempo. |
| Warum werden Sie nicht kommen können? | Perchè non potrà ella venire? |
| Ich werde zu Hause bleiben müssen. | Dovrò restare a casa. |
| Ich erwarte Besuche. | Aspetto delle visite. |
| Ich muß auf das Land gehen. | Devo andare alla campagna. |
| Ich habe jemand bey mir bestellt. | Ho dato ad alcuno un appuntamento (ho alcuno da me commesso.) |
| Morgen ist Posttag, ich werde viele Briefe schreiben müssen. | Domani è giorno di posta, avrò da scrivere molte lettere. |
| Wenn es darauf ankömmt, mir einen Gefallen zu erweisen, so haben Sie immer Ausreden. | Quando si tratta di farmi qualche piacere, ella ha sempre delle scuse. |
| Glauben Sie mir sicher, daß ich es sehr gerne thun würde, wenn es mir nur möglich wäre. | Creda pure, che lo farei molto volontieri, purchè mi fosse possibile. |
| Sie würden es wohl können, wenn Sie es nur wollten. | Ella il potria bene, se lo volesse. |
| Sie werden aber wenigstens Morgen Abends frey seyn? | Ma dimani sera almeno sarà pur di libertà. |

| | |
|---|---|
| Dieß wohl. | Oh questo sì. |
| Ich gebe Ihnen mein Wort, vor sieben Uhr bey Ihnen zu seyn. | Le do parola d'esser da lei prima delle sette. |
| Ich erwarte Sie also sicher. | Io l'aspetto dunque del certo. |
| Sie können sich darauf verlassen. | Ella può restarne sicura. |
| Ich werde dazu noch einige Freunde einladen. | Io c'inviterò ancora alcuni amici. |
| Ich hoffe wir werden sehr angenehm den Abend zubringen. | Spero che passeremo molto aggradevolmente la serata. |

---

Der 1 wahre Zweck 2 der Moral ist, die 3 wahren Güter von den 4 scheinbaren zu 5 unterscheiden. 6 Sprich wenig, und 7 sprich gut, wenn du willst als ein Mann 8 von Verdiensten 9 angesehen werden. Derjenige, der sein 10 Gewissen 11 dem Ehrgeize 12 anfopfert, 13 gleicht jenem, der 14 ein schönes Gemählde 15 verbrennt, um 16 Asche davon zu haben. Die wahre 17 Bescheidenheit gleicht einem 18 dichtbelaubten Baume, welcher 19 unter seinen

---

1 il vero scopo 2 della morale 3 i veri beni 4 dagli apparenti 5 di distinguere 6 parla poco 7 e parla bene 8 di merito 9 riguardato (se vuoi esser riguardato come un uomo di merito) 10 coscienza 11 ambizione 12 sagrifica 13 rassomiglia 14 un bel quadro 15 abbrucia 16 ceneri (per averne um davon zu haben) 17 modestia 18 folto albero (albero folto) 19 sotto

ſeinen 20 Blättern die 21 Früchte, die er 22 hervorbringt, 23 verbirgt. Die 24 meiſten Menſchen 25 ſo wie die 26 Pflanzen, haben 27 verborgene 28 Eigenſchaften, welche 29 der Zufall allein 30 entdeckt. Das Glück macht unſere Tugenden, und unſere 31 Laſter 32 erſcheinen, ſo wie das 33 Licht die 34 Gegenſtände. In der 35 Stille der 36 Einſamkeit gibt 37 die Weisheit ihre 38 Lehrſtunden.

---

20 foglie 21 i frutti 22 produce 23 cuopre 24 la maggior parte degli uomini 25 siccome 26 le piante 27 nascoste 28 qualità 29 il caso 30 discuopre 31 vizj 32 comparire (fa comparire) 33 la luce 34 gli oggetti 35 silenzio 36 solitudine 37 la sapienza 38 lezioni - istruzioni.

## LEZIONE DECIMA SETTIMA.

Das Gewitter iſt vorüber, ich werde mich nach Hauſe begeben können.

Il temporale è passato, io potrò ritornare a casa (riportarmi)

Ich laſſe Sie nicht fort, Sie müſſen dieſen Abend mit uns zubringen.

Non la lascio già andare, ha da passar la serata qui con noi.

Wir wollen uns ſo gut als möglich unterhalten.

Ci divertiremo alla meglio (così bene che possibile.)

Sie werden uns wohl die Ehre ſchenken mit uns die Suppe zu eſſen?

Ella ci darà ben l'onore di mangiar la zuppa con noi.

Die Ehre würde auf meiner Seite ſeyn, ich kann aber nicht.

L'onore sarebbe dal mio canto, ma non mi è possibile.

Aber

Aber doch.
Ich kann in Wahrheit nicht, ich danke Ihnen.
Ich bitte Sie mich zu entschuldigen.
Aber warum denn mein Lieber?
Wenn ich nicht nach Hause gienge —
Lassen Sie solche Ausreden weg, und gönnen Sie uns diese Freude.
Ich werde zu Ihnen schicken, damit man Sie nicht erwarte.
Zu viel Güte, ich habe aber noch etwas zu verrichten, das nicht aufgeschoben werden kann.

Dieß ist nur ein Vorwand, Sie fürchten schlecht bewirthet zu werden.
O dieß gewiß nicht, man weiß wohl, daß Sie immer etwas haben, einen Freund zu bewirthen.
Mit einem Wort. Sie werden bleiben.
Dieß wird für ein andersmal seyn.

Ma pure.
Non posso in verità, ne la ringrazio.
La prego di dispensarmene.
Ma perchè dunque cara lei?
S' io non andassi a casa —
Lasciamo da banda i pretesti, e ci dia il contento.
Manderò da lei, perchè non si aspetti.

Troppa bontà, ma devo ancor esegu qualche affare, che non può esser differito.
Non è ch' una scusa, teme solo di esser trattato male.
O questo poi nò certo, si sa bene, ch' ella ha sempre, con che trattar un amico.

In una parola ella resterà.
Questo sarà per un' altra volta.

| | |
|---|---|
| Es thut mir leid, daß ich Sie nicht habe überreden können. | Mi rincresce di non averla potuto persuadere. |

Es iſt beſſer 1 allein, als in 2 böſer Geſellſchaft ſeyn. Wer wenig hat, kann wenig 3 miſſen. Wo nichts iſt, 4 da hat der 5 Kaiſer ſein 6 Recht 7 verloren. Wenn die 8 Noth am größten, iſt die 9 Hülfe am 10 nächſten. 11 Mit dem Hut in der Hand 12 kommt man 13 durchs 14 ganze Land. Das 15 Werk 16 lobt den 17 Meiſter. Wer 18 im Sommer nicht 19 ſammelt, der wird im 20 Winter nichts 21 zu eſſen haben. Nach 22 gemachter Arbeit iſt 23 gut ruhen. 24 Das Kleid macht nicht den Mann. Rom iſt nicht in einem Tage 25 erbaut worden. 26 Trägheit 27 gehet langſam voran, und 28 Armuth 29 folgt ſchnell 30 hinterdrein. Wer nicht 31 hören will, muß 32 fühlen. Man 33 empfängt 34 den Gaſt 35 nach ſeinem Kleide, und 36 begleitet ihn nach ſeinem 37 Verſtand.

LE-

1 solo 2 cattiva compagnia 3 far senza-mancar 4 ivi 5 l'Imperadore 6 diritto 7 perd to 8 il bisogno 9 il soccorso 10 il più vicino 11 col cappello 12 si viene-si va 13 per 14 tutto-ogni paese 15 l'opera 16 loda 17 il maestro 18 nella state 19 raccogiie 20 nell' inverno 21 da mangiare 22 dopo il fatto lavoro (finito il lavoro) 23 è buono-è dolce di riposare 24 l'abito (non fa il monaco) 25 fabbricata 26 l'inerzia-pigrizia 27 gehet voran va innanzi lentamente 28 la povertà 29 segue veloce 30 dietro 31 udire 32 sentire 33 si riceve 34 l' ospite 35 secondo-conforme 36 si accompagna — si accommiata 37 intendimento-spirito.

## LEZIONE DECIMA OTTAVA.

| | |
|---|---|
| Wenn reiſen Sie denn ab? | Quando parte ella dunque? |
| Ich kann es Ihnen noch nicht beſtimmt ſagen. | Non glielo posso dir ancora di preciso. |
| Ich erwarte noch von Tag zu Tag Briefe. | Aspetto ancora di giorno in giorno lettere. |
| Ich müßte Sie um eine ſehr große Gefälligkeit bitten. | Avrei da pregarla d'un gran favore. |
| Ich würde Sie inſtändig erſuchen einen Brief mitzunehmen. | La pregherei istantemente d' incaricarsi d'una lettera. |
| Es iſt für mich ſehr ſchmeichelhaft Ihnen dienen zu können. | Ho proprio ambizione di poterla servire (è per me molto lusinghevole) |
| Wenn darf ich ihn zu Ihnen ſchicken? | Per quando gliela posso mandare? |
| Es wäre ſicherer, wenn Sie ihn bis übermorgen bereit hielten. | Sarebbe più sicuro, se l' avesse preparata per dopo dimani. |
| Denn es könnte wohl der Fall eintretten, daß ich Donnerſtag von hier abreiſen müßte. | Perochè si potrebbe assai bene dar il caso, ch'io dovessi partire Giovedì. |
| Darf ich mir Ihre Addreſſe ausbitten? | La posso pregar del suo addrizzo? |
| Ich werde noch einmal die Ehre haben mich bey Ihnen zu empfehlen. | Avrò ancor una volta l' onore di venire a riverirla. |

| | |
|---|---|
| Ich nehme von Ihnen noch keinen Abschied. | Non prendo ancora da lei congedo. |
| Ich verlasse mich also darauf. | Ne rimango adunque sicuro. |
| Ich erwarte Sie unfehlbar. | L'aspetto senza fallo. |
| Sie können sich ganz darauf verlassen, ich werde sicher kommen. | Ella ne può restar sicurissimo, io verrò del certo. |
| Ich hoffe Sie werden angenehm reisen. | Io spero, che farà un viaggio aggradevole. |
| Die Witterung ist sehr günstig. | La stagione è molto favorevole. |

---

1 Vorgethan und 2 nachbedacht, hat 3 manchen in groß 4 Leid 5 gebracht. Kein Meister ist vom Himmel 6 gefallen. 7 Die Morgenstunde hat Gold im 8 Munde. 9 Ein magerer 10 Vergleich ist besser, als ein 11 fetter 12 Prozeß. Was ich nicht 13 weiß, macht mich nicht 14 heiß. 15 Lust und 16 Liebe zum 17 Dinge, macht einem die 18 Arbeit 19 geringe. Gold und Perlen ist ein schöner 20 Schmuck, aber 21 Verstand und Tugend 22 noch ein

---

1 Prima fatto 2 poi pensato 3 più d'uno 4 guai pena 5 recato-ridotto 6 caduto 7 l'ore del mattino 8 bocca 9 magro 10 aggiustamento 11 grasso 12 processo (che una grassa sentenza) 13 so 14 caldo 15 genio piacere 16 amore 17 per una cosa 18 lavoro 19 leggiero 20 giojello-ornamento 21 intelletto 22 ancor un più bello

ein schönerer. Die Zeiten 23 ändern sich, und wir mit ihnen. Es ist besser 24 Unrecht 25 leiden, als Unrecht thun. 26 Schreibe 27 Beleidigungen 28 in den Sand, 29 Wohlthaten 30 grab' in 31 Marmor. 32 Es gehet der Ehre, wie dem 33 Schnee, 34 beyde 35 bekommen niemals ihren 36 verlornen Glanz wieder, wenn sie ihn einmal verloren haben.

---

23 si cangiano 24 torto 25 soffrire 26 scrivi 27 le offese 28 arena 29 benefizj 30 incidere-scolpire 31 marmo 32 avviene 33 neve 34 amendue 35 riacquistano (bekommen wieder) 36 perso candore.

## LEZIONE DECIMA NONA.

| | |
|---|---|
| Warum sehen Sie heute so verdrüßlich aus? | Perchè fa ella oggidì una ciera così trista? (perchè guarda ella oggidì così tristamente fuori? |
| Ich bin heute gar nicht guter Laune. | Oggidì non son punto di buon umore.) |
| Ich habe einen großen Verdruß gehabt. | Ho avuto un gran dispiacere. |
| Ich kann mich noch nicht fassen. | Non mi posso ancora riavere. |
| Was ist Ihnen mein Lieber geschehen? | Che cosa le è avvenuto, mio caro? |
| Ich mag mich nicht einmal daran mehr erinnern. | Non ci voglio più neppur ripensare. |

Ich kann es also nicht wissen?
Non posso adunque saperlo?

Sie würden wenig an der Sache Theil nehmen.
Le interesserebbe poco la cosa. ( prender parte )

Warum sagen Sie das?
Perchè dice ella questo?

Sie kennen mich also noch nicht?
Ella non mi conosce dunque ancora?

Wissen Sie vielleicht nicht, daß an allem was Sie angehet, mein Herz Theil nimmt?
Non sa ella forse, che il mio cuore s'interessa a tutto quello che la riguarda?

Ich habe mit meinem Bedienten gezankt.
Ho gridato col mio servo.

Ich habe einen Streit mit meinem Kaufmanne gehabt.
Ho avuto una contesa col mio Mercante.

Er hat mir eine Rechnung zugeschickt, worinn er mir einige Artikel anrechnet, die ich schon bezahlt habe.
Mi ha mandato un conto, dove mi pone in debito alcuni articoli, che ho già pagati.

Er will davon gar nichts mehr wissen.
Egli non ne vuole più saper niente.

Haben Sie sich denn keinen Schein von ihm geben lassen?
Ma non si ha ella fatto dare una ricevuta?

Ja, ich habe mir zwar einen Schein geben lassen, ich habe ihn aber verlegt.
Me n'ho bensì fatto dar una, ma non so più dove l'abbia messa ( verlegen, smarire, )

| | |
|---|---|
| Ich hab ihn den ganzen Vormittag herum gesucht. | Son andato cercando in ogni canto tutta questa mattina. |
| Dieß ist freylich sehr unangenehm. | Quest' è certo molto dispiacevole. |

---

1 Durch wiederhohlte 2 Streiche 3 fällt die große 4 Eiche. Ein jeder 5 streckt sich 6 nach seiner Decke. 7 Gleich und gleich 8 gesellt sich 9 gern. Der Prophet 10 gilt 11 nirgends weniger, als in seinem 12 Vaterlande. Wer Unglück 13 gekostet hat, weiß wie es 14 einem andern 15 schmeckt. 16 Der Fuchs 17 ändert wohl 18 den Balg, aber nicht den 19 Schalk. 20 Neue Besen 21 kehren gut. 22 Abgeredet 23 vor der Zeit, gibt 24 nachher keinen 25 Streit. 26 Jung 27 gewohnt, 28 alt gethan. Eine 29 Blume macht keinen 30 Frühling. Wer andern eine 31 Grube 32 gräbt, 33 fällt 34 endlich selbst 35 darein. 36 Borgen macht 37 Sorgen.

Es

---

1 Con ripetuti 2 colpi 3 cade 4 quercia 5 si stende 6 secondo la sua coperta 7 simile 8 s'accompagna 9 volontieri 10 vale 11 in nissun luogo 12 patria 13 gustato provato 14 ad un altro 15 piace-gusta 16 la volpe 17 cambia 18 la pelle 19 la furberia 20 le nuove scope 21 spazzano scopano 22 convenuto 23 prima (innanzi il tempo) 24 dappoi 25 contesa 26 giovane (da giovane) 27 accostumato 28 da vecchio fatto 29 fiore 30 primavera 31 fossa 32 scava 33 cade 34 finalmente 35 dentro 36 far credenza 37 fastidj-cure (chi spesso fida

Es ist nicht alles 38 Gold, was 39 glänzt. 40 Der Apfel fällt 41 nicht weit vom 42 Stamme. Niemand weiß, wo der 43 Schuh 44 drückt, als wer ihn hat. 45 Großes Amt, 46 große Sorge. Wer kein 47 Opfer zu 48 bringen weiß, der weiß auch keines 49 zu schätzen. 50 Nachdenken 51 findet den 52 Weg zum Glück, 53 den die 54 Verzweiflung 55 übersieht.

---

spesso grida *prov. ital.*) 38 oro 39 luce 40 il pomo 41 non lungi 42 tronco-albero 43 la scarpa 44 stringe 45 gran carica-dignità 46 gran pensieri 47 sacrificio 48 fare-portare 49 (keines zu schätzen) non ne sa apprezzare 50 la riflessione 51 trova 52 la strada 53 cui 54 la disperazione 55 non vede.

## LEZIONE VENTESIMA.

| | |
|---|---|
| Sprechen Sie deutsch? | Parla ella il Tedesco? |
| Ich spreche es ein-wenig. | Lo parlo un-poco. |
| Ich verstehe es zwar ein wenig, ich kann es aber nicht sprechen. | Lo comprendo bensì un poco, ma non lo so parlare. |
| Es ist nicht lange, daß ich in Deutschland bin. | Non è già lungo tempo, ch' io sono in Germania. |
| Haben Sie einen Lehrer? | Ha ella un maestro? |
| Nein noch nicht, ich bin aber Willens einen zu nehmen. | Ancor nò, ho però intenzione di prenderne uno. |

Ich habe bis jetzt nur für mich aus einer Sprachlehre gelernet.

Finden Sie das Deutsche schwer?

Es ist nicht zu läugnen, daß das Deutsche für einen Italiener in manchen Rücksichten sehr schwer ist.

Finden Sie in der Aussprache große Schwierigkeiten?

Ich finde die Aussprache nicht leicht, doch scheint es mir, daß sie nicht das Schwierigste sey.

Die Verschiedenheit der Geschlechter, die Versetzungen, die Abänderungen der Hauptwörter, die Idiotismen haben in dieser Sprache noch größere Schwierigkeiten.

Es ist aber leichter sie im Anfange durch praktische Uebungen zu erlernen.

In der Folge wenn einer schon etwas davon verstehet, fallen ihm auch die Regeln nicht mehr so schwer.

Sin qui ho imparato da per me in una gramatica.

Trova ella difficile il Tedesco?

Non si può negare, che il Tedesco non sia per un Italiano per molti conti assai difficile.

Trova ella delle gran difficoltà nella pronunzia?

Non la trovo facile, ma pure mi sembra, che la pronunzia non sia il più difficile.

La differenza de' generi, le trasposizioni, le declinazioni de' sostantivi, gl' idiotismi hanno ancora maggiori difficoltà in questa lingua.

Ma è però più facile d' apprenderla in principio per via d' esercizj pratici.

In seguito, quand' uno vi comprende già qualche cosa, non gli sembrano neppur le regole così difficili.

| | |
|---|---|
| Es kommt alles auf die Weiſe an, wie man es lernt. | Il tutto dipende dal metodo, con cui s' impara. |
| Ich bin auch Ihrer Meinung. | Son anch' io della sua opinione. |

---

Liebe und Tod 1 machen 2 Bettler, und 3 Könige gleich. 4 Die Beſtimmung des Menſchen iſt Wahrheit 5 erkennen, 6 Schönheit lieben, 8 Gutes wollen, das 9 Beßte thun. Man iſt nicht 10 würdig ſeinen Freunden zu 11 gefallen, wenn man ſich nie 12 der Gefahr 13 ausſetzet ihnen zu 14 mißfallen. Der Menſch, welcher immer mit ſich ſelbſt zufrieden iſt, iſt es 15 gewöhnlich wenig mit andern, andere aber ſind es 16 ſelten mit ihm. Der Menſch wäre 17 höchſt unglücklich, wenn ihm nichts mehr 18 zu wünſchen 19 übrig bliebe. Es iſt 20 ſchätzbarer ohne 21 Kunſt 22 gefallen zu wiſſen, als die Kunſt zu können, wie man gefällt. Die 23 ſtolzen und 24 leeren 25 Köpfe gleichen den 26 Aehren; jene die ſich am meiſten 27 erheben, ſind 28 dürftiger

---

1 (Machen gleich uguagliano) 2 mendicanti - pitocchi 3 re 4 vocazione - il fine 5 conoscere 6 il bello 8 il bene 9 il meglio 10 degno 11 piacere 12 al pericolo 13 espone 14 dispiacer loro 15 ordinariamente 16 di rado 17 sommamente 18 da desiderare 19 restasse 20 è più stimabile 21 senza l'arte 22 (gefallen zu wiſſen di saper piacere) 23 orgogliose 24 vane - vuote 25 teste 26 spiche 27 sollevano 28 le più mancanti

tiger an 29 Körnern. Wir ſind alle 30 ſtark 31 genug, um anderer Unglück 32 zu ertragen. 33 Weder die 34 Sonne noch den Tod kann man 35 ſtarr anſehen. Wenn man ſeine 36 Ruhe in ſich ſelbſt nicht 37 findet, ſo iſt es 38 fruchtlos ſie 39 anderswo 40 zu ſuchen.

---

29 di grani 30 forti 31 abbastanza 32 per sopportare 33 nè 34 il sole 35 riguardar fissamente 36 riposo 37 ritrova 38 inutile 39 altrove 40 di cercarla.

## LEZIONE VENTESIMA PRIMA.

| | |
|---|---|
| Haben Sie keine Gelegenheit zum Sprechen? | Non ha ella qualche occasione per parlare? |
| Die Gelegenheit zum Sprechen würde mir gewiß nicht fehlen; wenn man aber nichts kann, ſo kann man wohl nicht ſprechen. | L' occasion di parlare non mi mancherebbe certo; ma quando non si sa nulla, non è già possibile di parlare. |
| Die nothwendigſten Wörter und Redensarten, um etwas ſprechen zu können, ſind bald gelernet. | Le parole e le frasi le più necessarie, per poter dir qualche cosa, sono presto imparate. |
| Dieß iſt wahr, ich hab aber auch den Muth nicht. | Quest'è vero; ma io manco pur di coraggio. |

Ich sehe nicht gern, wenn andere über meine Fehler lachen.

So sprechen Sie anfangs blos mit ihrem Lehrer, oder mit einem Vertrauten.

Dieß ist eben was ich auch thun will; denn jeder sucht so viel er kann, das Lächerliche zu vermeiden.

Es ist ein sehr gewöhnlicher Fall, daß man in Deutschland einem Fremden, wenn er etwas unrichtig sagt, ins Gesicht lache.

Dieß thut ein Italiener oder ein Franzos nicht so leicht.

Wenn man aber das Deutsche bald sprechen will, so muß man nicht zu empfindlich seyn.

Die zu große Furcht zu fehlen macht, daß man leichter fehlt.

Non vedo già volontieri, ch' altri sen rida de' miei falli.

Ebbene ella non parli in principio, che col suo maestro, oppure con un suo confidente.

Quest' è appunto quello ch' io voglio fare, poichè ognuno cerca per quanto può, di fuggire il ridicolo.

Avvien molto di frequente in Germania, che si rida in faccia al forestiere, che dice qualcosa irregolarmente.

Il che non fa certo così facilmente un Italiano o un Francese.

Ma ove si voglia g unger presto a parlar il Tedesco, non s' ha poi da esser così sensibile.

Il troppo gran timor di fallare fa, che si falli tanto più facilmente.

Eine gute Uebung um das Sprechen zu erleichtern iſt es Geſpräche, und andere Bücher laut zu leſen.

Dann beſtändig mit Leuten umzugehen, die keine andere Sprache, als die deutſche ſprechen.

Ich finde Ihre Lehren ſehr gut, und ich werde mich befleißigen ſie zu befolgen.

Un buon esercizio per facilitar a parlare si è quello di legger de' dialoghi, ed altri libri ad alta voce.

E di trattare assiduamente con persone, che non parlano altra lingua, che la tedesca.

Io trovo eccellenti i snoi consigli, e mi studierò di seguirli.

---

Was man gut 1 begreift, 2 drückt man auch mit 3 Deutlichkeit aus, und die 4 Worte 5 kommen mit 6 Geläufigkeit. 7 Ein Ruhebett, eine 8 Loge, ein 9 Säulengang 10 machen nicht die Glückſeligkeit desjenigen aus, der 11 darinn 12 gebohren iſt. 13 Der Kluge wird 14 nur gewöhnlich einmal betrogen, 15 obwohl er immer auf den 16 Betrug 17 gefaßt iſt. 18 Verachte 19 niemand, ſo klein er auch iſt, es

können

---

1 si comprende 2 si esprime 3 chiarezza 4 le parole 5 vengono 6 con fluidità 7 un soffà 8 loggia 9 colonnato 10 (machen nicht aus, non formano) 11 in essi 12 nato 13 il savio-prudente 14 (kann betrogen werden, può venir ingannato) nur einmal, soltanto una volta 15 sebbene 16 inganno 17 è preparato (s' attende ad esser ingannato) 18 non disprezzare 19 nis-

können sich 20 Fälle 21 ereignen, in welchen uns derjenige nützlich werden 22 mag, den wir verachteten. Ein sicheres 23 Mittel, um sich in jedem Falle 24 zu trösten, ist es, 25 aufs 26 Schlimmste immer 27 gefaßt zu seyn Ein leichtes und natürliches 28 Betragen ist immer 29 das angenehmste; jede 30 Verzerrung ist unangenehm, oder 31 lächerlich. 32 Ueberall gibt es Gutes und 33 Böses. Die Kunst des Menschen ist die Sachen von ihrer besten 34 Seite zu sehen.

---

suno 20 de' casi 21 occorrere - arrivare 22 può 23 mezzo 24 di consolarsi 25 invece di auf das al 26 peggio 27 preparato - rassegnato 28 maniera - contegno 29 il più aggradevole 30 caricatura 31 ridicola 32 da per tutto 33 male 34 lato - canto.

## LEZIONE VENTESIMA SECONDA.

| | |
|---|---|
| Das Wetter ist schön, wir wollen uns früh auf den Weg machen. | Il tempo è bello, noi ci vogliamo metter in cammino per tempo. |
| Man hat eingespannt, ist es gefällig? | S'è attaccato, vogliono restar serviti? |
| Fahre schnell Postillion, du wirst doppeltes Trinkgeld bekommen. | Via sollecita postiglione, avrai doppia mancia. |
| Fahr zu, der Weg ist gut, du gehest zu langsam. | Via da bravo, la strada è buona, e tu vai troppo adagio. |
| Wenn du nicht besser fahrst, so wirst du nur die Tax kriegen. | Se non fai andar meglio i cavalli, tu non avrai che la tassa. |

Halt

Halt Postillion, ich will aussteigen.
Ferma postiglione, voglio sortire.

Der Abgang ist jäh, du mußt einsperren.
La discesa è assai pendente, devi incastrar una ruota.

Sieh einmal, ob die Koffern noch fest gebunden sind, ob vielleicht etwas los ist.
Guarda un po' se i bauli sono ancor ben legati, o se vi fosse qualcosa, che si staccasse.

Werden wir bald ankommen?
Arriveremo presto?

Wir müssen die Laternen anzünden; es ist gar zu finster.
Dobbiam accender le lanterne; fa troppo oscuro.

Der gefallene Schnee läßt den Weg nicht recht unterscheiden.
La neve ch'è caduta non lascia appena discernere la strada.

Ich fürchte wir haben den Weg verfehlet.
Io temo, che abbiamo smarita la strada.

Wir wollen diesen Landmann hier fragen.
Dimandiamo a questo contadino.

Höret Freund, sind wir denn auf dem rechten Wege nach? —
Ehi amico, siamo noi sulla dritta strada per? —

Ist die Heerstrasse weit entfernet von hier?
La strada maestra è di qui molto lontana?

Postillion, es ist jemand hinten auf den Wagen gestiegen, sage ihm abzusteigen.
Postiglione, è salito qualcheduno sul di dietro, fatelo discendere.

Komm her Postillion, nimm dein Geld.
Qui postiglione, prendi il tuo denaro.

| | |
|---|---|
| Das ist für die Post, und das für dein Trinkgeld. | Quest' è per la posta, e questo per la tua mancia. |
| Wie! du bist nicht zufrieden? | Come? non ne sei contento? |
| Du hast nicht einmal das verdient. | Non hai meritato neppur questo. |
| Lasset die Räder schmieren. | Fate unger le ruote. |
| Gießet Wasser auf die Räder. | Gettate dell' acqua sulle ruote. |
| Ist hier das Wasser gut? ist es Quell- oder Brunnenwasser? | L'acqua è buona qui? è acqua di fonte, oppur di pozzo? |
| Könnte man ein Glas frischer Milch haben? — Habt ihr gutes Brod? | Si potrebbe aver un bicchiero di latte munto di fresco? — avete del buon pane? |
| Könnte man hier Früchte haben? | Si potrebbe qui aver de' frutti? |

---

Das wahre 1 Verdienst ist immer von der 2 Gefälligkeit, 3 Höflichkeit, und 4 Mässigung 5 begleitet, nur das falsche ist stolz und 6 eitel. Wenn wir wissen wollen, was man von uns in unserer 7 Abwesenheit 8 spricht, so 9 geben wir nur Acht auf das, was man von andern in unserer 10 Gegenwart spricht. Ein Mensch gleicht gewöhnlich seiner Gesellschaft,

---

1 Merito 2 piacevolezza 3 civiltà 4 moderazione 5 accompagnato 6 vano 7 assenza 8 parla 9 (geben wir Acht, badiamo) 10 presen-

schaft, dieß sollte 11 hinlänglich seyn, uns 12 zu bewegen, die Gesellschaft der Weisen und Guten immer zu 13 suchen. Wie glücklich wäre der Mensch nicht, wenn er 14 fähig wäre, 15 die Unruhe seines Herzens 16 bis zur 17 Wirklichkeit der gefürchteten 18 Sache aufzuschieben! 19 Die Schwäche ist das 20 Loos des Menschen, und die 21 Ursache seiner 22 Bosheit; 23 dulde und 24 vergebe mit 25 Nachsicht, du wirst ihm 26 dadurch 27 Stärke 27 einflößen. Wer seine 28 Reichthümer 29 verliert, verliert viel, viel mehr, wer seinen Freund verliert; der aber verliert alles, welcher die Stärke des 30 Gemüths und 31 den erforderlichen Muth verliert.

---

za 11 bastevole 12 per indurci 13 cercare 14 capace 15 l'inquietudine 16 sino alla 17 realità 18 di differire 19 la debolezza 20 il partaggio - la sorte 21 cagione 22 malizia 23 sopporta 24 perdona 25 indulgenza 26 con ciò 27 forza 27 ispirerai 28 ricchezze 29 perde 30 animo 31 necessario - occorrevole coraggio.

## LEZIONE VENTESIMA TERZA.

So eilen Sie ein bischen, ich will nicht bey der Nacht reisen, um so mehr, da wir keinen Mondschein haben werden.

Ma via spicciatevi, non ho voglia di viaggiar la notte; tanto più che non avremo chiaro di luna.

Wollen wir hinaussteigen? Nein, ich steige nicht aus.

Vogliamo discendere? Nò, io non esco.

Wir

| | |
|---|---|
| Wir werden aber noch lange Zeit auf die Pferde warten müſſen. | Ma noi dovremo aspettar ancor lungo tempo i cavalli. |
| Hier herum iſt die Gegend ſehr ſchön, wir könnten indeſſen ein wenig dieſe Oerter beſichtigen. | Qui attorno la situazione è molto bella, noi potremmo andar a veder un po' questi contorni. |
| Ich habe eher Luſt zu ſchlafen, denn es ſind bereits zwey Nächte, daß ich nicht ſchlafe. | Ho piuttosto voglia di dormire; giacchè son appunto due notti, che non dormo. |
| So ſchauen Sie, ob wir nicht andere Pferde miethen könnten? | Ma guardi un po' se non potessimo noleggiar degli altri cavalli? |
| Ich will gern etwas mehr zahlen. | Pagherò volontieri qualcosa di più. |
| Wie viel gilt hier dieſes Silberſtück? | Quanto val quì questa moneta d' argento? |
| Hier gilt es nicht mehr als . . . | Qui non val più di . . . |
| Hier iſt es gar nicht im Umlauf. | Qui non è in corso non corre. |
| Könnten Sie mir dieſen Thaler wechſeln? Ich wünſchte kleines Geld zu haben. | Mi potrebbe cambiar questo tallero? Bramerei aver della moneta piccola. |
| Wie viel muß ich Ihnen geben? | Quanto le devo? |
| Werden wir bey der nächſten Station viſitirt? | Saremo noi visitati alla prossima stazione? |
| Haben Sie nichts Neues bey ſich? | Hanno seco niente di nuovo? |

Sie

Sie werden alles genau angeben müſſen.

Saranno obbligati di denunziar ogni cosa.

Man iſt nun ſehr ſtrenge, es wird alles unterſucht.

Al presente ci sono de' gran rigori, si visita il tutto.

Meine Herren, haben Sie nichts Verbotenes, nichts Zollbares bey ſich?

Signori hanno niente di contrabbando, niente, che sia soggetto a dazio?

Nichts, hier haben Sie die Schlüſſel, ich bitte Sie nur ein bischen fein mit unſern Sachen umzugehen, es iſt manches Zerbrechliches darinn, und es iſt alles ſehr genau eingepackt.

Nulla, ecco qui le chiavi, li prego solo d'andar con un po' di riguardo nel rivoltar le cose nostre, ci son varie cose fragili e il tutto è impaccato ad incastro.

Wäre es nicht möglich, daß Sie uns in dem Gaſthauſe, wo wir einkehren werden, viſitirten? wir würden erkenntlich ſeyn.

Non sarebbe possibile, che ci venissero a visitare nell' albergo, ove alloggieremo? ne saremmo riconoscenti.

---

1 Die Gegenwart des Geiſtes iſt ein 2 ſeltenes 3 Geſchenk des Himmels; eine 4 angewöhnte 5 Aufmerkſamkeit auf ſich ſelbſt 6 kann ſie uns auch 7 nach, und nach 8 verſchaffen. Dieß iſt das Loos des Men-

---

1 La presenza 2 raro 3 dono 4 abituata 5 attenzione 6 ce la possono 7 poco a poco 8

Menſchen 9 ſogar in ſeinen Vergnügungen, 10 je-mehr ſie ihm 11 unentbehrlich geworden ſind, deſto 12 geringer iſt für ihn ihr 12 Eindruck. 13 Wohl-gerüche, die man 14 täglich 15 gebraucht, 16 dienen mehr, um von andern 17 gefühlt zu werden, als von uns ſelbſt. Die 18 Gemüthsſtärke dienet mehr um uns glücklich zu machen, als alle andern Güter der Natur, und dieſe 19 erlangt man 20 eben ſo, wie die 21 übrigen Fähigkeiten, durch 22 anhalten-des 23 Streben. Der Menſch 24 pflegt 25 nach dem Maaßſtabe 26 ſeiner Forderungen 27 gemeſſen zu werden, es iſt 28 daher eine 29 Hauptmaxime, daß, um ſich die Achtung anderer zu 30 erwerben, es nö-hig ſey, ſich 31 für weniger 32 auszugeben, als man zu 33 ſcheinen wünſchet.

---

procurare 9 persino 10 quanto più 11 indispen-sabili 12 impressione 13 profumi 14 s'adopra-no 16 servono 17 per esser sentiti 18 la forza d'animo 19 si conseguisce 20 appunto come 21 l'altre abilità 22 con un continuato-durevole 23 studio tendenza 24 suol 25 dietro il compasso 26 delle sue pretensioni 27 misurato 28 quindi 29 una massima fondamentale-assio-ma 30 (um ſich zu erwerben) per acquistarsi 31 per meno 32 di spendersi 33 di sembrare.

## LEZIONE VENTESIMA QUARTA.

| | |
|---|---|
| Ich empfehle mich Ihnen Herr Wirth, kann man bey Ihnen einkehren? | La riverisco Signor Oste, si può allog-giar qui da lei? |

Zu dienen. Sie werden hier schöne Zimmer, gute Better, und in allem die beßte Aufwartung finden.

Per ubbidirli. Troveranno qui belle camere, buoni letti, e in tutto il miglior trattamento.

So lassen Sie unsere Koffer abpacken, und in die Zimmer tragen.

Faccia dunque staccar i nostri bauli, e portarli nelle camere.

Kellner führet diese Herren in die Zimmer N.

Cameriere conducete questi Signori nelle camere No...

Schaffen Sie etwas zum Speisen?

Comandano qualcosa da mangiare?

Ja wir wünschen so bald als möglich zu Mittag zu essen.

Sì noi brameremmo di pranzare più presto che fosse possibile.

Was befehlen Sie?

Cosa comandano?

Ein ordentliches Mittagessen, die Suppe und vier Speisen.

Un pranzo competente, la minestra, e quattro piatti.

Haben Sie gute Weine?

Ha de' buoni vini?

Wir können Ihnen mit den beßten Sorten aufwarten.

Potiamo servirli colle migliori sorti.

Wie viel lassen Sie sich täglich für das Zimmer zahlen?

Quanto si fa ella pagar giornalmente per la camera?

Könnte man hier einen Friseur, einen Barbier, einen Lehnlaquay haben?

Si potrebbe aver qui un perrucchiere, un barbiere, un servo di piazza?

Wir werden uns vielleicht einige Tage hier aufhalten, wir hoffen al-

Rimarremo qui forse alcuni giorni, speriamo perciò, che ci

| | |
|---|---|
| ſo Sie werden uns billig behandeln. | tratteranno onestamente. |
| Haben Sie table d' hote (einen gemeinen Tiſch?) | Hanno tavola rotonda? |
| Zu Dienſten, wir haben immer eine zahlreiche Geſellſchaft, worunter viele Fremde ſind. | Per servirli, noi abbiamo sempre una società numerosa, ove s' arritrovano sempre molti forestieri. |
| Laſſen ſich dieſe Thüren zuſchließen? | Si posson chiudere queste porte? |
| Können wir den Schlüſſel abziehen? | Potiamo levar la chiave? |
| Wenn gehet man zu Tiſche? | A che ora si va a tavola? |
| Wir wollen uns indeſſen in der Stadt ein wenig umſehen. | Anderemo intanto a far un piccolo giro pella città. (ſich herumſehen, riguardar attorno di se) |
| Ich bitte Sie nicht lange auszubleiben, denn man wird bald zu Tiſche gehen. | Li prego di non tardar troppo a rivenire, poichè s' andrà presto a tavola. |

---

In 1 deinen Trübſalen 2 klage 3 Niemand als dem, der dir 4 helfen kann; es gibt 5 nur wenige, die 6 zu tragen 7 helfen, 8 faſt alle 9 erſchweren 10 die

---

1 nelle tue tribolazioni 2 non ti lamentar 3 con nissun altro 4 ajutare 5 non v' ha che pochi 6 a portare 7 ajutare 8 quasi tutti 9 aggravano 10

die Last. Um 11 zufrieden zu leben, müssen wir uns 12 unter unsern 13 Bekannten 14 ungefähr wie Fremde 15 verhalten; 16 gar zu leicht 17 mißbrauchen, und 18 vernachlässigen uns die Menschen, sobald wir ihnen ein wenig 19 vertraulich geworden sind. 20 Sey dir selbst ein 21 angenehmer 22 Gesellschafter; 23 hüte dich, dir selbst 24 Langeweile und 25 Unzufriedenheit 26 zu verschaffen; 27 das heißt sey nie 28 ganz müssig; 29 sammle aus 30 Büchern, und Menschen 31 beständig neue Ideen. 32 Es fehlen 33 fast nie die Gelegenheiten, um unsere 34 Umstände zu 35 bessern, unser 36 einziges Unglück ist, daß wir so selten diese Gelegenheiten sehen, die 37 vor uns sind. Keine Freundschaft ohne 38 Aufopferung, keine Aufopferung ohne Stärke, keine Stärke ohne dem 39 innigen Gefühle 40 seiner eigenen 41 Würde. Ein gutes Mittel unser Unglück 42 zu erleichtern ist, jenen 43 beyzustehen, die noch unglücklicher als wir sind.

---

il peso 11 contento 12 tra 13 conoscenti 14 a un di presso come stranieri 15 contenerci 16 troppo-facilmente 17 maltrattano 18 trascurano 19 confidenti 20 sii 21 aggradevole 22 compagno 23 guardati 24 noja 25 scontentezza 26 di cagionare 27 cioè 28 intieramente disoccupato-ozioso 29 raccogli 30 da' libri 31 costantemente nuove idee 32 non mancano 33 quasi mai 34 circostanze 35 migliorare 36 sola disgrazia 37 dinanzi a noi 38 sagrificio 39 intimo sentimento 40 della sua propria 41 dignità 42 sollevare 43 di soccorrere.

## LEZIONE VENTESIMA QUINTA.

| | |
|---|---|
| Wie viel bezahlt die Perſon bey dieſer table d' hote? | Quanto si paga per cadauno a questa tavola rotonda? |
| Iſt das Brod und der Wein mitbegriffen? | C' è compreso il pane, e il vino? |
| Iſt man übrigens gut bedient? | Del resto si è servito bene? |
| Bleibt man lange bey Tiſche? Geſchieht die Bedienung ſchnell? | Restasi lungo tempo a tavola, si serve presto? |
| Speiſen bey dieſer Tafel Reiſende nur, oder kommen auch hieſige dazu? | Mangiano a questa tavola de' Forestieri, o ci vengono pure di quelli del luogo? |
| Welche Gattung von Perſonen kommen hieher am gewöhnlichſten? | Che sorta di persone, c' intervengono più frequentemente? |
| Meine Herren iſt es beliebig? | Miei Signori vonno restar serviti? |
| Wir wollen alſo hinunter gehen? | Discendiamo dunque. |
| Dürfte ich Sie bitten mir das Brod herzulangen? | La potrei pregare di porgermi il pane? |
| Wollten Sie gefälligſt dieſen Teller hinauflangen? | Vorrebbe compiacersi di far passar questo piatto? |
| Beliebt Ihnen davon? | Vuole restar servito (ne vuol prendere?) |
| Kellner reichen Sie mir den Wein dort. | Cameriere date qui di quel vino. |

Was

| | |
|---|---|
| Was haben Sie denn Neues gehört? | Che cosa ha inteso di nuovo? |
| Ist diese Nachricht ganz sicher, woher kömmt sie denn? | E poi sicura questa notizia? donde viene? |
| Man sagt es, man behauptet es, man versichert es. | Si dice, si sostiene, si assicura. |
| Ich zweifle noch sehr an der Wahrheit. | Dubito ancor molto della verità. |
| Es kommt mir das Ganze sehr unwahrscheinlich vor. | Il tutto mi sembra molto inverisimile. |
| Speisen Sie für gewöhnlich hier? | Pranza ella qui per l'ordinario? |
| Ich finde, daß man etwas langsam bedient wird; sonst ist das Essen sehr gut. | Trovo che si serve un po' lentamente; ma il mangiare è buono. |
| Wir sind so enge beysammen, daß ich fürchte Sie zu geniren (Ihnen beschwerlich zu fallen.) | Siamo così serrati l'un contro l'altro, ch'io temo d'incomodarla. |
| Wollten Sie gefälligst ein bischen weiter rücken? | Vorrebbe in grazia tirarsi un po' più in là? |
| So werden wir beyde bequemer sitzen. | Così, staremo meglio tutti e due. |

Die 1 Widerwärtigkeiten sind für die Seele das, was für die 2 Luft ein 3 Gewitter ist, welches sie 4 reiniget, und 5 erfrischet. Die Mässigkeit, sagte ein Weiser, ist die 6 treueste 7 Dienerinn unserer Vergnügungen; durch diese Mässigkeit, welche die 8 Gesundheit des Körpers, und der Seele 9 ausmachet, 10 empfindet man immer ein 11 süßes, 12 gleichförmiges 13 Wohlseyn, das die 14 Leere unserer Seele 15 gänzlich 16 ausfüllt. Man 17 gefällt 18 nicht lange in der Gesellschaft, wenn man sie nur 19 darum sucht, 20 weil man sich selbst 21 mißfällt. Man fühlt nie mehr die Langeweile, als nach dem 22 Genusse der Vergnügungen; und die 23 Leere, welche 24 sie uns suchen macht, ist noch immer leichter 25 zu ertragen, als 26 jene, welche ihnen 27 nachfolget.

---

1 Le avversità 2 l'aria 3 un temporale 4 purifica 5 rinfresca 6 la più fedele 7 serva-ancella 8 la salute 9 forma 10 si prova 11 dolce 12 eguale 13 ben essere 14 il vuoto 15 intieramente 16 riempie 17 non si piace 18 a lungo 19 (a motivo) — allorchè si cerca unicamente 20 perchè 21 si dispiace 22 il godimento 23 il vuoto 24 li 25 da sopportare 26 quello 27 succede.

## LEZIONE VENTESIMA SESTA.

Ich wünschte einige Muster von ihren schönsten und feinsten Tüchern zu sehen.

Bramerei di veder alcune mostre de' suoi panni, i più belli, e più fini.

Hier

Hier belieben Sie nach Ihrer Bequemlichkeit dieſe Muſter durchzuſehen.

Qui ella si compiaccia di dar una scorsa con tutto il suo comodo a queste mostre.

Iſt das Ihr ganzes Sortiment?

È questo tutto il suo assortimento?

Das iſt alles, was wir an feinen Tüchern haben.

Questo è tutto quello che abbiamo di panni fini.

Es ſind aber die modernesten Farben, die nun vorhanden ſind.

Ma sono questi i colori i più moderni che v' abbia.

Was verlangen Sie für die Elle von dieſem Tuche?

Quanto dimanda il braccio per questo panno?

Das genaueſte iſt zwölf Gulden.

Il suo ristretto è dodici fiorini

Das iſt zu theuer, denn das Tuch iſt eben ſo fein nicht.

Quest' è troppo, giacchè il panno non è poi così fino.

Ich hab' es Ihnen gewiß nicht überbothen.

Non le è ho certo domandato troppo (überbiethen, domandar troppo.)

Heut zu Tage ſind die Tücher außerordentlich im Preiſe geſtiegen.

Oggi giorno sono i panni montati a un prezzo enorme.

Es ſind gegenwärtig ſehr ſchwere Zeiten für die Kaufleute.

Questi tempi son molto critici per i mercanti.

Ich hoffe Sie werden es mir um zehn Gulden wohl laſſen.

Spero che me lo lascierà per dieci fiorini.

| | |
|---|---|
| Dann würde ich gewiß mehr als einen Gulden daran büssen. | Allora ci perderei certo più d'un fiorino. |
| Wie viel brauchen Sie davon? | Di quanto ne abbisogna? |
| Ich möchte mir einen Ueberrock davon machen lassen. | Vorrei farmi fare con ciò un sopratutto. |
| So werden Sie vierthalb Ellen brauchen. | In tal caso gliene occorrono tre braccia e mezzo. |
| Wie breit ist das Tuch? | Quanto ha di altezza questo panno? |
| Ich bitte sagen Sie mir mit einem Worte das genaueste. | La prego di dirmi in una parola il suo ristretto. |
| Ich pflege nicht zu handeln, ich hab' Ihnen das Genaue schon gesagt. | Non è mio costume di mercantare, il suo ristretto glielo ho già detto. |
| Sie werden auch Futter für Ermel, und den Rücken brauchen. | Abbisognerà pure della fodra per le maniche e per la schiena. |
| Ist Ihnen Barchent gefällig? | Vuole del fustagno? |
| Ja, ich glaube mit drey Ellen werd ich genug haben. | Sì, io credo che con tre braccia ne avrò abbastanza. |

---

1 Einem 2 edlen 3 Jüngling soll nichts 4 unmöglich, 5 unerreichbar 6 scheinen, 7 was je edle Men-

---

1 Ad un 2 nobile 3 giovanetto 4 impossibile 5 inarrivabile 6 sembrare 7 ciochè mai

Menſchen 8 vollbrachten. Eine 9 träge glückliche 10 Ruhe 11 taugt für den Menſchen 12 eben ſo wenig, als das Unglück. Ein Tugendhafter 13 beweißt für die Tugend mehr, als eine Welt voll 14 Böſewichter 15 gegen die Tugend beweiſen können. Man iſt nie 16 Herr ſeines Herzens, wenn man 17 wagt, aber Herr ſeiner Tugend kann man ſeyn, wenn man 18 vorſichtig iſt. Ein 19 Gebet, eine 20 Thräne, eine 21 Hoffnung 22 beweißt für die 23 Vorſehung, und ihr 24 Erbarmen mehr, als die 25 feinſten Syſteme der Philoſophen. Die Vorſehung hat das Glück 26 jedes Menſchen in das Glück eines andern 27 gelegt, um alle Menſchen zur Liebe 28 zu zwingen; das Glück 29 der Eltern in das Glück der 30 Kinder, das Glück des Mannes in das Glück des Weibes.

---

8 accompirono 9 indolente 10 quiete 11 conviene - è fatta 12 appunto così poco 13 prova 14 malvagi 15 contro 16 padrone 17 si arrischia 18 circospetto 19 preghiera 20 lagrima 21 speranza 22 prova più 23 provvidenza 24 clemenza - compassione 25 sottili 26 di ciascun 27 posto 28 costringere 29 de' genitori 30 de' fanciulli.

## LEZIONE VENTESIMA SETTIMA.

| | |
|---|---|
| Könnten Sie mir einen guten Schneider anzeigen? | Mi saprebbe indicare un buon sartore? |

Ich kenne einen sehr guten, er arbeitet für die größten Herren.

Ne conosco uno ch' è capacissimo, lavora per i più gran Signori.

Er wird aber zu viel zu thun haben, und ich wünschte ein Kleid noch vor diesem Sonntag zu haben.

Ma avrà troppo da fare, ed io bramerei d'aver un abito prima di Domenica.

Er hat viele Gesellen, und wenn Sie ihm ein gutes Wort geben, so ist es wahrscheinlich, daß er sie nach Wunsch bediene.

Ha molti lavoranti, e s'ella gli dà un buona parola, è probabile, che la servirà come desidera.

He Franz, gehe er ihn zu hohlen, und sag' er ihm, daß ich auf ihn warte.

Ehi Francesco, andate a chiamarlo, e ditegli, ch'io l'aspetto.

Er kommt.

Egli viene.

Guten Tag Herr Meister, ich wünsche bis Sonntag ein Kleid zu haben.

Buon giorno Maestro, bramerei d'aver un abito per Domenica.

Mein Herr, die Zeit ist zu kurz, und ich habe schon mehrere Kleider in der Arbeit.

Caro Signore il tempo è troppo corto, ed ho già molti abiti in opera.

Wenn Sie wollen, so können Sie es thun, ich werde dafür erkenntlich seyn.

Via se lo vuole, lo può fare, ne sarò riconoscente.

Der Geselle der es macht, wird noch ein Trinkgeld bekommen.

Il giovane che lo fa, avrà ancor una mancia.

Wohl-

| | |
|---|---|
| Wohlan! ich will mein Möglichſtes thun. | In buon ora, vedrò di far il mio possibile. |
| Nehmen Sie mir das Maaß. | Mi prenda la misura. |
| Wie wünſchen Sie es gemacht zu haben? | Come lo desidera fatto? |
| Ich will es nach engliſcher Art haben. | Lo voglio all' Inglese. |
| Ganz gut. | Sarà servito. |
| Nun bringen Sie mir mein Kleid? | Ebbene mi porta il mio abito? |
| Hier iſt es; hab ich Wort gehalten? | Eccolo qui, ho io mantenuto parola? |
| Wünſchten Sie es zur Probe anzuziehen? | Desidera misurarselo? |
| Es ſcheint mir, daß die Ermel zu weit ſind. | Mi pare che le maniche sien troppo larghe. |
| Ich bitte um Verzeihung, ſo iſt es eben recht. | Non Signore, così va giusto bene. |
| Wo iſt denn das übrig gebliebene Tuch? — Wo ſind denn die Stücke? | Dov'è il resto del panno? — dove son le pezze? |
| Es iſt nichts übrig geblieben, ich habe kaum damit auskommen können. | Non c'è nulla di resto, appena ha bastato (damit auskommen, venir con ciò a capo.) |
| Haben Sie die Rechnung bey ſich? | Ha seco il conto? |
| Zu dienen, hier iſt ſie. | Per ubbidirla, eccolo qui. |

Wer wenig spricht, hat 1 Vortheil davon, man 2 glaubt er habe Geist; und 3 ist es wahr, daß er ihm nicht 4 fehlt, so glaubt man, er habe sehr viel. Man sagt die Menschen kennen ihre 5 eigene Schwäche nicht, aber vielleicht sind nur wenige, die ihre Stärke kennen. Es ist mit dem Menschen, wie mit dem 6 Erdboden, wo 7 zuweilen eine 8 Goldader 9 inne liegt, ohne daß der 10 Besitzer des 11 Landes 12 es weiß. Freuden 13 genug 14 verlieh uns der Himmel, um unsern 15 Aufenthalt zu 16 verschönern, doch aber auch 17 so viel des Kummers, um uns nach einer glücklichern 17 Wohnung 18 zu sehnen. Nie ist uns die Natur 19 lieblicher und schöner, als nach einer guten 20 That. Wenn wir uns selbst gut machen, 21 dann 22 leuchtet es uns ein, daß auch Gott alles gut gemacht hat. Der Mensch werde 23 am Morgen des Lebens 24 abgerissen, oder er 25 falle im 26 Alter gleich 27 einer reifen Aehre, so fällt er immer 28 zur rechten Zeit nach dem 29 Plane der Natur, wenn er der 30 Vernunft gelebt hat, und als ein 31 Mann 32 gestorben ist.

LE-

---

1 Avvantaggio profitto 2 crede 3 è egli vero 4 manca 5 propria 6 suolo 7 talvolta 8 un filone-una vena d'oro 9 nell' interno 10 il possessore 11 del paese 12 lo sappia 13 abbastanza 14 ci concesse 15 dimora-soggiorno 16 per abbellire 17 tanto di spiacere 17 abitazione 18 sich sehnen, verb. reci. sentirsi passionatamente portato verso q. c. 19 amabile-grata 20 azione 21 in allora 22 ci par chiaro 23 in sul mattino 24 svelto-(tolto di qui) 25 cada 26 in vecchiaja 27 ad una matura spica 28 a suo tempo 29 il piano 30 alla ragione 31 da uomo forte 32 è morto.

## LEZIONE VENTESIMA OTTAVA.

Ihr ergebenſter Diener, hier hab ich die Ehre einen Brief von Hrn. N. der ſich Ihnen höflichſt empfiehlt, zu überreichen.

Umilissimo servidore, ho l'onore di presentarle una lettera del Signor N. che la riverisce tanto.

Es freuet mich Nachrichten von einem ſo theuern Freunde zu erhalten, ich bin Ihnen Dank ſchuldig. Darf ich Sie bitten einen Platz zu nehmen?

Godo di ricever nuove d'un sì caro amico, ne le sono obbligato. La posso pregare di accomodarsi?

Ich bin dem Hrn. N. ſehr verbunden für das Vergnügen, das er mir durch Ihre Bekanntſchaft verſchafft.

Sono molto sensibile all' avantaggio, che il Sig. N. mi procura di far la di lei conoscenza.

Wenn ſind Sie denn angekommen?

Quando è ella arrivata?

Ich bin geſtern ſehr ſpät in der Nacht angekommen.

Arrivai jeri sera a notte molto avanzata.

Wenn es erlaubt iſt zu fragen, wo ſind Sie denn einquartirt?

S' è permesso domandarle, ove alloggia presentemente?

Beym goldenen Löwen.

Al Leon d' oro.

Sie werden in dieſem Gaſthauſe nicht gar zu gut bewirthet werden, und Sie würden mich empfindlich kränken,

Ella non sarà troppo ben servita in quest' albergo; e mi farebbe un torto sensibile, se non si degnasse

wenn

wenn Sie ſich weigerten in meinem Hauſe zu wohnen.

di venir ad alloggiare da me.

Ich weiß mit aller Erkenntlichkeit den Werth Ihrer Anerbiethung zu ſchätzen; ich kann aber nicht wagen, Ihre Güte zu mißbrauchen.

Io so apprezzare con infinita riconoscenza il valore della sua cortese offerta, ma non ardirò mai d'abusare della sua bontà.

Ich laß hier keine Komplimente gelten, Sie beleidigen mich, wenn Sie mir dieſe Ehre nicht gönnen.

Non ammetto complimenti, ella mi offende, se mi rifiuta quest' onore.

Sie überhäufen mich mit ſo vieler Güte, und in meiner Verwirrung kann ich nichts als Ihnen blindlings gehorſamen.

Io mi sento sopraffatto da tanta cortesia, e nella mia confusione, non so che ubbidirla ciecamente.

Ich werde meinen Hausknecht in Ihr Gaſthaus ſchicken, um Ihre Sachen abzuholen.

Manderò tosto il mio famiglio all' albergo, perchè trasporti qui il suo bagaglio.

Ich bitte Sie, ſich meines Hauſes wie des Ihrigen zu bedienen, und unſerm guten Willen den Mangel Ihrer gewöhnlichen Bequemlichkeiten nachzuſehen.

La prego di considerarsi affatto come a casa sua, e di perdonare almeno al nostro buon cuore la mancanza di qualche suo solito comodo.

Sie

Sie beschämen mich, und nun fühle ich nur die Wichtigkeit meiner Verbindlichkeit gegen Sie.

Ella mi rende interdetto, e non sento in questo punto, che l' importanza delle mie obbligazioni.

Und was macht mein lieber N***? es war schon lange, daß ich keine Nachricht von ihm erhalten hatte.

Ebbene cosa fa il mio caro Sig *** ? era già un gran pezzo, che non aveva ricevuto sue nuove.

Sehr gut. Er ist noch immer der lustige Mann, immer noch der Freund des Wohllebens, und der guten Gesellschaft.

Se la passa benissimo. E' ancor sempre lo stesso uomo gioviale, amante del bel vivere, e della buona compagnia.

Wie manche schöne Stunden haben wir in den glücklichen Zeiten unserer Jugend beysammen zugebracht! Die schönen Tage sind nicht mehr!

Che bel' ore abbiamo noi passate assieme, ne' tempi i più felici della nostra gioventù! Que' bei giorni non son più!

Wie oft machte mir der Herr N. mit Entzücken Meldung von Ihrer Person!

Quante volte non mi ha rammentato il Sig. N. con trasporto la sua persona!

Seine Kinder müssen nun sehr groß seyn!

I suoi figli saran ora ben grandi.

Er hat zwey sehr artige Töchter voll liebenswürdiger Eigenschaften, und einen Knaben von ohngefähr fünf oder sechs Jahren.

Ha due vezzose figlie piene delle più amabili qualità, ed un ragazzino di cinque o sei anni.

| | |
|---|---|
| Iſt dieß das erſte Mahl, daß Sie ſich in dieſer Stadt befinden? | E' la prima volta, ch' ella si trova in questa città? |
| Das erſte Mahl, ich war vorher nie da. | La prima volta, non ci fui mai per l' innanzi. |
| Es wird Ihnen hier vielleicht gut gefallen, wir haben ſehr ſchöne Gegenden. | Forse che non le dispiacerà questo luogo, abbiamo de' contorni bellissimi. |
| Sie werden mir erlauben, daß ich Ihnen meine Familie aufführe; wollen Sie ſich bemühen, mit mir in die Wohnung meiner Frau ſich zu begeben? | Ella permetterà, ch' io le presenti la mia famiglia; vuol darsi l' incomodo di passar meco all' appartamento di mia moglie? |

---

Wenn alle Menſchen 1 fromm und gut wären, ſo 2 würde die Welt wohl beſſer gehen, als ſie gehet; wären aber alle Menſchen 3 aufgeklärt, ſo würde ſie 4 gar nicht gehen; 5 ſo ſehr iſt die 6 Frömmigkeit 7 den Wiſſenſchaften 8 vorzuziehen! Das beßte von unſern Gütern iſt der 9 Antrieb, der uns, 10 es geſchehe durch die 11 Anlockung des Vergnügens, oder durch die 11 Furcht des 12 Schmerzens, zur Arbeit

---

1 Dabbene-pii 2 würde gehen, andrebbe 3 illuminati-dotti 4 nulla affatto 5 tanto 6 la pietà 7 scienze 8 da anteporsi 9 lo stimolo 10 sia-avvenga 11 allettamento-attrattiva 11 il

heit 13 spornt. Die 14 Beschäftigung ist für den Menschen 15 wichtiger, als das Gut selbst, nach welchem er 16 strebt, und die 17 Trägheit ein gröſseres 18 Uebel, als der Schmerz, den er 19 zu fliehen glaubt. Unsere 20 wirklichen Freuden sind 21 so selten, 22 so flüchtig, daſs der Mensch ein 23 wahrhaft unglückliches 24 Geschöpf wäre, wenn ihm die Natur die Hofnung 25 nicht geschenkt hätte, welche 26 die Zukunft mit dem 27 Gegenwärtigen 28 knüpft, und ihm den 29 ziemlich dauerhaften 30 Genuſs 31 ungewisser, 32 entfernter Freuden 33 gewährt. 34 Selbst für den Glücklichsten wäre es sehr wenig, wenn er keine andern Freuden 35 erwarten 36 dürfte, als die ihm sicher 37 zukommen müſsten. Die 38 Ungewiſsheit 39 der Zukunft 40 öfnet ihm ein 41 weiteres Feld, und 42 gestattet ihm 43, so zu sagen, den Genuſs 44 alles dessen, das er für möglich glaubt.

---

timore 12 dolore 13 sprona 14 l' occupazione 15 più importante 16 tende - s' affanna 17 l' indolenza l' inerzia 18 male 19 di fuggire 20 positivi - reali 21 così rari 22 così passaggieri - fugaci 23 realmente 24 creatura 25 avesse donato 26 l' avvenire 27 col presente 28 annoda - lega 29 assai durevole 30 godimento 31 incerti 32 lontani 33 concede 34 persino 35 aspettar 36 dovesse - osasse 37 arrivare 38 l' incertezza 39 avvenire 40 apre 41 un più vasto campo 42 accorda 43 per così dire 44 di tutto ciò.

## LEZIONE VENTESIMA NONA.

| | |
|---|---|
| Heute befinde ich mich sehr übel, noch übler als gestern. | Oggidì mi sento molto male, assai più male di jeri. |
| Gehet den Doctor zu holen, saget er möchte gleich kommen. | Andate a chiamar il medico, dite che venga subito. |
| Macht auf, ich sehe ihn kommen. | Andate ad aprire, vedo che viene. |
| Herr Doctor, ich nahm mir die Freyheit Sie hieher zu bitten, denn es sind zwey Tage, daß ich mich sehr übel befinde. | Signor Dottore, io mi presi la libertà di farla chiamare, perchè sono due giorni, che mi sento molto male. |
| Was fehlt Ihnen? | Che cosa si sente? |
| Ich fühle eine solche Schwäche im ganzen Körper, daß ich nicht auf den Beinen stehen kann. | Mi sento una sì gran debolezza per tutto il corpo, che non posso regger su piedi. |
| Es thut mir der Kopf sehr weh, ich schlafe nicht bey der Nacht, und kann nichts essen. | La testa mi fa molto male; non dormo la notte, e non posso mangiar niente. |
| Es wird nöthig seyn, daß Sie ein Laxirmittel nehmen. | Sarà necessario, ch' ella prenda un lassativo. |
| Lassen Sie mir Ihren Puls fühlen. | Mi lasci un po' sentirle il polso. |
| Zeigen Sie mir Ihre Zunge. | Mi lasci veder la sua lingua. |

| | |
|---|---|
| Sie haben das Fieber. | Ella ha la febbre. |
| Es wird nöthig seyn, daß Sie sich zur Ader lassen. | Sarà necessario, ch'ella si faccia trar sangue. |
| Fühlen Sie Uebligkeiten im Magen, eine Lust zum Brechen? | Prova ella delle nausee, ha voglia di vomitare? |
| Haben Sie einen bitteren Mund, wenn Sie aufwachen? | Ha la bocca amara, allorchè ella si sveglia? |
| Sind Sie oft durstig? | Ha ella sete di sovente? |
| Welche ist Ihre gewöhnliche Lebensart? | Qual' è l'ordinario suo modo di vivere? |
| Haben Sie oft Krankheiten in Ihrem Leben gehabt? | Ha avuto spesso nella sua vita malattie? |
| Welchen Krankheiten sind Sie unterworfen? | A che malattie è soggetto? |
| Sind Sie gewohnt oft Arzneyen zu nehmen? | E' solito di prender medicine? |
| Thut Ihnen das Aderlassen gut? | Le conferisce il salasso? |
| Haben Sie sehr reitzbare Nerven? | Ha ella de' nervi molto irritabili? |
| Wie ist Ihre Brust? Athmen Sie leicht? | Com' è il suo petto? respira con facilità? |
| Schwitzen Sie leicht? | Suda ella facilmente? |
| Ist die Hitze bey Ihnen anhaltender als die Kälte? | Il calore è in lei più permanente del freddo? |
| Indessen legen Sie sich ins Bett, halten Sie sich warm, und trachten Sie zu schwitzen. | Intanto si metta a letto, si tenga ben caldo, e procuri di sudare. |

| | |
|---|---|
| Morgen werde ich nicht unterlaſſen, Sie um dieſe Zeit zu beſuchen, | Domani non mancherò, circa a quest' ora, di visitarla. |

---

1 Man kann die Glückſeligkeit mit jenem 2 goldenen 3 Vogel vergleichen, den 4 die Feen einer jungen 5 Prinzeſſinn 6 einſt 7 zuſchickten. Der Vogel 8 läßt ſich nur 9 einige Schritte 10 weit von ihr nieder, ſie will ihn 11 fangen, und gehet 12 ſachte 13 auf ihn zu; ſie iſt im 14 Begriffe ihn zu 15 erhaſchen; in dem 15 Augenblicke 16 fliehet der Vogel einige Schritte weiter; ſie gehet 17 nochmal auf ihn zu, und der Vogel fliehet wieder: 18 ſo bringt ſie, 19 ihn zu verfolgen, 20 mehrere Monathe zu. Sie iſt glücklich: 21 hätte ſich der Vogel 22 alſogleich fangen laſſen, ſo würde die Prinzeſſin ihn in einen 23 Käfig 24 eingeſperrt, und 25 acht Tage darauf nicht mehr an ihn 26 gedacht haben.

27

---

1 Si può 2 dorato 3 uccello 4 le fate 5 principessa 6 una volta 7 spedirono 8 (läßt ſich nieder, viene a terra) 9 alcuni passi 10 lungi da lei 11 prenderlo 12 adagio pian piano 13 (gehet zu) va verso di esso 14 sul punto 15 pigliarlo - acchiappare 15 nell' istante 16 fugge 17 di nuovo - ancor una volta 18 ſo bringt ſie zu, così ella passa 19 nell' inseguirlo 20 più mesi 21 hätte ſich fangen laſſen, se si avesse lasciato prendere 22 tosto - in sul primo momento 23 gabbia 24 serrato 25 otto giorni dopo 26 pen-

27 Fragt die Menſchen, denen das Glück am 28 günſtigſten geweſen iſt, welche Zeit ihres Lebens ihnen immer die 29 angenehmſte geweſen iſt? Sie werden euch 30 ohne Bedenken 31 antworten: 32 diejenige, in der wir nach dem erwünſchten Gut ſtrebten. Glücklicher durch ihre 33 Entwürfe, als durch den günſtigen 34 Erfolg, die Hofnung 35 belebte ſie, 36 während ſie der 37 Beſitz 38 ſättigte, und mit Langeweile 39 füllte.

---

sato 27 domandate 28 il più favorevole 29 il più aggradevole 30 senza esitare 31 risponderanno 32 quello 33 piani-proggetti 34 successo 35 gli animava 36 mentre 37 il possesso 38 saziava 39 riempiva.

## LEZIONE TRENTESIMA.

| | |
|---|---|
| Gehen Sie heute Abends ins Theater? | Va ella a teatro questa sera? |
| Was wird denn gegeben? | Che cosa si rappresenta? |
| Es iſt ein neues Stück, wovon ich den Titel ſchon vergeſſen habe. | E' una comedia nuova, il di cui titolo m'è ormai uscito di mente. |
| Iſt der Verfaſſer davon angezeigt? | V'è indicato l'autore? |
| Ja, das Stück iſt von N. | Si bene, la comedia è del Sig. N. |
| So werde ich hineingehen; wollen Sie mir Geſellſchaft leiſten? | Quand'è così io ci andrò, mi vuol far compagnia? |

Mit

Mit vielem Vergnügen; wenn fängt es denn an?

Con molto piacere, quando incomincia?

Ich werde Sie sicher abhohlen.

Verrò a prenderla del certo.

Das Theater wird heute sehr voll werden, wenn wir nicht etwas früher hinein gehen, so werden wir wahrscheinlich keinen Platz bekommen.

Il teatro sarà molto pieno questa sera; e se noi non ci andremo un po' più per tempo, apparentemente, non troveremo più posto da sederci.

Hab ich es Ihnen nicht gesagt? Sehen Sie, es ist schon alles voll.

Non glie l'aveva detto? veda tutto è gia pieno.

So lassen Sie uns doch versuchen, ob wir nicht irgendwo einen Platz bekommen könnten.

Proviamo però se non ci fosse possibile di trovar ancora in qualche luogo da sederci.

Hier däucht mich wäre noch Platz genug, wenn diese Herren ein bischen besser zusammen rücken wollten.

Qui mi pare che ci sarebbe posto abbastanza, se questi Signori si volessero restringere un poco.

Wollten Sie wohl die Güte haben ein wenig vorzurücken, wir könnten noch leicht Platz haben.

Vorrebbero aver la bontà Signori di tirarsi un po' più in là, ci sarebbe posto anche per noi.

So, ich bin Ihnen sehr verbunden.

Così, ne le sono molto obbligato.

| | |
|---|---|
| Wird es bald angehen? | Si darà presto principio? |
| Es ist noch eine ganze Stunde hin, bis sie anfangen. | C'è ancor una buon' ora, prima che s'incominci. |
| Wissen Sie nicht, ob heute der Hof kommen wird? | Non sa ella, se oggidì verrà la corte? |
| Die Logen sind auch ziemlich voll, | Anche le loggie sono ormai pressocchè tutte piene. |
| Was sagen Sie von diesem Theater? | Che ne dice di questo teatro? |
| Es gefällt mir, doch scheint es mir, daß im Verhältniße mit der Breite, es ein wenig zu lang ist. | Mi piace; ma però sembrami, che a proporzione della larghezza sia un po' troppo lungo. |
| Welche sind die Schauspieler, die heute mitspielen? haben Sie den Zettel bey sich? | Quali sono gli attori, che hanno parte questa sera? ha seco lei il cartello? |
| Hier haben Sie ihn, | Eccolo. |
| Nun gehet es einmal an, | Alla fine poi s'incomincia. |
| Wir wollen aufmerksam zuhören. | Ascoltiamo con attenzione. |

---

Es gibt viele Freuden in der Welt, 1 über die man wie über Millionen 2 Grashälmchen 3 hingeht, die

---

1 sovra le quali 2 fili di erba 3 si pas-

die 4 den schönen Rasen machen. 5 Tausend Vergnügen werden von 6 einem Theil unseres Gefühles ohne 7 Nachdenken 8 genossen, und ihr 9 Daseyn 10 erst 11 bemerkt 12, wenn man, wie 13 beym Spatzierengehn, auf einmal 14 bey Betretung des 15 steinigten Weges an 16 das sanfte Gehen 17 auf dem Grasboden denkt. Wer bey der Freude 18 verweilt, für den ist ihr 19 Werth verloren. Wer einen Tag ihr 20 widmet, hat 21 einen Abend voll Trägheit zu erwarten. Sie ist 23 Würze des Lebens, nicht 24 Nahrung; und 25 seitdem 26 das Ohngefähr 27 das Recht sich 28 vorbehielt, sie zu 29 vertheilen, kann von 30 allen, die sie aufsuchen, nur der 31 thätige Mann allein sagen: ich habe sie gefunden. Es gibt 32 entsetzliche Uebel, und 33 schreckliche 34 Unglücksfälle, an die man nicht zu denken 35 wagt, und deren 36 bloßer Anblick

---

sa si cammina 4 il bel verde-la bell' erba 5 mille 6 d' una parte 7 riflessione 8 goduti 9 esistenza 10 soltanto allora 11 rimarchiamo 12 wenn man denkt, se si pensa 13 nell' andare a spasso-in una volta 14 nel calcare-ponendo il piede 15 sulla strada sassosa-alpestre 16 al molle camminare 17 sul suolo erboso 18 s'arresta-indugia 19 pregio-valore 20 dedica 21 una sera 23 il condimento 24 l'alimento 25 dacchè 26 il caso 27 il diritto 28 si riservò 29 scompartirlo 30 di tutti quelli 31 l'uomo attivo 32 orribili 33 terribili 34 disgrazie 35 non si ha coraggio-non si ardisce di pensare 36 il so-

blick uns 37 erſchüttert. 38 Fällt man in ſie, ſo findet man 39 Rettung, die man nicht 40 kannte, 41 wird gegen ſein Unglück ſtark, und man 42 befindet ſich beſſer, als man hoffen konnte.

---

lo aspetto delle quali 37 ci scuote-ci fa fremere-ci raccapriccia 38 si cade in esse (avvien che in esse si cada) 39 scampo-salute 40 che non si conosceva 41 man wird ſtark s'addivien forte 42 si trova.

---

# CAPITOLO IV.

## *Delle voci radicali.*

La Lingua Alemanna abbonda forse più d' ogni altra lingua europea di voci primitive, o vogliansi dir radicali, che formano come la base di tutti gli altri suoi vocaboli composti, e derivati, l' intelligenza de' quali vien sommamente facilitata pella conoscenza delle suddette lor voci primitive. S' è quindi giudicato esser cosa opportunissima di presentarne qui al Cominciante una raccolta delle più usitate ed inservienti, raccomandandogli caldamente prima d' ogn' altra cosa d' imprimersele con impegno nella memoria.

### *Sostantivi radicali.*

A.

Der Aal, l' anguilla.
Das Aas, la carogna.
Der Abend, la sera.
Der Abt, l' abate.
Die Achsel, la spalla.
Die Acht, l' attenzione.
Der Acker, il campo.
Der Adel, la nobiltà.
Die Ader, la vena.

Der

Der Adler, l'aquila.
Der Aerger, il dispetto.
Die Aere, la spica.
Der Affe, la scimia.
Das After, il rigetto.
Der After, il culo.
Der Ahn, l'antenato.
Das Almoſen, la limosina.
Der Altar, l'altare.
Der Ambos, l'iucudine.
Die Amme, la balia.
Das Amt, l'ufficio.
Die Andacht, la divozione.
Der Anker, l'ancora.
Die Angſt, l'angoscia.
Die Antwort, la risposta.
Der Apfel, la mela.
Die Arbeit, il lavoro.
Der Arm, il braccio.
Der Arſch, il culo.
Der Arzt, il medico.
Die Art, la maniera.
Die Aſche, la cenere.
Der Aſt, il ramo.
Der Athem, il fiato.
Der Atlas, il raso.
Die Aue, la macchia-la campagna.
Das Aug, l'occhio.

## B.

Der Bach, il rigagnolo, ruscello.
Die Backe, la guancia.
Das Bad, il bagno.
Die Bahn, la strada battuta.
Der Balg, la pelle degli animali.
Der Balken, la trave.
Der Ball, la palla.
Das Band, il legame, il vincolo.
Der Band, il tomo-la legatura.
Der Bann, la scomunica.
Die Bank, banco, sedile.
Der Bär, l'orso.
Der Bart, la barba.
Die Baſe, la zia.
Der Bau, la fabbrica.
Der Bauch, il ventre.
Der Bauer, il contadino.
Der Baum, l'albero.
Der Becher, il nappo.
Die Beer, la coccola, bacca.
Das Bein, l'osso - la gamba.
Der Berg, il monte.

Der Bericht, la notizia. il ragguaglio.
Der Beſen, la scopa.
Das Bett, il letto.
Die Beute, il bottino.
Der Beutel, la borsa.
Die Biene, l' ape.
Das Bier, la birra.
Das Bild, l' immagine, la forma. d'una cosa.
Die Birn, la pera.
Der Biſchof, il vescovo.
Das Blatt, il foglio.
Die Blatter, la pustola, la bolla.
Das Blech, la latta.
Das Bley, il piombo.
Der Biß, la morsicatura.
Der Blitz, il baleno.
Die Blume, il fiore.
Der Bock, il becco.
Der Boden, il suolo.
Der Bogen, l' arco,
Die Bohne, la fava.
Der Bord, il bordo d'una nave.
Die Börſe, la borsa, la corte dei mercanti.
Die Borte, il gallone.
Der Both, il messo.
Der Brand, l' incendio. la cancrena.
Die Braut, la sposa.
Das Bret, l' asse, la tavola.
Der Brey, la pappa.
Der Brief, la lettera.
Die Brillen, gli occhiali.
Das Brod, il pane.
Der Bruch, la rottura. il rotto.
Die Brücke, il ponte.
Der Bruder, il fratello.
Der Brunn, il pozzo, la fontana.
Die Bruſt, il petto, la poppa.
Der Bube, il ragazzo.
Das Buch, il libro.
Die Büchſe, il bossolo, lo schioppo.
Der Buckel, la schiena, il dosso, la gobba.
Die Bühne, il palco.
Der Bund, l' alleanza.
Die Bürde, il carico, il peso.
Die Burg, il castello.
Der Bürge, il mallevadore.
Der Burſch, il ragazzo.
Der Buſch, il cespuglio.
Der Buſen, il seno.
Die Buße, la penitenza.
Die Butte, la bigoncia.
Die Butter, il butirro.

## C.

I Tedeschi non hanno vocaboli principiati da questa lettera, fuori d'alcuni nomi derivati da altre lingue, come Chriſt, Cöln, Cadett, Caffee, Canal ꝛc.

## D.

Das Dach, il tetto.
Der Dampf, il vapor denso.
Der Dank, il ringraziamento.
Der Damm, l'argine.
Der Darm, il budello.
Die Dauer, la durata.
Der Daumen, il pollice.
Die Decke, la coperta.
Der Degen, la spada.
Die Deichſel, il timone.
Die Demuth, l'umiltà.
Der Dieb, il ladro.
Die Diele, l'asse del pavimento.
Der Dienſt, il servizio.
Das Ding, la cosa
Die Dinte, l'inchiostro.
Die Dirne, la serva.
Der Dolch, il pugnale.
Der Dom, il duomo.
Der Donner, il tuono.
Das Dorf, il villaggio.
Der Dorn, la spina.
Die Doſe, la scatola.
Der Draht, il filo di ferro.
Der Dreck, lo sterco.
Der Druck, lo stringimento.
Die Drüſe, la glandula.
Der Duft, Der Dunſt, } l'esalazione.
Der Durſt, la sete.

## E.

Die Ebbe, il flusso.
Die Ecke, l'angolo.
Die Egge, l'erpica.
Die Ehe, il matrimonio.
Die Ehre, l'onore.
Die Eiche, la quercia.
Der Eid, il giuramento.
Der Eifer, il zelo.
Das Eis, il ghiaccio.
Das Eiſen, il ferro.
Der Eiter, la marcia.
Der Eckel, la nausea.
Das Elend, la miseria.
Das Ende, il fine.
Der Engel, l'angelo.
Der Enkel, il nipote.
Die Ente, l'anitra.
Der Erbe, l'erede.
Die Erde, la terra.
Der Ernſt, il senno, la serietà.

Die

Die Ernte, la messe.
Das Erz, il metallo.
Der Esel, l' asino.
Der Essig, l' aceto.
Der Euter, le tette degli animali.
Das Ey, l' uovo.

F.

Das Fach, il cassettino.
Die Fackel, la fiaccola.
Der Fächer, il ventaglio.
Der Faden, il filo.
Die Fahne, la bandiera.
Der Falk, il falcone.
Die Faser, le fibre.
Die Faust, il pugno.
Die Feder, la penna.
Der Fehler, l' errore.
Die Feige, il fico.
Der Feind, il nemico.
Das Feld, la campagna.
Der Fels, la rupe.
Das Fenster, la fenestra.
Die Ferse, il calcagno.
Die Fessel, i ceppi, i legami.
Der Fetzen, lo straccio.
Die Fichte, il pino.
Das Fieber, la febbre.
Der Filz, il feltro.
Der Fink, il fringuello.
Der Finger, il dito.
Der Fisch, il pesce.
Der Flachs, il lino.
Die Flamme, la fiamma.
Die Flasche, il fiasco.
Der Fleck, la macchia. il borgo - la pezzuola.
Das Fleisch, la carne.
Der Fleiß, la diligenza.
Die Flinte, l' archibugio.
Der Floh, la pulce.
Der Flor, il velo.
Das Floß, la zatta.
Die Flöte, il flauto.
Die Forelle, la trota.
Die Form, la forma.
Die Forst, la foresta.
Die Fracht, la condotta, la vettura.
Die Frau, la signora.
Der Freund, l' amico.
Der Friede, la pace.
Die Frist, la dilazione di tempo.
Der Frosch, la rana.
Die Frucht, il frutto.
Der Fuchs, la volpe.
Der Funke, la sciutilla.
Die Furche, il solco.
Der Fürst, il principe.
Der Fuß, il piede.
Das Futter, la fodera.
Der Futter, il foraggio, il pascolo.

G.

Die Gabel, la forcina.

Der

Der Galgen, la forca.
Die Galle, il fiele.
Die Gans, l' oca.
Das Garn, il filo.
Der Garten, il giardino.
Die Gaſſe, la contrada.
Der Gaſt, l' ospite.
Der Gatte, il compagno.
Der Gatter, la grata.
Der Gaul, il cavallo di campagna.
Der Gaumen, il palato.
Die Gefahr, il pericolo.
Der Gefährde, il compagno.
Die Geige, il violino.
Die Geiſe, la capra
Der Geißel, l' ostaggio.
Der Geiſt, lo spirito.
Der Geitz, l' avarizia.
Das Geld, il denaro.
Der Gemahl, il marito.
Die Gemſe, il camozzo.
Das Gemüth, l' animo.
Das Geräth, il mobile.
Die Gerſte, l' orzo.
Das Geſchirr, il vaso, il vasellame.
Das Geſchlecht, il genere.
Der Geſell, il compagno, il garzone, il giovane di bottega.
Das Geſinde, la servitù.
Das Geſpenſt, il fantasma.
Das Geſtade, il lido.
Das Getreide, il grano, le biade.
Das Gewand, il vestito.
Das Gewiſſen, la coscienza.
Die Gicht, l' artritide.
Das Gift, il veleno.
Der Gipfel, la sommità.
Der Gips, il gesso.
Das Glas, il vetro.
Das Glied, il membro.
Die Glocke, la campana.
Das Glück, la fortuna.
Die Gnade, la grazia.
Das Gold, l' oro.
Gott, Dio
Der Götze, l' idolo.
Der Graf, il conte.
Die Gränze, il confine.
Das Gras, l' erba.
Der Greuel, l' abbominazione.
Die Grille, il grillo.
Der Grimm, la stizza, lo sdegno.
Das Grimmen, la colica.
Der Grind, la crosta la tigna.
Der Groll, il rancore.
Die Grube, la fossa.

Der Grund, il fondamento.
Der Gulden, il fiorino.
Die Gurgel, la canna della gola.
Die Gunſt, il favore.
Die Gurke, il cocomero.
Der Gurt, il cinto - la cintura.
Das Gut, il bene.
Der Gyps, il gesso.

## H.

Das Haar, il pelo, il capello.
Der Haber, l'avena.
Die Hacke, l'ascia.
Der Haber, il cencio, lo straccio.
Der Hafen, la pentola.
Der Hafen, il porto di mare.
Der Hag, la siepe.
Der Hagel, la grandine.
Der Hain, il boschetto.
Der Hahn, il gallo.
Der Haken, l'uncino.
Der Halfter, la cavezza.
Der Halm, il gambo delle piante erbacee.
Der Hals, il collo.
Der Hammel, il castrato - il montone.
Der Hammer, il martello.
Die Hand, la mano.
Der Hanf, la canapa.
Die Harfe, l' arpa.
Der Harm, l' affanno.
Der Harn, l'urina.
Der Harniſch, la corazza.
Der Harz, il bitume, la resina.
Der Haſe, la lepre.
Die Haspel, l'arcolajo.
Der Haß, l'odio.
Die Haube, la cuffia.
Der Hauch, il fiato.
Das Haupt, il capo.
Der Haufen, il mucchio.
Das Haus, la casa.
Die Haut, la pelle.
Die Hechel, il pettine, il cardo da lino.
Die Hecke, la siepe.
Das Heer, l'esercito.
Die Heerde, la gregge.
Der Herd, il focolare.
Die Hefen, la feccia, il sedimento.
Der Heide, il pagano.
Die Heide, campagna incolta.
Das Heil, la salute dell' anima.
Die Heirath, lo sposalizio.

Der

Der Held, l'eroe.
Der Helm, l'elmo.
Das Hemd, la camicia.
Der Hengſt, lo stallone, cavallo intiero
Die Henne, la gallina.
Der Herbſt, l'autunno.
Der Herr, il signore.
Das Herz, il cuore.
Das Heu, il fieno.
Die Hexe, la strega.
Die Heirath, il matrimonio.
Der Hieb, il colpo, il taglio.
Der Himmel, il cielo.
Das Hirn, il cervello.
Der Hirſch, il cervo.
Der Hirſe, il miglio.
Der Hirt, il pastore.
Der Hof, la corte.
Die Hoffart, la superbia.
Der Hohn, lo scherno.
Das Holz, la legna.
Der Honig, il miele.
Der Hopfen, il luppolo.
Das Horn, il corno.
Die Hoſen, i calzoni.
Der Huf, l'unghia del cavallo.
Die Hüfte, l'anca.
Die Hülſe, il guscio.
Die Hülfe, l'ajuto.
Der Hund, il cane.
Die Hülle, la spoglia - la coperta.
Der Hunger, la fame.
Der Huſten, la tosse.
Der Hut, il cappello.
Die Hut, la guardia.
Die Hütte, la capanna.

## J.

Das Jahr, l'anno.
Der Jammer, le grida - i lamenti.
Der Igel, la mignatta - sanguisuga.
Die Inſel, l'isola.
Das Joch, il giogo.
Der Jubel, il giubilo.
Der Jude, il giudeo.

## K.

Der Käfer, lo scarafaggio
Der Käfig, la gabbia.
Das Kahn, la barchetta.
Der Kaiſer, l'Imperadore
Das Kalb, il vitello.
Der Kalk, la calcina.
Der Kamm, il pettine.
Die Kammer, la camera.
Der Kampf, il combattimento.
Die Kappe, la cappa
Der Karpfe, il carpione.

Die Karte, la carta (da giuoco - o geografica.)
Der Käſe, il formaggio.
Der Kaſten, l' armadio.
Der Kegel, il cono - il birillo.
Die Kehle, la gola.
Der Keil, il conio.
Der Kelch, il calice.
Der Keller, la cantina.
Der Kerl, il mascalzone.
Der Kern, l' animella - la parte migliore d' una cosa.
Die Kerze, la candella.
Der Keſſel, la caldaja.
Die Kette, la catena.
Der Ketzer, l' eretico.
Die Keule, la clava - il mazzapicchio.
Das Kind, il fanciullo.
Das Kinn, il mento.
Die Kirche, la chiesa.
Die Kirſche, la ciriegia.
Das Küſſen, il cuscino-guanciale.
Die Kiſte, la cassa.
Die Klaue, l' artiglio.
Die Klauſe, il chiostro.
Der Klee, il trifoglio.
Das Kleid, l' abito.
Die Kleyen, la crusca.
Die Klippe, lo scoglio.
Das Kloſter, il convento.
Der Klotz, il zocco, il tronco.
Die Kluft, la caverna.
Der Klump, la massa informe.
Der Knabe, il ragazzo.
Der Knecht, il famiglio. lo schiavo.
Das Knie, il ginocchio.
Der Knoblauch, l' aglio.
Der Knochen, un osso acuto - nodoso.
Der Knopf, il bottone.
Die Knospe, il bocciuolo de' fiori.
Der Knoten, il nodo.
Der Koffer, il baule.
Der Kohl, il cavolo.
Die Kohle, il carbone.
Die Kolbe, la mazza.
Der König, il re.
Der Kopf, la testa.
Der Korb, il cesto.
Das Korn, il granello.
Die Koſt, il vitto - la dozzina.
Der Koth, il fango.
Die Kraft, la forza.
Der Kragen, il collare.
Die Krähe, la cornacchia.
Der Kram, la merceria.
Der Krampf, lo spasmo.

Der

Der Kranz, la ghirlanda.
Das Kraut, l'erba, la verdura.
Der Krebs, il gambaro.
Die Kreide, la creta.
Die Kreſſe, il crescione.
Die Krippe, il presepio, la mangiatoja.
Der Krüppel, lo storpiato, sciancato.
Die Krone, la corona.
Der Kropf, il gozzo.
Die Kröte, il rospo.
Der Krug, il boccale.
Der Kübel, il mastello.
Die Küche, la cucina.
Der Kuchen, la focaccia.
Die Kugel, la palla.
Die Kuhe, la vacca.
Der Kummer, l'affanno.
Das Kupfer, il rame.
Der Kürbis, la zucca.
Der Kürſchner, il pelliciajo.
Der Kuß, il bacio.
Die Küſte, la spiaggia.
Die Kutſche, la carrozza.

L.

Die Laabe, il gaglio - il presame del latte.
Die Lache, il pantano.
Das Lack, la vernice.
Der Lackey, lo staffiere.
Die Lade, il cassettino.
Der Laden, la bottega. l'imposta di finestra.
Die Lage, la situazione,
Der Laib, la pagnotta.
Das Lamm, l'agnello.
Die Lampe, il lumicino.
Das Land, il paese - la campagna.
Die Lanze, la lancia.
Der Lappen, la pezzuola.
Die Larve, la maschera.
Das Laſter, il vizio.
Die Laterne, la lanterna.
Das Laub, la fronda.
Die Lauge, il ranno - la lisciva.
Die Laune, l'umore.
Die Laus, il pidocchio
Die Leber, il fegato.
Das Leder, il cuojo.
Der Löffel, il cucchiajo.
Die Lefze, il labbro.
Der Leib, il corpo.
Die Leiche, il cadavere.
Der Leim, la colla.
Der Lein, il lino.
Der Leiſten, la forma da scarpe.
Die Leiter, la scala a mano.
Die Lende, il fianco.
Der Lenz, la primavera.
Die Lerche, la lodola.
Der Lerm, il romore.

Die

Die Leute, la gente - le persone.
Das Licht, la luce.
Das Lied, la canzone.
Die Lilie, il giglio.
Die Linde, il tiglio.
Die Linie, la linea.
Die Linse, la lente.
Die Lippe, il labbro.
Die List, l'astuzia.
Das Loch, il buco.
Die Locke, il riccio de' capegli.
Der Lohn, la mercede.
Das Loth, la mezz' oncia.
Der Löwe, il leone.
Die Lücke, la lacuna.
Die Luft, l'aria.
Der Lumpen, lo straccio.
Die Lunge, il polmone.
Die Lunte, la miccia.
Die Luſt, la voglia.

M.

Die Macht, la potenza.
Die Magd, la serva.
Der Magen, lo stomaco.
Der Mäckler, il sensale.
Das Mahl, la volta.
Die Mandel, la mandorla.
Der Mangel, il difetto.
Der Mann, l'uomo.
Der Mantel, il mantello.
Das Mark, il midollo.
Der Markt, il mercato.
Der Marmor, il marmo.
Der Marſch, la marcia.
Das Maß, la misura.
Die Maſern, la rosolia.
Die Matte, la stuoja.
Die Mauer, il muro.
Das Maul, la bocca, (ordinariamente degli animali)
Die Maus, il sorcio.
Der May, il Maggio.
Das Meer, il mare.
Das Mehl, la farina.
Der Meht, l'idromele.
Die Meile, la lega, il miglio.
Der Meiſter, il maestro.
Die Menge, la quantità.
Der Menſch, l'uomo, la persona.
Der Merz, il Marzo.
Die Meſſe, la messa - la fiera.
Das Meſſer, il coltello.
Das Meſſing, l'ottone.
Der Meyer, il gastaldo.
Die Milch, il latte.
Die Miene, la ciera.
Der Miſt, il letame.
Die Mitte, il mezzo.
Der Molken, il siero di latte.

Der

Der Mond, la luna.
Der Monath, il mese.
Der Mohn, il papavero.
Der Moraſt, il pantano.
Der Morgen, la mattina.
Der Moos, il muschio.
Der Moſt, il mosto.
Die Motte, la tarma.
Die Mühe, la pena.
Die Muhme, la zia.
Der Mönch, il monaco.
Der Mund, la bocca.
Die Münze, la moneta.
Die Muſchel, la conchiglia.
Die Muße, l'agio, l'ozio.
Das Muſter, il modello.
Der Muth, l'animo, il coraggio.
Die Mutter, la madre.

N.

Der Nabel, il bellico.
Der Nachen, la barchetta.
Die Nacht, la notte.
Die Nachtigall, l'usignuolo.
Der Nacken, la cervice.
Die Nadel, l'ago.
Der Nagel, l'unghia.
Der Name, il nome.
Die Narbe, la cicatrice.
Der Narr, il pazzo.
Die Naſe, il naso.
Die Natur, la natura.
Der Nebel, la nebbia.
Der Neffe, il nipote.
Die Neſſel, l'ortica.
Das Neſt, il nido.
Das Netz, la rete.
Die Nieren, i reni.
Die Nonne, la monaca.
Die Noth, la necessità - il bisogno.
Die Nuſſe, la noce.

O.

Die Obacht, l'attenzione.
Das Obſt, le frutta.
Der Ochs, il bue.
Das Oehl, l'olio.
Der Ofen, il forno, la stufa.
Der Oheim, il zio.
Das Ohr, l'orecchio.
Das Opfer, il sacrificio.
Der Orden, l'ordine, (religioso)
Die Orgel, l'organo.
Der Ort, il luogo.
Die Oſtern, la pasqua.
Die Otter, la vipera.

P.

Der Pabſt, il papa.
Die Pacht, l'appalto.
Der Pallaſt, il palazzo.
Der Panzer, la lorica.
Das Papier, la carta.
Das Paar, il pajo.

Die Parthey, la parte.
Der Paß, il passaporto.
Der Pathe, il patrigno.
Das Pech, la pece.
Die Pein, il tormento.
Der Pelz, la pelliccia.
Die Perl, la perla.
Die Perſon, la persona.
Die Peſt, la peste.
Das Pettſchaft, il sigillo.
Der Pfad, il sentiero.
Der Pfaff, prete (termi e un po' disprezzante)
Der Pfahl, il palo.
Die Pfalz, il palatinato.
Das Pfand, il pegno.
Die Pfanne, la padella.
Die Pfarre, la parrocchia.
Der Pfau, il pavone.
Der Pfeil, il dardo, la freccia.
Der Pfeiler, il pilastro.
Der Pfenning, il quattrino.
Das Pferd, il cavallo.
Die Pfingſten, le pentecoste.
Die Pfirſche, la pesca.
Das Pflaſter, l'impiastro.
Das Pflaſter, il selciato.
Die Pflaume, la prugna.
Die Pflicht, l'obbligo.
Die Pfote, la zampa.
Der Pfuhl, la palude.
Das Pfund, la libbra.
Die Pfütze, la pozzanghera.
Die Pille, la pillola.
Der Pinſel, il pennello.
Die Piſtole, la pistolla.
Die Plage, la molestia.
Der Planet, il pianeta.
Die Planke, il tavolato.
Die Platte, la piastra.
Der Platz, la piazza.
Der Pöbel, la plebe.
Die Pocken, il vajuolo.
Die Poſſen, la burla.
Die Poſt, la posta.
Die Pracht, la pompa.
Der Pranger, la berlina.
Der Prieſter, il sacerdote.
Der Prinz, il principe.
Die Probe, la prova.
Der Prügel, il randello.
Der Puls, il polso.
Das Pulver, la polvere.
Die Pumpe, la tromba.
Der Punkt, il punto.
Der Purſche, il giovinotto.

Q.

Die Quaal, il tormento - l'affanno.
Der Quark, ammasso di cose diverse.
Das Quartier, il quartiere.
Die Quelle, la sorgente.
Das Quent, la dramma.

R.

Der Rabe, il corvo.
Die Rache, la vendetta.
Der Rachen, le fauci - la golla.
Der Rahm, la cornice, la crema di latte.
Der Rand, il margine, l'orlo.
Der Rank, il rigiro.
Der Rapp, il cavallo morello.
Der Rath, il consiglio.
Die Rebe, la vite.
Das Recht, il dritto, la ragione.
Die Rede, il discorso.
Der Regen, la pioggia.
Das Rehe, il capriolo.
Der Reim, la rima.
Das Reis, la frasca.
Der Reſt, il resto.
Der Rettig, il ravanello.
Die Reue, il pentimento.
Die Rippe, la costa.
Der Riegel, il chiavistello.
Die Riemen, la coreggia di cuojo.
Der Rieſe, il gigante.
Das Rind, il manzo.
Die Rinde, la corteccia.
Der Ring, l'anello.
Der Riß, lo scorticamento.
Der Rock, la gonna.
Der Rocken, la segala.
Das Rohr, la canna.
Die Roſe, la rosa.
Das Roß, il cavallo.
Der Roſt, la ruggine - la graticola.
Die Rotte, la banda - torma.
Die Rübe, la rapa.
Der Rücken, il dosso - la schiena.
Das Ruder, il remo.
Die Ruhe, la quiete.
Die Ruhr, la dissenteria.
Die Runde, la rotondità.
Die Runzel, la ruga - la grinza.
Der Ruß, la fuligine.
Der Rüſſel, il grugno, la proboscide.
Die Ruthe, la verga.

S.

## S.

Der Säbel, la sciabla.
Die Sache, la cosa.
Der Sack, il sacco.
Der Saft, il suco.
Die Saite, la corda di stromento musicale.
Der Saal, la sala.
Der Salat, l'insalata.
Die Salbey, la salvia.
Der Sammet, il veluto.
Der Sand, la sabbia.
Der Sarg, la bava, il cataletto.
Die Saat, la semente.
Der Sattel, la sella.
Die Sau, la porca.
Der Saum, l'orlatura.
Die Schabe, la tarma.
Die Schachtel, la scatola.
Das Schaf, la pecora.
Der Schaft, il fusto.
Die Schaale, la tazza.
Die Schale, la scorza de' frutti.
Der Schalk, il furbo.
Die Scham, il pudore.
Die Schande, l'ignominia.
Die Schanzen, le fortificazioni.
Die Schaar, la schiera.
Der Scharlach, lo scarlato.
Der Schatten, l'ombra.
Der Schatz, il tesoro.
Die Schaufel, la palla.
Der Schaum, la schiuma.
Der Schedel, il cranio.
Der Scheffel, lo stajo.
Die Scheibe, corpo piatto e rotondo.
Die Scheide, il fodero.
Die Schelle, il sonaglio.
Der Schelm, furbo-barone.
Der Schenkel, la coscia.
Der Scherg, il birro.
Der Scherz, lo scherzo.
Die Scheune, il granajo.
Das Schiff, la nave.
Das Schild, lo scudo-l'insegna.
Das Schilf, il giunco.
Der Schimmel, la muffa.
Der Schlamm, la melma-il fango.
Die Schlange, il serpente.
Der Schleim, la mucillaggine.
Der Schleyer, il velo.
Der Schlitten, la treggia, la slitta.
Das Schloß, la serratura, il castello.
Der Schlund, l'esofago, le fauci.

Das

Das Schmalz, il grasso-burro liquefatto.
Das Schmeer, la sugna di porco.
Der Schmutz, il sudiciume.
Der Schnabel, il becco.
Die Schnalle, la fibbia.
Die Schnauze, il grugno-il ceffo.
Die Schnecke, la lumaca.
Der Schnee, la neve.
Die Schnepfe, la beccaccia.
Die Schnure, la filza.
Der Schoos, il grembo.
Der Schrank, l'armadio.
Die Schranken, i limiti.
Der Schuh, la scarpa.
Die Schule, la scuola.
Die Schuld, il debito.
Die Schulter, la spalla
Die Schuppe, la squamma.
Der Schurke, il birbo.
Die Schürze, il grembiale.
Die Schüssel, la scodella.
Der Schutz, la protezione.
Der Schwager, il cognato.
Die Schwalbe, la rondine.
Der Schwamm, la spugna - il fungo.
Der Schwan, il cigno.
Die Schwänke, pl. le barzelette.
Der Schwanz, la coda degli animali.
Der Schwarm, lo sciame.
Der Schwefel, il zolfo.
Das Schwein, il porco.
Die Schwelle, la soglia-il limitare
Das Schwert, il brando.
Die Schwester, la sorella.
Die Schwiele, il callo alle mani.
Der See, il lago.
Die See, il mare.
Die Seele, l'anima.
Der Segel, la vela.
Die Seide, la seta.
Die Seife, il sapone.
Das Seil, la fune.
Der Seim, il favo.
Die Semmel, il pan bianco.
Der Senf, la senape.
Die Senfte, le lettica.
Die Sense, la falce.
Der Sessel, la sedia.
Die Seuche, il contagio.
Die Sichel, la falcetta.
Das Sieb, lo staccio, il crivello.

Das Siegel, il sigillo.
Das Silber, l' argento.
Der Sinn, il senso - il senno.
Die Sitte, il costume.
Die Sohle, la suola.
Der Sohn, il figlio.
Der Sold, la paga.
Der Sommer, l' estate.
Die Sonne, il sole.
Der Spann, la scheggia.
Der Spargel, lo sparago.
Der Spas, il trastullo.
Das Speck, il lardo.
Der Speer, la lancia.
Der Speichel, la saliva.
Der Sperber, lo sparviere.
Der Sperling, il passero.
Der Spiegel, lo specchio.
Der Spies, lo spiedo.
Der Spinat, le spinazza.
Das Spital, lo spedale.
Die Spitze, la punta - il merletto.
Der Sporn, lo sperone.
Die Spreu, la loppa.
Die Spule, il rocchetto.
Der Staat, lo stato.
Der Stab, il bastone.
Der Stachel, il pungolo.
Die Stadt, la città.
Die Staffel, lo scalino, il gradino.
Der Stahl, l' acciaro.
Der Stall, la stalla.
Der Stamm, lo stipite - il ceppo.
Der Stand, lo stato - la condizione.
Die Stange, la stanga.
Die Stätte, il luogo.
Der Staub, la polvere.
Die Staude, il virgulto - arboscello.
Der Steg, il ponticello.
Der Stein, la pietra.
Der Stengel, il gambo, lo stelo.
Der Stern, la stella.
Der Stiefel, lo stivale.
Der Stiel, il manico.
Der Stier, il toro.
Die Stirne, la fronte.
Der Stock, il bastone.
Der Stoff, la materia, la stoffa.
Der Stoppel, la stoppia.
Der Storch, la cicogna.
Der Strahl, il raggio.
Der Strand, la spiaggia.
Die Strasse, la strada.
Der Strauß, il mazzetto (di fiori)
Der Strick, la corda.
Der Strigel, la striglia.

Das

Das Stroh, la paglia.
Der Strom, il torrente.
Der Strudel, il gorgo.
Der Strumpf, la calzetta.
Die Stube, la ſtufa.
Das Stück, il pezzo.
Die Stufe, il grado.
Der Stuhl, la sedia.
Die Stunde, l' ora.
Der Sturm, la tempesta, l' assalto.
Die Stute, la cavalla.
Der Sumpf, la pozzanghera.
Die Sünde, il peccato.
Die Suppe, la zuppa.
Die Sylbe, la sillaba.

T.

Der Tabak, il tabacco.
Die Tafel, la tavola.
Der Tag, il giorno.
Der Talg, il sego.
Der Tand, il giuocolo, la bagatella.
Die Tanne, l' abete.
Der Tanz, il ballo.
Die Taſche, la tasca.
Die Tatze, la zampa.
Die Taube, la colomba.
Der Teich, lo stagno.
Der Teig, la pasta.
Der Teller, il tondo.
Der Teppich, il tappeto.
Der Teufel, il diavolo.
Das Thal, la valle.
Der Thaler, lo scudo. il tallero.
Der Thau, la rugiada.
Das Thier, l' animale.
Das Thor, la porta.
Die Thräne, la lagrima.
Der Thron, il trono.
Die Thüre, l' uscio.
Der Thurm, la torre.
Der Tiegel, il tegame.
Der Tieger, la tigre.
Der Tiſch, la tavola.
Der Titel, il titolo.
Die Tochter, la figlia.
Der Tod, la morte.
Der Tölpel, il balordo.
Die Tonne, il barile.
Der Topf, la pentola
Die Traube, l' uva, il grappolo.
Der Traum, il sogno.
Die Treppe, la scala.
Der Trichter, l'imbuto.
Die Trompete, la tromba.
Der Tropfen, la goccia.
Der Troſt, la consolazione.
Der Trotz, il dispetto.
Das Tuch, il panno.
Die Tücke, la doppiezza.
Die Tugend, la virtù.
Der Türk, il turco.

## U.

Das Uebel, il male.
Das Ufer, la riva.
Die Uhr, l' oriuolo.
Das Ungeheuer, il mostro.
Die Unze, l' oncia.
Das Urtheil, il giudizio.

## V.

Der Vaſall, il vassallo.
Der Vater, il padre.
Die Vernunft, la ragione.
Der Vetter, il parente.
Das Vieh, la bestia.
Der Vogel, l' uccello.
Das Volk, il popolo.

## W.

Die Waare, la mercanzia.
Das Wachs, la cera.
Die Wachtel, la quaglia.
Die Wade, la polpa della gamba.
Der Wagen, il carro.
Der Wahn, la falsa opinione.
Der Waiſe, l' orfano.
Der Wald, il bosco.
Der Wallfiſch, la balena.
Der Wallach, il cavallo castrato.
Die Wand, la parete.
Die Wange, la guancia.
Die Walze, la cimice.
Das Wappen, l' arma gentilizia.
Die Warze, il porro (alla pelle).
Das Waſſer, l' acqua.
Der Wechſel, il cambio.
Der Weg, la via.
Das Weib, la donna, la moglie.
Die Weide, il salice: il pascolo.
Die Weihe, la consacrazione.
Die Weile, l'intervallo di tempo,
Der Wein, il vino.
Die Weiſe, il modo, la maniera.
Der Weitzen, il formento.
Die Welle, l' onda.
Die Welt, il mondo.
Das Werk, l' opera.
Das Weſen, l' essenza.
Die Wespe, la vespe.
Die Wette, la scommessa.
Das Wetter, il tempo.
Die Wiege, la culla.
Die Wieſe, il prato.
Der Winkel, l' angolo.
Der Wind, il vento.
Der Winter, l' inverno.
Der Wirbel, il vortice.
Der Wirth, l' oste.

Die

Die Woche, la settimana.
Die Woge, il flutto.
Der Wolf, il lupo.
Die Wolke, la nuvola.
Die Wolle, la lana.
Die Wonne, la gioja.
Das Wort, la parola.
Der Wucher, l' usura.
Die Wunde, la ferita.
Das Wunder, la meraviglia.
Die Würde, la dignità.
Der Würfel, il dado.
Die Wurst, la salciccia.
Die Wurzel, la radice.
Die Würze, il condimento.
Der Wust, affastellamento di cose (spregievole).
Die Wüste, il deserto.
Die Wuth, il furore.

## Z.

Die Zahl, il numero.
Der Zahn, il dente.
Die Zähre) Thräne ) la lagrima.
Die Zange, la tenaglia.
Der Zank, la rissa, la contesa.
Der Zapfen, la spina della botte.
Der Zaum, la briglia.
Der Zaun, la siepe.
Die Zeche, lo scotto, il conto.
Die Zehe, il dito del piede.
Das Zeichen, il segno.
Die Zeile, la riga.
Die Zeit, il tempo.
Die Zelle, la cella.
Das Zelt, la tenda.
Der Zentner, il centinajo.
Der Zettel, il biglietto.
Der Zeuge, il testimonio.
Die Ziege, la capra.
Die Ziegel, la tegola.
Die Ziffer, il numero, la cifra.
Das Zimmer, la camera.
Der Zimmet, la cannella.
Das Zinn, lo stagno.
Der Zins, l' affitto, il censo.
Die Zitter, la cetra.
Der Zobel, la pelle di zibellino.
Der Zoll, la gabella, il dazio.
Der Zopf, la ciocca, la treccia.
Der Zorn, la collera.
Der Zucker, il zucchero.
Der Zügel, la redine.

Die Zunft, la scuola degli artefici.
Die Zunge, la lingua.
Der Zweck, lo scopo.
Der Zweig, il ramo.
Die Zwetschge, la prugna.
Die Zwiebel, la cipolla.
Der Zwilling, il gemello.
Der Zwirn, il refe.
Der Zwist, la discordia
Der Zwitter, l' ermafrodito.

## *Verbi radicali.*

Achten, stimare,
ahnden, punire - aver presentimento,
backen, friggere, cuocere al forno.
baden, prender i bagni.
bauen, fabbricare.
beben, tremare.
befehlen, comandare,
begehren, bramare,
beginnen, cominciare,
beichten, confessarsi,
beissen, mordere,
beitzen, macerare,
bellen, abbajare,
bergen, nascondere,
berſten, crepare,
betrachten, considerare,
bewahren, custodire,
bewegen, muovere,
biegen, piegare,
biethen, offerire,
binden, legare,
bitten, pregare,
bleiben, restare,
blicken, osservare - adocchiare,
blühen, fiorire,
bohren, trapanare,
borgen, dare, o prendere ad imprestito,
braten, arrostire,
brauchen, adoperare,
brauſen, stridere - fremere,
brechen, rompere,
brennen, bruciare,
bringen, apportare - recare,
brühen, scottare con acqua bollente,
brüllen, mughiare - rugire,
brummen, brontolare,
brüten, covare,
biegeln, distirare la biancheria,

büſſen, pagare il fio;
danken, ringraziare,
dauen, digerire,
dauern, durare,
dehnen, stendere,
deihen, prosperare,
denken, pensare,
deuten, accennare,
dichten, poetizzare,
dienen, servire,
doppeln, raddoppiare,
drehen, volgere, torcere,
dreſchen, battere il grano.
dringen, premere, incalzare,
drohen, minacciare.
dulden, soffrire,
dünken, sembrare,
düngen, concimare,
dürfen, osare,
eilen, affrettarsi,
entbehren, fare senza,
erben, ereditare,
ergötzen, divertire, dilettare;
erläuben, permettere,
erſticken, soffocare,
eſſen, mangiare,
fahren, andar in carrozza, o in barca,
fallen, cadere,
fangen, prendere, cogliere,
färben, tingere,
faſſen, capire, afferrare,
faſten, digiunare,
fechten, tirar di spada,
fegen, purgare, nettare,
feilen, limare,
feyern, far festa,
finden, trovare,
flattern, svolazzare;
flechten, intrecciare;
flehen, supplicare;
fliegen, volare;
fliehen, fuggire;
fließen, scorrere;
fluchen, maledire, bestemmiare,
folgen, seguire;
foltern, tormentare, dar la tortura,
fordern, chiedere;
fördern, promuovere;
forſchen, investigare,
fragen, domandare;
freſſen, divorare, mangiar a guisa delle bestie;
frieren, gelare,
fügen, congiungere, adattare,
fühlen, sentire, palpare,
führen, condurre,
füllen, empiere,

fürchten, temere,
gähnen, sbadigliare,
gebähren, partorire,
geben, dare,
gebühren, appartenere-convenire,
gehen, andare,
gelingen, riuscire,
gelten, valere,
geneſen, guarire,
genießen, godere,
gerben, conciar pelli,
geſchehen, succedere,
gewähren, acconsentire,
gewinnen, guadagnare,
gewöhnen, asuefare,
gießen, fondere,
glänzen, rilucere,
glauben, credere,
glühen, arroventire,
gönnen, accordar volontieri, favorire,
graben, zappare,
grämen (ſich) affannarsi,
grauen, inorridire-incanutirsi,
greifen, dar di piglio-afferrare,
grüßen, salutare,
gucken, adocchiare, furtivamente a traverso di qualche bueo.
gürten, cingere,
haben, avere,
hacken, tagliare,
halten, tenere,
hangen, pendere,
harren, perseverare,
haſchen, acchiappare,
haſſen, odiare,
hauchen, alitare,
hauen, battere,
heben, alzare,
heften, attaccare cucendo,
hegen, serbar nell' animo,
heißen, chiamarsi,
heitzen, scaldare,
helfen, ajutare,
hemmen, arrestare il corso-impedire,
henken, appiccare,
hetzen, aizzare,
heulen, urlare,
hinken, zoppicare,
hobeln, piallare,
hoffen, sperare,
hohlen, prendere andar a prendere
hören, udire,
hüpfen, saltellare
hüten, custodire,
jagen, cacciare,
jammern, rammaricarsi gemere,
jäten, sarchiare,

Im-

impfen, inoculare, innestare,
irren, errare,
jucken, prurire,
kasteyen, mortificare, (la carne).
kaufen, comperare,
kehren, scopare, voltare,
keimen, germogliare,
kennen, conoscere,
klagen, lagnarsi,
klatschen, batter le mani,
klauben, spiluzzicare,
kleben, appicciare,
klingen, risuonare,
klopfen, bussare, picchiare,
knallen, scoppiare,
knirschen, digrignare per rabbia i denti,
kochen, cuocere,
kommen, venire,
können, potere,
kosten, assaggiare, costare,
krachen, strepitare,
krähen, cantare (del gallo),
kratzen, grattare,
kriegen, guereggiare, ricevere,
kriechen, serpeggiare, strascinarsi,
küssen, baciare,
kützeln, solleticare,
laben, confortare,
lachen, ridere,
laden, caricare, invitare,
lähnen, appoggiare,
lallen, balbettare (dei bambini),
lassen, lasciare,
laufen, correre,
läugnen, negare,
lauern, guatare,
lauschen, ascoltar in secreto,
leben, vivere,
lecken, leccare,
legen, porre, mettere,
lehnen, appoggiare,
lehren, insegnare,
leiden, soffrire,
leisten, prestare,
leiten, guidare,
lenken, avviare,
lernen, imparare,
lesen, leggere,
leuchten, far lume, esser evidente,
lieben, amare,
liefern, recare,
liegen, giacere,
loben, lodare,
locken, allettare,
machen, fare,

mähen, mietere,
mahlen, macinare, dipingere,
mahnen, esortare,
martern, tormentare - cruciare,
meiden, scansare,
meinen, esser di parere,
melken, mungere,
melden, annunziare,
mengen, mischiare,
merken, rimarcare,
messen, misurare,
miethen, prender a pigione,
mischen, mescere,
murren, borbottare,
müssen, dovere,
nagen, rodere,
nehmen, prendere,
nähren, alimentare,
neiden, invitare,
neigen, chinare,
nennen, nominare,
niesen, sternutare,
nutzen, profittare,
ordnen, ordinare,
packen, imballare,
passen, adattarsi,
peitschen, frustare,
pfeipfen, fischiare,
pflanzen, piantare,
pflegen, solere, esser solito - aver cura,
pflücken, coglier frutta, o fiori,
pfropfen, innestare,
pfuschen, guastar mestiere,
plagen, tribolare,
planiren, dar la colla alla carta,
plappern } ciarlare - cin-
plaudern } guettare,
pochen, battere - bussare,
poltern, strepitare,
prägen, coniare,
prahlen, braveggiare
prangen, pavoneggia,
predigen, predicare,
preisen, encomiare,
pressen, premere,
prüfen, esaminare,
purzeln, tombolare,
quälen, tormentare,
quellen, scaturire,
rasen, ferneticare,
raspeln, rastiare,
rauben, involare, rubare,
rauchen, fumare,
raufen, azzuffarsi - aver rissa,
rauschen, mormoreggiare,
rechnen, computare, far conti,

re -

regen (ſich), muoversi,
reiben, stropicciare-fregare,
reichen, porgere,
reifen, maturare,
reiſen, viaggiare,
reiſſen, strappare-stracciare,
rennen, correre,
retten, salvare,
richten, giudicare-drizzare,
riechen, fiutare-olire,
ringen, luttare,
rinnen, colare,
rücken, smuovere,
rufen, chiamare,
rügen, far menzione,
rühren, toccare-commovere,
rühmen, vantare, lodare,
rupfen, spiumare,
rüſten, allestire,
rutſchen, sdrucciolare,
rütteln, scuotere,
ſäen, seminare,
ſagen, dire,
ſägen, segare,
ſalben, ungere,
ſammlen, ammassare,
ſaufen, sbevazzare,
ſaugen, succhiare,
ſäugen, allattare,
ſäumen, induggiare, perder il tempo,
ſauſen, fischiare,
ſchaben, raschiare,
ſchaden, nuocere,
ſchaffen, comandare-produrre,
ſchallen, rimbombare,
ſcharren, scavare, razzolare,
ſchaudern, fremer d' orrore,
ſchauen, riguardare,
ſcheiden, separare,
ſcheinen, risplendere,
ſcheinen, sembrare,
ſcheiſſen, cacare,
ſchelten, vituperare-sgridare,
ſchenken, donare,
ſcherzen, scherzare,
ſcheuen, schivare con ribrezzo,
ſchicken, mandare,
ſchicken, (ſich) confarsi-convenire,
ſchieben, spingere,
ſchieſſen, sparare-lanciare vibrare,
ſchimmern, sfavillare, scintillare,
ſchimpfen, denigrare-ingiuriare,
ſchinden, scorticare,

ſchim-

ſchimmern, scintillare,
ſchlachten, macellare,
ſchlafen, dormire,
ſchlagen, battere,
ſchleichen, penetrar di ſoppiato,
ſchleifen, affilare, arruotare,
ſchleppen, strascinare,
ſchlichten, assettare,
ſchließen, chiudere,
ſchlingen, ingojare,
ſchlukzen, singhiozzare,
ſchlucken, ingliottire,
ſchlummern, sonnacchiare
ſchmachten, languire,
ſchmähen, denigrare.
ſchmarotzen, scroccare-mangiare a uffa,
ſchmauſen, gozzovigliare,
ſchmecken, gustare,
ſchmeicheln, lusingare,
ſchmeiſſen, gatter via con disprezzo,
ſchmelzen, liquefare,
ſchmerzen, addolorare,
ſchmettern, infrangere,
ſchmieden, batter il ferro,
ſchmieren, ugnere,
ſchminken, (ſich) imbellettarsi,
ſchmücken, adornare,
ſchnarchen, ronfare,
ſchneiden, tagliare,
ſchneuzen, (ſich) soffiarsi il naso,
ſchnitzen, intagliare,
ſchnupfen, tirar ſu pel naſo, (come tabacco)
ſchonen, risparmiare,
ſchöpfen, attiguere-cavare,
ſchrecken, spaventare,
ſchreiben, scrivere,
ſchreiten, passar a far q- c.
ſchreyen, gridare,
ſchütteln, agitare, cutere,
ſchütten, versare,
ſchweigen, tacere,
ſchwelgen, crapulare,
ſchwellen, gonfiare,
ſchwemmen, allagare,
ſchwenken, sciacquare-
ſchwimmen, nuotare,
ſchwitzen, sudare,
ſchwören, giurare,
ſegnen, benedire,
ſehen, vedere,
ſehnen, aspirare,
ſeichen, lasciare scollare,

ſenden, mandare, spedire,
ſengen, metter a fuoco,
ſetzen, porre,
ſeufzen, sospirare,
ſeyn, essere:
ſiegen, riportar vittoria,
ſingen, cantare,
ſinken, decadere,
ſitzen, sedere,
ſollen, dovere,
ſorgen, aver cura,
ſpalten, fendere,
ſpannen, stendere,
ſparen, risparmiare,
ſpazieren, passeggiare,
ſpeiſen, cibare,
ſperren, chiudere, serrare,
ſpeyen, sputare,
ſpielen, giuocare,
ſpinnen, filare,
ſplittern, scheggiare,
ſpotten, schernire,
ſprechen, favellare,
ſprengen, innaffiare,
ſprengen, far saltare,
ſpringen, saltare,
ſpritzen, spruzzare,
ſproſſen, germogliare,
ſpüren, accorgersi, avvedersi,
ſtaffiren, fornire, addobbare,
ſtechen, pungere,
ſtecken, ficcare,
ſtehen, stare in piedi.
ſteigen, salire,
ſtehlen, rubare,
ſtellen, situare, posare,
ſterben, morire,
ſticken, ricamare,
ſtiften, fondare,
ſtillen, acchettare - calmare,
ſtinken, puzzare,
ſtolpern, inciampare,
ſtopfen, turare,
ſtoſſen, urtare,
ſtrafen, castigare,
ſtreben, aspirare,
ſtrecken, stendere,
ſtreiten, contendere, pugnare,
ſtreuen, spargere,
ſtricken, far calzette - lavorar a maglie,
ſtürzen, precipitare,
ſtützen, sostenere - puntellare,
ſuchen, cercare,
ſudeln, imbrattare,
tadeln, biasimare
taugen, esser buono a q. c.
tauſchen, barattatre,

theilen, dividere,
tilgen, schiantare,
toben, infuriare,
traben, trottare,
trachten, procurare - ingegnarsi,
tragen, portare,
trauen, fidarsi - dar la benedizione nuziale,
treffen, colpire,
treiben, spingere,
trennen, disgiugnere,
treten, calpestare,
trinken, bere,
trocknen, asciugare,
tunken, intingere,
üben, esercitare,
verdammen, condannare,
verderben, guastare,
verdrüßen, rincrescere,
vergeſſen, dimenticare,
verletzen, offendere - trascorrere,
vermählen, sposare,
vermummen, mascherare,
verrenken, smuovere, slogare,
verſchwenden, profondere,
verſehren, danneggiare,
verſöhnen, rinconciliare,
verzeihen, perdonare,
verzehren, consumare,
veziren, burlare,
wachen, vegliare,
wachſen, crescere,
wackeln, vacillare, barcollare,
wagen, arrischiare,
wählen, scegliere,
währen, durare,
walten, amministrare,
walzen, ruoleggiare,
wandeln, camminare,
wandern, viaggiare a piedi,
wanken, vacillare, essere sospeso,
warnen, ammonire,
warten, aspettare,
waſchen, lavare,
waten, guadare,
weben, tessere,
wecken, svegliare,
wehen, spirare, soffiare,
wehren (ſich) diffendersi,
weichen, cedere,
weiden, pasturare,
weinen, piangere,
weiſen, mostrare,
weißen, imbianchire,
wenden, voltare,
werben, procacciare,
werden, diventare,
werfen, gettare,

wetzen, aguzzare, affilare,
wickeln, avviluppare,
widmen, dedicare,
wiehern, nitrire,
wimmeln, formicolare,
winken, far cenno,
winſeln, gemere, vagire,
wirken, operare, effettuare,
wiſchen, forbire,
wiſſen, sapere,
wohnen, abitare,
wölben, fabbricare a volta,
wollen, volere,
wünſchen, augurare,
zagen, aver paura,
zählen, contare,
zähmen, addomeſticare,
zaubern, ammaliare,
zaudern, indugiare,
zauſen, fischiare, (come il vento,)
zehren, smaltire, consumare,
zeigen, mostrare,
zerren, stirare - contorcere,
zeugen, testificare - generare,
ziehen, tirare - allevare,
zielen, collimare,
ziemen, convenire,
zieren, ornare,
zirkeln, compassare,
zittern, tremare,
zögern, indugiare,
zünden, accendere,
zupfen, svellere,
zweifeln, dubitare
zwicken, pizzicare,
zwingen, costringere,
zwitſchern, garrir come gli uccelli.

## *Aggettivi radicali.*

Aecht, sincero, legittimo,
albern, goffo, sciocco,
all, ogni,
alt, vecchio,
ander, altro,
arg, astuto, cattivo,
arm, povero,
bang, angoscioso,
mido,
bequem, comodo,
bereit, pronto,
beſſer, migliore,
beyde, amendue,

bil-

billig, conveniente,
bitter, amaro,
blaß, pallido,
blau, azzurro,
bleich, scolorito,
blind, cieco,
blöde, debole - imbecille,
blond, biondo,
bloß, nudo,
bös, cattivo,
brach, incolto,
breit, largo,
bunt, screziato,
dämiſch, stordito,
derb, forte, solido,
deutſch, tedesco,
dicht, massiccio,
dick, denso,
dumm, sciocco,
dünn, sottile,
dürre, arido, secco,
düſter, oscuro - torvo,
eben, piano,
edel, nobile,
eigen, proprio,
eitel, vano,
emſig, assiduo,
eng, stretto,
erſte, primo,
ewig, eterno,
falſch, falso,
faul, pigro - marcio,
feig, codardo,
feil, venale,
feſt, sodo, fermo,
fett, grasso,
feucht, umido,
finſter, oscuro,
fix, veloce,
flach, piatto - piano,
frech, temerario,
fremd, estraneo, forastiero,
frey, libero,
friſch, fresco,
froh, lieto,
fromm, divoto,
garſtig, brutto,
geil, lascivo - libidinoso,
gelb, giallo,
genau, puntuale,
gerade, diritto,
gering, tenue,
geſund, sano,
gewogen, affezionato,
glatt, liscio,
gleich, eguale,
grau, bigio, canuto,
grob, grossolano, ruvido,
groß, grande,
grün, verde,
gut, buono,
hager, scarno,
halb, mezzo,

hämiſch, doppio, scaltro;
hart, duro,
häßlich, odioso,
heftig, veemente,
heilig, santo, sacro,
heiſcher, rauco,
heiß, caldo, fervente,
heiter, sereno,
hell, chiaro,
herb, aspro,
heurig, di quest' anno.
hoch, alto,
hohl, concavo,
hold, benevolo,
hübſch, vago, bello,
hurtig, snello, spedito,
jung, giovane,
kahl, calvo,
kalt, freddo,
karg, tenace,
keck, baldanzoso-audace,
keuſch, casto,
klar, chiaro,
klein, picciolo,
klug, prudente,
knapp, stretto stretto,
krank, malato,
kraus, crespo, ricciuto,
krumm, torto,
kühl, fresco,
kühn, ardito,
kund, noto,
kurz, corto,
lahm, zoppo,
lang, lungo,
lauter, chiaro, mero,
ledig, libero, celibe,
leer, vacuo,
leicht, leggiero- facile,
leiſe, leggiero (del moto, e del suono),
letzt, ultimo,
lind, gelind, morbido,
link, sinistro, manco,
los, sciolto,
mager, magro,
matt, stracco, fievole,
meiſt, il più,
mild, mite,
müde, stanco,
mürb, ben maturo-morbido,
nackend, ignudo,
naß, bagnato,
neben, vicino,
nett, pulito, terso,
neu, nuovo,
niedlich, gentile,
nüchtern, digiuno,
ober, superiore,
offen, aperto,
plump, goffo, pesante,
queer, traverso,
rauh, ruvido, rozzo,
redlich, leale, onesto
reich, ricco,

rein,

rein, puro,
roh, crudo, greggio,
rund, tondo,
ſachte, piano,
ſanft, soave, mansueto,
ſatt, satollo,
ſauber, polito,
ſauer, acido,
ſcharf, acre - acuto - affilato - rigoroso,
ſchief, sghembo, bieco,
ſchlaff, molle, fiacco,
ſchlank, sottile,
ſchlau, scaltro,
ſchlecht, vile, basso,
ſchlimm, cattivo,
ſchmahl, stretto,
ſchnell, veloce, rapido,
ſchön, bello,
ſchwach, debole,
ſchwanger, gravido,
ſchwarz, nero,
ſchwer, pesante - difficile,
ſeicht, poco profondo,
ſelig, beato,
ſicher, sicuro,
ſtech, cagionevole,
ſtark, forte,
ſteif, sodo, ritto,
ſtet, assiduo, costante,
ſtolz, altiero,
ſtreng, severo,
ſtumm, muto,
ſtumpf, mozzo,
ſüß, dolce,
tapfer, valoroso
taub, sordo,
theuer, caro,

tief, profondo,
toll, insano, arrabbiato,
träge, poltrone,
trefflich, esimio,
treu, fedele,
trüb, torbido,
übel, cattivo - malo,
viel, molto,
wahr, vero,
warm, caldo,
werth, degno,
weich, molle,
weiland, defunto,
weiß, bianco,
weit, largo, lontano,
wenig, poco,
wild, selvatico, feroce,
zäh, tenace,
zart, tenero,
zwerch, obliquo.

## *Avverbi radicali.*

Als, quando, allorchè, che,
auch, ancora,
auf, sopra,
aus, fuori,
blos, semplicemente,
da, quivi,
dort, ivi, là,
eben, appunto,
ehe, prima,
ferner, ulteriormente,
fort, via,
freylich, sicuramente sì certo,
früh, di buon' ora,
ganz, intieramente,
gar, affatto,
gegen, contro,
genau, esattamente,
gern, volontieri,
geschwind, velocemente,
gestern, jeri,
gewiß, certamente,
heim, a casa,
heute, oggi,
hie, hier, her, qui, qua,
hin, là,
hinten, dietro,
ja, sì,
immer, sempre,
itzt, adesso,
kaum, appena,
lang, lungo tempo,
mehr, più,
minder, meno,
morgen, domani,
nach, dopo,
nein, no,
nicht, non,
nichts, niente,
nie, non mai,
nimmer, non più,
nun, ora,
nur, solamente,
oben, di sopra,
oft, sovente,
sachte, adagio, pian piano,
selten, di rado,
so, così,
sonst, altrimenti,
spät, tardi,
stets, continuamente,
übel, malamente,
über, oltre, al di là,
unten, abbasso,
viel, assai,
vor, prima,

vorn, avanti,
wenn, quando, se
weg, via,
wenig, poco,
wo, dove,
ziemlich, passabilmente.

PAR.

# PARTE SECONDA.

## Elementi grammaticali della Lingua Alemanna.

*Delle parti del discorso considerate per se sole.*

Queste come in Italiano sono al numero di nove.

1) L'Articolo, das Geſchlechtswort.
2) Il Sostantivo, das Hauptwort.
3) L'Aggettivo, das Beywort.
4) Il Pronome, das Fürwort.
5) Il Verbo, das Zeitwort.
6) La Preposizione, das Vorwort.
7) L'Avverbio, das Nebenwort.
8) La Congiunzione, das Bindewort.
9) L'Interjezione, das Zwiſchenwort.

## CAPITOLO I.

### §. 1. *Dell' Articolo.*

Havvi nel Tedesco due sorte d' Articoli.— *Definiti* che inservono a determinare una cosa,

o a distinguerla da molt' altre della sua specie, e sono der, per il mascolino, die, per il femminino, e das per il neutro. — *Indefiniti* che s' adoprano per lo più per indicare una certa cosa indeterminatamente, ein, eine, ein, con tuttocchè non ben convenga a quest' ultimo il nome d' articolo.

§. 2. *Declinazione degli Articoli definiti.*

*Numero singolare.*

| | *Mascolino.* | *Femminino.* | *Neutro.* |
|---|---|---|---|
| Nom. | der, il, | die, la, | das, il. |
| Gen. | des, del, | der, della, | des, del. |
| Dat. | dem, al, | der, alla, | dem, al, |
| Acc. | den, il, | die, la, | das, il, |
| Abl. | von dem (vom) dal, | von der, dalla, | von dem, (vom) dal. |

*Numero plurale.*

Tutti e tre i generi non hanno in questo numero, che una sola declinazione, come

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nom. | die, | i, | le, |
| Gen. | der, | dei, | delle, |
| Dat. | den, | ai, | alle, |
| Acc. | die, | i, | le, |
| Abl. | von den, | dai, | dalle. |

§. 3.

§. 3. *Articolo indefinito.*

| | *Mascol.* | *Femmin.* | *Neutr.* |
|---|---|---|---|
| Nom. | ein, uno, | eine, una, | ein, uno, |
| Gen. | eines, d'uno, | einer, d'una, | eines, d'uno, |
| Dat. | einem, ad uno, | einer, ad una, | einem, ad uno, |
| Acc. | einen, uno, | eine, una, | ein, uno. |
| Abl. | von einem, da uno, | von einer, d'una, | von einem, da uno. |

Non ha plurale.

# CAPITOLO II.

## *Del Sostantivo.*

### §. 1. *Distinzione de' Sostantivi.*

Si suddividono tutti i nomi sostantivi, per rispetto alla loro *significazione*, in sostantivi di nome *appellativo*, o sia *comune*, come sarebbero: *uomo*, *cavallo*, *città*, *fiume*, *monte*, *virtù*, *bellezza* etc. — e in sostantivi di nome *proprio*, come: *Carlo*, *Vienna*, *Italia*, *Po*, *Vesuvio*, etc.

A riguardo poi della loro *formazione* si suol distinguerli nell' alemanno in *primitivi*, *derivati*, in *semplici*, *composti*, e *diminutivi*.

1) *Primitivi* son quelli, che non derivano da nissun' altra voce, e che divengono bene spesso la radice di altri vocaboli, come die Hand, la mano, der Fuß, il piede, der Baum, l'albero etc.

2). I *Derivati* traggono la loro origine da qualche voce primitiva, p. e. der Gärtner, il giardiniere, da Garten, giardino, der Bauer, il con-

contadino, dal verbo bauen, coltivare, die Wohlthat, da wohl, bene, e da thun, fare.

3). I *semplici* son quelli che non eccitano che l' idea d' un solo oggetto; p. e. Tag, giorno, Nacht, notte.

4). I *composti* rinchiudono in un sol termine, due o più vocaboli di significazione differente, come: Werktag, giorno di lavoro, Nachthaube, beretta da notte, der Hofrath, il consigliere di corte etc.

E' pregio particolare della Lingua tedesca di formare in tal modo un infinito numero di vocaboli composti; quindi la ricchezza, e l' energia delle sue espressioni. Essa ammette talvolta tre quattro, e sino a cinque e sei significati differenti in un sol termine, come: Dorfkirchweihe, la consacrazion della chiesa d' un villaggio, Reichskammergerichtskanzley-Direktor, Direttore della cancelleria del tribunale della camera del regno etc. Anche gli aggettivi son suscettibili d' una simile composizione, schneeweiß, bianco come la neve, himmelblau, celeste, kohlschwarz, nero come il carbone etc.

Di due voci composte in un termine, la prima esprime sempre la qualità positiva della seconda, la quale è come la base, o il soggetto della prima: v. g. Oelbaum, ulivo (albero d' olio), Baumöl, olio d' ulivo, Postpferd, cavallo di posta, Pferdpost, posta de' cavalli etc.

Aggiungendo alla fine d' un termine qualche particola si formano in egual modo moltissimi altri sostantivi.

Le particole, che formano, e modificano il significato di questi sostantivi sono: ſchaft, heit, keit, ung, ey, niß, thum, ſal, come:

Freund, amico, Freundſchaft, amicizia,
ſicher, sicuro, Sicherheit, sicurezza,
redlich, onesto, Redlichkeit, onestà,
beſſer, migliore, Beſſerung, miglioramento,
Kind, fanciullo, Kinderey, puerilità,
Fürſten, principi, Fürſtenthum, principato,
laben, ristorare, Labſal, ristoro.

5). Le particole, lein et chen che s' aggiungono alla fine de' sostantivi, inservono per diminuirne il significato, e formano i così detti diminutivi: p. e.

Buch, libro, Büchlein, libretto,
Frau, signora, Fräulein, signorina,
Haus, casa, Häuschen, casetta,
Lamm, agnello, Lämmchen, agnellino.

Ne' diminutivi, come si osserva, le vocali a o u, si convertono in ä ö ü.

6) Come alcune particelle aggiunte alla fine di vocabolo modificano il suo significato, in egual modo alcune altre particole, che si premettono a certi altri sostantivi, alterano la loro significazione, tali sono: erz, ur, un, miß.

La sillaba erz dà maggior rilievo al sostantivo, accrescendone il significato nel modo quasi, che la particola *più* lo accresce all' aggettivo; equivale ad *arci*, p. e.

Erzbiſchoff, Arcivescovo.
Erzherzog, Arciduca.
Erznarr, un mattone.
Erzſchelm, un birbone.

La particella ur serve ad indicare l' origine, o sia la qualità primitiva d' alcuna cosa, p. e.

Urſprung, origine,
Urquelle, prima fonte,
Urgroßvater, bisavolo,
Urſache, cagione (cosa primaria),
Urältern, proavi, antenati — uralt antichissimo.

Un, aggiunta ad altra voce le communica un senso intieramente opposto e negativo, p. e.

Glück, fortuna, Unglück, disgrazia,
Menſch, uomo, Unmenſch, uomo dispietato disumano.

Così anche

möglich, possibile, unmöglich, impossibile,
höflich, civile, unhöflich, incivile etc.

Lo stesso avvien a un di presso colla particella miß, indicando l' opposto della sua voce primitiva, p. e.

Gunſt, favore, Mißgunſt, disfavore,
Vertrauen, confidenza, Mißtrauen, diffidenza,
Geſchick, destino, Mißgeſchick, disavventura,
Geburt, nascita, Mißgeburt, mostro,
Verſtand, intelligenza, Mißverſtand, equivoco malinteso.

## §. 2. *Del numero de' sostantivi.*

Nella Lingua tedesca, come nell' italiana v' ha de' sostantivi, che non possono stare che in singolare, o in plurale solamente.

In genere tutti i sostantivi, che non presen-

sentano, che dell' idee astratte, non sogliono usitarsi, che nel singolare, come: Weisheit, sapienza, die Klugheit, la prudenza, die Stärke, la fortezza. — Si eccettuino alcuni pochi come: die Tugenden, le virtù, die Laster, i vizi.

I seguenti non hanno singolare: Leute, le persone, la gente, Ostern, Pasqua, Weihnachten, il natale, die Truppen, le truppe, die Hosen, i calzoni, Ferien, le ferie.

I sostantivi, che indicano un *numero*, una *misura*, un *peso*, allorchè son preceduti da qualche numero non sogliono adoprarsi in plurale, come: Fünf Stück Vieh, cinque capi di bestiame, zwey Paar Schuhe, due paja di scarpe, acht Maaß Wein, otto pinte di vino, drey Pfund Seide, tre libbre di seta, vier Buch Papier, quattro quinterni di carta.

Si eccettuino da questa regola i sostantivi terminati in e ed alcuni altri pochi, p. e. Elle, braccio, Woche, settimana, Ruthe, pertica, Unze, oncia, Tag, giorno, Glas, bicchiero, Jahrhundert, secolo, Monat, mese, etc. p. e. zwey Ellen, due braccia, drey Wochen, tre settimane, acht Tage, otto giorni, zwey Gläser, due bicchieri etc.

## §. 3. *Del genere de' nomi sostantivi.*

Si avrà già rimarcato nell' antecedente capitolo, ove assegnammo tre sorte d' articoli, che la Lingua tedesca, come la latina possiede tre generi per i sostantivi: il *mascolino*, il *femminino*, e il *neutro*. Non poca difficoltà soglio-no incontrar gl' Italiani nell' abituarsi a distin-

gue-

guere il genere di ciascun nome tedesco; perocchè varia singolarmente questa lingua dall' Italiana nel genere de' suoi sostantivi. Il sole per cagion d' esempio è in essa di genere femminino, die Sonne, la luna, di genere mascolino der Mond, la donna, di genere neutro das Weib etc.

Ancorchè non sia possibile d' assegnar regole sicure, per far conoscer il genere di ciascun nome; ve n' ha però molte che servir possono di norma al forestiere nella maggior parte de' casi, e queste non abbiam mancato qui di riferire.

Prima di tutto è d' uopo far attenzione se il sostantivo sia semplice, oppur composto. — Il genere de' composti è sempre determinato, da quello dell' ultima parola, come das Mannsbild, l' uomo (giacchè Bild è neutro); die Mittwoche, mercoledì, (sendo Woche femminino).

Si potrebbono qui eccettuare die Antwort, composta da Wort di genere neutro; die Großmuth, la magnanimità, sendo Muth, mascolino, das Tagelohn, di cui Lohn, è altresì mascolino.

Per contrassegnare il genere de' sostantivi semplici, non v' ha che due mezzi; — la loro *significazione*, e la lor *desinenza*.

Le regole, che si possono trarre della significazione de' nomi, son le seguenti.

I. Di *genere mascolino* sono in Tedesco tutti i nomi degli uomini tanto proprj, che appellativi: come

| | |
|---|---|
| Peter, Pietro. | Paul, Paolo, |
| Der Mann, l' uomo, | Der Herr, il signore. |
| Der König, il Re. | Der Fürst, il principe. |
| Der Vater, il padre. | Der Sohn, il figlio. |

Son

Son pur mascolini i nomi celesti degli dei, degli spiriti, de' venti, delle stagioni, de' mesi, de' giorni, de' monti etc.

| | |
|---|---|
| Jupiter, Giove. | Der Teufel, il diavolo. |
| Der Engel, l'angelo. | Der Zephir, lo zeffiro. |
| Der Winter, l'inverno. | Der Herbſt, l'autunno. |
| Der Jänner, il gennajo. | Der Montag, il lunedì. |

II. Di genere femminino son tutti i nomi proprj e comuni di donne, come:

| | |
|---|---|
| Die Mutter, la madre. | Die Tochter, la figlia. |
| Die Schweſter, la sorella. | Die Köchin, la cuoca. |

Si eccettui soltanto das Weib, la donna, e das Menſch, la cialtrona - bagascia.

Di genere femminino son quasi tutti i nomi dinotanti qualità, come: Die Güte, la bontà, die Größe, la grandezza, die Eigenſchaft, la proprietà etc.

III. Di genere neutro sono tutti i nomi de' metalli, de' paesi, delle città, e. g.

| | |
|---|---|
| Das Gold, l'oro. | Das Bley, il piombo. |
| Das ſchöne Italien, la bella Italia. | Das alte Rom, l' antica Roma. |

Si eccettuino: der Stahl, l' acciaro, die Lauſitz, la Lusazia, die Schweiz, la Svizzera, die Lombardey, la Lombardia, die Moldau, la Moldavia.

Di genere neutro son pure tutti i sostantivi di significato collettivo e frequentativo cominciati dalla sillaba ge, come: Das Gewölk, le nubi, das Gemurmel, il mormorio, das Gezänk, la contesa, das Gewühl, la gran folla.

1. A riguardo poi della desinenza, di *genere mascolino* sono i nomi, che si terminano in mer, eig, ein, ing, en come:

Der Hammer, il martello, der Kummer, il cordoglio, der Jammer, i guai, der Schlummer, il sonno leggiero, der Teig, la pasta, der Jüngling, il giovane, der Boden, il suolo, der Graben, il fosso.

Si eccettuino die Kammer, la camera, das Messer, il coltello, das Zimmer, la stanza, das Almosen, la limosina, das Küssen, il cuscino, das Zeichen, il segno, come anche tutti gl' infinitivi in en presi sostantivamente.

2. Di *genere femminino* son tutti i sostantivi terminati in acht, ei, heit, keit, schaft, ucht, ung, uth, ed e come:

Die Macht, la potenza, die Fracht, il nolo, die Betrügerei, l'inganno, die Freiheit, la libertà, die Trägheit, la pigrizia, die Freundschaft, l' amicizia, die Hofnung, la speranza, die Größe, la grandezza, die Flucht, la fugga, die Frucht, il frutto; die Ehre, l'onore, die Wuth, il furore, die Demuth, l'umiltà. Eccettuati sono: der Sprung, il salto, der Muth, il coraggio; benchè alcuni suoi composti sieno femminini, come die Großmuth, la magnanimità, die Sanftmuth, la mansuetudine, die Anmuth, l' avvenenza.

3. Di *genere neutro* sono tutti i diminutivi in chen, e lein, tutti gli infinitivi, e i nomi terminati in thum, come: das Mädchen, la zitella, das Fräulein, la signorina, das Essen, il mangiare, das Gehen, l' andare, das Heiligthum, il santuario, das Alterthum, l' antichità.

4.

4. Molti sostantivi per riguardo al loro genere non possono venir ridotti sotto alcuna regola; tra questi appartengono le parole cominciate da ge, (ove non sieno di significato collettivo) sendo esse or di genere mascolino, come: der Gedanke, il pensiero, der Gehorsam, l'obbedienza, or di genere femminino: die Gewalt, la potenza, die Gestalt, la forma, l'aspetto, ed or di genere neutro: das Gehalt, l'intrinseco.

5. Di quelli, che si terminano in iß molti son femminini, e parecchi neutri, come: die Erlaubniß, la permissione, die Bedrängniß, l'urgenza, die Fäulniß, la putrefazione, e das Vermächtniß, il testamento, das Bildniß, l'effigie, das Gleichniß, il paragone.

6. Molti sostantivi appartengono or ad un genere, ed or ad un altro giusta il di lor significato; noi addurrem qui i più rimarcabili.

| | |
|---|---|
| Der Band, la legatura d'un libro. | Das Band, la fettuccia. |
| Der Bund, l'alleanza. | Das Bund, un mazzo. |
| Der Mensch, l'uomo. | Das Mensch, la bagascia. |
| Der Reiß, il riso. | Das Reis, la frasca. |
| Der Schild, lo scudo d'un soldato. | Das Schild, l'insegna. |
| Der Thor, il pazzo. | Das Thor, la porta. |
| Der Verdienst, il guadagno-la mercede. | Das Verdienst, il merito. |
| Der Heide, il pagano. | Die Heide, la macchia, il bosco. |
| Der See, il lago. | Die See, il mare. |
| Der Zeug, la stoffa. | Das Zeug, lo stromento. |

7. Alcuni sostantivi ponno esser di due generi, come:

Der, o das Monath, il mese.
Der, o das Honig, il miele.
Das, o die Aergerniß, lo scandalo.
Der, o die Butter, il butirro.
Der Backen, o die Backe, la guancia.

§. 4. Per maggior comodo de' Comincianti italiani s'è qui aggiunta una raccolta di sostantivi tedeschi, il genere de' quali è diverso dall' italiano; sarà l'opera di poche ore l'imprimerli ben nella mente.

*Sostantivi che nel Tedesco son di genere mascolino, e nell' Italiano di genere femminile.*

Der Aal, l' anguilla.
Der Abend, la sera.
Der Adel, la nobiltà.
Der Affe, la scimia.
Der Anker, l' ancora.
Der Ausspruch, la sentenza.
Der Bart, la barba.
Der Bauch, la pancia.
Der Begrif, l' idea.
Der Berg, la montagna.
Der Bescheid, la rispota adequata.
Der Besen, la scopa.
Der Beutel, la borsa.
Der Brief, la lettera.
Der Buchstabe, la lettera dell' Alfabeto.
Der Bug, la piega.
Der Degen, la spada.
Der Dorn, la spina.
Der Dreck, la merda.
Der Druck, la stampa.
Der Durst, la sete.
Der Ernst, la serietà.
Der Fall, la caduta.
Der Fang, la presa.
Der Flügel, l' ala.
Der Friede, la pace.
Der Funken, la scintilla.
Der Gang, l' andata.
Der Geiz, l' avarizia.
Der Gestank, la puzza.

Der Glaube, la fede.
Der Graben, la fossa.
Der Haber, l'avena.
Der Hagel, la grandine.
Der Hang, l'inclinazione.
Der Harn, l'urina.
Der Hof, la corte.
Der Hunger, la fame.
Der Husten, la tosse.
Der Käfig, la gabbia.
Der Kasten, la cassa.
Der Kauf, la compra.
Der Keller, la cantina.
Der Kerker, la prigione.
Der Kessel, la caldaja.
Der Kopf, la testa.
Der Kranz, la ghirlanda.
Der Krieg, la guerra.
Der Küraß, la corazza.
Der Laden, la bottega.
Der Leim, la colla.
Der Marsch, la marcia.
Der Mond, la luna.
Der Morgen, la mattina.
Der Mund, la bocca.
Der Nacken, la cervice.
Der Nebel, la nebbia.
Der Neid, l'invidia.
Der Pfeil, la freccia.
Der Pöbel, la plebe.
Der Rachen, le fauci, la gola.
Der Regen, la pioggia.
Der Reif, la brina.
Der Rock, la gonna, la veste.
Der Rocken, la segala.
Der Rost, la ruggine.
Der Rücken, la schiena.
Der Ruf, la fama.
Der Saal, la sala.
Der Säbel, la sciabla.
Der Salat, l'insalata.
Der Sarg, la bara, il cataletto.
Der Sattel, la sella.
Der Schatten, l'ombra.
Der Schaum, la schiuma.
Der Schein, l'apparenza.
Der Schimmel, la muffa.
Der Schlund, la voragine, il gorgo.
Der Schluß, la conclusione.
Der Schnee, la neve.
Der Schutz, la protezione.
Der Schwamm, la spugna.
Der Segel, la vela.
Der Segen, la benedizione.
Der Sessel, la sedia.
Der Sieg, la vittoria.
Der Spalt, la fessura.

Der Span, la scheggia.
Der Speichel, la saliva.
Der Stall, la stalla.
Der Staub, la polvere.
Der Stein, la pietra.
Der Stern, la stella.
Der Stich, la puntura, il punto.
Der Strand, la spiaggia.
Der Streit, la lite.
Der Strich, la striscia.
Der Sturm, la tempesta.
Der Sumpf, la pallude.
Der Tand, l'inezia.
Der Teig, la pasta.
Der Thau, la rugiada.
Der Theil, la parte.
Der Thon, l'argilla.
Der Thurm, la torre.
Der Tisch, la tavola.
Der Tod, la morte.
Der Tropfen, la goccia.
Der Trost, la consolazione.
Der Urin, l'urina.
Der Verlust, la perdita.
Der Vorhang, la cortina.
Der Vorschlag, la proposta.
Der Weg, la strada.
Der Wille, la volontà.
Der Zank, la lite.
Der Zaum, la briglia.
Der Zaun, la siepe.
Der Zeug, la stoffa.
Der Ziegel, la tegola.
Der Zimmet, la cannella.
Der Zorn, l'ira - la collera.
Der Zwang, la violenza.

*De' Sostantivi, che son femminini nel Tedesco e mascolini nell' Italiano.*

Die Amsel, il merlo.
Die Arbeit, il lavoro.
Die Bank, il banco.
Die Begierde, il desiderio.
Die Begleitung, l'accompagnamento.
Die Behörde, il tribunale rispettivo.
Die Belagerung, l'assedio.
Die Beute, il bottino.
Die Blüthe, il fiore.
Die Brücke, il ponte.
Die Bühne, il palco.
Die Bürde, il fardello.
Die Butter, il butirro.
Die Deichsel, il timone.

Das Fieber, la febbre.
Das Fleiſch, la carne.
Das Garn, il refe.
Das Gebeth, l'orazione.
Das Gedicht, il poema.
Das Gedächtniß, la memoria.
Das Gefängniß, la carcere.
Das Geheimniß, il segreto.
Das Gelächter, il riso.
Das Gemählde, la pittura.
Das Genick, la cervice.
Das Geſchöpf, la creatura.
Das Geſchwiſter, la fratellanza.
Das Geſicht, la vista, il volto.
Das Geſtändniß, la confessione.
Das Gift, il veleno.
Das Gitter, i cancelli-la ferrata.
Das Gleichniß, la similitudine.
Das Glück, la fortuna.
Das Grab, il sepolcro.
Das Gras, l'erba.
Das Haar, il capello.
Das Haupt, la testa.
Das Haus, la casa,
Das Heer, l'armata.
Das Heft, il manico, il quadernetto.
Das Heil, la salute dell'anima.
Das Hemd, la camiscia.
Das Herz, il cuore.
Das Heu, il fieno.
Das Hinderniß, l'impedimento.
Das Jahr, l'anno.
Das Joch, il giogo.
Das Kinn, il mento.
Das Küſſen, il cuscino.
Das Kleinod, il giojello.
Das Knie, il ginocchio.
Das Korn, il grano.
Das Kreuz, la croce.
Das Lager, il campo.
Das Land, la campagna.
Das Laſter, il vizio.
Das Laub, la foglia.
Das Leben, la vita.
Das Leder, la pelle.
Das Licht, la luce.
Das Lied, la canzone.
Das Lob, la lode.
Das Loos, la sorte-l'estratto del lotto.
Das Loth, la mezzoncia.
Das Mal, la volta.
Das Mahl, il pasto.
Das Maas, la misura.
Das Maul, la bocca.

Das

Das Mehl, la farina.
Das Meer, il mare.
Das Meſſer, il coltello.
Das Mittel, l' espediente - il rimedio.
Das Moos, il muschio
Das Muſter, la mostra.
Das Netz, la rete.
Das Obſt, le frutta.
Das Oel, l' olio.
Das Ohr, l' orecchio.
Das Opfer, la vittima; il sacrificio.
Das Papier, la carta.
Das Pech, la pece.
Das Pferd, il cavallo.
Das Pfund, la libbra.
Das Pulver, la polvere da schioppo.
Das Rad, la ruota.
Das Räthſel, l' enimma.
Das Recht, il diritto.
Das Reich, il regno, l' imperio.
Das Reis, la frasca.
Das Reh, il daino.
Das Rohr, la canna.
Das Ruder, il remo.
Das Schaaf, la pecora.
Das Schild, l' insegna.
Das Schiff, la barca.
Das Schwein, il porco.
Das Schwert, la spada.
Das Seil, la corda.
Das Siegel, il sigillo.
Das Spiel, il giuoco.
Das Stift, la fondazione - il capitolo.
Das Stroh, la paglia.
Das Stück, il pezzo.
Das Thal, la valle.
Das Thier, l' animale.
Das Thor, il portone - la porta della Città.
Das Treffen, la mischia - il combattimento.
Das Tuch, il panno.
Das Ufer, la riva.
Das Ungeheuer, il mostro.
Das Ungeziefer, gl' insetti.
Das Unſchlitt, il sevo.
Das Verderben, la rovina.
Das Verhältniß, la proporzione.
Das Verzeichniß, la nota.
Das Vieh, il bestiame - la bestia.
Das Volk, il popolo.
Das Wachs, la cera.
Das Waſſer, l' acqua.
Das Werk, l' opera.
Das Wort, la parola.
Das Wunder, il miracolo.
Das Zeichen, il segno.

Das Zelt, la tenda.
Das Zeug, la stoffa.
Das Ziel, la meta - il segno.
Das Zimmer, la camera.

*Conversione d' alcuni Sostantivi di genere mascolino nel femminino.*

Per formare il femminino bene spesso s'aggiunge al nome maschile la particella in, come der Kaiſer, l' Imperatore, die Kaiſerin, l' Imperatrice, der König, il Re, die Königin, la Regina, der Schuſter, il calzolajo, die Schuſterin, la calzolaja. Ne' monosillabi le vocali a, o, u, si convertono in ä, ö, ü, che sogliono dirsi vocali raddolcite, come: der Koch, il cuoco, die Köchin la cuoca — der Graf, il conte, die Gräfin la contessa — der Hund, il cane die Hündin la cagna. Si dice anche die Franzöſin, la Francese, da Franzos benchè bissillabo.

Non tutti i mascolini possono farsi femminini nell' accennata maniera, ve n'ha molti, che hanno i lor femminini particolari, v. g.

Der Herr, il signore, die Frau, la signora, der Bruder, il fratello, die Schweſter, la sorella, der Sohn, il figlio, die Tochter, la figlia, der Vetter, il cugino, die Baaſe, la cugina, der Ochs, il bue, die Kuhe, la vacca &c.

§. 5. *Declinazione de' Sostantivi di nome appellativo.*

I Tedeschi declinano i lor sostantivi non solo per via dell' articolo, come fan gl' Italiani;

liani; ma ben anco per via d'alcune desinenze, al modo de' Greci e Latini.

Non vanno intieramente d'accordo i Grammatici nello stabilire il numero delle diverse declinazioni de' sostantivi, alcuni, come *Adelung*, le estendono al numero di otto, altri le ristringono a sei, ed altri a cinque. Noi pertanto, attenendoci alla scorta del maggior numero de' Grammatici moderni, ammetteremo sei diverse declinazioni.

Le cinque prime non comprendono che i sostantivi di genere mascolino, e neutro, la sesta rinchiude tutti i sostantivi di genere femmino.

**Affine di poter ad un colpo d'occhio far rimarcare l'essenzial differenza di queste declinazioni, troverannosi contrassegnate in questa tabella le desinenze di ciascuna di esse declinazioni.**

| | 1 Decl. | 2 Decl. | 3 Decl. | 4 Decl. | 5 Decl. | 6 Decl. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nom. | | | | | | |
| Gen. | s | es, s | es, s | es, s | en, ens ns, n | |
| Dat. | | e | e | e | en, n | |
| Acc. | | | | | en, n | |

*Plurale.*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nom. | | e | er | en, n | en, n | n, e, en |
| Gen. | | e | er | en, n | en, n | n, e, en |
| Dat. | n | en | ern | en, n | en, n | n, en, en |
| Acc. | | e | er | en, n | en, n | n, e, en |

La prima declinazione è per que' nomi, che nel nominativo del plurale hanno la stessa desinenza che al nominativo singolare, p. e.
Der Garten, il giardino, die Gärten, i giardini,
Das Zeichen, il segno, die Zeichen, i segni.

La seconda per quelli, che nel nom. plur. acquistano un *e*, come:
Der Freund, l'amico, die Freunde, gli amici.
Das Haar, il capello, die Haare, i capegli.

Alla terza appartengono que' sostantivi, che nel plurale ricevon l'aggiunta della sillaba er, p. e.
Der Leib, il corpo, die Leiber, i corpi.
Das Geschlecht, il genere, die Geschlechter, i generi.

Alla quarta quelli, che nel plurale vengono accresciuti della sillaba en, o di n:
Der Staat, lo stato, die Staaten, gli stati.
Das Auge, l'occhio, die Augen, gli occhi.

Alla quinta attribuisconsi quelli, i quali hanno bensì, come gli altri della quarta, la lor desinenza in *en* o *n* al plurale; ma che ne' casi obli-

obliqui del singolare vengono accresciuti nello stesso modo, che nel plurale, delle suddette particole en, n; ricevendo alcuni di essi al genitivo l'aggiunta ancora d'un s, come vedrassi in appresso: der Menſch, l'uomo, des Menſchen, plur. die Menſchen, gli uomini - der Name, il nome, des Namens, die Namen, i nomi.

Della sesta son tutti i nomi di genere femminino, che acquistano nel lor plurale un n od un' e, die Ader, la vena, die Adern, le vene. die Arbeit, il lavoro, die Arbeiten — die Haut, la pelle, die Häute.

*I. Declinazione.*

| *Mascolino.* | *Neutro.* |
|---|---|
| Nom. der Garten, il giardino. | das Zeichen, il segno. |
| Gen. des Gartens, del giardino. | des Zeichens, del segno. |
| Dat. dem Garten, al giardino. | dem Zeichen, al segno. |
| Acc. den Garten, il giardino. | das Zeichen, il segno. |
| Abl. von dem Garten, dal giardino. | von dem Zeichen, dal segno. |
| *Plurale.* | *Plurale.* |
| Nom. die Gärten, i giardini. | die Zeichen, i segni. |
| Gen. der Gärten, de' giardini. | der Zeichen, de' segni. |
| Dat. den Gärten, ai giardini. | den Zeichen, ai segni. |
| Acc. die Gärten, i giardini. | die Zeichen, i segni. |
| Abl. von den Gärten, dai giardini. | von den Zeichen, dai segni. |

*Osser-*

*Osservazioni sovra questa declinazione.*

Una delle maggiori difficoltà, che incontrar possa un Cominciante nello studio della Lingua tedesca, si è appunto di conoscer con precisione a quale di queste declinazioni appartener debba ciascun sostantivo. Nissun Grammatico potè ancor giungere ad assegnarne una regola generale, che guidar ci potesse con sicurezza nella classificazione di questi nomi. Talchè noi pure saremo qui costretti di rimetter il Cominciante, per un gran numero di vocaboli, unicamente all' uso, e alla guida de' buoni dizionarj. Non mancheremo pertanto di apporre a ciascuna di esse declinazioni que' rischiarimenti, che potranno in alcuna maniera contribuire a servirgli di qualche norma.

1) I sostantivi della prima declinazione sono i più facili a distinguersi; ad essa appartengono tutti quelli, che son terminati in el, en, ed er: Himmel, cielo, Engel, angelo, Degen, spada, Faden, filo, Bürger, borghese, Bettler, mendicante. Come pur tutti i diminutivi finiti in lein, o chen, p. e. Kindlein, bambino, Thierchen, animaletto, Mädchen, ragazzina — e tutti gl' infiniti de' verbi presi sostantivamente: das Schlafen, il dormire.

2) Que' sostantivi che hanno la prima sillaba composta da a, o od u la raddolciscono al plurale con ä, ö ed ü, come:

| *Singolare.* | *Plurale.* |
|---|---|
| Der Acker, il campo, | Die Aecker, i campi, |
| der Apfel, la mela, | die Aepfel, le mele, |

der

| | |
|---|---|
| der Boden, il suolo, | die Böden, i suoli, |
| der Bruder, il fratello, | die Brüder, i fratelli, |
| der Faden, il filo, | die Fäden, le fila, |
| der Garten, il giardino, | die Gärten, i giardini, |
| der Graben, il fosso, | die Gräben, le fossa, |
| der Hammel, il castrato, | die Hämmel, i castrati, |
| der Hammer, il martello, | die Hämmer, i martelli, |
| der Laden, la bottega, | die Läden, le botteghe, |
| der Magen, lo stomaco, | die Mägen, gli stomachi, |
| der Mangel, la mancanza, il difetto, | die Mängel, i difetti, |
| der Mantel, il mantello, | die Mäntel, i mantelli, |
| der Nabel, il bellico, | die Näbel, i bellici, |
| der Nagel, il chiodo, | die Nägel, i chiodi, |
| der Ofen, il forno, | die Oefen, i forni, |
| der Schaden, il danno, | die Schäden, i danni, |
| der Schnabel, il becco, | die Schnäbel, i becchi, |
| der Schwager, il cognato, | die Schwäger, i cognati, |
| der Vater, il padre, | die Väter, i padri, |
| der Vogel, l'uccello, | die Vögel, gli uccelli. |

3) I sostantivi di questa declinazione che cambiano la lor vocale al numero dei più, s' avrà rimarcato, che son tutti di genere mascolino; quelli di genere neutro, conservano la lor vocale inalterabile anche nel plurale, come, das Laſter, il vizio, die Laſter, i vizj, das Opfer, il sacrificio, die Opfer, i sacrifici.

## *II. Declinazione.*

| *Mascolino.* | *Neutro.* |
|---|---|
| Nom. der Arm, il braccio, | das Haar, il capello, |

Gen.

| | |
|---|---|
| Gen. des Armes, del braccio, | des Haares, del capello, |
| Dat. dem Arme, al braccio, | dem Haare, al capello, |
| Acc. den Arm, il braccio, | das Haar, il capello, |
| Abl. von dem Arme, dal braccio, | von dem Haare, dal capello. |

*Plurale.*

| | |
|---|---|
| Nom. die Arme, le braccia, | die Haare, i capegli, |
| Gen. der Arme, delle braccia, | der Haaren, de' capegli, |
| Dat. den Armen, alle braccia, | den Haaren, ai capegli, |
| Acc. die Arme, le braccia, | die Haare, i capegli, |
| Abl. von den Armen, dalle braccia, | von den Haaren, dai capegli. |

*Osservazioni.*

I sostantivi di questa declinazione ricevono al genitivo del singolare la sillaba es e al dativo la vocale e; il loro accusativo è sempre simile al nominativo, e siccome in tutte le altre declinazioni, la terminazione dell' ablativo è sempre simile al dativo. Al nom. plurale ricevono l' accrescimento d' un n, e al dativo della particola en; l' ablativo, come sempre, ha la stessa desinenza che il dativo.

Del resto non si può addur qui altra regola per contrassegnare i sostantivi di questa decli-

declinazione, che di badare alla desinenza del plurale, e questa si trova indicata nella maggior parte de' buoni vocabolarj ; tutti quelli che si terminano al numero dei più in *e* sono della seconda declinazione, ed hanno tutti per conseguenza il genitivo del singolare in es, ed il dativo in e. Si noti però, che bene spesso a cagion del numero, si ommette al dativo, ed ablativo l'e; p. e. er wird am Donnerſtag kommen, verrà giovedì — zu gutem Glück, per buona sorte — was nützt dem Lamm recht zu haben? a che giova all' agnello l'aver ragione?

I sostantivi di genere mascolino appartenenti a questa declinazione raddolciscon le loro vocali; v. g. der Band, il tomo, la legatura, die Bände, i tomi — der Kopf, la testa, die Köpfe, le teste — der Dunſt, il vapore, die Dünſte, i vapori.

Da questa regola deviano i seguenti sostantivi di genere mascolino, che conservano senza cangiamento la loro vocale al numero del più :

| | |
|---|---|
| der Arm, il braccio, | die Arme, le braccia, |
| der Grad, il grado, | die Grade, i gradi, |
| der Hund, il cane, | die Hunde, i cani, |
| der Pfad, il sentiero, | die Pfade, i sentieri, |
| der Punct, il punto, | die Puncte, i punti, |
| der Tag, il giorno, | die Tage, i giorni. |

Se poi sono di genere neutro, non cangiano la loro vocale, come: das Band, il legame, die Bande, i legami — das Brod, il pane, die Brode, i pani — das Huf, l'unghia de' cavalli, die Hufe, l'unghie.

## *III. Declinazione.*

### *Singolare.*

| *Mascolino.* | *Neutro.* |
|---|---|
| Nom. der Leib, il corpo, | das Glied, il membro, |
| Gen. des Leibes, del corpo, | des Gliedes, del membro, |
| Dat. dem Leibe, al corpo, | dem Gliede, al membro, |
| Acc. den Leib, il corpo, | das Glied, il membro, |
| Abl. von dem Leibe, dal corpo, | von dem Gliede, dal membro. |

### *Plurale.*

| | |
|---|---|
| Nom. die Leiber, i corpi, | die Glieder, le membra, |
| Gen. der Leiber, de' corpi, | der Glieder, delle membra, |
| Dat. den Leibern, a' corpi, | den Gliedern, alle membra, |
| Acc. die Leiber, i corpi, | die Glieder, le membra, |
| Abl. von den Leibern, da' corpi, | von den Gliedern, dalle membra. |

### *Osservazioni.*

Si avrà osservato, che nel singolare questa terza declinazione non varia punto in tutti i casi dalla seconda; la differenza caratteristica, che la costituisce, consiste nel nominativo del plurale, ove riceve l'accrescimento d'un *e*.

Tutti i sostantivi di questa declinazione sieno mascolini, o neutri, raddolciscono al plurale le loro vocali *a*, *o*, *u*, v. g.

Der Mann, l'uomo, die Männer, gli uomini,
das Bad, il bagno, die Bäder, i bagni,
der Ort, il luogo, die Oerter, i luoghi,
das Dorf, il villaggio, die Dörfer, i villaggi,
der Wurm, il verme, die Würmer, i vermi,
das Huhn, il pollo, die Hühner, i polli.

## *IV. Declinazione.*

### *Singolare.*

| *Maseolino.* | *Neutro.* |
|---|---|
| Nom. der Staat, lo stato, | das Auge, l'occhio, |
| Gen. desStaates, dello stato, | des Auges, dell' occhio, |
| Dat. dem Staate, allo stato. | dem Auge, all' occhio, |
| Acc. den Staat, lo stato, | das Auge, l'occhio, |
| Abl. von dem Staate, dallo stato, | von dem Auge, dall' occhio. |

### *Plurale.*

| | |
|---|---|
| Nom. die Staaten, gli stati, | die Augen, gli occhi, |
| Gen. der Staaten, degli stati, | der Augen, degli occhi, |
| Dat. den Staaten, agli stati, | den Augen, agli occhi, |
| Acc. die Staaten, gli stati, | die Augen, gli occhi, |
| Abl. von den Staaten, dagli stati, | von den Augen, dagli occhi. |

*Osser-*

*Osservazioni.*

I nomi di questa declinazione, che ricevono nel nominativo plurale la particola en, o almeno la lettera n non variano punto in nissun caso dalla terza, e dalla seconda declinazione nel singolare.

*V. Declinazione.*

*Singolare.*

| | |
|---|---|
| Nom. der Fürſt, il principe, | der Nahme, il nome, |
| Gen. des Fürſten, del principe, | des Nahmens, del nome, |
| Dat. dem Fürſten, al principe, | dem Nahmen, al nome, |
| Acc. den Fürſten, il principe, | den Nahmen, il nome, |
| Abl. von dem Fürſten, dal principe, | von dem Nahmen, dal nome. |

*Plurale.*

| | |
|---|---|
| Nom. die Fürſten, i principi, | die Nahmen, i nomi, |
| Gen. der Fürſten, dei principi, | der Nahmen, de' nomi, |
| Dat. den Fürſten, ai principi, | den Nahmen, a' nomi, |
| Acc. die Fürſten, i principi, | die Nohmen, i nomi, |
| Abl. von den Fürſten, da' principi, | von den Nahmen, da' nomi. |

*Anno.*

*Annotazioni.*

Tutti i nomi appartenenti a questa declinazione, trattone das Herz, il cuore, sono di genere mascolino.

Quelli, che al nominativo singolare terminano in consonante ricevono ne' casi obliqui la sillaba en, gli altri terminati in e hanno sempre negli obliqui l'accrescimento d'un solo n, nel plurale poi si terminano tutti come negli obliqui del singolare: der Menſch — des Menſchen — die Menſchen, eccett. Herr, che ha des Herrn — die Herren: der Schmerz, il dolore, das Herz, il cuore sono, i soli, che al genitivo oltre alla sillaba en ricevono ancora un s: des Schmerzens, des Herzens, e che all' accusativo, rimangano come al nominativo: den Schmerz — das Herz.

A questa declinazione appartengono pure tutti gli aggettivi, che mediante il premessovi articolo vengono convertiti in sostantivi: p. e. der Weiſe, il savio — das Gute, il bene — des Weiſen, des Guten.

## *VI. Declinazione.*

*Singolare.*

| | | |
|---|---|---|
| Nom. | die Blume, il fiore, | die Frucht, il frutto, |
| Gen. | der Blume, del fiore, | der Frucht, del frutto, |
| Dat. | der Blume, al fiore, | der Frucht, al frutto, |
| Acc. | die Blume, il fiore, | die Frucht, il frutto. |

Abl.

| | | |
|---|---|---|
| Abl. | von der Blume, dal fiore, | von der Frucht, dal frutto. |

*Plurale.*

| | | |
|---|---|---|
| Nom. | die Blumen, i fiori, | die Früchte, i frutti, |
| Gen. | der Blumen, dei fiori, | der Früchte, de' frutti; |
| Dat | den Blumen, a' fiori, | den Früchten, a' frutti, |
| Acc. | die Blumen, i fiori, | die Früchte, i frutti, |
| Abl. | von den Blumen, da' fiori, | von den Früchten, da' frutti. |

*Osservazioni.*

Tutti i sostantivi di genere femminino hanno la stessa desinenza in ogni caso del singolare.

Il più gran numero di essi acquistano nel plurale un n, eccetto però quelli che raddolciscono le lor lettere radicali a, o, u, i quali si finiscono come al singolare, oppur in e, p. e.

die Haut, la pelle, die Häute, le pelli,
die Hand, la mano, die Hände, le mani,
die Mutter, la madre, die Mütter, le madri,
die Stadt, la città, die Städte, le città,
die Bruſt, la mamma, die Brüſte, le mamme,
die Laus, il pidocchio, die Läuſe, i pidocchi.

*Osservazioni sulla formazione del plurale de' sostantivi.*

Non son che poche le regole, che addur si possono, sul modo con cui formasi il plurale

de'

de' sostantivi. Le più importanti e sicure son le seguenti:

1) In e si finiscono al nominativo plurale tutti i sostantivi colla desinenza in ling, e niß p. e. Jüngling, giovane, Jünglinge — Kenntniß, conoscenza, Kenntniſſe &c.

In egual modo si finiscon pure i sostantivi di genere femminino, che raddolciscon la loro vocale al numero dei più, come: die Frucht, il frutto, die Früchte — die Gans, l'oca, die Gänſe — die Maus, il sorcio, die Mäuſe &c.

2) Tutti i sostantivi terminati in thum formano il lor plurale in er, come Heiligthum, santuario, Heiligthümer — Irrthum, errore, Irrthümer &c.

3) In en hanno il lor plurale a) tutti i sostantivi derivati colla desinenza in heit, end, inn, keit, ſchaft, ung p. e. Thorheit, pazzia, Thorheiten — Gegend, situazione, Gegenden — Sängerinn, cantatrice, Sängerinnen — Herrſchaft, signoria, Herrſchaften, — Meinung, opinione, Meinungen &c. b) Tutti i sostantivi femminini, che non alterano al numero del più la loro vocale, come: Laſt, il peso, Laſten — Qual, il tormento, Qualen — Jagd, caccia, Jagden — Flur, il verde prato, Fluren — Frau, la signora, Frauen &c.

Oltre a questi ve n'ha ancora molti di genere maschile e neutro, che formano nello stesso modo il lor plurale, come: Graf, conte, Grafen — Herr, signore, Herren — Schmerz, dolore, Schmerzen — Ohr, orecchio, Ohren — Bett, letto, Betten — Hemd, camiscia Hemden &c.

4) Nel plurale acquistano l'accrescimento d'un n que' sostantivi che son terminati al singolare in e, ce, ie p. e. der Bothe, il messo, die Bothen — der Haſe, la leppre, die Haſen — der Sklave, lo schiavo, die Sklaven — das Auge, l'occhio, die Augen — der See, il lago, die Seen — die Partie, la partita, die Partien.

Ci sono de' sostantivi, che hanno al plurale differenti declinazioni, e questi hanno pure siguificati diversi, come:

Band allorchè significa tomo, è di genere maschile, e nel plurale fa Bände — dinotando vincoli, è neutro, ed ha Bande nel plurale — e ove significhi nastri, è neutro e fa Bänder nel numero dei più.

Bank per panca è femminile ed ha Bänke — per banco (nel mercantile) ha lo stesso genere, ma fa Banken —

Ding, cosa, in senso collettivo die Dinge, in senso distributivo, die Dinger, le cosucce, le bagatelle.

Geſicht per volto, plur. Geſichte, per ciera, plur. Geſichter, das Dorn, la spina, die Dornen, in senso collettivo — die Dörner le spine, parlando d'alcune spine in particolare.

Land (das) per paese plur. Lande, per istati, Länder.

Licht (das) per candelle; Lichte — per lumi Lichter — die Lichter des Himmels, i luminari celesti.

Menſch per uomo (masc.) Menſchen — per donne vituperevoli (neutro) plur. Menſcher.

Ort (masc.) indeterminatamente, per situazioni in generale, *plur.* Orte — per luoghi determinati

nati plur. Oertern, come die Oerter um Wien, i luoghi attorno a Vienna.

Wort (neutr.) parola - prendendosi come facendo parte d'un discorso Worte v. g. Dieſe ſind ſeine Worte, queste sono le sue parole — considerandosi come puri vocaboli isolati Wörter, p. e. Wörterbuch, vocabolario &c.

### §. 6. *Declinazione de' nomi proprj.*

I nomi proprj allorchè hanno innanzi a se l' articolo restano indeclinabili, p. e. das Glück des Cäſar, la fortuna di Ceſare — gebet dem Peter, date a Pietro, ma ove l' articolo sia ommesso, il che arriva quasi sempre al nominativo, e genitivo, in allora si declina pella propria terminazione nel modo seguente.

N. Friederich, Federico, Cicero, Cicerone, Ernſt, Ernesto.
G. Friederichs, di Federico, Cicero's, di Cicerone, Ernſtens o Ernſt, di Ernesto.
D. Friederichen, a Federico, Cicero, a Cicerone, Ernſten, ad Ernesto.
Acc. Friederichen, Federico, Cicero, Cicerone, Ernſten, Ernesto.

*Nomi proprj femminini.*

Nom. Thereſe, Teresa.
Gen. Thereſens, di Teresa.
Dat. Thereſen, a Teresa.
Acc. Thereſen, Teresa.

*Osservazioni.*

E' or molto usitato, fuori del genitivo, di non declinar punto i nomi proprj. Si può tuttavia egualmente bene premetter loro anche l' articolo ne' casi obliqui, ma al caso retto devono star sempre senza articolo (tranne il caso, che si voglia nominar alcuno con famigliarità, o denigrazione, o che al nome s' aggiunga un qualche altro epiteto come: der gutmüthige Ludwig, il buon Luigi).

Quando il genitivo non è preceduto dall' articolo, si premette sempre al sostantivo, che lo regge, come: Roms Alterthümer, le antichità di Roma, Europas Länder, i paesi d Europa. Allorchè occorrono due nomi della stessa persona, si declina solamente l' ultimo p. e. Benjamin Franklins Leben, la vita di Beniamino Franklin.

Si noti, che i nomi proprj de' Regni, e delle Provincie si declinano in Tedesco senza articolo, p. e. la Francia, Frankreich, i paesi dell' Italia, Italiens Länder, etc.

# CAPITOLO III.

## *Dell' Aggettivo.*

§. 1. Gli Alemanni sogliono far distinzione fra gli aggettivi che precedono a' lor sostanti-

tivi, e quelli che a lor vanno posposti colla copula del verbo. I primi chiamangli aggettivi propriamente detti, e son declinabili, i secondi aggettivi avverbiali, e non van soggetti ad alcuna inflessione, p. e. Der gute Wein, il buon vino, der Wein iſt gut, il vino è *buono*, die ſchönen Blumen, i bei fiori, die Blumen ſind ſchön, i fiori son belli — e come si vede gut e ſchön nel secondo caso fanno puramente l' uffizio d'avverbj. Ne' dizionarj tutti gli aggettivi si trovano indicati colla desinenza avverbiale, senza il rapporto ad alcun genere, come: groß, klein, ſtark, ſchön.

Moltissimi aggettivi vengono formati da' sostantivi coll' aggiunta in fine di qualche particella nel modo seguente,

ig, da Macht, potenza, mächtig, potente,
da Gnade, grazia, gnädig, grazioso.
iſch, da Himmel, il cielo, himmliſch,
Erde, terra, irdiſch, terrestre,
lich, da Gott, Dio, göttlich, divino,
Herr, signore, herrlich, signorile,
icht, da Stein, pietra, ſteinicht, petroso,
Berg, montagna, bergicht, montagnoso,
bar, da Ehre, onore, ehrbar, onorevole - decente,
Mann, uomo, marito, mannbar, da marito nubile,
ſam, da Arbeit, lavoro, arbeitſam, laborioso,
Geduld, pazienza, geduldſam, paziente,
haft, da Herz, cuore, herzhaft, coraggioso,
Tugend, virtù, tugendhaft, virtuoso,
reich, da Volk, popolo, volkreich, molto popolato,

Geiſt, spirito, geiſtreich, spiritoso,
en, da Eiche, quercia, Eichen, di quercia,
Gold, oro, golden, d' oro - aureo,
ern, da Holz, legno, hölzern, di legno,
Silber, argento, ſilbern, d' argento,
los, da Ehre, onore, ehrlos, disonorato - infame,
Gott, Dio, gottlos, empio,
Grund, fondamento, grundlos, senza fondamento,

Si formano pure degli aggettivi aggiungendo a' verbi qualche simile particella, come:

bar, da brauchen, adoprare, brauchbar, inserviente,
danken, ringraziare, dankbar, grato, riconoscente,
haft, da plaudern, chiacherare, plauderhaft, chiacherone,
lügen, mentire, lügenhaft, bugiardo,
ig, da gehören, appartenere, gehörig, appartenente,
willfahren, compiacere, willfährig, compiacente,
iſch, da murren, brontolare, mürriſch, brontolone,
zanken, contendere, zänkiſch, contenzioso,
lich, da dienen, servire, dienlich, utile, opportuno,
ſterben, morire, ſterblich, mortale,

## §. II.

### *Declinazione degli aggettivi.*

Oltrecchè gli aggettivi sono modificati dal genere de' sostantivi, con cui s' accordano, varia ancora la loro declinazione, secondochè essi

si

si s' arritrovan soli, oppur accompagnati da qualche altra particola determinante. Addurrem qui perciò tutti i casi delle differenti loro modificazioni.

I.

Allorchè l' aggettivo si trova solo dinanzi al sostantivo, vien declinato come segue:

*E s e m p i o.*

*Singolare.*

| | *Mascol.* | *Femmin.* | *Neut.* |
|---|---|---|---|
| N. | Guter Wein, | gute Zeit, | gutes Brod, |
| | buon vino, | buon tempo, | buon pane, |
| G. | gutes / guten Weines, | guter Zeit, | gutes / guten Brodes, |
| | di (del) buon vino, | del buon tempo, | del buon pane, |
| D. | gutem Weine, | guter Zeit, | gutem Brode, |
| | al buon vino, | al buon tempo, | al buon pane, |
| Acc. | guten Wein, | gute Zeit, | gutes Brod, |
| | buon vino, | buon tempo, | buon pane, |
| Abl. | von gutem Weine, | von guter Zeit, | von gutem Brode, |
| | dal buon vino, | dal buon tempo, | dal buon pane. |

*Plurale.*

Nom. Gute Weine, Zeiten, Brode,
Gen. guter Weine, Zeiten, Brode,
Dat. guten Weinen, Zeiten, Broden,
Acc. gute Weine, Zeiten, Brode,
Abl. von guten Weinen, Zeiten, Broden.

Os-

*Osservazioni.*

1). Il genitivo singolare del mascolino, e del neutro può terminarsi in es ed en, peraltro sembra esser l' ultimo da preferirsi.

2) Quando l' aggettivo si termina in em, come: bequem, vornehm, lahm, arm, angenehm, al dativo, ed ablativo invece della terminazione in m, l' acquista in n, p. e. in vornehmen Stande, in istato ragguardevole, von angenehmen Geſchmack, di gusto aggradevole, mit lahmen Fuße, con piè zoppo.

II.

Allorchè più aggettivi precedono al sostantivo, il primo solo di essi riceve la completa declinazione: p. e.

*Singolare.*

N. guter alter Wein, gute ſüße Milch, gutes weißes Brod,

G. gutes / guten alten Weines, guter ſüßen Milch, gutes weißen Brodes,

D. gutem alten Weine, guter ſüßen Milch, guten weißen Brode,

Acc. guten alten Wein, gute ſüße Milch, gutes weißes Brod.

*Plurale.*

N. gute alte Weine, reife ſüße Früchte, gute weiße Brode,

G. guter alten Weine, reifer ſüßen Früchte, guter weißen Brode,

Dat. guten alten Weinen, reifen ſüßen Früchten, guten weißen Broden.

III.

III.

Gli aggettivi possono inoltre avere dinanzi a se l' *articolo*, un *pronome*, oppur un *numero*: in questo caso l' articolo ed il pronome si declinano come l' aggettivo al No. I e l' aggettivo senza veruna distinzione di genere, si declina come i sostantivi della quarta declinazione.

*Esempj.*

*Singolare.*

N. Der gute Wein, die gute Zeit, das gute Brod,
G. des guten Weines, der guten Zeit, des guten Brodes,
D. dem guten Weine, der guten Zeit, dem guten Brode,
Acc. den guten Wein, die gute Zeit, das gute Brod,

*Plurale.*

N. die guten Weine, Zeiten, Brode,
G. der guten Weine, Zeiten, Brode,
D. den guten Weinen, Zeiten, Broden,
Acc. die guten Weine, Zeiten, Brode,

Così pure: Dieſer gute Wein, jene gute Zeit, ſolches gute Brod.

Quando all' aggettivo precedono le seguenti voci: ein, mein, dein, ſein, unſer, euer, ihr, kein, mehr, viel, wenig; questi si declinan tutte al modo di ein, l' aggettivo poi si flette come al No. I. p. e. Ein ſchöner Garten, eines ſchönen Gartens, einem ſchönen Garten; così pure, mein, dein, ſein, unſer ſchöner Garten etc.

In

In quanto a' numeri è da notarsi, che tre soli son declinabili ein, zwey e drey, tutti gli altri sono inflessibili, i due ultimi uniti all' aggettivo si declinano come segue:

N. Zwey, drey ſchöne Pferde, Sechs ſchöne Pferde,
G. zweyer, dreyer ſchönen Pferde, ſechs ſchöner Pferde,
D. zweyen, dreyen ſchönen Pferden, ſechs ſchönen Pferden,
Acc. zwey, drey ſchöne Pferde, ſechs ſchöne Pferde.

E' di più da notarsi, che quegli aggettivi, i quali al nominativo plurale sogliono per se stessi terminarsi in en, alloraquando son preceduti d'alcuna delle seguenti voci, perdono al nominativo ed accusativo quell' n e si terminano in e: einige, alcuni, viele, molti, mehrere, parecchi, wenige, pochi, alle, tutti, ſolche, tali, p. e.

Einige gelehrte Männer, alcuni uomini dotti, viele ſchöne Bücher, molti bei libri, alle gute Vorſätze, tutti i buoni propositi, ſolche häßliche Geſichter, tai brutti volti etc.

Senza queste voci direbbesi: die gelehrten Männer, die ſchönen Bücher, die guten Vorſätze etc.

## §. III.

### *Gradi di Comparazione degli aggettivi.*

1). Come in tutte l'altre lingue hanno anche gli Alemanni nella loro tre gradi di comparazione: il *positivo*, il *comparativo*, ed il *superlativo*.

Ogni aggettivo può esser pur riguardato

sic-

siccome grado positivo; ond' è che di questo non occorre qui far parola.

2). Formano i Tedeschi il grado comparativo in doppia maniera, a) aggiungendo solitamente la particella er, o r alla fine dell' aggettivo, e raddolcendo per lo più le vocali a o ed u, come klein, piccolo, kleiner, groß, grande, größer, ſtark, forte, ſtärker, klug, prudente, klüger, etc b). Oppur premettendo all' aggettivo le particole mehr, più, weniger, meno.

2). Al superlativo sollevano gli aggettivi accrescendoli della particella ſt, o eſt, e col solito raddolcimento delle vocali, p. e. hoch, superl. höchſt, groß, superl. größeſt.

3). Allorchè il positivo si termina in r od l al comparativo può perder l' e, che precede queste due lettere, come bitter, amaro, si dice bittrer (e non bitterer) eitel, vano, eitler (e non eiteler).

4). Gli aggettivi terminati in d, f, ſch, ß, t, z, ricevono al superlativo l' aggiunto eſt, come: gerad, diritto, geradeſte - tief, profondo, tiefeſte, falſch, falso, falſcheſte - ſüß, dolce, ſüßeſte, - ſanft, molle, mansueto, ſanfteſte, - kurz, corto, kürzeſte. Gli aggettivi terminati nell' altre consonanti ricevono al superlativo la particola ſt; come grob, grossolano, gröbſt, - jung, giovane, jüngſt, herrlich, magnifico, herrlichſt, - wachſam, vigilante, wachſamſt, - theuer, caro, theuerſt etc.

5). I seguenti aggettivi non soffrono raddolcimento nelle loro vocali.

Bunt, pezzato, bunter, der bunteſte,
gerad, diritto, gerader, der geradeſte,

hohl,

hohl, cavo, hohler, das hohleſte,
lahm, storpio, lahmer, — lahmeſte.
los, malizioso, loſer, — loſeſte,
munter, svegliato, muntrer, — munterſte,
rund, rotondo, runder, — rundeſte,
ſanft, molle, ſanfter, — ſanfteſte,
ſchlank, lesto, ſchlanker, — ſchlankſte,
ſtumm, muto, ſtummer, — ſtummſte,
toll, arrabbiato, forsennato, toller, — tollſte,
zahm, mansueto, zahmer, — zahmſte.

6). *Gl' irregolari sono:*

Bald, presto, eher, più presto, eheſt, il più presto,
gut, buono, beſſer, migliore, beſt, il migliore, (ottimo.)
hoch, alto, höher, più alto, höchſt, il più alto,
nahe, vicino, näher, più vicino, nächſte, il più vicino, (prossimo).

7). Hanno pure i Tedeschi alcune particole inservienti a rinforzare i gradi di comparazione, le principali sono:

Pel comparativo viel, molto, weit, via lungi, mehr, più, ungleich, senza confronto.

Pei superlativi: ſehr, assai, ungemein, straordinariamente, außerordentlich, fuor di misura, höchſt, supremamente, aller, di tutti, erz, arci. Così anche componendo degli aggettivi coll' oggetto di confronto, come: bettelarm, povero come un pitocco, (povero in canna), kohlſchwarz, nero quanto un carbone, ſchneeweiß, bianco come la neve, eiskalt, freddo al pari del ghiaccio, ſtockblind, cieco come uno zocco, weltbekannt, noto a tutto il mondo, wunderſchön, bello a maraviglia, himmelhoch, alto siccome il cielo etc.

8).

8). Tanto i comparativi, che i superlativi non essendo altro in se stessi che puri aggettivi, vengono essi pure declinati al modo stesso, che gli altri aggettivi, come di sopra accennammo, v. g. ſchöner: der ſchönere Mann, die ſchönere Blume, das ſchönere Weib.

Beſſerer Wein, beſſere Frucht, beſſeres Fleiſch.

Ein artigerer Menſch, eine artigere Frau, ein artigeres Kind. (Si noti che la particella ein, non può stare col grado superlativo).

Così pure der ſchönſte Mann, die ſchönſte Frau, das ſchönſte Kind, etc.

9). I Tedeschi ammettono l' articolo dinanzi al superlativo, bench' esso non abbia presso di se la particella comparativa più, il che non possono far gl' Italiani, come: der reicheſte Fürſt, il princip il più ricco, das ſchönſte Mädchen, la più bella fanciulla etc.

10). Allorchè in Italiano il superlativo è posposto al verbo, in Tedesco dee restar positivo, e non ammette se non le particole accrescitive, p. e. Roma è antichissima, Rom iſt ſehr alt. La Francia è popolatissima, Frankreich iſt ſehr bevölkert.

## §. IV.

### *De' nomi numerali.*

Non farem qui menzione se non de' numeri primitivi, ed ordinali, siccome i più necessarj a sapersi.

1).

Se precede al sostantivo, e non ha innanzi a se alcun articolo, si declina come quando fa le veci d'articolo indefinito: ein Menſch, eines Menſchen, einem Menſchen etc.

Se precede l' articolo, o qualche pronome qual sarebbe, dieſer, jener, ſolcher, segua o nò un sostantivo, egli si declina così:

| | *Masc.* | *Femm.* | *Neut.* |
|---|---|---|---|
| Nom. | der eine, | die eine, | das eine, |
| Gen. | des einen, | der einen, | des einen, |
| Dat. | dem einen, | der einen, | dem einen, |
| Acc. | den einen, | die eine, | das eine. |

Se gli va innanzi un pronome possessivo, come mein, dein, ſein, si flette come segue, quand' anche non venisse seguito da alcun sostantivo.

| | | | |
|---|---|---|---|
| N. | mein einer, | meine eine, | mein eines, |
| G. | meines einen, | meiner einen, | meines einen, |
| D. | meinem einen, | meiner einen, | meinem einen, |
| A. | meinen einen, | meine eine, | mein eines. |

Che se poi ein, non è preceduto nè 'dall' articolo, nè segnito da sostantivo, in tal caso ha la seguente declinazione:

| | | | |
|---|---|---|---|
| N. | einer, | eine, | eines, (eins) |
| G. | eines, | einer, | eines, |
| D. | einem, | einer, | einem, |
| A. | einen, | eine, | eines, (eins) |

4). Per rispetto a' numeri zwey e drey s' è veduto di sopra in che modo soglion esser declinati: altro qui non rimarcheremo perciò, se non che l' uso di coloro, che scrivono zween,

zwee-

zweenen e zwo, zwoer, zwoen, non è più da seguirsi.

5). Gli altri numeri solamente allora hanno al dativo una flessione, che stanno soli, p. e. mit ſechſen fahren, andare a tiro di sei; ſie kommen zu tauſenden, vengono a migliaja Nell' uso famigliare è anche introdotto di declinarli al nominativo ed accusativo (dal 4 sino al 12 toltone ſieben, che resta sempre indeclinabile) p. e, ſie ſind alle viere gekommen, son venuti tutti e quattro, es ſind ihrer zehne, sono al numero di dieci, es ſaßen fünfe bey Tiſche, erano cinque a tavola.

6). A i numeri primitivi appartengono ancora i mezzi, i quali si soglion aggiunger ad altro numero, da cui ne levano la metà, come: due e mezzo, drittehalb, (dritthalb,) nove e mezzo, zehnthalb, etc. Zweyhalb non è usitato, in sua vece si dice anderthalb un e mezzo.

7). Si possono formar ben anco da questi numeri de' sostantivi, come ein Zweyer, ein Dreyer, ein Sechſer, una moneta da due, da tre, da sei, (o soldi, o carantani). Das Drittel, il terzo, das Viertel, il quarto etc.

8). In vece di zwey, s' adopra bene spesso beyde, ammendue, beyde Theile ambe le parti, er hat es beyden geſagt, l' ha detto ad ambidue: beydes non può stare che solo, nè ammette presso di se alcuno sostantivo, beydes, l' un' e l' altra cosa.

9). *Numeri ordinali.*

| | |
|---|---|
| Der, die, das erſte, il primo, la prima, | der zweyte, il secondo, — dritte, il terzo, |

der

der vierte, il quarto,
— fünfte, il quinto,
— ſechſte, il sesto,
— ſiebente, il settimo,
— achte, l' ottavo,
— neunte, il nono,
— zehnte, il decimo,
— eilfte, l' undecimo,
— zwölfte, duodecimo,
— dreyzehnte, terzodecimo,
— vierzehnte, quartodecimo,
— fünfzehnte, quindicesimo,
— ſechszehnte, sedicesimo,
— ſiebenzehnte, decimo settimo,
— achtzehnte, decimo ottavo,
— neunzehnte, decimo nono,
der zwanzigſte, vigesimo,
— ein und zwanzigſte, vigesimo primo,
— dreyßigſte, trentesimo
— vierzigſte, quarantesimo,
— fünfzigſte, cinquantesimo,
— ſechzigſte, sessantesimo,
— ſiebenzigſte, settantesimo,
— achtzigſte, ottantesima,
— neunzigſte, novantesimo,
— hunderte, centesimo,
— hundert und erſte, centesimo primo,
— tauſendſte, millesimo,
— letzte, l' ultimo,

# CAPITOLO IV.

## *De' Pronomi*, (Fürwörter).

De' medesimi si annoverano le seguenti spezie.

Pronomi { personali, perſönliche, / possessivi, zueignende, / dimostrativi, anzeigende, / relativi, beziehende, / indefiniti, unbeſtimmte, } Fürwörter.

§. I.

§. I.

*Declinazione de' pronomi personali.* (Perſönliche Fürwörter).

1). *Prima persona.* *Seconda persona.*

*Singolare.*

| | |
|---|---|
| N. Ich, io, | N. du, tu, |
| G. meiner, (mein) di me, | G. deiner, (dein) di, te, |
| D. mir, a me, (mi) | D. dir, a te, (ti) |
| Acc. mich, me, (mi) | Acc. dich, te (ti) |
| Abl. von mir, da me. | Abl. von dir, da te. |

*Plurale.*

| | |
|---|---|
| N. wir, noi, | N. ihr, voi, |
| G. unſer, di noi, | G. euer, di voi, |
| D. uns, a noi, (ci) | D. euch, a voi (vi) |
| Acc. uns, noi, (ci) | Acc. euch, voi, (vi) |
| Abl. von uns, da noi, | Abl. von euch, da voi, |

*Terza persona.*

| *Mascol.* | *Femmin.* | *Neutro.* |
|---|---|---|
| N. Er, egli, | ſie, ella, | es, egli. |
| G. ſeiner, (ſein) di lui, | ihrer, (ihr) di lei, | ſeiner, (ſein) di lui, |
| D. ihm, a lui, (gli) | ihr, a lei, (le) | ihm, a lui, (gli) |
| Acc. ihn, lui, (lo) | ſie, lei, (la) | es, lui, (lo) |
| Abl. von ihm, da lui, | von ihr, da lei, | von ihm, da lui. |

*Plu-*

*Plurale.*

*In tutti e tre i generi.*

Nom. Sie, eglino, elleno.
Gen. ihrer, di loro,
Dat. ihnen, a loro, (loro)
Acc. ſie, loro, (li, le)
Abl. von ihnen, da loro.

2). *Annotazioni.*

I Tedeschi accostumano pure d' aggiunger a questi pronomi la particella ſelbſt, che determina con maggiore precisione il soggetto di cui si parla; s' adopera in tutti casi indeclinabile, come: ich ſelbſt, io stesso, wir ſelbſt, noi stessi, - ich hab es euch ſelbſt gegeben, l' ho dato a voi stessi, - ich habe ſie ſelbſt geſehen, ho veduto lei medesima. Alcuni in luogo di ſelbſt scrivono ſelber, ſelbſten, il che però non è più in uso fra i buoni.

3). A' suddetti pronomi personali si suol pure aggiunger la particella reciproca ſich, *si* che s' adopera indeclinabilmente al dativo, ed accusativo d'ambi i numeri, p. e. er betrübt ſich, si rattrista. — ſie ſchaden ſich, si pregiudicano.

4) I Tedeschi parlando civilmente colle persone usano d' adoprare il pronome ſie plurale, elleno p. e. kommen Sie zu mir, (elleno) ella venga da me, — ich gebe Ihnen, io (loro) le do. Alle persone inferiori si suol dare dell' er e dell' ihr, quest' ultimo è ancor meno di er, come: hohl er mir das, andatemi a prender la tal cosa, ihr ſeyd nachläßig, voi siete negligente.

5). Il genitivo raccorciato di mein, dein, ſein ed ihr, non è d' uso che nella poesia.

Molto spesso i genitivi di questi pronomi son usitati colle voci halben, wegen, willen; e in tal caso cambiano l' r finale in t, come: deinethalben, a tuo riguardo, ſeinetwegen, per lui, ihretwillen, a motivo di lei, etc.

La particella es si premette anche a' verbi impersonali, come fanno pure talvolta gl' Italiani esplettivamente, v. g. es regnet, ei piove, es blitzet, lampeggia, es iſt wahr, è vero, es ſind viele Jahre daß ich ihn nicht ſah, sono parrecchi anni, che nol vidi — es ſind nur noch zwey übrig, non ne soprarestano più di due.

Così anche l' altra man si, che può esser considerata: come facendo le veci di *uno* v. g. man ſpricht, si parla, man gehet, si va; sovra della qual particola è però da avvertire, che non rende la construzione passiva, come in Italiano; ma dimanda dopo di se un accusativo, p. e. man hat ihn geſtern auf der Straſſe geſehen, fu veduto jeri per istrada, man ſah viele Soldaten hierdurch vorbey gehen, si videro a passar per di quà molti soldati.

## §. II.

### *Pronomi possessivi.* (Beſitzende Fürwörter).

Questi vanno per solito uniti ad un sostantivo, e non ammetton mai innanzi a se veruu articolo.

1). *Singolare.*

| *Mascol.* | *Femmin.* | *Neutro.* |
|---|---|---|
| Mein, il mio, | meine, la mia, | mein, il mio, |
| dein, il tuo. | deine, la tua, | dein, il tuo, |
| ſein, il suo, | ſeine, la sua, | ſein, il suo. |

*Plurale.*

| *Masc.* | *Femmin.* | *Neutro.* |
|---|---|---|
| Unſer, il nostro. | unſre, la nostra, | unſer, il nostro; |
| euer, il vostro. | eure, la vostra, | euer, il vostro; |
| ihr, il loro, | ihre, la loro. | ihr, il loro. |

Questi si declinano esattamente come la voce ein, p. e.

Mein Vater, meines Vaters, meinem Vater, etc.

2). È da notarsi, che non è permesso di servirsi di ſein, allorchè v' ha relazione a sostantivo femminino, in sua vece convien adoprar il pronome ihr, come ihr Haus, la di lei casa; — ihre Schönheit, la sua, la di lei bellezza. Se questi pronomi vengono posposti al verbo rimangono indeclinabili: v. g. dieſes Haus iſt euer, questa casa è vostra, dieſe Feder iſt ſein, questa penna è sua.

3). I medesimi possono anche adoprarsi sostantivamente, come: das Meinige, il mio, das Deinige, il tuo, das Seinige, il suo, das Unſrige, il nostro, das Eurige, il vostro, das Ihrige, il loro. I poeti usano frequentemente queste voci raccorciate, e dicono: das Meine,

das Deine, das Eine, etc. il che non è però da seguirsi nella prosa.

§. III.

*Pronomi dimostrativi.* (Anzeigende Fürwörter).

1). I principali sono i seguenti:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| dieſer, | questi, | dieſe, | questa, | dieſes, questo, |
| jener, | quegli, | jene, | quella, | jenes, quello, |
| der, | questo, | die, | questa, | das, questo, |
| derjenige, | colui, | diejenige, | colei, | dasjenige, |
| derſelbe, selbiger, | colui, | dieſelbe, selbige, | colei, | dasſelbe, selbiges, |
| ſolcher, | costui, | ſolche, | costei, | ſolches, etc. |

neutri.

Dieſer, e jener si declinano come gli altri aggettivi semplici, p. e. dieſer, dieſes, dieſem, dieſen. — Jener, jenes, jenem, jenen.

Gli altri, sendo composti, vanno esser declinati come gli aggettivi Nro. III., p. e.:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Derjenige, | quegli, | desjenigen, | demjenigen, |
| diejenige, | quella, | derjenigen, | derjenigen. |
| derſelbe, | colui, | desſelben, | demſelben, |
| dieſelbe, | colei, | derſelben, | derſelben, |

2). Der, die, das, s' adopera assai frequentemente nell' uso famigliare per questo, questa, dieſer, dieſe, dieſes. Si usa solo, oppur congiunto con un sostantivo. Nel primo caso si flette, come quando sta in luogo d' articolo, nel secondo si declina nel modo seguente:

*Sin-*

*Singolare.*

| *Masc.* | *Femm.* | *Neut.* |
|---|---|---|
| N. Der, quegli, colui, | die, quella, colei, | das, |
| G. deſſen, di cui, di colui, | deren, di quella, | deſſen, (des) |
| D. dem, a cui, etc. | der, a quella, | dem, |
| Acc. den, cui, | die, questa, | das, |

*Plurale.*

N. die,
G. derer,
D. deren,
Acc. die,
} in tutti i generi.

*Esempj.*

Der Mann, deſſen Ehrlichkeit bekannt iſt, l' uomo, di cui è nota l' onoratezza, — die Natur, derer Kraft wir noch nicht ganz kennen, la natura, la cui forza non ancora intieramente conosciamo, die Aufmerkſamkeit derer, die ihn hörten, l' attenzione di coloro, che lo udirono, — ich gebe es denen, die es verdienen, lo dò a coloro, che lo meritano. Il raccorciamento di deſſen in deß, è usitato nella poesia, e in uno stile elevato.

Das, e dieß si usano bene spesso indeclinabilmente, tanto innanzi a' mascolini, che femminini alsingolare e plurale, e aggiungono allora al senso una espressione più determinante, come: das iſt der Mann, von dem ich euch ſo viel erzählte, quest' è (ecco) il soggetto, di cui v' ho raccontato tanto, — das iſt die Perſon, welche ihr ſo ſehr zu kennen wünſchet, ecco la persona, che voi tanto desi-

de-

derate di conoscere. — Dieß sind die Bücher, die ihr so sehr zu lesen wünschet, ecco i libri, che desiderate tanto di leggere.

## §. IV.

### *Pronomi relativi*, (beziehende).

Questi sono, welcher, der, wer, was, so.

Welcher, sendo più riempitivo si preferisce nello stile sostenuto a der, quest' ultimo si declina come il der dimostrativo, tranne che al genitivo plurale in vece di derer, si dice deren. — Welcher, (il quale) al genitivo non può star solo, e in sua vece si dice dessen, come: der Held, dessen Thaten wir kennen, l' eroe, le cui imprese ci son conte.

Wer, chi si riferisce in senso generale a qualche soggetto senza distinzione di genere, non è adoprato che al singolare, p. e. wem viel gegeben ist, von dem wird viel gefordert werden, da quello, cui venne compartito molto, sarà pur molto esatto.

Was, si riferisce a qualchecosa, che si è detto in generale, nè può mai esser posto dietro ad un sostantivo p. e. das, was ihr saget, ciò, che voi dite, — alles, was ich gethan habe, tutto quello che ho fatto: non già, das Haus, was, ma das Haus, das, o welches.

So, non va soggetto ad alcun cangiamento, non può venir impiegato, che al nominativo ed accusativo, s' adopera soltanto per evitare la troppo frequente repetizione de' relativi,

co-

come: die Frau, ſo uns begegnete, la donna, che ci venne incontro (che incontrammo), die Städte, ſo wir beſahen, le città che visitammo.

## §. V.

*Pronomi indefiniti*, (unbeſtimmte).

I seguenti tre, che si dicono indefiniti della loro significazione indeterminata, mancano del plurale, e si declinano come segue:

N. Jemand, alcuno, niemand, nissuno, jedermann, ciascheduno,
G. jemands, niemands, jedermanns, meglio, eines jeden,
D. jemanden e jemand, niemanden e niemand,
Acc. jemanden e jemand, niemanden e niemand, jedermann.

A questi si può aggiunger ein jeder, ciascheduno, eine jede, ciascheduna, ein jedes, ogni, che ha ein jeder, eines jeden, einem jeden — eine jede, einer jeden, einer jeden, — ein jedes, eines jeden, einem jeden, etc.

---

# CAPITOLO V.

## *Del Verbo*, (Vom Zeitworte).

I verbi si scompartiscono primamente in ausiliari ( Hülfszeitwörter ), e in principali, (Hauptzeitwörter).

### §. I.

### *Dei Verbi ausiliari.*

Contano i Tedeschi tre verbi ausiliari: Seyn, essere, — Haben, avere — Werden, diventare, Questi hanno le seguenti conjugazioni:

### Seyn. *Essere.*

*Presente.*

| *Indicativo.* | *Congiuntivo.* |
|---|---|
| *Sing.* | *Sing.* |
| Ich bin, io sono. | Ich sey, io sia. |
| Du bist, tu sei. | Du seyest, seyst, tu sia. |
| Er, sie, es ist, egli, ella è. | Er sey, egli sia. |
| *Plur.* | *Plur.* |
| Wir sind, noi siamo. | Wir seyen, noi siamo. |
| Ihr seyd, voi siete. | Ihr seyet, voi siate. |
| Sie sind, eglino sono. | Sie seyen, seyn, eglino sieno. |

*Imperfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich war, io era, | Ich wäre, io fossi, (o) sarei, |
| du warest, warst, tu eri, | du wärest, wärst, tu fossi, (o) saresti, |
| er war, egli era. | er wäre, egli fosse, (o) sarebbe, |

wir

| | |
|---|---|
| wir waren, noi eravamo, | wir wären, noi fossimo (o) saremmo, |
| ihr waret, voi eravate, | ihr wäret, voi foste, (o) sareste, |
| ſie waren, eglino erano. | ſie wären, eglino fossero, (o) sarebbero. |

*Perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich bin geweſen, io sono stato, | Ich ſey geweſen, io sia stato, |
| du biſt geweſen, tu sei stato, | du ſeyeſt geweſen, tu sia stato, |
| er iſt geweſen, egli è stato, | er ſey geweſen, egli sia stato. |
| wir ſind geweſen, noi siamo stati, | wir ſeyen geweſen, noi siamo stati, |
| ihr ſeyd geweſen, voi siete stati, | ihr ſeyet geweſen, voi siate stati, |
| ſie ſind geweſen, eglino sono stati. | ſie ſeyen geweſen, eglino sieno stato. |

*Piucchè perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich war geweſen, io era stato, | Ich wäre geweſen, io fossi, (sarei) stato, |
| du warſt geweſen, tu eri stato, | du wäreſt geweſen, tu fossi (saresti) stato, |
| er war geweſen, egli era stato, | er wäre geweſen, egli fosse (sarebbe) stato. |
| Wir waren geweſen, noi eravamo stati, | wir wären geweſen, noi fossimo (saremmo) st. |
| ihr waret geweſen, voi eravate stati, | ihr wäret geweſen, voi foste (sareste) stati, |
| ſie waren geweſen, eglino erano stati, | ſie wären geweſen, eglino fossero (sarebbero) st. |

*Fut-*

*Futuro semplice.*

| | |
|---|---|
| Ich werde ſeyn, io sarò, | Ich werde ſeyn, io sarò, |
| du wirſt ſeyn, tu sarai, | du werdeſt ſeyn, tu sarai, |
| er wird ſeyn, egli sarà. | er werde ſeyn, egli sarà. |
| Wir werden ſeyn, noi saremo, | wir werden ſeyn, noi saremo, |
| ihr werdet ſeyn, voi sarete, | ihr werdet ſeyn, voi sarete. |
| ſie werden ſeyn, eglino saranno. | ſie werden ſeyn, eglino saranno. |

Di questo futuro congiuntivo mancano gl' Italiani, e l' adoperano gli Alemanni tutte le volte, che sogliono fare il congiuntivo negli altri tempi, cioè allorchè la costruzione è incerta, sospesa e dipendente dalle voci che reggono il soggiuntivo.

*Futuro perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich werde geweſen ſeyn, io sarò stato, | Ich werde geweſen ſeyn, io sarò stato, |
| du wirſt geweſen ſeyn, tu sarai stato, | du werdeſt geweſen ſeyn, tu sarai stato, |
| er wird geweſen ſeyn, egli sarà stato. | er werde geweſen ſeyn, egli sarà stato, |
| Wir werden geweſen ſeyn, noi saremo stati, | Wir werden geweſen ſeyn, noi saremo stati, |
| ihr werdet geweſen ſeyn, voi sarete stati, | ihr werdet geweſen ſeyn, voi sarete stati. |
| ſie werden geweſen ſeyn eglino saranno stati. | ſie werden geweſen ſeyn, eglino saranno stati. |

*In-*

*Imperativo.*

Sey, sii, tu,
sey er, sia egli,
seyd, siate,
seyn, sieno.

*Infinito.*

Presente. Seyn, essere.
Perfetto. Gewesen seyn, essere stato.

*Participio.*

Presente. Non è più in in uso.
Passato. Gewesen, stato.

Annot. Bene spesso adoprano i Tedeschi invece dell' imperfetto del congiuntivo ich wäre, (nel signficato di sarei) ich würde seyn, du würdest seyn, er würde seyn, wir würden seyn, ihr würdet seyn, sie würden seyn; il che però sogliono i più moderni considerar come difettoso.

## Haben, *avere.*

### *Presente.*

| *Indicativo.* | *Congiuntivo.* |
|---|---|
| Ich habe, io ho, | Ich habe, io abbia, |
| du hast, tu hai, | du habest, tu abbi, |
| er hat, egli ha. | er habe, egli abbia, |
| Wir haben, noi abbiamo, | Wir haben, noi abbiamo, |
| ihr habet, voi avete, | ihr habet, voi abbiate, |
| sie haben, eglino hanno. | sie haben, eglino abbiano, |

*Im-*

*Imperfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich hatte, io aveva, | Ich hätte, io avessi, |
| du hatteſt, tu avevi, | du hätteſt, tu avessi, |
| er hatte, egli aveva. | er hätte, egli avesse. |
| Wir hatten, noi avevamo, | Wir hätten, noi avessimo, |
| ihr hattet, voi avevate, | ihr hättet, voi aveste, |
| ſie hatten, eglino avevano. | ſie hätten, eglino avessero. |

*Perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich habe gehabt, io ho avuto, | Ich habe gehabt, io abbia avuto, |
| du haſt gehabt, tu hai avuto, | du habeſt gehabt, tu abbi avuto, |
| er hat gehabt, egli ha avuto. | er habe gehabt, egli abbia avuto. |
| Wir haben gehabt, noi abbiamo avuto, | Wir haben gehabt, noi abbiamo avuto, |
| ihr habt gehabt, voi avete avuto, | ihr habet gehabt, voi abbiate avuto, |
| ſie haben gehabt, eglino hanno avuto. | ſie haben gehabt, eglino abbiano avuto. |

*Piucché perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich hatte gehabt, io aveva avuto, | Ich hätte gehabt, io avessi (avrei) avuto, |
| du hatteſt gehabt, tu avevi avuto, | du hätteſt gehabt, tu avessi (avresti) avuto, |
| er hatte gehabt, egli aveva avuto. | er hätte gehabt, egli avesse (avrebbe) avuto. |

Wir

| | |
|---|---|
| Wir hatten gehabt, noi avevamo avuto, | wir hätten gehabt, noi avessimo (avremmo) avuto, |
| ihr hattet gehabt, voi avevate avuto, | ihr hättet gehabt, voi aveste (avreste) avuto, |
| ſie hatten gehabt, eglino avevano avuto. | ſie hätten gehabt, eglino avessero (avrebbero) avuto. |

*Futuro ſemplice.*

| | |
|---|---|
| Ich werde haben, io avrò, | Ich werde haben, io avrò, |
| du wirſt haben, tu avrai, | du werdeſt haben, tu avrai, |
| er wird haben, egli avrà. | er werde haben, egli avrà. |
| Wir werden haben, noi avremo, | Wir werden haben, noi avremo, |
| ihr werdet haben, voi avrete, | ihr werdet haben, voi avrete, |
| ſie werden haben, eglino avranno. | ſie werden haben, eglino avranno. |

*Futuro perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich werde gehabt haben, io avrò avuto, | Ich werde gehabt haben, io avrò avuto, |
| du wirſt gehabt haben, tu avrai avuto, | du werdeſt gehabt haben, tu avrai avuto, |
| er wird gehabt haben, egli avrà avuto. | er werde gehabt haben, egli avrà avuto. |

Wir

Wir werden gehabt haben, noi avremo avuto,
ihr werdet gehabt haben, voi avrete avuto,
ſie werden gehabt haben, egl no avranno avuto.

Wir werden gehabt haben, noi avremo avuto,
ihr werdet gehabt haben, voi avrete avuto,
ſie werden gehabt haben, eglino avranno avuto.

*Imperativo.*

Habe, abbi tu,
habe er, egli abbia,
habet, abbiate,
haben ſie, abbiano eglino.

*Infinito.*

*Presente.* Haben, avere,
*Passat.* Gehabt haben, avere avuto.

*Participio.*

Gehabt, avuto.

N. B. All' imperfetto del cong. come nel verbo essere, (nel significato di avrei) s' adopra anche ich würde haben, du würdeſt haben, er würde haben, wir würden haben, ihr würdet haben, ſie würden haben.

## Werden, *diventare.*

*Presente.*

*Indicativo.*

Ich werde, io divento, etc.
du wirſt,
er wird,

Wir werden,
ihr werdet,
ſie werden.

*Congiuntivo.*

Ich werde, io diventi, etc.
du werdeſt,
er werde.

Wir werden,
ihr werdet,
ſie werden.

*Im-*

*Imperfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich ward, (o) wurde, io diventava, etc. | Ich würde, io diventerei etc. |
| du wardſt, (o) wurdeſt, | du würdeſt, |
| er ward, (o) wurde. | er würde. |
| Wir wurden, | Wir würden, |
| ihr wurdet, | ihr würdet, |
| ſie wurden. | ſie würden. |

*Perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich bin geworden, son diventato, etc. | Ich ſey geworden, io sia diventato, etc. |
| du biſt geworden, | du ſeyeſt geworden, |
| er iſt geworden. | er ſey geworden, |
| Wir ſind geworden, | Wir ſeyen geworden, |
| ihr ſeyd geworden, | ihr ſeyet geworden, |
| ſie ſind geworden. | ſie ſeyen geworden. |

*Piucchè perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich war geworden, io era diventato, etc. | Ich wäre geworden, fossi, sarei diventato, etc. |
| du warſt geworden, | du wäreſt geworden, |
| er war geworden. | er wäre geworden.] |
| Wir waren geworden, | Wir wären geworden, |
| ihr waret geworden, | ihr wäret geworden, |
| ſie waren geworden. | ſie wären geworden. |

*Futuro semplice.*

| | |
|---|---|
| Ich werde werden, io diventerò, etc. | Ich werde werden, io diventerò, etc. |
| du wirſt werden, | du werdeſt werden, |
| er wird werden. | er werde werden. |

wir

| | |
|---|---|
| Wir werden werden, | Wir werden werden, |
| ihr werdet werden, | ihr werdet werden, |
| ſie werden werden. | ſie werden werden. |

*Futuro perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich werde geworden (worden) ſeyn, io sarò diventato, | Ich werde geworden (worden) ſeyn, io sarò diventato, etc. |
| du wirſt geworden ſeyn, | du werdeſt geworden ſeyn, |
| er wird geworden ſeyn. | er werde geworden ſeyn. |
| Wir werden geworden (worden) ſeyn, | Wir werden geworden ſeyn. |
| ihr werdet geworden ſeyn, | ihr werdet geworden ſeyn, |
| ſie werden geworden ſeyn. | ſie werden geworden ſeyn. |

| *Imperat.* | *Infinito.* |
|---|---|
| Werde, diventa, | Pres. Werden, diventare, |
| werde er, ſie, diventi egli, ella, | Perf. geworden ſeyn, essere diventato, |
| werdet, diventate, | Fut. werden werden, esser per diventare. |
| werden ſie, diventino. | |

N. B. Allorchè Werden si trova solo, il suo participio è sempre geworden, come ich bin krank geworden, son divenuto ammalato; ma quando serve d' ausiliare ad altro verbo il suo participio è worden, come: er iſt gelobt worden, è stato lodato.

§. II.

## §. II.

### *Verbi principali.*

Questi si sogliono comunemente dividere in verbi *attivi* o *transitivi*, thätige, *passivi*, leidende, *neutri*, o *intransitivi*, ungewiße, reciproci zurückkehrende, impersonali, unperſönliche. Gli uni e gli altri possono venir considerati come *semplici*, *composti*, *regolari* ed *irregolari*.

### *Conjugazione de' verbi regolari.*

I Tedeschi non hanno che una sola Conjugazione regolare, dietro la quale s' inflettono la maggior parte de' verbi; è la seguente.

### Loben, *lodare.*

#### *Attivo.*

| *Indicativo.* | *Congiuntivo.* |
|---|---|
| *Presente.* | |
| Ich lobe, io lodo, etc. | Ich lobe, io lodo etc. |
| du lobeſt, (lobſt) | du lobeſt, |
| er lobet, (lobt). | er lobet. |
| Wir loben, | Wir loben, |
| ihr lobet, (lbbt) | ihr lobet, |
| ſie loben. | ſie loben. |
| *Imperfetto.* | |
| Ich lobte, io lodavo, etc. | Ich lobete, io lodassi etc. |
| du lobteſt, | du lobeteſt, |
| er lobte. | er lobete. |

| | |
|---|---|
| Wir lobten, | Wir lobeten, |
| ihr lobtet, | ihr lobetet, |
| ſie lobten. | ſie lobeten. |

*Perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich habe gelobt, ho lodato, | Ich habe gelobt, io abbia lodato, |
| du haſt gelobt, etc. | du habeſt gelobt, etc. |

*Plucchè perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich hatte gelobt, io aveva lodato, | Ich hätte gelobt, io avessi (avrei) lodato, |
| du hatteſt gelobt, etc. | du hätteſt gelobt, etc. |

*Futuro semplice.*

| | |
|---|---|
| Ich werde loben, io loderò, etc. | Ich werde loben, io loderò, etc. |
| du wirſt loben, etc. | du werdeſt loben, etc. |

*Futuro perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich werde gelobt haben, io avrò lodato, etc. | Ich werde gelobt haben, io avrò lodato etc. |
| du wirſt gelobt haben, | du werdeſt gelobt haben. |
| er wird gelobt haben, etc | er werde gelobt haben, etc. |
| Wir werden ꝛc. | Wir werden ꝛc. |

| *Imperativo.* | *Infinito.* |
|---|---|
| Lobe, loda, | Pres. Loben, lodare. |
| Lobe er, ſie, lodi egli, ella. | Perf. Gelobet haben. |
| Lobet, lodate. | Fut. Loben werden, esser per lodare. |
| Loben ſie, lodino essi. | |

S' adopera pure talvolta lobend, per lodando, che loda, benchè sogliano più spesso i Tedeschi circoscrivere questa specie di gerundio, come lodando, indem man lobt, durch das Loben, etc.

Si riconosce la regolarità de' verbi dall' imperfetto, in cui alla prima e terza persona del singolare si terminano in te, come: ich lobte, er lobte, e dal participio, che si finisce in et, ò per raccorciamento in t, gelobet, (gelobt), gedanket, gedankt; ermahnet, (ermahnt).

*Passivo.*

| *Indicativo.* | *Congiuntivo.* |
|---|---|
| *Presente.* | |
| Ich werde gelobet, (gelobt), io sono lodato, etc. | Ich werde gelobet, (gelobt), io sia lodato, etc. |
| du wirst gelobet, | du werdest gelobet, |
| er wird gelobet. | er werde gelobet. |
| Wir werden gelobet, | Wir werden gelobet, |
| ihr werdet gelobet, | ihr werdet gelobet, |
| sie werden gelobet. | sie werden gelobet. |
| *Imperfetto.* | |
| Ich wurde (ward) gelobet, io era lodato, etc. | Ich würde gelobet, io fossi - sarei lodato, |
| du würdest gelobet, | du würdest gelobet, |
| er wurde gelobet, etc. | er würde gelobet, etc. |
| Wir wurden ꝛc. | Wir würden ꝛc. |

*Perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich bin gelobet worden, io sono stato lodato, etc. | Ich sey gelobet worden, io sia stato lodato, |
| du bist gelobet worden, | du seyst gelobet worden, |
| er ist gelobet worden. | er sey gelobet worden. |
| Wir sind ꝛc. | Wir seyen ꝛc. |

*Piucchè perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich war gelobet worden, io era stato lodato, etc. | Ich wäre gelobet worden, io fossi, sarei stato lodato, etc. |
| du warst gelobet worden, | du wärest gelobet worden, |
| er war gelobet worden. | er wäre gelobet worden. |
| Wir waren ꝛc. | Wir wären ꝛc. |

*Futuro semplice.*

| | |
|---|---|
| Ich werde gelobet werden, io sarò lodato, etc. | Ich werde gelobet werden, io sarò lodato, etc. |
| du wirst gelobet werden, | du werdest gelobet werden, |
| er wird gelobet werden. | er werde gelobet werden. |
| Wir werden ꝛc. | Wir werden ꝛc. |

*Futuro perfetto.*

| | |
|---|---|
| Ich werde gelobet worden seyn, io sarò stato lodato, etc. | Ich werde gelobet worden seyn, io sarò stato lodato, etc. |
| du wirst gelobet worden seyn, | du werdest gelobet worden seyn, |
| er wird gelobet worden seyn. | er werde gelobet worden seyn. |
| Wir werden ꝛc. | Wir werden ꝛc. |

*In-*

*Infinito.*

Present. Gelobet werden, esser lodato.
Perfetto. Gelobet worden ſeyn, essere stato lodato.
Futuro. Werden gelobet werden, esser per venir lodato.

*Annotazioni.*

Si noti, che a cagion del numero, si tronca volontieri l' e del presente dell' indicativo, come: du lobſt, du liebſt, — er lobt, er liebt in luogo di du lobeſt, er lobet. Ma questo troncamento non può aver luogo, ove ne nascessero delle durezze; come in reiſeſt, reiſet, non potrebbe dire reiſt. Ma è necessario il raccorciamento ne' verbi terminati in eln, ed ern, come du ſammelſt, er ſammelt, du dauerſt etc. non ſammeleſt, ſammelet, dauerſt etc.

Non possono ommettersi mai nel Tedesco i pronomi personali dinanzi a' verbi.

Pressochè tutti i verbi terminati in eln, ern, igen, iren e zen, sono regolari, come pure il maggior numero di quelli che son derivati da un sostantivo, od aggettivo, p. e. betteln, mendicare, ſchläfern, aver sonno, endigen, finire, etc.

## §. III.

*De' verbi neutri, o sia intransitivi.*

Circa a questi è da notarsi, che vengono conjugati ora coll' ausiliare haben, avere, ed ora col ſeyn, essere: si declinano comunemen-

mente coll' ausiliare haben, allorchè esprimono un qualche modo attivo del soggetto, come: die Uhr hat geſchlagen, l' orologio ha suonato (l'ore). Der Gärtner hat geſäet, il giardiniere ha seminato, etc.

Coll essere ſeyn, quando esprimono uno stato, una maniera d' essere, come ausarten, degenerare, geneſen, guarire, fallen, cadere, gehen, andare, etc.

Talora ammettono l' un o l' altro ausiliare secondo che varia il loro senso; e quindi sarà necessario di rimarcare più circostanzialmente.

1). Che richiedono l' *avere* que' neutri i quali

a). indicano la produzione di qualche suono, come bellen, abbajare, brüllen, rugire, brauſen, strepitare, donnern, tuonare, ſchreyen, gridare, etc.

b). Che esprimono l' accompimento d' una qualche azione, e che particolarmente sono composti dell aggiunto aus, come ausblühen, finir di fiorire, ausſtehen, sostenere, soffrire intieramente, ausſprechen, finir di dire, pronunziare etc.

c). Che sono adoperati come reciproci, od impersonali, come: er hat ſich müde gelaufen, gegangen, cavalcò, camminò, finchè fu stanco, er hat ſich verirret, si è smarrito, es hat geregnet, geſchneyet, geblitzt, ha piovuto, nevicato, lampeggiato, es hat mich gefroren, gehungert, ebbi freddo, fame etc. es hat mir gefallen, mi ha piaciuto.

d). Finalmente quelli che dinotano cangiamento di luogo senza determinarne il sito, come: reiten, cavalcare, reiſen, viaggiare, ſpringen

sal-

valtare, p. e. er hat viel geritten, gereiſt, ha cavalcato, viaggiato molto, etc.

2). L' ausiliare Seyn, ricevon que' verbi i quali *a*) indicano un passaggio in qualche stato, o condizione, come aufleben, rivivere, ausarten, degenerare, begegnen, incontrare, erbleichen, impallidire, herumirren, vagare attorno, ſinken, decadere, verarmen, impoverire, etc. *b*). o dinotano un movimento, o distacco da qualche luogo, una tendenza verso alcun sito o scopo determinato, p. e. Er iſt bis nach Hauſe gefahren, è andato in vettura, o in barca sino a casa, — er iſt geſtern von hier weggereiſt, è partito di qui jeri, — er iſt ihm bis nach der Stadt gefolgt, lo ha seguito fin alla città, — er iſt aufs Land geritten, ha fatto una cavalcata alla campagna, — er iſt über den Fluß geſchwommen, ha valicato il fiume a nuoto.

3). I seguenti benchè sembrassero per lor natura dover ricevere l' ausiliare ſeyn, domandano però l' haben: Beben, tremare, blühen, fiorire, darben, patir penuria, dauern, durare, dürfen, osare, bedürfen, aver bisogno, fehlen, errare, mancare, gleichen, rassomigliare, gränzen, confinare, heißen, chiamarsi, können, potere, leben, vivere, nutzen, giovare, ſchlafen, dormire, ſchmecken, gustare, piacere, ſieden, bollire, — così pure liegen, giacere, ſitzen, sedere, ſtehen, stare, etc.

3). Ricevono ſeyn e haben que' verbi, che possono avere un significato attivo, e paziente. Qui appartengono i neutri eilen affrettare, ausbrennen, finir di bruciare, umwerfen, ribaltare, fahren, vettureggiare, p. e. ich habe mit meiner

Rei-

Reiſe geeilt, ho affrettato col mio viaggio, ich bin nach der Stadt geeilt, andai in fretta in città, das Feuer hat das Holz ausgebrannt, il fuoco ha consunto la legna, das Feuer iſt ausgebrannt, il fuoco finì di bruciare, er hat das Pferd geritten, ha cavalcato questo cavallo, er iſt nach Laxenburg geritten, ha fatto una cavalcata sino a Laxenburg etc.

## §. IV.

### *Verbi reciproci.*

Tutti i verbi reciproci, che son congiugati colla particella ſich vogliono nei tempi composti l' ausiliare haben, avere, e non mai il ſeyn, *essere* come nel' Italiano, p. e. er hat ſich eingebildet, si è imaginato, ſie haben ſich nach ihm gerichtet, si sono regolati dietro di lui etc.

Siccome il maggior numero de' verbi si possono pur impiegare come reciproci, la loro conjugazione può esser regolare, od irregolare, come quella d' ogn' altro verbo: sicchè altro non avvien qui da rimarcare, se non che la particola ſich, occupa presso al verbo lo stesso luogo, che gli altri pronomi personali, e che il più delle volte queste particole pronominali son poste all' accusativo, come: Ich tröſte mich, io mi consolo, du tröſteſt dich, er tröſtet ſich, ich erinnere mich, io mi ricordo, ich erfreue mich, mi rallegro — bemühe dich, sforzati — ich ſchäme mich, mi vergogno etc. Si dice però, ich bilde mir ein, m'imagino, etc.

§. V.

## §. V.

### *Verbi impersonali.*

Gl' impersonali vengono conjugati come gli altri verbi. Si dicon tali, perchè non determinano alcuna persona particolare, e non s' usano che alla terza persona del singolare; hanno avanti di se la particola es, o man, come: es regnet, piove, es ſchneyet, nevica, es blitzet, lampeggia; man ſagt, si dice, man hört, si ode, man ſchweigt, si tace, etc. — Es ſchläfert mich, ho sonno, es hungert mich, ho fame, es durſtet mich, ho sete, es ſcheint mir, mi pare, es freuet mich, mi rallegro, etc.

## §. VI.

### *De' verbi composti.*

Questi sono o essenzialmente tali, e in questo caso rimangono intieri in tutte le inflessioni, o sono puramente accidentali, e allora si separano nella loro conjugazione. Le particole, che compongono i primi, si dicono inseparabili, untrennbare, quelle che s' uniscono a' secondi, separabili, trennbare.

1). De' verbi che son composti di particole inseparabili, alcuni ricevono al participio l' accrescimento della particella ge, ed altri nò. Quelli che non l' ammettono son composti delle seguenti particole be, ent, em, er, ge, ver, zer, hinter, voll, vorderſt, ed hanno l' accento sovra se stessi e non sulla particola: befehlen, comandare, part. befohlen — entſchuldigen, scusare — entſchul-

ſchuldigt — empören, ribellarsi, empört — erſaufen, annegare erſoffen -- geſtehen, confessare, geſtanden — verſtehen, comprendere, verſtanden — zerſtücken, mettere in pezzi, zerſtückt, messo in pezzi — hinterlaſſen, tralasciare, hinterlaſſen — vollenden, compire, vollendet — widerlegen, contraddire, widerlegt.

I verbi composti che hanno l'accento sulla particola che va ad essi unita, ricevono al participio la particola ge, come rechtfertigen, giustificare, gerechtfertiget, giustificato — antworten, rispondere, geantwortet, risposto — frühſtücken, far colezione, gefrühſtücket — liebkoſen, accarezzare, geliebkoſet — weiſſagen, profetizzare, geweiſſaget — urtheilen, giudicare, geurtheilet — muthmaſſen, supporre, gemuthmaſſet, etc.

3). Sonovi alcuni verbi composti colla voce miß, i quali or ammettono la particella ge dinanzi al participio; or la voglion nel mezzo, ed or non l' ammetton punto, son i seguenti:

mißachten, dispregiare, non avere stima, part. gemißachtet, zu mißachten, per dispregiare.

mißbilligen, disapprovare, gemißbilliget, zu mißbilligen,

mißbrauchen, far cattivo uso, gemißbraucht, zu mißbrauchen,

mißdeuten, dar un senso contrario, gemißdeutet, zu mißdeuten,

mißgönnen, portar invidia, gemißgönnt, zu mißgönnen,

mißkennen, conoscer male, gemißkannt,

mißhandeln, maltrattare, gemißhandelt.

4). I seguenti ricevono ge e zu nel mezzo della parola, e sono neutri:

miß-

mißglücken, riuscir male, mißgeglücket, riuscito male, mißzuglücken, di-per riuscir male.

Mißarten, degenerare, mißgeartet, degenerato, mißzuarten, per degenerare.

5). Ma mißfallen, dispiacere, mißlingen, mißrathen, riuscir male, non ametton la particella ge, come: es hat mir mißfallen, m' ha dispiaciuto, es iſt mißlungen, è riuscito male, es iſt mißrathen, (lo stesso).

## §. VII.

### *Verbi composti con particole separabili.*

1). Le particole separabili, che vanno congiunte a' verbi son le seguenti: ab, an, auf, aus, bey, dar, empor, fehl, ein, fort, für, her, hin, gleich, los, inne, mit, nach, nieder, ob, vor, weg, war, wieder, zu, come:

ab-legen deporre, an-rufen, invocare, aus-legen, interpretare, bey-kommen, accorrere, aus-gehen, uscire, andar fuori, dar-biethen, offerire, ein-halten, arrestarsi, ritenere, empor-kommen, sollevarsi, fehl-ſchlagen, andar a vuoto, fort-fahren, continuare, für-ſprechen, intercedere, gleichgelten, importare lo stesso, hei.a-ſuchen, visitare, her-leiten, derivare, auf-hören, tirar fuori, aus-ziehen, cessare, hinlaufen, accorrervi, inne-werden, accorgersi, los-ſprechen, assolvere, mit-bringen, portar seco, nach-machen, imitare, nieder-knien, inginocchiarsi, ob-liegen, incombere, wahr-nehmen, accorgersi, weg-gehen, andar via, wieder-kommen, ritornare, zu-ſprechen, esortare.

Questi al presente, imperfetto dell' indicativo, come anche all' imperativo vengono stac-

ca-

cati dalla particola, onde sono composti nel modo seguente:

Ich lege ab, io depongo, du liegſt ab, tu deponi, er lag ab, egli deponeva. o depose, — lege ab, deponi, leget ab, deponete, — nella, costruzione, ove questa non sia troppo lunga le suddette particole si mettono tutte alla fine, come: er legte ſeine Stelle ab, depose la sua carica, er hörte zu ſprechen auf, cessò di parlare, — er zog ſich in meiner Gegenwart aus, si spogliò in mia presenza. Er rieth den Römern ab, Friede zu machen, sconsigliò i Romani di fare la pace. Er ſprach ſehr eifrig für ihn, parlò per lui con molto fervore, etc.

2). Nel congiuntivo questi composti non si staccano mai, come, daß ich ablege, daß er anrufe, daß ſie einhielten.

3). Al participio la particola componente si premette al ge, come, emporgekommen, innalzato, beygeſtanden, soccorso, dargethan, rappresentato.

Negli infiniti la particella zu, si frammette del pari, come: abzulegen, per deporre, nachzumachen, per imitare, wahrzunehmen, per accorgersi,

4). I verbi composti colle preposizioni, durch, über, um e unter, or sono separabili, ed ora nò.

Se il significato della voce viene piuttosto espresso dal verbo che dalla preposizione, questa non può essere separata; se poi egli è a preferenza indicato dalla preposizione, allora è essa separabile, e ricevono i verbial participio la particola ge; p. e. durchbrechen, romper dentro

(pe-

(penetrare), ich breche durch, rompo dentro, (nella folla), durchgebrochen, rotto dentro — Durchbrechen, fai a forza un' apertura in un corpo, ich durchbreche, part. durchbrochen, così pure, überfahren; tragittare, ich fahre über, übergefahren — überfahren, passar sopra alcuna cosa con carro o barca, ich überfahre, part. überfahren, — umgehen, trattare, conversare, er gehet mit Menschen um, umgegangen — umgehen, fare il giro, ich umgehe, umgangen — unterhalten, tener sotto, ich halte unter, untergehalten — unterhalten, intrattenere, divertire, ich unterhalte, unterhalten.

## §. VI.

### *Verbi irregolari.*

Questi s'allontanano ordinariamente dalla forma regolare al presente, imperfetto sì dell' indicativo, che congiuntivo, all' imperativo, e participio. Abbenchè consuetamente si soglion essi ripartire in varie classi, giusta la lor desinenza all' imperfetto, noi pertanto abbiam giudicato esser cosa più espediente e comoda pe' comincianti di presentar loro un elenco de' medesimi in ordine alfabetico.

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| B. | |
| Backen, cuocere, frigere, | du bäckſt, er bäckt, |
| bedürfen, abbisognare, | = bedarfſt, = bedarf, |
| befehlen, comandare, | = befiehlſt, = befiehlt, |
| befleißen, (ſich) procurare - studiarsi, | = befleiſſeſt, = befleißt, |
| beginnen, incominciare, | = beginnſt, = beginnt, |
| beiſſen, mordere, | = beiſſeſt, = beißt, |
| bergen, *) nascondere, | = birgſt, = birgt, |
| beſinnen, (ſich) ricordarsi - far riflessione, | = beſinnſt, = beſinnt, |
| bewegen, induire, commuovere, | = bewegſt, = bewegt, |
| biegen, piegare, | = biegſt, = biegt, |
| bieten, offerire, | = bieteſt, = bietet, |
| binden, legare, | = bindeſt, = bindet, |
| bitten, pregare, | = bitteſt, = bittet, |
| blaſen, | = blaſeſt, = bläſt, |
| bleiben, restare, | = bleibſt, = bleibt, |
| braten, arrostire, | = brāteſt, = brät, |

*) Verbergen, nascondere, è pur irregolare; ma bebere bergen, albergare è regolare.

VII.

*bi irregolari.*

| *Imperfetto dell' indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativ.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| ich buck, | ich bücke, | back o backe, | gebacken, |
| bedurfte, | bedürfte, | bedürf, | bedurft, |
| befahl, | befähle, | befiel, | befohlen, |
| befließ, | befliſſe, | befleiß, befleiße, | befliſſen, |
| begann, | begänne, | beginn, | begonnen, |
| biß, | biſſe, | beiß, | gebiſſen, |
| barg, | bärge, | birg, | geborgen, |
| beſann, | beſänne, | beſinn, | beſonnen, |
| bewog, | bewöge, | beweg, | be ogen, |
| bog, | böge, | bieg, | gebogen, |
| both, | böthe, | biet, | geboten, |
| band, | bände, | bind, | gebunden, |
| bath, | bäthe, | bitt, | gebethen, |
| blies, | blieſe, | blas, | geblaſen, |
| blieb, | bliebe, | bleib, | geblieben, |
| briet, | briete, | brat, | gebraten, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| brechen, rompere, | du brichſt, er bricht, |
| brennen, bruciare, | = brennſt, brennt, |
| bringen, recare. | = bringſt, = bringt, |
| **D.** | |
| Denken, pensare, | = denkſt, = denkt, |
| dreſchen, trebbiare, | = driſcheſt, = driſcht, |
| dringen, sforzare, | = dringſt, = dringt, |
| dürfen, osare. | = darfſt, = darf, |
| **E.** | |
| Erbleichen, impallidire, | = erbleichſt, = erbleicht, |
| erlöſchen 1). spegnere, | = erliſcheſt, = erliſcht, |
| erſchallen, risuonare - rimbombare, 2). | = erſchallſt, = erſchallt, |
| erſchrecken, atterrire, | = erſchrickſt, = erſchrickt, |
| eſſen, mangiare. | = iſſeſt, = ißt, |
| **F.** | |
| Fahren, andar in carrozza o in barca, | = fährſt, = fährt, |
| fallen, cadere, | = fällſt, = fällt, |
| fangen, pigliare, acchiappare, | = fängſt, = fängt, |
| fechten, duellare, combattere, | = fichſt, = ficht, |
| finden, trovare, | = findeſt, = findet, |
| flechten, intrecciare, | = flichſt, = flicht, |
| fliegen, volare, | = fliegſt, = fliegt, |
| fliehen, fuggire, | = flieſt, flieht, |

1) Verlöſchen, cancellare, è pur irregolare, ma löſchen e auslöſcher s egnere sono verbi regolari.

2). Il verbo radicale ſchallen, risuonare, è regolare.

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| brach, | bräche, | brich, | gebrochen, |
| brannte, | brennte, | brenn, | gebrannt, |
| brachte. | brächte, | bring, | gebracht, |
| dachte, | dächte, | denk, | gedacht, |
| drasch; | dräsche; | drisch, | gedroschen, |
| drang, | dränge, | dring, | gedrungen, |
| durfte, | dürfte, | manca. | gedurft, |
| erblich, | erbliche; | erbleich, | erblichen, |
| erlosch, | erlösche, | erlisch, | erloschen, |
| erscholl, | erschölle, | erschall, | erschollen, |
| erschrak, | erschröke, | erschrick, | erschrocken, |
| aß, | äße. | iß; | gegessen, |
| fuhr, | führe, | fahr, | gefahren, |
| fiel; | fiele, | fall, | gefallen, |
| fing, | finge, | fang, | gefangen, |
| focht, | föchte, | ficht; | gefochten, |
| fand, | fände, | find, | gefunden, |
| flocht, | flöchte, | flicht, | geflochten, |
| flog, | flöge, | flieg, | geflogen, |
| floh, | flöhe, | flieh, | geflohen, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| fließen, scorrere, | du fließest, er fließt, |
| fressen, divorare, | = frissest, = frißt, |
| frieren; aver freddo, | = frierst, = friert, |
| G. | |
| Gähren, fermentare, | = gährst, = gährt, |
| gebähren, partorire, | = gebärst, = gebärt, |
| geben, dare, | = gibst, = gibt, |
| gedeihen, prosperare, | = gedeihst, = gedeiht, |
| gehen, andare, | = gehst, = geht, |
| gelingen, riuscire, | = gelingst, = gelingt, |
| gelten, valere, | = giltst, = gilt, |
| genesen, risanare, | = genesest, = geneset, |
| genießen, godere, | = genießest, = genießt, |
| geschehen, succedere, | = geschiest, = geschieht, |
| gewinnen, guadagnare, | = gewinnst, = gewinnt, |
| gießen, spandere, versare, | = gießest, = gießt, |
| gleichen, rassomigliare, | = gleichst, = gleicht, |
| gleiten, sdrucciolare, | = gleitest, = gleitet, |
| graben, scavare, | = gräbst, = gräbt, |
| greiffen, afferrare, palpare, | = greifst, = greift, |
| H. | |
| Halten, tenere, arrestare, | = hältst, = hält, |
| hangen, *) pendere, esser attaccato, | = hangst, = hangt, |

*) Hängen è regolare, er hängte sich, s' impiccò etc.

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| floß, | flöße, | fließ, | geflossen, |
| fraß, | fräße, | friß, | gefressen, |
| fror, | fröre, | frier, | gefroren, |
| gor, | göre, | gähr, | gegohren, |
| gebar, | gebäre, | gebär, | geboren, |
| gab, | gäbe, | gib, | gegeben, |
| gedieh, | gediehe, | gedeih, | gediehen, |
| ging, | ginge, | geh, | gegangen, |
| gelang, | gelänge, | geling, | gelungen, |
| galt, | gälte, | gilt, | gegolten, |
| genas, | genäse, | genes, | genesen, |
| genoß, | genöße, | genieß, | genossen, |
| geschah, | geschähe, | geschieh, | geschehen, |
| gewann, | gewänne, | gewinn, | gewonnen, |
| goß, | göße, | gieß, | gegossen, |
| glich, | gliche, | gleich, | geglichen, |
| glitt, | glitte, | gleit, | geglitten, |
| grub, | grübe, | grab, | gegraben, |
| griff, | griffe, | greif, | gegriffen, |
| hielt, | hielte, | halt, | gehalten, |
| hing, | hinge, | hang, | gehangen, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| hauen, battere - percuotere, | ſ hauſt, ſ haut, |
| heben, levare, | ſ hebſt, ſ hebt, |
| heiſſen, chiamare, | ſ heiſſeſt, heißt, |
| helfen, ajutare, | ſ hilfſt, ſ hilft, |
| **K.** | |
| Kennen, conoscere, | ſ kennſt, = kennt, |
| klieben, spaccare, | = kliebſt, = kliebt, |
| klingen, suonare, | = klingſt, ſ klingt, |
| kommen, venire, | = kommſt, = kommt, |
| können, potere, | ſ kannſt, ſ kann, |
| kriechen, serpeggiare, | = kriechſt, ſ kriecht. |
| **L.** | |
| Laden, caricare, | = lädſt, ſ lädt, |
| laſſen, lasciare, | = laſſeſt, ſ läßt, |
| laufen, correre, | ſ läufſt, = läuft, |
| leiden, soffrire, | = leideſt, = leidet, |
| leſen, leggere, | ſ lieſeſt, = lieſ't, |
| liegen, giacere, | ſ liegſt, = liegt, |
| lügen, mentire, | ſ lügſt, ſ lügt, |
| **M.** | |
| Mahlen, macinare, allorchè significa dipingere è regolare, | ſ mahlſt, ſ mahlt, |
| meiden, evitare, | ſ meideſt, = meidet, |
| melken, mungere, | ſ melkſt, = melkt, |
| meſſen, misurare, | = miſſeſt, = mißt, |
| mögen, volere, esser possibile, | = magſt, ſ mag, |
| müſſen, dovere, | = mußt, = muß. |

| *Imperfetto dell' Indicativo* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| hieb, | hiebe, | hau, | gehauen, |
| hob, | höbe, | heb, | gehoben, |
| hieß, | hieße, | heiß, | geheissen, |
| half, | hälfe, | hilf, | geholfen, |
| kannte, | kennete, | kenn, | gekannt, |
| klob, | klöbe, | klieb, | gekloben, |
| klang, | klänge, | kling, | geklungen, |
| kam, | käme, | komm, | gekommen, |
| konnte, | könnte, | manca. | gekonnt, |
| kroch, | kröche, | kriech, | gekrochen, |
| lud, | lüde, | lad, | geladen, |
| ließ, | ließe, | laß, | gelassen, |
| lief, | liefe, | lauf, | gelaufen, |
| litt, | litte, | leid, | gelitten, |
| las, | läse, | lies, | gelesen, |
| lag, | läge, | lieg, | gelegen, |
| log, | löge, | lüg, | gelogen, |
| mahlte, | mahlte, | mahl, | gemahlen, |
| mied, | miede, | meid, | gemieden, |
| molk, | mölke, | mölk, | gemolken, |
| maß, | mäße, | miß, | gemessen, |
| mochte, | möchte, | mag, | gemocht, |
| mußte, | müßte, | — | gemußt, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| N. | |
| Nehmen, prendere, | ≠ nimmſt, ≠ nimmt, |
| nennen, nominare. | = nennſt, = nennt, |
| P. | |
| Pfeifen, fischiare, | ≠ pfeifſt, = pfeift, |
| pflegen, esser solito, quando significa aver cura - servire, è regolare, | = pflegſt, pflegt, |
| preiſen, esaltare - lodare, | = preiſeſt, ≠ preiſet, |
| Q. | |
| Quellen, scaturire. | = quillſt, = quillt, |
| R. | |
| Rathen, consigliare, | ≠ räthſt, = räth, regol. |
| rächen, vendicare, | |
| reiben, strofinare, | = reibſt, ≠ reibt, |
| reiſſen, stracciare, | ≠ reiſſeſt, = reiſſet, |
| reiten, cavalcare, | = reiteſt, = reitet, |
| rennen, correre, | = rennſt, = rennt, |
| riechen, odorare, | = riechſt, = riecht, |
| rinnen, scorrere, colare | ≠ rinneſt, ≠ rinnt, |
| rufen, chiamare, | = rufſt, = ruft. |
| S. | |
| Salzen, salare, | regol. |
| ſaufen, bevere come le bestie - traccanare, | = ſäufſt, ≠ ſäuft, |
| ſaugen, succhiare, ma ſäugen, allattare è regolare, | ≠ ſaugſt, ≠ ſaugt, |

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| nahm, | nähme, | nimm, | genommen, |
| nannte, | nennete, | nenn, | genannt, |
| pfiff, | pfiffe, | pfeif, | gepfiffen, |
| pflog, | pflege, | pfleg, | gepflogen, |
| pries, | priese, | preis, | gepriesen, |
| quoll, | quölle, | quill, | gequollen, |
| rieth, | riethe, | rath, | gerathen, |
| reg. | reg. | reg. | gerochen, |
| rieb, | riebe, | reib, | gerieben, |
| riß, | risse, | reiß, | gerissen, |
| ritt, | ritte, | reit, | geritten, |
| rannte, | rennete, | renn, | gerannt, |
| roch, | röche, | riech, | gerochen, |
| rann, | ränne, | rinn, | geronnen, |
| rief, | riefe, | ruf, | gerufen, |
| reg. | reg. | reg. | gesalzen, |
| soff, | söffe, | sauf, | gesoffen, |
| sog, | söge, | saug, | gesogen, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| ſchaffen, creare, ma se significa fornire, è regolare, | = ſchaffſt, = ſchafft, |
| ſcheiden, separare, | = ſcheideſt, ſcheidet, |
| ſcheinen, sembrare, | = ſcheinſt, = ſcheint, |
| ſcheiſſen, andar di corpo | = ſcheiſſeſt, = ſcheißt, |
| ſcheeren, tosare, | = ſcherſt, = ſchert, |
| beſcheeren, significando accordare è regol. | |
| ſchieben, rimuovere spinger oltre, | = ſchiebſt, = ſchiebt, |
| ſchieſſen, tirare con un' arma, | = ſchießeſt, = ſchießt, |
| ſchinden, scorticare, | = ſchindeſt, ſchindet, |
| ſchlafen, dormire, | = ſchläfſt, = ſchläft, |
| ſchlagen, battere, | = ſchlägſt, = ſchlägt, |
| ſchleichen, insinuarsi di soppiatto, | = ſchleichſt, ſchleicht, |
| ſchleifen, arrotare, per atterrare, demolire una fortezza - città è regolare, | = ſchleifſt, = ſchleift, |
| ſchleiſſen, strappare, | = ſchleiſſeſt, = ſchleißt, |
| ſchlieſſen, chiudere, conchiudere, | = ſchließeſt, = ſchließt, |
| ſchlingen, inghiottire, avviticchiare, | = ſchlingſt, = ſchlingt, |
| ſchmeiſſen, gettar via - il cacar delle mosche ed uccelli, | = ſchmeiſſeſt, = ſchmeißt, |

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| ſchuf, | ſchüfe, | ſchaff, | geſchaffen, |
| ſchied, | ſchiede, | ſcheid, | geſchieden, |
| ſchien, | ſchiene, | ſchein, | geſchienen, |
| ſchiß, | ſchiſſe, | ſcheiß, | geſchiſſen, |
| ſchor, | ſchöre, | ſcheer, | geſchoren, |
| ſchob, | ſchöbe, | ſchieb, | geſchoben, |
| ſchoß, | ſchöße, | ſchieß, | geſchoſſen, |
| ſchund, | ſchünde, | ſchind, | geſchunden, |
| ſchlief, | ſchliefe, | ſchlaf, | geſchlafen, |
| ſchlug, | ſchlüge, | ſchlag, | geſchlagen, |
| ſchlich, | ſchliche, | ſchleich, | geſchlichen, |
| ſchliff, | ſchliffe, | ſchleif, | geſchliffen, |
| ſchliß, | ſchliſſe, | ſchleiß, | geſchliſſen, |
| ſchloß, | ſchlöße, | ſchließ, | geſchloſſen, |
| ſchlang, | ſchlänge, | ſchling, | geſchlungen, |
| ſchmiß, | ſchmiſſe, | ſchmeiß, | geſchmiſſen, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| ſchmelzen, liquefarsi *per verbo attivo, squagliare i metalli è regolare,* | = ſchmilzeſt, = ſchmilzt, |
| ſchneiden, tagliare, | = ſchneideſt, ſchneidet, |
| ſchreiben, scrivere, | = ſchreibſt, = ſchreibt, |
| ſchreyen, gridare, | = ſchreyſt, = ſchreyt, |
| ſchreiten, passar a fare, | = ſchreiteſt, = ſchreitet, |
| ſchwären, suppurare, *può esser anche adoperato come reg.* | = ſchwärſt, = ſchwärt, |
| ſchweigen, tacere, | = ſchweigſt, = ſchweigt, |
| ſchwellen, gonfiarsi, | = ſchwillſt, = ſchwillt, |
| ſchwimmen, nuotare, | = ſchwimmſt, = ſchwimmt |
| ſchwinden, esser mosso vorticosamente - sparire - decrescere. | = ſchwindeſt, = ſchwindet, |
| ſchwingen, brandire librare - lanciare, | = ſchwingſt, = ſchwingt, |
| ſchwören, giurare, | = ſchwörſt, = ſchwört, |
| ſehen, vedere, | = ſiehſt, = ſieht, |
| ſenden, mandare, spedire, | = ſendeſt, = ſendet, |
| ſieden, bollire, | = ſiedeſt, = ſiedet, |
| ſingen, cantare, | = ſingſt, = ſingt, |
| ſinken, decadere, | = ſinkſt, = ſinkt, |
| ſinnen, rammentare, | = ſinneſt, = ſinnt, |
| ſitzen, sedere, | = ſitzeſt, = ſitzt, |
| ſollen, dovere, | = ſoliſt, = ſoll, |

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| ſchmolz, | ſchmölze, | ſchmilz, | geſchmolzen, |
| ſchnitt, | ſchnitte, | ſchneid, | geſchnitten, |
| ſchrieb, | ſchriebe, | ſchreib, | geſchrieben, |
| ſchrie, | ſchrie, | ſchrey, | geſchrien, |
| ſchritt, | ſchritte, | ſchreit, | geſchritten, |
| ſchwor, | ſchwöre, | ſchwär, | geſchworen, |
| ſchwieg, | ſchwiege, | ſchweig, | geſchwiegen, |
| ſchwoll, | ſchwölle, | ſchwill, | geſchwollen, |
| ſchwamm, | ſchwämme, | ſchwimm, | geſchwommen |
| ſchwand, | ſchwände, | ſchwind, | geſchwunden, |
| ſchwang, | ſchwänge, | ſchwing, | geſchwungen, |
| ſchwor, | ſchwöre, | ſchwör, | geſchworen, |
| ſah, | ſähe, | ſieh, | geſehen, |
| ſandte, | ſendete, | ſend, | geſandt, |
| ſott, | ſötte, | ſied, | geſotten, |
| ſang, | ſänge, | ſing, | geſungen, |
| ſank, | ſänke, | ſink, | geſunken, |
| ſann, | ſänne, | ſinn, | geſonnen, |
| ſaß, | ſäße, | ſitz, | geſeſſen, |
| *manca.* | ſollte, | *manca.* | geſollt, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| ſpeyen, sputare, vomitare, | ſpeyſt, ſpeyt, |
| ſpinnen, filare, | ſpinnſt, ſpinnt, |
| ſprechen, parlare, | ſprichſt, ſpricht, |
| ſprießen, spuntare, germogliare, | ſprießeſt, ſprießt, |
| ſpringen, saltare, | ſpringſt, ſpringt, |
| ſtechen, pungere, | ſtichſt, ſticht, |
| ſtehen, stare, | ſteheſt, ſteht, |
| ſtehlen, rubbare, | ſtiehlſt, ſtiehlt, |
| ſteigen, salire, | ſteigſt, ſteigt, |
| ſterben, morire, | ſtirbſt, ſtirbt, |
| ſtinken, puzzare, | ſtinkſt, ſtinkt, |
| ſtoſſen, urtare, | ſtoſſeſt, ſtoßt, |
| ſtreichen, ripassar sopra colla mano o con altra cosa, | ſtreichſt, ſtreicht, |
| ſtreiten, contendere, | ſtreiteſt, ſtreitet, |
| **T.** | |
| Thun, fare, | thuſt, thut, |
| tragen, portare, sopportare, | trägſt, trägt, |
| treffen, cogliere, | trifſt, trifft, |
| treiben, incitare, | treibſt, treibt, |
| treten, calpestare, | trittſt, tritt, |
| triegen, ingannare, | triegſt, triegt, |
| trinken, bevere. | trinkſt, trinkt. |
| **V.** | |
| Verbleichen, scolorire, impallidire, | verbleichſt, verbleicht, |
| verderben, guastare, | verdirbſt, verdirbt, |

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto del Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| ſpie, | ſpie, | ſpey, | geſpieen, |
| ſpann, | ſpänne, | ſpinn, | geſponnen, |
| ſprach, | ſpräche, | ſprich, | geſprochen, |
| ſproß, | ſpröße, | ſprieß, | geſproſſen, |
| ſprang, | ſpränge, | ſpring, | geſprungen, |
| ſtach, | ſtäche, | ſtich, | geſtochen, |
| ſtand, | ſtände, | ſteh, | geſtanden, |
| ſtahl, | ſtähle, | ſtiehl, | geſtohlen, |
| ſtieg, | ſtiege, | ſteig, | geſtiegen, |
| ſtarb, | ſtärbe, | ſtirb, | geſtorben, |
| ſtank, | ſtänke, | ſtink, | geſtunken, |
| ſtieß, | ſtieße, | ſtoß, | geſtoſſen, |
| ſtrich, | ſtriche, | ſtreich, | geſtrichen, |
| ſtritt, | ſtritte, | ſtreit, | geſtritten, |
| that, | thäte, | thu, | gethan, |
| trug, | trüge, | trag, | getragen, |
| traf, | träfe, | triff, | getroffen, |
| trieb, | triebe, | treib, | getrieben, |
| trat, | träte, | tritt, | getreten, |
| trog, | tröge, | trieg, | getrogen, |
| trank, | tränke, | trink, | getrunken, |
| verblich, | verbliche, | verbleich, | verblichen, |
| verdarb, | verdärbe, | verdirb, | verdorben, |

| *Infinito.* | *Presente.* |
|---|---|
| verdrießen, spiacere, | = verdrießest, = verdrießt, |
| vergessen, dimenticare, | = vergissest, = vergißt, |
| vergleichen, rassomigliare, | = vergleichst, = vergleicht regol. |
| verhehlen, celare, | |
| verlieren, perdere, | = verlierst, = verliert, |
| verlöschen, spegnersi, | = verlischest, = verlischt, reg. |
| verwirren, confondere. | |
| **W.** | |
| Wachsen, crescere, | = wachsest, = wächst, |
| waschen, lavare, | = waschest, = wäscht, |
| wägen, bilanciare, pesare. | = wägst, = wägt, |
| weichen, cedere - ritirarsi, | = weichst, weicht, |
| wenden, voltare, | = wendest, = wendet, |
| weisen, indicare - mostare, | = weisest, = weiset, |
| werben, arruolare, far inchiesta, | = wirbst, = wirbt, |
| werfen, gettare - lanciare | = wirfst, = wirft, |
| winden, torcere, | = windest, windet, |
| wissen, sapere, | ich weiß, = weist, er weis, |
| wollen, volere. | = willst, = will. |
| **Z.** | |
| Zeihen, convincere, | = zeihst, = zeiht, |
| ziehen, tirare, | = ziehst, = zieht, |
| zwingen, costringere, | = zwingst, = zwingt, |
| zerstieben, spargersi, come polvere. | = zerstiebst, = zerstiebt. |

| *Imperfetto dell' Indicativo.* | *Imperfetto dell' Congiunt.* | *Imperativo.* | *Participio.* |
|---|---|---|---|
| verdroß, | verdröße, | verdrieß, | verdroſſen, |
| vergäß, | vergäße, | vergieß, | vergeſſen, |
| verglich, | verglíche, | vergleich, | verglichen, |
| reg. | reg. | reg. | verhohlen, |
| verlor, | verlöre, | verlier, | verloren, |
| verloſch, | verlöſche, | verliſch, | verloſchen, |
| reg. | reg. | reg. | verworren, |
| wuchs, | wüchſe, | wachs, | gewachſen, |
| wuſch, | wüſche, | waſch, | gewaſchen, |
| wog, | wöge, | wäg, | gewogen, |
| wich, | wiche, | weich, | gewichen, |
| wandte, | wendete, | wend, | gewandt, |
| wieß, | wieſe, | weis, | gewieſen, |
| warb, | würbe, | wirb, | geworben, |
| warf, | würfe, | wirf, | geworfen, |
| wand, | wände, | wind, | gewunden, |
| wußte, | wüßte, | wiſſe, | gewußt, |
| wollte, | wollte, | *manca.* | gewollt. |
| zieh, | ziehe, | zeih, | geziehen, |
| zog, | zöge, | zieh, | gezogen, |
| zwang, | zwänge, | zwing, | gezwungen, |
| zerſtob, | zerſtöbe. | zerſtieb. | zerſtoben. |

An-

*Annotazioni.*

1). La prima persona del presente singolare dell' indicativo, come tutte e tre le persone del plurale dello stesso tempo, son regolari: p. e. ich sehe, du siehst, er sieht, wir sehen, ihr sehet, sie sehen. Da eccettuarsi sono Wissen, Wollen e Seyn, che hanno ich weiß, ich will, ich bin.

2). La prima persona dell' imperfetto dell' indicativo, e congiuntivo singolare è eguale alla terza, ich sah, du sahst, er sah, wir sahen, ihr sahet, sie sahen, — ich sähe, du sähest, er sähe, wir sähen, ihr sähet, sie sähen.

3). Moltissimi imperativi si possono adoprar coll' e alla fine, e senza e; schweig, taci e schweige, sieh, vedi e siehe, — flieh fuggi e fliehe; i Tedeschi su di ciò non prendon regola che dal numero.

## §. IX.

### *Del Participio.*

Havvi nel Tedesco participio di tempo presente, e di tempo passato. Il presente corrisponde al gerundio, ed anche al participio presente degl' Italiani, come: liebend, amando, amante — sehend, vedendo, o veggente: non è però questo nell' alemanno troppo in uso, ed in sua vece si frasifica il più delle volte mediante alcuni modi avverbiali, come: scrivendo, indem er schreibt — während er schreibt — da er schreibt — in der Zeit, als er schreibt, — schreibend non si direbbe. Ne' passati si preferisce d' impiegar la congiunzione als, come: andando

do io jeri a spasso, als ich geſtern ſpazieren gieng. Ci sono però de' casi, ove si ama di servirsi del participio presente; ma allora fa piuttosto le veci d' un avverbio o d' aggettivo come: mi rispose ridendo: er antwortete mir lachend — morì parlando, er ſtarb ſprechend — lo fece con dispétto, in collera, er that es zürnend.

Da' paticipj si formano talvolta de' sostantivi, come: Liebend — ein Liebender, amante, — ſterbend, Sterbender, moribondo, — ſtreitend, Streitender, combattente.

Tanto il participio presente, che il passato possono venir adoprati aggettivamente, accordandoli col soggetto principale, come: reizend, vago — ein reizendes Mädchen, vaga donzella, — gereizt, irritato — gereizter Zorn, sdegno irritato, eine lächelnde Miene, ciera ridente, etc.

# CAPITOLO VI.

## *Della Preposizione.*

Classificheremo qui le preposizioni le più ovvie dietro i casi, che regger sogliono, risserbandoci di parlarne più completamente nella Sintasse.

### §. I.

*Preposizioni che reggono il genitivo.*

Anſtatt, ovvero, ſtatt, invece —
halber, o halben, a motivo, a cagione,
außerhalb, fuori di
innerhalb, entro a - entro di,
oberhalb, al di sopra,
unterhalb, al di sotto,
kraft, in virtù di,
laut, secondo,
mittelſt, col mezzo di - mediante,
ungeachtet, non ostante,
unweit, non lungi,
vermöge, in grazia di,
während, durante,
wegen, a motivo - a cagione,
diesſeits, di quà,
jenſeits, di là.

### §. II.

*Preposizioni, che reggono il dativo.*

Aus, fuori - da,
außer, fuori,
bey, presso - da,
entgegen, incontro,
mit con,
nach, dopo, dietro, verso nächſt,

nächſt, presso,
nebſt, ſammt, assieme,
ſeit, dacchè,
von, da,
vor, prima, innanzi etc.
zu, a, da,
zuwider, contro - al contrario,

## §. III.

*Preposizioni, che reggono l'accusativo.*

Durch, per,
gegen, verso, contro,
ohne, senza,
ſonder, senza, (ch' è poco frequente),
um, per, attorno di,
wider, contro,

N. B. Zufolge premesso al nome regge il genitivo, posposto regge il dativo: zufolge deines Befehles — deinem Befehle zufolge, a tenore del tuo comando.

längs, lungo regge il genitivo, ed il dativo indifferentemente: längs des Fluſſes o längs dem Fluße, lungo il fiume.

Si osservi, che le proposizioni an, auf, durch, für, in, von, zu, si uniscono sovente coll' articolo, p. e. in vece di:

an dem si può dire am,
an das, — — ans,
auf das, — — aufs,
durch das, — — durchs,
für das, — — fürs,
in dem, — — im,
in das, — — ins,
von dem, — — vom,
zu dem, — — zum,
zu der, — — zur.

Talvolta si contrae anche l' es, co' verbi e prònomi, come:

| | | | |
|---|---|---|---|
| ich bin es, | — | — | ich bins, |
| mir es, | — | — | mirs, |
| dir es, | — | — | dirs. |

# CAPITOLO VII.

## *Avverbi.*

### §. I.

### *Avverbi di tempo.*

| | |
|---|---|
| Jetzt, ora, adesso, | vorher, per lo passato. |
| gestern, jeri, | geschwind, presto, tosto |
| vorgestern, jer l' altro, | bald, presto, tosto |
| diesen Morgen, questa mattina, | hinführo, per l' avvenire, d'ora innanzi, |
| den vorigen Tag, l' altro giorno, | hernach, di poi, |
| nachmittags, dopo pranzo, | seit, fin dal tempo, |
| diesen Abend, questa sera, | seit dem, d' allora in poi; |
| morgen, domani, | sogleich, immediatamete |
| übermorgen, doman l' altro, | spät, tardi, |
| so eben, in questo punto, | sachte, langsam, adagio, |
| neulich, ultimamente, | beständig, continuamente. |
| schon, già, | noch, tuttora, |
| vorzeiten, anticamente, | bis jetzt, finora, |
| | so lange als, fin a tantochè, |

lan-

lange, lungamente,
jedesmahl, ogni volta,
oft, oftmahl, sovente,
immer, allzeit, sempre,
meistens, per lo più,
selten, di rado,
nie, non mai,
je, mai, alcuna fiata,
endlich, finalmente,
letzthin, ultimamente,
schnell, rapidamente,
wenn, quando,
bis, infino,
unterdessen, intanto, frattanto.

## §. II.

### *Avverbi di luogo.*

Her, qui,
dort, daselbst, lì, colà,
da oben, làssù,
hier oben, quassù,
von hier, quinci, di qui,
woher, donde,
hinauf, su,
unter, dissotto,
anderswo, altrove,
weit, lontano,
diesseits, di quà,
jenseits, di là,
überall, da per tutto,
darinn, entro,
drausen, di fuori,
nahe, appresso,
bey Seite, in disparte,
darauf, sopra, addosso.

## §. III.

### *Avverbi di modo.*

Gefälliger Weise, piacevolmente,
sparsam, parcamente,
fleißig, diligentemente,
schwerlich, difficilmente,
freundschaftlich, amichevolmente,
eben recht, appunto, a proposito,
ganz und gar, affatto,
plötzlich, improvvisamente,
zufälliger Weise, accidentalmente,

noth-

nothwendiger Weiſe, necessariamente,
blos, einfach, semplicemente,
ſeltſam, stranamente,
freywillig, spontaneamente,
wider Willen, mal volontieri,
abwechſelnd, scambievolmente,
gern, volentieri,
eher, piuttosto,
wie, come, siccome,
gleichfalls, parimenti,
anders, altramente,
im Gegentheil, all' opposto,
trotz, ad onta, a dispetto.

## §. IV.

### *Avverbi di quantità.*

Viel, molto,
mehr, più,
am meiſten, massimamente,
hauptſächlich, principalmente,
wenig, poco,
zuviel, troppo,
genug, abbastanza,
mittelmäßig, mediocremente,
zuviel, soverchiamente,
nur wenig, scarsamente,
nur, solo,
nicht einmahl, neppure,
noch, auch, ancora, eziandio,
ferners, inoltre,

## §. V.

### *Avverbi d' affermazione, e negazione.*

Ja, sì,
eben, per appunto,
nein, no,
nicht, non,
nicht darum, non già,
auf keine weiſe, in niſuna maniera,
nicht eben, non mica,
gewiß, ſicher, certo, sicuramente,

wahr-

wahrhaftig, veramente,
in der That, in fatti,
wirklich, realmente - per appunto,
bey meiner Treue, in fe de mia,
im Ernſt, da senno.

## §. VI.

### *Avverbj d' ordine.*

Erſtlich, primieramente,
zweytens, in secondo luogo,
zuletzt, per ultimo,
ſtufenweiſe, gradatamente,
nach und nach, successivamente,
nacheinander, l' un dopo l' altro,
untereinander, alla rinfusa.

## §. VII.

### *Per eccitare, animare.*

Wohlan, orsù,
ja doch, eh via,
hurtig, alto, presto,
halt, ferma,
friſch auf, animo,
gefälligſt, di grazia,
um Gottes willen, per amor del cielo,

# CAPITOLO VIII.

*Delle Congiunzioni*, (Bindewörter).

Queste possono venir ripartite nelle seguenti classi.

1) *Congiunzioni copulative*: und e, auch ancora, nicht weniger als, non meno che, nicht nur, sondern auch, non solo, ma ben anco, wie auch, come pure, wie, so, come, così, ebenfalls, gleichfalls, parimente, altresì.

2). *Disgiuntive*: entweder, oder, o, ovvero.

3). *Casuali*, denn, weil, perchè, imperciocchè, daß, damit, affinchè, nachdem, posciachè, daher, folglich, quindi, per conseguenza, also, perciò, deswegen darum, laonde.

4). *Condizionali*: wenn, se, wenn nur, purchè, mit dem Beding daß, a condizione che, wo nicht, se no, sonst, altrimenti.

5). *Avversative*: aber, sondern, ma, dennoch, ciò non ostante, demungeachtet, c ò non ostante, nichts desto weniger, nulla dimeno, dennoch nicht, non pertanto, obgleich, benchè, so sehr auch, per quanto.

6) *Eccettuative*: ausgenommen, eccetto, salvochè, außer, fuorchè.

7). *Ristrettive*, nur allein, solamente, soltanto, in so fern, in tanto.

8). *Esclusive*, und nicht, weder, nè, noch, neppure.

Si noti di non confondere nel Tedesco le con-

congiunzioni aber e sondern, che in Italiano, non si possono tradur che col *ma*: sondern si usa particolarmente allora, che segue alla costruzione formata da *non solo*, o alla particola *non*, come: non solo egli mi conosce; ma è anche mio intimo amico, nicht nur allein kennt er mich, sondern er ist auch mein vertrauter Freund, — non è ammalato, ma di cattivo umore, er ist nicht krank, sondern übler Laune, — voi siete qui non per mangiare, ma per lavorare, ihr seyd hier nicht zum Essen, sondern zum Arbeiten, — In tutti gli altri casi s'adopera aber, come: ma voi direte, ihr werdet aber sagen, — io l' ho bensì veduto, ma non gli ho parlato, ich hab ihn wohl gesehen, ich habe aber mit ihm nicht gesprochen.

Se nella costruzione occorrono due congiunzioni disgiuntive, la prima si traduce in Tedesco coll' entweder, la seconda coll' oder, p. e. *o che* verrò io stesso da voi, o che vel manderò a dire, entweder komme ich selbst zu euch, oder lasse ich es euch wissen.

Di due congiunzioni esclusive *nè*, *nè* la prima si traduce col weder, l' altra col noch, tralasciandosi la negativa nicht, io non posso *nè* affermarlo, *nè* negarlo, ich kann es weder behaupten, noch verneinen.

*Quando* nel presente e futuro si rende col wenn, e nel passato coll' als, p. e. *quando* egli viene, ditegli che etc. wenn er kommt sagt ihm, daß etc. quando egli mi scriverà, etc. wenn er mir schreiben wird, quando (o allorchè) egli partì, als er wegreiste, negl' interrogativi s' adopera il wenn, benchè il tempo sia passato, come: quand' è egli arrivato? wenn ist er angekommen?

La

La congiunzione ſo equivale propriamente all' italiana *così*, benchè bene spesso i Tedeschi se ne servano espletivamente, ove gl' Italiani non l' usano, p. e. wenn er mich nicht zahlt, ſo werde ich ihn gerichtlich vorladen, se non mi paga, lo farò citare — hätte ich es ihm nicht verſprochen, ſo würde ich es nicht mehr thun, se non gli e l' avessi promesso, nol farei più. Talora si può anche ommettere questa congiunzione, p. e. nachdem er dieß geſagt hatte, gieng er fort, oppure, ſo gieng er fort, detto questo partì.

## CAPITOLO IX.

*Interjezioni*, (Empfindungswörter).

Ach! o weh, ah, oimè, ahi!
Ach Gott! oh Dio!
Mich armen! poveretto me!
Welche Freude! che piacere!
O nein! oibò!
Hui, pfuy! vergogna,
Potz tauſend! cospetto! per Bacco!
Bey Gott! poter del mondo!
Luſtig! allegramente!
Halt! ferma!
Achtung! gebt Acht, badate — guarda!
Sehet nun! ecco! adesso!
Stille! silenzio, zitto!
Iſt es möglich! è possibile!
Wehe euch! guai a voi!
Gott behüte! ci guardi il cielo!
Weg! via.

---

PAR-

# PARTE TERZA.

## SINTASSI.

Le voci, o si dican parole, sogliono venir fra di loro legate nel discorso con regolare corrispondenza. Questa corrispondente riunione di voci è in ogni lingua determinata da certe regole, al cui complesso vien dato il nome di Sintasse, (costruzione). Essa determina 1). il modo con cui vonno esser congiunte assieme nel discorso le parti reggenti, e le rette, 2) l'ordine, il collocamento delle voci, e delle proposizioni.

### SEZIONE PRIMA.

*Accoppiamento delle parti reggenti, e rette del discorso.*

Quella voce, che si rende il motivo della modificazione e forma dell' altra è detta reggente, e la seconda retta p. e. il padre di questo bambino, der Vater dieſes Kindes, — in quest' esempio la voce padre è il motivo, che il bambino è posto al genitivo.

Al-

Alle voci che reggono appartengon i sostantivi, gli aggettivi, i verbi, e le preposizioni.

## §. I.

### *De' sostantivi reggenti.*

1). Allorchè più sostantivi vengono copulati assieme l'un dietro l'altro, questi o son tutti posti nello stesso, caso oppure ricevono differenti inflessioni.

a). Quando uno, o più sostantivi competono ad un' altro principale in forma d' attributo, que ti ricevon tutti nel Tedesco il caso del sostantivo principale, all' opposto dell' uso italiano, come: Roma fù assediata da Brenno il conduttore dei Galli, Rom wurde von Brennus, dem Anführer der Gallier belagert. Quest' onore compete al mio amico, uomo di vaglia, dieſe Ehre gebührt meinem Freunde, einem braven Manne. — Il figlio di Pietro il grande, der Sohn des Peter des Großen, da Ludovico il pio, von Ludwig dem Frommen, etc.

Bene spesso i Tedeschi mettono nello stesso caso due sostantivi, l' uno de' quali per sua natura esser dovrebbe di caso differente, come, allora quando è indicata una qualche parte d' alcuna sostanza o quantità, o accennato l' uso d' un oggetto o stromento, come: ein Gericht Fiſche, un piatto di pesci, — eine Menge Leute, una quantità di gente, ein Stück Brot, un pezzo di pane — ein Glas Wein, un bicchiero di vino, — zwey Ellen Tuch, due braccia di panno, — ein Fuder Holz, un carro di legna, eine Windmühle, un mu-

mulino a vento, — ein Weinglas, un bicchiero dal vino, — eine Theeschaale, una tazza dal tè, — ein Weinfaß, una botte dal vino.

b). Ma allorchè due sostantivi presentano oggetti di vario rapporto variano pure in Tedesco i loro casi p. e. la casa di mio padre, das Haus meines Vaters, o meglio, meines Vaters Haus, — il possessore di questo podere, der Besitzer dieses Landgutes etc.

2). I nomi propj di paesi, e possessioni s' adopran meglio colla preposizione von: der Kurfürst von Bayern, l' Elettor di Baviera, an den Gränzen von Oesterreich, a' confini dell' Austria; der Herr von Löwenaug, il Signor di Löwenaug.

3). Dimandano un genitivo i sostantivi significanti patria, genere, età, condizione, p. e. er ist seiner Geburt ein Teutscher; è Tedesco di nazione, seines Alters zehn Jahr, in età d' anni dieci, seines Handwerks ein Schneider, sartore di professione. Benchè in tutti questi casi si usino più comunemente colla preposizione von, come: von Geburt ein Deutscher, vom Geschlechte ein Edelmann) etc.

4). Anche i sostantivi, che indicano misura, peso, o altra quantità dimandano per lo più il genitivo, come: eine Summe Geldes, una somma di denaro, ein Glas süßen Weines, un bicchiero di vin dolce — è pur in uso di dire eine Geldsumme, una somma di denaro - ein Stück Brot, une pazzo di pane, ma se al sostantivo v'è aggiunto un aggettivo per necessità vuol esser posto al genitivo; come: ein Stück weißen Brodes, un pezzo di pan bianco.

5).

5). Bene spesso richiede il buon numero che si preponga il genitivo al sostantivo principale, come: des Vaters Wille, la volontà del padre, — des Königs Staaten, gli stati del re, — des Helden Lohn, il premio dell' eroe,

6). Frequentemente in vece del sostantivo pongono l'infinito dinotante la stessa cosa colla particola zu, come: die Kunst zu leben, invece di, die Kunst des Lebens, l' arte del vivere, che equivale al' infinito degl' Italiani accompagnato dalla particella *di* — die Furcht zu sterben, il timor di morire, die Neigung zu schlafen, la voglia di dormire, — die Hoffnung zu gelingen, la speranza di riuscire.

## §. II.

### *Del reggimento degli aggettivi.*

Gli aggettivi reggono talvolta il caso de' sostantivi, e talvolta l' infinito de' verbi.

1). I seguenti aggettivi reggono il genitivo de' sostantivi:

| | |
|---|---|
| Bedürftig, abbisognevole, | kundig, esperto, |
| befugt, abilitato, | los, sciolto, |
| benöthigt, bisognevole, | mächtig, possente, |
| bewußt, conscio, | müde, stanco, |
| eingedenk, memore, | satt, sazio, |
| fähig, capace, | schuldig, colpevole, |
| froh, lieto, | theilhaftig, partecipe, |
| gewahr, avveduto, | überdrüssig, annojato, |
| gewiß, certo, | unfähig, incapace, |
| gewohnt, accostumato, | unwürdig, indegno, |
| | verdächtig, sospetto. |

voll,

voll, pieno,
werth, meritevole,
würdig, degno.

*Esempj.*

Er ist seiner Unschuld bewußt, è conscio della sua innocenza — der väterlichen Lehren eingedenk, ricordevole delle paterne ammonizioni, — jeder Tugend fähig, capace d' ogni virtù, — des Lebens satt, und überdrüssig, sazio e annojato della vita, des Diebstahls verdächtig, sospetto di latrocinio — der Belohnung unwürdig, indegno del premio.

2). Il dativo richiedono i seguenti:

Aehnlich, simile,
angenehm, grato,
bekannt, noto,
bequem, idoneo,
bange, ansioso,
beschwerlich, grave, incomodo,
deutlich, palese, chiaro,
dienlich, inserviente,
dienstbar, servizievole,
dunkel, oscuro,
ersprießlich, proficuo,
erwünscht, desiderato,
gefährlich, pericoloso,
gehorsam, ubbidiente,
geneigt, inclinato, propenso,
gewogen, dedito, favorevole,
gleich, simile,
gut, buono,
heilsam, salutifero,
leicht, facile,
lieb, caro,
nachtheilig, dannoso,
nahe, vicino,
nöthig, necessario,
nützlich, utile,
schädlich, nocevole,
schwer, grave, difficile.

*Esempj.*

Er ist seinem Vater ähnlich, è simile a suo padre — es ist mir angenehm, lieb, bekannt, etc. m' è grato, caro, cognito — er ist seinen

Vor-

Vorgesetzten gehorsam, è ubbidiente a' suoi superiori — der Fürst ist ihm gewogen, il principe gli è favorevole — dieß ist ihm schädlich, questo gli è nocevole.

3). Richiedono l' accusativo quegli aggettivi, che esprimono misura, peso, età o altro valore determinato da un numero: fra questi si annoverano: dick, grosso, hoch, alto, weit, lontano, breit, largo, lang, lungo, tief, profondo, alt, vecchio, reich, ricco, groß, grande, schwer, pesante, werth, del valore - come: zwey Zoll dick, grosso due pollici — drey Fuß breit, largo tre piedi — dreyßig Jahre alt, in età di trent' anni — Millionen reich, possessor di milioni — zehn Pfund schwer, del peso di dieci libbre — zwanzig Gulden werth, del valor di 20 fiorini.

4). *Aggettivi coll' infinito:*

Questi indicano una possibilità, facilità, difficoltà, necessità, dovere, o qualche desiderio, come: möglich zu glauben, possibile da credersi, leicht zu erlangen, facile da conseguirsi, schwer zu erzählen, difficile da raccontare - nothwendig zu thun, necessario da farsi - schuldig zu bezahlen, in debito di pagare, begierig zu erfahren, desideroso di sapere.

## §. III.

### *Uso, e Reggimento de' Verbi.*

I Verbi in tutte le lingue formano la parte la più intralciata e difficile del discorso.

L'an-

L' annoverar ad una ad una l' osservazioni le più minute, che sovra d' essi i Grammatici van facendo e onde alcuno riempir suol de' volumi, poco si confarebbe all' intento di questo lavoro. Ci contenteremo perciò di presentar qui le cose, che principalmente fermar devono l' attenzione del Cominciante italiano, astenendoci dall' ingombrarlo coll' altre men importanti grammaticali sottigliezze.

### a) *Uso de' Verbi.*

#### 1). *Del numero.*

Circa ad esso non avvien qui altro da rimarcare se non che i Tedeschi sogliono nel parlar civilmente alle persone servirsi sempre del numero plurale, come già l' abbiam fatto osservare più sopra, p. e. mi dia, geben Sie mir — mi dica, ſagen Sie mir. La stessa cosa osservano pure pressochè generalmente allorchè parlano di persone ragguardevoli assenti, come: der Herr Graf ſind abgereiſt, il signor Conte è partito — der Herr geheime Rath ſagten mir, il signor Consigliere intimo mi ha detto.

Quando il verbo si riferisce a più sostantivi, che il reggono, vuol esser posto come nell' altre lingue al numero del più, die Arbeitſamkeit und Mäßigkeit ſind der Grund der menſchlichen Glückſeligkeit, l' attività e moderazione forman la base dell' umana felicità.

#### 2). *Del Tempo.*

S' accordano i Tedeschi cogl' Italiani nell' impiego de' tempi, tranne il solo imperfetto

dell' indicativo: i primi l' adoprano e per dinotare un tempo ancora pendente, e per contrassegnar inoltre un tempo già perfettamente passato, indi è, che si servono spesso indistintamente dell' imperfetto in vece del passato composto. *Esem.* Während er ſchrieb, mentr' egli scriveva — er gieng geſtern ſpazieren, andò (o è andato) jeri a spasso — er war vor mehreren Jahren in Wien, egli fu in Vienna fan già parecchi anni — er hielt nie ſein Wort, invece di er hat nie ſein Wort gehalten, non ha mantenuto mai la sua parola.

### 3). *Del Modo.*

Si conformano pressochè sempre a noi i Tedeschi nell' usare l' indicativo e il congiuntivo, richiedendo per se in ogni lingua il senso, che l' indicativo si faccia dove il verbo accenna alcuna cosa determinatamente, e con certezza, e all' incontro il congiuntivo s' adoperi, allorchè il verbo la esprime con dubbiezza, e sospensione v. g. è certo, ch' egli lo ha detto, es iſt gewiß, daß er es geſagt hat, — non è certo, ch' egli venga, es iſt nicht gewiß, daß er komme — dubito, sospetto, temo, ch' egli m' inganni, ich zweifle, argwohne, fürchte, daß er mich hintergehe.

Avvertirem qui solamente, che talvolta fanno i Tedeschi l' indicativo dopo le particole congiuntive, *abbenchè*, *sebbene*, *ancorchè*, obwohl, etc. nel qual caso gl' Italiani amano d' adoperare il congiuntivo, come: sebbene, ancorchè sia la verità, obwohl die Wahrheit iſt, — ancorchè io non possa negare, obwohl ich nicht läugnen kann etc.

4).

### 4). *Impiego degli Ausiliari.*

Quando s' adoperi piuttosto l' uno che l' altro degli ausiliari *essere* ed *avere* innanzi a' verbi, l' abbiam già osservato estesamente qui sopra.

Avvertiremo qui, che questi nella prosa non si possono ommetter mai, e nella poesia si possono talvolta tralasciare, che inoltre dove occorrano più verbi allo stesso tempo, gli ausiliari non si ripetono, ma pongonsi soli alla fine, come: welches er nicht blos geſagt, ſondern auch geſchrieben hat, lo che non solamente egli ha detto, ma ben anco scritto. — Schönheiten, die nicht zu beſchreiben, ſondern nur zu fühlen ſind, bellezze, non da descriversi, ma da sentirsi.

### *b). Verbi che reggono l' Infinito.*

Richiedon l' infinito 1. que' verbi, che inservono principalmente a circoscrivere i tempi, e i modi de' verbi, come: dürfen, osare, können, potere, laſſen, lasciare-fare, mögen, volere, müſſen, ſollen, dovere, werden, diventare, wollen, volere; v. g.

Nicht thun dürfen, non ardir di fare, ſchlafen können, poter dormire, ſich machen laſſen, farsi fare, er mag ſagen was er will, egli può dir quello che vuole, er muß kommen, deve venire, er will nichts thun, non vuol far nulla.

2). I verbi heiſſen, ordinare, helfen, ajutare, hören, udire, lehren, insegnare, lernen, imparare, ſehen, vedere, fühlen, sentire, come:

Er hieß ihn binden, ordinò che si legasse, er half ihm arbeiten, gli ajutò a lavorare, er hörte

mich reden, m' intese a parlare, er lehrte ihn schreiben, gl' insegnò a scrivere, er lernte ihn kennen, imparò a conoscerlo, ich sah ihn kommen, lo vidi venire, ich fühle meine Kräfte abnehmen, sento venir meno le mie forze.

3). Oltre di questi ve n' ha degli altri, che in certi significati esiggono l' infinito, come: bleiben, unito a stecken, liegen o stehen, — er bleibt stecken, riman interdetto, arenato — wo bleibt er denn stecken? e dove riman egli? — er bleibt liegen, sta coricato, — er bleibt stehen, sta in piedi; così pure finden, trovare unito a schlafen, dormire, liegen, giacere, etc.; p. e. er fand ihn schlafen, lo trovò che dormiva, — er fand ihn auf der Erde liegen, lo trovò disteso per terra.

Così pure gehen con schlafen, spazieren: schlafen gehen, andar a dormire — spazieren gehen, andar a spasso - betteln gehen, andar medicando.

4). È pur da rimarcarsi che i verbi heißen, ordinare, helfen, ajutare, hören, udire, sehen, vedere, ed i sopra accennati, dürfen, können, lassen, mögen, müssen, sollen uniti ad altro verbo non ponno esser posti al participio, ma vogliono sempre stare all' infinito, v. g. gli ho ordinato di venire, ich habe ihn kommen heißen, e no geheißen, — gli ho ajutato a scrivere, ich habe ihm schreiben helfen, e non geholfen, — l' ho udito a parlare, ich habe ihn sprechen hören, invece di gehört, — l' ho veduto a dipingere, ich habe ihn mahlen sehen, — avrebbe potuto fidarsi della mia parola, er hätte auf mein Wort trauen dürfen, — gli ho fatto fare, ich habe ihn thun lassen, — non l' ho voluto vedere,

ich habe ihn nicht sehen mögen, (wollen) — ha dovuto andarsene, er hat gehen müssen.

5). Avvertasi anco, che i verbi lehren e lernen possono esser posti egualmente al participio, ed all' infinito, come: gli ho insegnato a parlare - si può dire: ich hab ihn sprechen gelehrt, e ich hab ihn sprechen lehren, — ho imparato a conoscerla, ich habe sie kennen gelernt, e ich hab sie kennen lernen.

6). L' infinito riceve in Tedesco la particola zu allorchè esprime l' oggetto, e il fine di qualche azione, e sta in luogo ordinariamente del gerundio de' Latini, come: er behauptet ihn gesehen zu haben, sostiene d' averlo veduto, — ich trachtete mit ihm zu sprechen, procurai di parlargli, er ist bereit es zu thun, è pronto a farlo. Spesso riceve ancora l' aggiunto di um, particolarmente allora che esprime positivamente il fine dell' azione, come: er machte sein Möglichstes um ihn zu überreden, fece il suo possibile affine di persuaderlo, — er versäumte nichts um es zu erlangen, non tralasciò nulla per conseguirlo.

## *Verbi che reggono i sostantivi.*

### 1). *Col genitivo.*

Per l' addietro solevasi con maggior frequenza adoprar il genitivo nell' accordar il sostantvo col verbo: poco a poco s' introdusse di segnar piuttosto il sostantivo con qualche preposizione. Si usa tuttavia il genitivo co' seguenti verbi: anklagen, beschuldigen, accusare, entladen,

ent-

entledigen, sgravare, überführen, convinceere, berauben, privare, gewähren, accordare, überheben, sollevare - dispensare, überzeugen, convincere, versichern, assicurare, erwähnen, far menzione, gedenken, rammentarsi, schonen, risparmiare, usar con risparmio, verweisen, esiliare. Anche dopo molti reciproci, come: sich beklagen, lamentarsi, sich freuen, rallegrarsi, sich verwundern, maravigliarsi, sich erbarmen, aver compassione, sich erinnern, ricordarsi, sich bedienen, servirsi, sich enthalten, astenersi, sich bemächtigen, impadronirsi, sich befleißigen, industriarsi - studiarsi, sich besinnen, ricordarsi etc.

*Esempj.*

Eines Verbrechens beschuldigt, accusato d'un delitto — seines Gutes beraubt, spogliato de' suoi beni, seines Versprechens entledigt, assolto della sua promessa, er erinnert sich der empfangenen Wohlthaten, è memore de' benefizj ricevuti, er enthält sich dieser Sache, s' astiene da questa cosa, er bemächtigte sich der Stadt, s' impadronì della città.

Alcuni di questi verbi s' incontrano pure usati con qualche preposizione, come; ich freue mich über sein Glück, io mi rallegro della sua fortuna — er erbarmt sich über den Unglücklichen, ha compassione dell' infelice, — sich verwundern, maravigliarsi, sich beklagen, lamentarsi, sich betrüben, rattristarsi, amano piuttosto la preposizione über: er verwundert sich über sein Benehmen, si maraviglia del suo contegno - er beklagt sich über seine Nachläßigkeit, si lamenta della sua negli-

gligenza, er betrübt ſich über ſeinen Tod, si rattrista della sua morte.

Vogliono anche il genitivo que' verbi che esprimono un rapporto di tempo, di luogo, e di modo, come: des Morgens, di mattino, des Nachts, di notte, des Vormittages, innanzi pranzo, des Tages, durante il giorno (meglio, bey Tage) Sonntags, di Domenica, Montags, di Lunedì, zweymahl des Jahres, (meglio im Jahre), heutigen Tages, al dì d' oggi, (non già morgenden Tages) ma morgen, dimani, aller Orten, dovunque - in tutti i luoghi, hieſigen Ortes, in questo luogo (meglio an allen Orten, an hieſigem Orte) folgender Geſtalt, al modo seguente - geraden Weges, a dirittura, ſtehenden Fußes, su due piedi, guten Theils, in gran parte, meines Wiſſens, per quanto io so. Così pure Willens ſeyn, aver intenzione, guten Muths ſeyn, star di buon animo, des Todes ſeyn, esser in punto di morire - esser in braccio a morte.

### 2). *Verbi che reggono il Dativo.*

La maggior parte degl' impersonali reggono il dativo come: Es ahnet mir, mi va per l'animo, — es bekommt ihm wohl, gli si affà - gli conferisce bene, — es ekelt ihm, gli fa schiffo, — es beliebt ihm, gli aggrada — es gebricht, es fehlt ihm, gli manca, — es gnügt mir, mi appaga - mi basta, — es geziemt uns, ci conviene, — es graut, es gilt, es ſchaudert, es ſchwindelt, es träumt, es behagt, es däucht, es glückt mir, es fällt mir ein, es kommt mir vor, etc. mi raccapriccia, mi vale, mi fa orrore, mi fa gi-

girar il capo, sogno, mi conferisce, mi pare, mi riesce, mi sovviene, mi sembra etc.

La maggior parte degl' intransitivi: Anliegen, confinare - esser continguo, ausweichen, scansare, begegnen, incontrare, bleiben, restare, beyfallen, sovvenire, bekommen, conferire - far prò, danken, ringraziare, dienen, servire, drohen, minacciare, fluchen, maledire, folgen, seguire - ubbidire, gedeihen, far bene - conferire, gefallen, piacere, gehören, appartenere, gehorchen, ubbidire, gelingen, riuscire, gerathen, andar bene, geschehen, succedere, geziemen, star bene - esser decente, glauben, credere, gleichen, somigliare, leuchten, far lume, lohnen, ricompensare, nützen, giovare, rathen, consigliare, schaden, nuocere, scheinen, sembrare, schmeicheln, adulare, widerstehen, opporsi - resistere, trotzen, bravare - affrontare, weichen, cedere: e principalmente co' verbi composti con ab, an, auf, bey, ein, nach, unter, vor, zu-

*Esempj.*

Er begegnete ihm, lo incontrò,
ich danke ihm, lo ringrazio,
sie drohten ihr, la minacciarono,
er fluchte ihm, lo maledì,
sie lohnten ihm, lo ricompensarono,
er rieth ihnen, li consigliò,
er schmeichelte dem Könige, adulò il re,
er sagte ihm ab, gli rinunziò,
er bürdete ihm auf, lo incaricò - gli addossò,
es trägt ihm nichts ein, non gli porta nulla,

er

er giebt ihm nach, gli cede,
er kommt ihm vor, lo previene,
er ſchreibt ihm das zu, gli attribuisce ciò.

Non è ancor ben deciso, se i verbi helfen, ajutare, koſten, costare, däuchten, dünken, sembrare, si debbano usar col dativo oppur coll' accusativo, imperciocchè si trovano indistintamente adoprati da buoni autori all' uno e all' altro caso; pare ciò non ostante, che meglio si convenga d' usarli col dativo; v. g. er hat mir (mich) geholfen, mi ha soccorso — es koſtet ihm (ihn) vier Thaler, gli costa quattro talleri — es däucht, es dünkt mir (mich), mi pare.

### 3). *Verbi che reggono l' Accusativo.*

L' accusativo, come ben si sa, reggono tutti i verbi attivi dinotanti oggetto paziente; come: egli *lo* chiama er ruft ihn, sicchè non occorre qui d' essi farne più specialmente parola; e perciò que' soli accenneremo, che per loro particolare proprietà addimandano l' accusativo.

*a*). Voglion l' accusativo la maggior parte de' reciproci, come: ich erinnere mich, ich bemühe mich, procuro, mi studio etc. Un eccezione fanno, ich bilde mir ein, m' immagino, ich ſtelle mir vor, mi figuro. mi rappresento, ich getraue mir, ardisco.

*b*). Lo voglion pure molti impersonali, che sono: es befremdet mich, mi pare strano. mi sorprende, es betrifft dich, tocca a te, es befällt ihn, lo sorprende, es betrübt mich, m' affligge, es dauert mich, mi fa compassione, es durſtet ihn, ha se-

te,

te, es ergötzt sie, la diletta, es freuet ihn, lo rallegra, es friert mich, ho freddo, es gereut ihn, gli rincresce, es hungert mich, ho fame, es kränkt ihn, lo mortifica, es sticht mich, es schmerzt mich, mi punge, mi duole, es schläfert ihn, ha sonno, es wundert mich, mi maraviglio.

I seguenti domandano l' accusativo della persona e quello della cosa: heißen, chiamare, schelten, sgridare, schimpfen, chiamare con vituperio, come: er heißt, schilt, schimpft mich einen Narren; così pure, fragen e lehren: fragt mich etwas, domandatemi qualche cosa, lehrt mich die deutsche Sprache, benchè non sarebbe gran fallo il dir pure er fragt mir etwas, er lehrt mir die deutsche Sprache — Quando heißen significa comandare, vuol il dativo della persona, er heißt es ihm, glielo comanda; ma se lo segue l' infinito richiede l' accusativo della persona, come: er hieß ihn kommen, lo fece venire, gli ordinò di venire. — la stessa regola segue lassen: Er läßt es mich empfinden, mi lascia - o fa sentire, laß dich nichts merken, non far sembianza di nulla, (non dar niente a conoscere) Ma qui è da farsi una distinzione fra i seguenti due significati, laßt es mich sagen, e laßt es mir sagen; nel primo caso significa, lasciatemi dirlo, nel secondo, fatemelo dire.

L' accusativo segue pure alle domande quanto costa, quanto dura, quando, quante volte? come: das Buch kostet zwey Gulden, questo libro costa due fiorini, es wiegt einen Zentner, pesa un centinajo, er hat sich dort vier Wochen aufgehalten, s' è trattenuto colà quattro settimane, ich sehe ihn alle Tage, lo veggo tutti i

gior-

giorni; anche nel segnar la data nelle lettere si mette il giorno all' accusativo, come: den erſten September, il primo di Settembre, den vierten Auguſt, i quattro Agosto.

## § IV.

### *Reggimento delle Preposizioni.*

#### 1). *Preposizioni che reggono il Genitivo.*

Anſtatt, ſtatt, in vece, in luogo halber e halben, a motivo außerhalb, fuori di - innerhalb, dentro, oberhalb, sopra di, unterhalb, sotto di, kraft, in forza, laut, a tenore, mittelſt, col mezzo - mediante, ungeachtet, ad onta - non ostante, unweit, unfern, non lungi - vermöge, in forza, während, nel mentre, wegen, a cagione.

Anſtatt, viene bene spesso separato, come: an des Königs Statt, in vece del re - an Kindes Statt, in luogo di figlio, an meiner Statt in mia vece — benchè fosse egualmente ben detto, anſtatt, o ſtatt meiner, ſtatt dieſes Menſchen, in vece di costui; allorchè è diviso si suole piuttosto considerar come sostantivo.

Halber e halben, si pospongono al sostantivo; come: der Freundſchaft halben, per atto d' amicizia - per conto dell' amicizia. Ove s' adoperi halber si ommette volontieri l' articolo come: Alters halber, per la vecchiaja, Scheins halber, per apparenza Se halben va congiunto con nomi personali, questi ricevono un t alla fine, come: euerthalben, per cagion vostra, ſei-

net-

nethalben, per conto suo, deinethalben, a tuo riguardo.

Ungeachtet regge sempre il genitivo, quindi condannasi l' uso di dire dem ungeachtet, si pospone ordinariamente al sostantivo, come: seines Fleißes ungeachtet, malgrado la sua diligenza.

Anche wegen unito a' nomi personali fa, che questi ricevono un t, p. e. meinetwegen, deinetwegen, seinetwegen, etc. Invece di wegen adoprasi talora willen, preceduto da um, come: um meinetwillen, per me, um deinetwillen, perte. Si dice anche in termine di legge, von Rechts wegen, in via di giustizia.

N. B. Zufolge, a norma, in conformità, allorchè precede al sostantivo regge il genitivo; ma trovandosi ad esso posposto regge il dativo, come: zufolge meines Befehls, a norma del mio comando — meinem Befehle zufolge.

2). *Preposizioni, che reggono il dativo.*

Aus, da, fuori, außer, fuori, bey, presso, da, entgegen, incontro, mit, con, nach, dietro, verso, nebst, oltre, längs, lungo, (benchè alcuni l' usano anche col genitivo), sammt, assieme, seit, dacchè, von da, quindi zu, a, zuwider, contrario.

*Esempj.*

Er geht aus der Stadt, esce della città, er ist ausser sich, è fuor di se, er wohnt bey mir, abita da me, ich ging ihm entgegen, gli andai incontro, er kommt mit ihm, viene seco lui, nach meiner Abreise, dopo la mia partenza, nächst dem

Plat-

Platze, vicino alla piazza, nebſt dem, oltre di ciò, längs dem Fluſſe, lungo il fiume, ſeit einem Jahre, da un anno, er hat von ihm erhalten, ha conseguito da lui, er gehet zu ihm, va da lui, dieſes iſt mir zuwider, questo mi ripugna - mi ributta.

3). *Preposizioni coll' Accusativo.*

Durch, per — für, per — in favore, gegen, verso - contro, ohne, senza, um circa - attorno, wider, contro.

*Esempj.*

Sie erlangten dieß durch mich, conseguirono ciò per mezzo mio. — Er ſucht für ihn eine Wohnung, cerca per lui un alloggio. (Si dice anco per proprietà di lingua, Was für Wetter iſt heute? che tempo fa oggi? was ſind das für Leute? che gente è questa - chi son costoro? Was für ein Buch leſen Sie? che libro legge ella? was führen Sie da für Reden, che discorsi tien ella qui?) Er iſt gegen mich aufgebracht, è in collera contro di me, er zeigt ſich gegen mich ſehr freundlich, si mostra molto amichevole verso di me, Was hätte er ohne mich gethan? che avrebbe fatto senza di me? er iſt immer um mich, è sempre attorno di me, ſie ziehen wider den Feind, vanno incontro al nemico. — Badisi di distinguer bene wider da wieder; perchè quest' ultimo significa nuovamente, di bel nuovo.

4).

### 4). *Preposizioni che reggono il Dativo e l' Accusativo.*

Queste sono: an, a, auf, sopra; hinter, dietro, in, in, neben, presso, über, circa - sopra, unter, sotto, vor, innanzi, zwiſchen, fra.

Tali preposizioni reggono il dativo, allorchè il senso accenna uno stato di quiete, una dimora in alcun luogo, come: das Buch liegt auf dem Tiſche, il libro è sulla tavola, er ſtehet an der Ecke, sta in quel cantone, er wohnt hinter der Kirche, abita dietro alla chiesa, in der Stadt ſind viele Soldaten, nella città sono molti soldati, er ſitzt neben mir, è assiso vicino a me; über mir wohnt ein Künſtler, sopra di me abita un artista, unter mir iſt ein Keller, sotto di me v' è una cantina; vor dem Hauſe ſteht ein Baum, davanti la casa è posto un albero, zwiſchen den Bergen liegt ein ſchönes Thal, fra monti evvi una bella valle.

E quand' anche il verbo indichi un moto, s' esso ha luogo in uno spazio determinato, senza che v' abbia passaggio d' un luogo ad altro, la preposizione regge tuttavia il dativo, come: er gehet auf der Straſſe umher, va girando per la strada, der Bediente geht hinter ſeinem Herrn, il servo va dietro al suo padrone.

Ma allorchè vi sia espresso passaggio ad altro luogo, o sia indicata certa tendenza verso qualche oggetto, vogliono l' accusativo.

#### *Esempj.*

Dieſer Brief kommt an mich, questa lettera viene a me, er hat an mich geſchrieben, mi ha scritto, ich denke an ihn, io penso a lui, ſetzet

die-

dieſes Glas auf den Tiſch, ponete questo bicchiero sulla tavola, er verſteckte ſich hinter die Thür, si nascose dietro la porta; er ſetzt ſich neben mich, si mette a sedere vicino à me, er will über den Fluß fahren, vuole válicar il fiume, ſie gehen unter das Dach, vanno sotto al tetto, ſie tritt vor den Spiegel, va innanzi allo specchio, er verſteckte ſich zwiſchen die Häuſer, si nascose fra le case.

Unter, ne' due seguenti casi, s' adopera pure col genitivo: unter Weges, per via, unterdeſſen, frattanto; ma in tal caso si possono considerar come puri avverbj.

Vor, s' adopera ben anco per additare ribrezzo, timore per qualche cosa, difesa o fugga da da qualche oggetto, come: er ſchützt ſich vor der Kälte, si riparò dal freddo, er flieht vor dem Feinde, fugge dinanzi al nemico, Gott behüte mich vor dieſer Krankheit, Dio mi guardi da questa malattia, er fürchtet ſich vor mir, egli mi teme.

Si usa pure dinotando preferenza sovra qualche cosa: ſie liebt ihn vor allen, essa lo ama più d' ogni altro, er hat vor ihm den Vorzug, ha la preferenza sovra di lui.

§). *Esempj de' varj modi, con cui s' impiegano le suddette preposizioni.*

(Si raccommanda istantemente al Cominciante Italiano di fermar con impegno la sua attenzione su questi modi, perocchè in essi è contenuta una gran parte delle proprietà particolari al genio dell' Idioma alemanno).

An die Wand hängen, sospender al muro.
An eine Blume riechen, odorare un fiore,
Hand an die Arbeit legen, por mano al lavoro.
Sich an einen wenden, dirigersi ad alcuno.
Himmel an, Berg an, in su, all' in sù.
Sich an seinen Freund erinnern, ricordarsi del suo amico.
An Gott glauben, creder in Dio.
Sich an die Ordnung gewöhnen, accostumarsi all' ordine.
Ich kehre mich nicht an ihn, non mi curo di lui.
Bis an den Abend, sino alla sera.
An die Thüre klopfen, piccare all' uscio.
Von nun an, d' ora innanzi.
Von dem Tag an, cominciando da quel giorno.
Er sitzt oben an, unten an, siede il primo, l' ultimo.
Drey Tage an einander, tre giorni di seguito.

## Auf.

Das beruht auf mir, ciò sta in me.
Er hält sich kaum auf den Beinen, appena può reggersi sù piedi.
Er ist auf der Jagd, auf dem Balle, è alla caccia, al ballo.
Er geht auf den Platz, va in piazza.
Er ist auf das Land gegangen, è andato alla campagna.
Er lebt auf dem Lande, vive alla campagna.
Auf den Händen tragen, portar in palma di mano.
Auf der Erde liegen, giacere in terra.
Auf der Flöte blasen, suonare il flauto.
Auf dem Klaviere spielen, sonare il cembalo.

Auf ſeiner Meynung beharren, persistere nella sua opinione.

Auf dem Sprung ſtehen, esser sul punto, in procinto.

Auf ſeiner Huth ſeyn, stare in guardia.

Er iſt auf der Reiſe, auf dem Wege, è in viaggio, è per istrada.

Auf friſcher That, sul fatto.

Er iſt auf meiner Seite, è dalla mia parte.

Auf die Poſt gehen, auf die Poſt kommen, andar alla posta - venir per le poste.

Auf die Welt kommen, venire al mondo.

Er nimmt das auf ſich, s' incarica di ciò - prende questa cosa sopra di se.

Etwas auf die Hand geben, dar la caparra.

Es iſt drey Viertel auf ſechs Uhr, son le cinque e tre quarti.

Auf den Berg zu gehen, andar alla volta del monte.

Auf einen bös ſeyn, esser in collera con qualcheduno.

Auf etwas Acht geben, far attenzione a qualche cosa.

Auf den Gedanken kommen, venir in mente - in pensiero.

Auf etwas begierig ſeyn, bramare avidamente alcuna cosa.

Auf alle Fälle, in ogni caso.

Er verſteht ſich auf das, egli è intendente in questa cosa.

Auf etwas ſtolz ſeyn, andar superbo di q. c.

Es kommt auf dich an, dipende da te.

Auf meine Gefahr, a mio rischio.

Ich glaub es auf sein Wort, lo credo alla sua parola.
Sein Geld auf Zinsen auslegen, dare il suo denaro a interesse.
Sich auf etwas legen, applicarsi ad alc. c.
Er ist auf den Tod krank, sta male a morte.
Diese Uhr kommt mir auf hundert Gulden, quest' orologio mi viene a cento fiorini.
Auf die Stunde, all'ora prefissa.
Auf eine Zeit, per un tempo.
Ich hab es auf sein Bitten gethan, l' ho fatto in grazia delle sue preghiere.
Auf französische Art, alla francese.
Wie heißt das auf deutsch, auf italiänisch, come si dice questo in Tedesco, Italiano?
Auf diese Weise, in questo modo.
Aufs neue, auf einmahl, ad un tratto.
Auf das prächtigste, colla maggiore splendidezza.

## Aus.

Er ist aus Schweden, aus Italien, è di Svezia, d' Italia.
Eine Gelegenheit aus den Händen lassen, lasciarsi fuggir di mano un' occasione.
Einer aus euch, uno di voi.
Einem aus dem Wege gehen, cedere il passo ad uno. scansare alcuno.
Aus dem Athem kommen, perder il fiato.
Aus der Uebung kommen, perder la pratica.
Ich mache mir nichts daraus, non me ne curo.
Ich weiß es aus der Erfahrung, lo so per esperienza.
Er hat es aus Neid gethan, lo fece per invidia.

Aus Mangel der Gelenenheit, per mancanza d'occasione.

Von Grund aus, dalle fondamenta, fin dal fondo.

Jahr aus Jahr ein, tutti gli anni - anno per anno.

## Bey.

Bey einem ſchlafen, dormir con uno.

Bey Tiſche ſitzen, sedere a tavola.

Dieſe Sache iſt bey der Hand, questa cosa è alla mano, in pronto. Sie iſt nicht bey der Hand non è alla mano.

Er hat kein Geld bey ſich, non ha denaro seco.

Er hat ſich bey ihm bedankt, lo ha ringraziato.

Er iſt nicht bey ſich ſelbſt, ha perso il senno.

Er iſt bey ihm in Dienſten, è al suo servizio.

Bey Waſſer und Brot, a pane ed acqua.

Bey der Hand nehmen, führen, prendere, menar per mano,

Einen bey Nahmen nennen, chiamar uno per nome.

Beym Mondes Schein, al chiaro di luna.

Bey allem ſeinen Fleiße, con tutta la sua diligenza.

Er iſt nicht bey Gelde, va sprovvisto di denaro.

Er iſt noch bey Leben, è ancor in vita.

Er iſt bey Gelde, bey Mitteln, bey Vermögen, sta ben di denaro, ha del bene, della facoltà.

Bey dieſen Worten weinte er bitterlich, a queste parole pianse amaramente.

Bey einem Haar wäre er gefallen, poco ci mancò, ch' egli cadesse.

Bey Todesſtrafe verbiethen, proibire sotto pena di morte.
Bey meiner Seele, bey meiner Treue, per mia fè, in fede mia.
Bey Tage, bey Nacht, di giorno, di notte.
Bey Gelegenheit, all' occasione.
Bey Zeiten, per tempo - a buon' ora.
Beynahe, pressochè, quasi.
Bey weitem reicher, più ricco di molto.

## Durch.

Durch und durch, da parte a parte.
Durch das ganze Jahr, per tutto l' anno.
Die ganze Nacht durch, per tutta la notte.
Ich habe es durch ihn erhalten, l' ho ottenuto per suo mezzo.

## Für.

Einmahl für allemahl, una volta per sempre.
Ich habe es für mich gethan, l' ho fatto da per me.
Für etwas büſſen, portar la pena di qualche fallo.
Er gibt ſich für einen groſſen Gelehrten aus, si spaccia per un gran letterato.
Etwas für Uebel halten, prender in mala parte alcuna cosa.
Er lebt für ſich, vive da se.
Das iſt keine Aufführung für einen Edelmann, non è questo un procedere da gentiluomo.
Für das Erſte, für das Zweyte, per primo, per secondo.

Ich hab ihn für mein Leben gern, l' amo quanto la mia vita.
Ich höre es für mein Leben gern, lo sento con estremo piacere.

## Gegen.

Gegen die Regeln sündigen, peccar contro le regole.
Gegen baare Bezahlung, a contanti.
Gegen ihn ist er noch ein Meister, appetto a lui, egli è ancor un maestro.
Er ist gegen zwanzig Jahr alt, ha circa vent' anni.
Der Kirche gegenüber, dirimpetto alla chiesa.

## Hinter.

Hinter dem Berge halten, nascondere i suoi disegni.
Es steckt etwas hinter dieser Sache, qui gatta ci cova.
Hinter die Wahrheit kommen, discoprire la verità - venir al chiaro.

B

## In.

In der Fremde herumreisen, viaggiare in paese estero.
Etwas im Sinne haben, aver qual cosa in testa - aver disegno.
Im Begriffe seyn, esser sul procinto.
Ich sage es dir im Guten, te lo dico colle buone.
Im Zaume halten, tenere a freno.
In einem Stück fort, non interrottamente - di seguito.

Ich that es in der beßten Meynung, lo feci colla miglior intenzione.
In die Augen ſtechen, fallen, dar nell' occhio.
Etwas in den Weg legen, metter ostacolo.
Einem etwas ins Ohr ſagen, dir q. c. nell' orecchio ad uno.
Es paßt nicht in das Loch, non imbuca bene - non s' adatta nel buco.
Sich in die Sonne legen, mettersi al sole.
In die Enge gerathen, venir alle strette.
In den Tag hinein leben, viver colla testa nel sacco - alla spensierata.
Ins Werk ſtellen, metter in opera.
In die Wette laufen, correre a prova - a gara.
Das fällt gut ins Geſicht, ciò ha buon aspetto.
Sich in Acht nehmen, badare.
Er ſchickt ſich in alles, s' adatta a tutto.
Er iſt in Wien, in Rom, in Neapel, o er iſt zu Wien, zu Rom, zu Neapel, è a Vienna, a Roma, a Napoli.
Er geht ins Theater, va a teatro.
Er geht in die Komödie, va alla comedia.

## Mit.

Sie iſt mit einem Sohne in die Wochen gekommen, ha partorito un figlio.
Mit Waſſer anfüllen, riempir d' acqua.
Höre auf mit deinem Plaudern, lascia un po' queste tue chiacchere.
Er macht damit den Anfang, comincia da ciò.
Es iſt aus mit ihm, con lui non c' è più scampo.
Laß mich mit Frieden, lasciami in pace.
Mit Ehren zu melden, con rispetto parlando.
Mit Anbruch des Tages, sul far del giorno.

Ich

Ich werde mit dem früheſten aufſtehen, m' alzerò di buonissima ora.

## Nach.

Nach Frankreich, nach Italien reiſen, andar in Francia, Inghilterra.

Nach Hauſe gehen, ſchreiben, andar a casa - scriver a casa.

Nach der Stadt ſchicken, mandar in città.

Nach einem Vogel ſchießen, tirare ad un uccello.

Ich will nach der Wache ſchicken, manderò per la guardia.

Nach dem Doctor ſchicken, mandar pel medico.

Nach jemanden fragen, ricercare d' alcuno.

Er fragt nach der Urſache, s' informa della cagione.

Er ſeufzet nach ſeiner Ankunft, er ſehnt ſich nach Hauſe, aspetta con impazienza il suo arrivo - muore di voglia - struggesi di ritornar a casa.

Ihn dürſtet nach Wein, ha voglia - sete di vino.

Er richtet ſich nach ſeiner Vorſchrift, si comporta - si regola dietro le sue prescrizioni.

Nach ſeinem Kopfe, nach ſeinem Sinne leben, vivere a modo, a senno suo.

Nach der Natur, nach dem Leben mahlen, dipingere dal naturale, al vivo.

Nach der Elle, nach dem Gewichte verkaufen, vender a braccio, a peso.

Nach dem Maaße, a misura.

Es riechet nach Oel, nach Schimmel, sa di olio - di muffa.

Nach meinem Wunſch, a seconda delle mie brame.

Nach

Nach dem es kommt, secondo le circostanze.
Seiner Natur nach, di sua natura.
Ich kenne ihn dem Nahmen nach, lo conosco di nome.

## Neben.

Er wohnt gleich neben uns, sta qui a noi tutt' accanto.
Neben dem Ufer hin, lungo, rasente il lido.
Neben dem wirst du noch ein Geschenk erhalten, oltre di ciò avrai ancor un regalo.

## Ueber.

Er war eben über dem Schreiben, stava appunto scrivendo.
Ueber Nacht, di notte, über Nacht wo bleiben, pernottare in alcun luogo.
Sich über etwas aufhalten, trattenersi sovra alcuna cosa - piccarsi di q. c.
Ueber Hals und Kopf, a rotta di collo.
Ueber den Haufen werfen, buttar a terra - rovesciare.
Ueber das Ziel schreiten, oltrepassar i limiti.
Ueber einen Graben springen, saltare un fosso.
Ueber eine Brücke gehen, passare un ponte.
Er kann es nicht übers Herz bringen, non gli soffre il cuore.
Er ist über Florenz nach Rom gereist, è andato a Roma per la via di Firenze.
Wenn ich über dich komme, se ti metto le mani addosso.
Er kann über das Geld, ha la chiave della cassa.

Es ist nichts über die Zufriedenheit, non v'ha bene migliore della contentezza.
Sich über etwas ärgern, freuen, rammaricarsi, rallegrarsi d'alcuna cosa.
Ueber alle Maaßen schön, bello fuor di misura.
Ueber die Hälfte, più della metà.
Er ist über 30 Jahr alt, ha più di trent' anni.
Heute über acht Tag, oggi a otto.
Allemahl über den andern Tag, ogni terzo giorno - un giorno sì, un giorno no.
Den Winter über, durante l' inverno.

## Um.

Um die Stadt gehen, andar attorno alla città.
Etwas um sich binden, legarsi attorno checchesia.
Er ist den ganzen Tag um mich, egli è tutto il giorno attorno di me - con me.
Er ist ihm um den Hals gefallen, gli si gettò al collo.
Wir werden um Mittag kommen, verremo in sul mezzodì.
Um die Zeit, verso questo tempo.
Sie wachen einer um den andern, vegliano a vicenda
Es stehet schlecht um ihn, si vede alle strette.
Ich bin um meine Uhr gekommen, ho perso il mio orologio.
Er brachte ihn ums Leben, lo uccise - gli tolse la vita.
Er hat ihn um sein Geld gebracht, gli fece perdere il suo denaro.

Es ist um ihn geschehen, è spacciato - non c' è più tempo per lui.
Ich bekümmere mich nichts darum, non me ne curo punto.
Ich bath ihn um etwas, lo pregai per qualche cosa.
Es ist um das Leben zu thun, si tratta della vita.
Ich muß sie um etwas fragen, le devo domandare alcuna cosa.
Um alles in der Welt würde ich es nicht thun, nol farei per tutto l' oro del mondo.
Es ist um soviel besser, tanto meglio.

## Unter.

Unterwegs, per istrada. - per via.
Unter freyem Himmel, a cielo scoperto.
Unter dem Schutze, sotto la protezione.
Er hat das Geld unter seinem Schlüssel, ha il denaro sotto la sua chiave.
Unter dem Vorwande, sotto pretesto.
Unter uns gesagt, sia detto qui fra di noi.
Das soll unter uns bleiben, ciò rimanga fra noi,
Unter dem Schlafe, fra il sonno.
Unter Segel gehen, dar le vele ai venti.
Jemanden unter die Augen sehen, fissar uno in volto.
Viele Köpfe unter einen Hut setzen, metter d' accordo più persone.
Ich muß Ihnen etwas unter vier Augen sagen, le ho da dir qualcosa fra quattro occhi.
Unter die Soldaten gehen, farsi soldato.
Theilet das unter die Armen, distribuite ciò ai poveri.

## Von.

Er kommt von Hauſe, von Wien, viene da casa da Vienna.
Keinen Laut von ſich geben, non far motto.
Von Leder ziehen, sfoderar la spada.
Von Kindheit an, fin dalla fanciullezza.
Von nun an, d' ora innanzi.
Er iſt von Rom, è di Roma.
Müde von der Reiſe, stanco dal viaggio.
Von freyen Stücken, spontaneamente.
Das war ein Verſehen von mir, quest' è stato sbaglio mio.
Ein Prinz vom Geblüte, principe di sangue.
Ein Mann vom Stande, uomo di condizione.
Ein Teufel von einer Frau, un diavolo di donna.
Ein Wunder von einem Menſchen, un prodigio d' uomo.
Er iſt ſchön von Perſon, bello di persona.
Ich muß es von neuem thun, lo devo fare da capo.
Die Fabel von dem Fuchſe, la favola della volpe.
Er ſpricht von mir, parla di me.

## Vor.

Er iſt vor der Zeit gekommen, è venuto innanzi tempo.
Vor einigen Jahren, alcuni anni fa.
Vor Alters, anticamente.
Vor Eſſens, prima di mangiare.
Vor Abends, avanti pranzo.
Vor Nachts, prima di sera, di notte.
Er kniete vor ihm nieder, s' inginocchiò innanzia lui.

Vor Gericht fordern, chiamare in giudizio.
Vor der Hand, per ora.
Gott vor Augen haben, aver Iddio dinanzi agli occhi.
Sich vor der Feuchtigkeit verwahren, preservarsi dall' umido.
Abscheu, Ekel vor etwas haben, aver ribrezzo, nausea d' alcuna cosa.
Vor Hunger sterben, morir di fame.
Vor Furcht zittern, tremar di paura.
Er ist vor Zorn ausser sich, è fuor di se per la collera.
Die Sache gehet vor sich, l' affare va innanzi.

## Wider.

Er erklärt sich wider ihn, si dichiara contro di lui.
Mit Widerwillen, contro stomaco.
Wider Recht und Billigkeit, a torto.
Wider den Tod ist kein Kraut gewachsen, non ve rimedio contro la morte.

## Zu.

Zu Hause, zu Wien, a casa, a Vienna.
Zu Bette liegen, giacere in letto.
Zu ebener Erde wohnen, abitare a pian terreno.
Er sitzt gut zu Pferde, sta bene a cavallo.
Zur See, zu Wasser und zu Lande, per mare, e per terra.
Zur Ader lassen, cavar sangue.
Heut zu Tage, oggi giorno.
Zu Mittag essen, zu Nacht essen, pranzare, cenare.
Zu rechter Zeit, opportunamente, a tempo.

Zur Unzeit, mal a proposito - fuor di tempo.
Zu Pferde, zu Fuße reiſen, viaggiare a cavallo, a piedi
Zur Noth, in caso di bisogno, zur Gnüge, abbastanza, zum Ueberfluß, sovrabbondantemente - copiosamente.
Zum erſten, zum letzten Mahle, per la prima, l' ultima volta.
Kommen Sie zu mir, venga da me.
Zum Fenſter hinaus fallen, cader dalla fenestra.
Zur Thür hinein gehen, entrar per l' uscio - per la porta.
Einem zu Leibe gehen, assalir uno.
Luſt zu etwas haben, aver voglia di q. c.
Zur Arbeit gewöhnt, accostumato al lavoro.
Er hat mich zu Tiſche eingeladen, mi ha invitato a pranzo.
Ich habe ihn zu Gaſte gebethen, l' ho invitato a pranzo.
Sich zu etwas ſchicken, adattarsi ad alc. c.
Zu nichts taugen, non esser buono da niente.
Es gereichet ihm zur Ehre, ciò gli fa onore.
Zu Gelde machen, vendere.
Zu Pulver ſtoſſen, convertir in polvere.
Zum Kaiſer wählen, elegger a Imperatore.
Zur Frau, zum Manne nehmen, prender per moglie, per marito.
Zum Narren machen, far impazzare.
Es wird ihm zu Theil, gli tocca in sorte.
Sich zu Tode lachen, morir - crepar dalle risa.
Es iſt zum todte lachen, è da morir di ridere.
Das iſt zum toll werden, ciò è per render frenetico.

## Zwiſchen.

Er ſitzt zwiſchen Thür und Angel, è tra l' ancudine e 'l martello.

Zwiſchen hier und Rom ſind zwey hundert Meilen, di qui a Roma sonovi due cento leghe.

## §. V.

### *Dell' Avverbio.*

1). Gli Avverbj in egual modo che gli aggettivi son suscettibili de' gradi di comparazione; tanto più che in Tedesco ogni aggettivo diventa avverbio, ove si trovi posposto alla copula v. g. er ſchreibt ſchöner als ſein Bruder, scrive meglio di suo fratello. — Er ſchreibt am ſchönſten unter allen, scrive meglio di tutti.

2). La particella *als* segue il più delle volte al comparativo, come: ſtärker als Milo, più forte di Milone, talor in sua vece s' adopera pure denn, geſchickter denn ich, più capace di me. Dietro al superlativo di comparazione segue la particola von, o unter, come: der fleißigſte von o unter meinen Schülern, il più diligente de' miei scolari, etc.

3). Non soffre il genio della Lingua alemanna due negazioni nella stessa proposizione, come l' esigge ordinariamente l' Italiano: talchè dovendosi dire *io non so niente*, in Tedesco adoprerassi una negazione sola, ich weiß nichts, (e non ich nicht weiß nichts), *non v' ha nissuno*, es giebt niemand, — ich habe noch keinen gekannt, non ho ancora conosciuto alcuno. Non si ripe-

pete nemmanco la negazione allorchè questa si sottinde nel verbo come: *egli negò di non averlo fatto*, er leugnet es gethan zu haben.

4). L' avverbio locale *qui*, si esprime col hier, o col da, e l' avverbio di moto *qua* col her, o hierher, l' avverbio di moto *là* o *vi* col hin, p. e. gehet hin, andatevi, gehet dort hin, andate colà, er iſt hier, egli è qui, kommt her, venite quà, er iſt hieher gekommen, è venuto quà, er iſt hier durch gereiſet, è passato per di quà.

---

# SEZIONE II.

*Dell' ordine, e del collocamento delle parti dell' alemanna Costruzione.*

Anche nell' alemanna Favella hanno luogo due specie di costruzioni, *la semplice*, e *regolare*, e *l' inversa*, o sia *oratoria*; ond' è che dell' una, è dell' altra occorrerà qui farne brevemente parola.

## CAPITOLO I.

*Della Costruzion semplice e regolare.*

La semplice costruzione anch' essa varia nella collocazione de' suoi termini giusta i varj modi, e le forme assolute, o dipendenti della medesima: talchè sarà ogni volta di mestieri l'osservare, s' ella indicativa sia, oppur soggiuntiva, assoluta, o relativa, o modificata da qualche particola precedente.

E siccome le parti essenziali d' un discorso sono sempre il *soggetto*, la *copula*, e *l'attributo*, così noi accenneremo imprima il vario ordine, che questa, secondo le modificazioni

differenti serbar sogliono nella naturale costruzione, parlando poi in seguito del collocamento conveniente all' altre parti accidentali.

## §. I.

### *Collocamento delle parti essenziali del discorso.*

1). Quando la costruzione è indicativa ed assoluta, cioè non preceduta da alcuna voce reggente, o congiunzione, che modifichi il collocamento delle parti, in primo luogo va messo il *Soggetto*, poi *la Copula*, e poscia *l'Attributo*, come: das Leben iſt kurz, la vita è breve. — Lo stesso ordine ha luogo allorchè nella costruzione soggiuntiva è omessa la particola daß, p. e, er glaubte, die Sache wäre abgemacht, invece di er glaubte, daß die Sache abgemacht wäre, credeva, che l'affare fosse conchiuso.

2). Se la costruzione è soggiuntiva suole collocarsi primieramente il *Soggetto*, poi *l'Attributo*, e indi la *Copula* v. g. ich hoffte, daß er fleißiger wäre, sperava che fosse più diligente. Lo stesso ordine ha pur luogo nelle costruzioni intermedie formate da qualche pronome relativo, come: der Mann, welcher rechtſchaffen iſt, l'uomo, ch' è onesto — o che hanno in principio le seguenti particole, als, allorchè, quando, als wenn, come se, als daß, perchè, auf daß, affinchè, da, mentre, nel tempo, damit, acciochè, bevor, innanzichè, gleich wie, siccome, indeß, intanto, indem, mentre, ob, se, obgleich,

seb-

zebbene, obſchon, abbenchè, obwohl, ancorchè, wiewohl, comecchè, ſo wie, siccome, ſo weit, tanto - sì lungi, wenn, se, weil, perchè, p. e. als die Zeit nahe war, sendo il tempo vicino — als wenn es nicht wahr wäre, come se non fosse vero, — nicht reich genug, als daß er dieß beſtreiten könnte, non abbastanza ricco, perchè potesse reggere a questa spesa (supplire a ciò) — da er es nicht thun will, non volendo egli farlo — bevor ich dieſes wußte, primachè io ciò sapessi — ſo weit er gehen konnte, così lungi ch' egli potè andare — wenn ich zu euch gekommen wäre, s' io fossi venuto da voi — weil er mir dieß geſchrieben hat, perch' egli mi ha scritto questo.

3). Ove la costruzione sia interrogativa, la *Copula* è posta in principio, il *Soggetto* dopo e alla fine *l'Attributo*, p. e. Iſt er gekommen? è egli venuto? giebt er keine Antwort? non dà egli alcuna risposta? Qui si eccettuano i pronomi interrogativi, come: wer hat das gethan? chi ha fatto questo? was hat er geſagt? che cosa ha egli detto? Questo collocamento è pur usitato allorachè in Tedesco si ommette la particola wenn, p. e. iſt er gleich arm, quand anche sia povero, — ſey auch die Sache wie er erzählet, etc., sia pur la cosa com' egli dice. — E allorachè la costruzione comincia da qualche avverbio di tempo, o di luogo, o dalle congiunzioni entweder, oder, dort: dort lebte er lang, visse egli colà lungo tempo, — geſtern war ich bey ihm, jeri sono stato da lui, — entweder kommt oder ſchreibt er, o viene, o scrive — o dalla particola nominale es, es hat mir Jemand geſagt, mi ha detto alcuno, etc.

4). Nelle proposizioni precedute dalle particole deſto, je, umſo, tanto, vie (più) e nelle domande, ed esclamazioni colla voce wie, ha il primo luogo il *Predicato*, il secondo la *Copula*, e il terzo il *Soggetto* p. e. je älter der Wein, deſto beſſer iſt er, quanto più vecchio è il vino, tanto meglio egli è. Wie theuer iſt dieſe Doſe? quanto costa questa tabacchiera? — Wie groß iſt Ihre Güte! quanto è grande la sua bontà!

5). Se la costruzione è preceduta dalle particole determinanti je, ſo, wie ſo, (in atto d'ammirazione) l'*Attributo* sta in principio, lo segue il *Soggetto*, e vien in fine la *Copula*, p. e. je länger es dauert, deſto ſchlimmer für ihn, quanto più dura, tanto peggio per lui, — ſo reich er auch iſt, ſo kann doch, etc. per quanto ricco egli pur sia, ciò non pertanto può etc. — Quest'ordine ha pur luogo quando precedono ad una domanda indiretta le voci wer, o was, come: er fragte, wer der Mann ſey, und was er wolle? gli domandò, chi fosse quell'uno, e cosa volesse.

6). Nelle costruzioni intermedie, ove è addotta come per parentesi un' azione del Soggetto principale, va innanzi la *Copula*, dietro l'*Attributo*, e in fine il *Soggetto*, p. e. Unbeſonnener, ſprach ich zu ihm! insensato, gli diss' io.

## § II.

### *Collocamento delle parti accidentali del discorso.*

1). Gli aggettivi quando non vengono uniti al sostantivo per via del verbo, vanno sempre a quello premessi, p. e. das grüne Kleid, l'a-

l'abito verde, — der blinde Mann, l'uomo cieco, — die kluge Frau, la donna prudente.

2). Quando occorrono delle voci determinanti, queste comunemente si premettono all' aggettivo, e se di loro ve n' ha più d' una, le meno determinate soglion premettersi a quelle ch' esprimono maggiore determinazione, quindi è che in principio va posto l' articolo, poi il nome di totalità, indi il pronome, apresso il nome numerale, e in fine l' aggettivo, come potrà meglio apparire ne' seguenti esempj: die drey schönen Schlösser, i tre bei castelli, alle diese deine drey schönen Häuser, tutte queste tue tre belle case. — Se al nome numerale v' è aggiunto altro numero ordinale, questo si può metter innanzi e dopo indifferentemente, come: die vier ersten Tage, ovvero die ersten vier Tage, i primi quattro giorni. — Se ha luogo nella costruzione una preposizione, questa si premette ad ogn' altra particola determinante come: von allen diesen deinen hundert treuen Freunden.

3). Le preposizioni halben, e halber a motivo - entgegen, incontro, zuwider, contrario vogliono star sempre dopo il lor sostantivo v. g. seines Vortheils halber, per riguardo del suo profitto - er geht ihm entgegen, gli va incontro - er ist mir zuwider, egli mi ripugna.

4). Il genitivo prodotto da un sostantivo può mettersi avanti, o dopo di esso, come: mit des Landes Bewilligung, ovvero mit Bewilligung des Landes, coll' approvazione dello stato. Se in sua vece trovasi una preposizione, questa unita al suo caso si mette dopo: die Liebe

zur

zur Tugend, l' amore della virtù — die Luſt zur Arbeit, la voglia di lavorare.

5). Negl' Infiniti de' verbi le particole determinanti, e le cose indicate da quelli vogliono esser a loro anteposte; ma ove sieno congiugati, queste deggiono venir dopo p. e. bald kommen, venir presto, - ſchön ſchreiben, scrivere bene - nach Hauſe gehen, andare a casa - in die Meſſe gehen, andar a Messa - ſeinen Freund beſuchen, visitare il suo amico - ſein Geld erſparen, risparmicare il suo denaro, ma dicesi al contrario: er kommt bald, er ſchreibt ſchön, er geht nach Hauſe, er beſucht ſeinen Freund, e se il verbo ha il participio, questo si mette alla fine, come: er iſt bald gekommen, è venuto presto - er iſt nach Hauſe gegangen, è andato a casa - er hat ſeinen Freund beſucht, ha visitato il suo amico.

6). Tutti i casi retti dal verbo vengono a lui posposti ne' tempi semplici, e messi tra l'ausiliare e 'l participio ne' composti, come: er ſieht mich, mi vede, er gab ihm, gli diede, er hat mich geſehen, mi ha veduto, er hatte ihm gegeben, gli aveva dato etc.

7). Allorchè seguono al verbo un dativo, ed un accusativo, comunemente il dativo precede all' accusativo, p. e.: ich gebe meinem Freunde einen Rath, dò un consiglio al mio amico. Il più delle volte tuttavia si regola chi scrive dalla maggiore, o minor' espressione, che vuole dare ad una voce, collocandola in fine per esser meglio rimarcata, come: er ſchrieb einen Brief ſeinem Bruder, scrisse una lettera a suo fratello; qui ben si vede, che il dativo è quello, che più si vuol mettere in vista; che se poi

di-

dico, er ſchrieb ſeinem Bruder einen Brief, sembra voglia indicar piuttosto la lettera, ch' io serissi.

8). Se l' uno dei due casi è qualche pronome personale, questo suol succedere immediatamente al verbo, p. e. gieb ihm dieſen Rath; e se i due casi saranno amendue pronomi, il più delle volte sarà indifferente quale dei due occupi il primo posto; p. e. er gibt es ihm, o er gibt ihm es, glie lo dà; ove però non occorra, come già dicemmo, che si voglia metter l' un d'essi in particolare veduta, come: er nannte mir ſie, me la nominò, o er nannte ſie mir, la nominò a me.

9). Il caso principale del verbo è seguito dalla preposizione col sostantivo da essa retto, v. g. dieß machte einen tiefen Eindruck auf unſere Sinne, questo fece una profonda impressione sovra i nostri sensi.

10). Le circostanze del tempo, e del luogo si premettono al caso principale del verbo, come: er ſchickte vorgeſtern das Geld ſeinem Freunde, mandò jeri l' altro il danaro al suo amico; ma se il caso del verbo è un pronome, questo gli è posto immediatamente dopo, come: ich fand ihn vorgeſtern in Wien, il ritrovai jeri l' altro in Vienna.

11). Siccome ciò che determina maggiormente il verbo si suol mettere alla fine, per questa ragione, le Particole separabili de' verbi composti, i Participj, e gl' Infiniti degli altri verbi vonno esser messi alla fine, p. e. es fiel ihm auf einmahl ſeine Rede ein, gli sovvenne ad una volta il di lui discorso. — Der Umgang mit aufgeklärten Leuten hat ſeinen Geiſt zur Reife gebracht,

bracht, il conversare con persone illuminate ha formato (maturato) il suo spirito, ich ſah die ſchwarze Gewitterwolke ſchnell über dem Walde daher fahren, vidi la fosca nube procellosa passare velocemente dissopra la selva. Anche i gerundj, cioè gl' Infiniti preceduti dalla particola zu, vanno posti infine, e se ve n' ha due il determinante è posto l' ultimo: p. e. ich bin bereit euch zu erkennen zu geben, sono pronto a darvi a conoscere.

12). La Negazione ne' verbi congiungati si mette ordinariamente alla fine, come: ich ſah ihn dieſen ganzen Tag nicht, non lo vidi in tutto quest' oggi. Se vi ha un participio, o infinito la particola negativa gli è messa dinanzi: ich habe ihn den ganzen Tag nicht geſehen, non l' ho veduto in tutto il giorno, ich konnte ihn nicht hören, non potei udirlo.

13). Gli Avverbj, che a determinare inservono le modificazioni del verbo, possono regolarmente esser posposti e premessi al medesimo, p. e. das iſt keinesweges der Fall, questo non è per verun modo il caso, keines Weges iſt das der Fall. — Er wird gewiß kommen, egli verrà certamente, gewiß wird er kommen.

14). Le congiunzioni stanno regolarmente in principio della costruzione, che connettono. Alcune possono ben anco venir posposte ad uno a due e anche a più termini, e queste sono: aber, ma, alſo, dunque, auch, anche, daher, quindi, demnach, onde, darum, perciò, dennoch, pertanto, folglich, conseguentemente, deßwegen, per la qual cosa, jedoch, però, mithin, sicchè, ſonſt, peraltro, zwar, bensì; p. e. Er

iſt

ist auch gekommen, è venuto egli pure. Er schrieb mir daher, quindi egli mi scrisse. Ich bin darum auf ihn nicht bös, non per questo son io seco lui in collera. Er hat folglich keine Ursache sich zu beklagen, non ha per conseguenza motivo alcuno di lamentarsi.

15). Le congiunzioni obgleich e obwohl, sebbene, abbenchè, possono venir separate, e anche adoprarsi intere, p. e obgleich ich es weiß, sebben io lo sappia, — ob ich es gleich nicht weiß, sebben io non sappia nulla, — Obwohl ich ihn kenne, abbenchè io lo conosca, — ob er mir gleich bekannt ist, ancorchè mi sia egli cognito. Wenn auch, quand' anche, wenn nur, purchè, ricevono più volontieri il nominativo pronominale nel mezzo, come: wenn er auch reich ist, quand' anche egli sia ricco, — wenn er nur wollte, purchè volesse.

---

# CAPITOLO II.

*Della Costruzione inversa.*

Non si astringono già sempre neppur gli Alemanni al sovraccennato ordine di costruzione: sottomettono anch' essi talora lo stile al movimento della loro immaginazione, e alla vivacità de' lor sentimenti; trasponendo spesso un' idea, cui preme loro far rimarcare dal suo luogo naturale là, dove credono eccitar essa meglio l' attenzione. Questo fanno principalmente col mettere quella data idea nel luogo del Soggetto. I modi principali dell' alemanna inversione sono i seguenti.

1) Allorchè mettono un Infinito, un Aggettivo, un Avverbio, o Participio nel luogo del Soggetto, come: Arbeiten iſt meine Freude, il lavorare è il mio diletto. — Entſagen ſoll ich dieſem Vortheile, und warum? io devo rinunziare a quest' avvantaggio, e perchè? — Groß iſt der Mann, den kein Unglück beugt, grand' è quell' uomo, cui non abbatte disgrazia veruna.

Geſtern war er noch bey mir, jeri è stato ancora da me.

Muthlos und entkräftet warf er ſich in meine Arme, abbattuto e spossato venne a gettarsi fralle mie braccia.

2) Quan-

2) Quando una Preposizione col suo caso è messa in principio, p. e. In meinen Adern tobt ein juvenalisch Feuer (Uz.) arde nelle mie vene un fuoco pari a quello che accendeva Giuvenale. — Für Schwüre dient ein Ja, das Siegel ist ein Kuß, un sì vale un giuramento, un bacio gli mette il suggello. (Haller).

3) Allorchè il caso retto dal verbo è messo davanti, p. e. dir grünet das Thal, dir sprießen die Blumen, per te verdeggia il piano (la valle), per te germogliano i fiori.

4) Allorchè il Nominativo si mette in principio, e verso la fine si ripete per via d' un qualche pronome: p. e. dieses Vergnügen, werde ich es genießen? lo godrò io questo piacere? — Die Blüthe der Gesundheit, wie bald verwelket sie in Kraftlosigkeit, und Krankheit! come presto langue il fiore della salute, e cade in spossatezza e malattia! Del resto seguono i Tedeschi nel loro stile molto più spesso il sovra esposto ordine naturale, e non sono presso di loro così frequenti le oratorie inversioni, come presso gl' Italiani.

---

# SEZIONE III.

*Scelta di Vocaboli, che pajon esser sinonimi, ma che per tanto adoprar non si possono promiscuamente.*

### Abenteuer. Begebenheit. Vorfall. Zufall.

Abenteuer, significa *Avventura* (successo, incontro straordinario, e quasi portentoso) Begebenheit *Avvenimento* (sì morale, che fisico preso generalmente), Vorfall, *Occorso* (che suol intervenire a persone particolari), Zufall, *Caso*, (successo accidentale non preveduto).

### Abgehen Weggehen. Fortgehen.

Abgehen significa partir da un luogo a cui si suole appartenere, p. e der Schauſpieler gehet von der Bühne ab, l' attore va via dalla scena. Weggehen, non esprime che allontanamento da qual siasi luogo. Fortgehen dinota *Andar oltre*, abbenchè comunemente si soglia confondere con weggehen *andar via*.

### Abrichten, Unterrichten.

Abrichten, *Addestrare*, ammaestrare (dicesi soltanto degli animali) Unterrichten, *Istruire*, *Insegnare* (degli uomini).

### Acker, Feld, Land.

Acker significa *Campo coltivato*, Feld uno spazio di terreno preso in genere sì coltivato che incolto

colto. Land, *Campagna.* In altro senso significa *Terra ferma, continente.*

Ackermann, Bauer, Landmann.

Ackermann vale Coltivatore, (la cui principale occupazione è la coltura de' campi; e può abitar egualmente alla città, e alla campagna). Bauer equivale a *Contadino*, Landmann significa *Abitatore* della campagna, *Campagnuolo.*

Aeußerlich. Auswendig. Auſſen. Auſſer. Auſſerhalb.

Aeußerlich vale *Esteriore — Esterno*, (si dice con proprietà delle azioni esterne p. e. er ſtellt ſich bloß äußerlich freundlich, si mostra amichevole soltanto all' esterno). Auswendig, addita la superficie esterna d' una cosa. Auſſen (avver.) *Al di fuori*, p. e. von außen iſt es ſchön, al di fuori è bello. Auſſer dinota lo stesso ma è preposizione: auſſer der Stadt, fuori della città. Auſſerhalb *Fuori*, può esser avverbio, e preposizione: indica minore distanza che auſſer. Si può dire: das liegt weit auſſer der Stadt, ma non già weit auſſerhalb.

Allezeit. Immer.

Allezeit in ogni tempo (si riferisce particolarmente al tempo). Immer, sempre (senza interruzione).

Anfangen. Beginnen.

Anfangen *Cominciare — Principiare* è più generale del secondo, perciocchè s' adopera nell' indicare il cominciamento sì dello spazio, che del tempo. Beginnen, *Dar principio*; non si riferisce, che a cose operate nel tempo.

Antlitz. Geſicht. Angeſicht.

Antlitz, *il Volto*, il cospetto d' un uomo (pre-

(preso in senso onorevole.) Geſicht, *il viso*, la parte anteriore del capo, o piuttosto quella, ove son gli occhi. Si può applicare eziandìo agli animali. Angeſicht, *l'Aspetto*, tutta la parte anteriore del capo; dicesi, in Angeſicht des Volkes, in faccia al popolo.

Arg. Böſe. Uebel. Schlimm.

Böſe *Cattivo*, *Maligno*, dicesi degli uomini e delle cose, per dinotare una loro qualità malefica. Schlimm riferendosi ad uomini significa cattivo, e furibondo, presto a percuotere. — Schlimm, con rapporto a cosa, dinota maligno — pericoloso. Uebel *Male*, che agisce dolorosamente su nostri sensi; si distingue da böſe, in quanto il primo addita l' opposto di bene, e böſe quello di buono. Si dice d' una cosa, che olezza male, dieſe Sache riecht übel, e non böſe; ihm iſt übel, si sente male; meidet das Böſe, fuggite il male (morale). Arg significa il grado sommo del male: quindi per dinotare una cosa oltremodo cattiva, non si dice già, das iſt zu übel, zu böſe, ma zu arg.

Aue. Wieſe. Flur.

Aue, *Pascolo* — *Prateria* — Wieſe *Prato*. (Il primo sembra ch' esprima estensione maggiore di piano che il secondo.) Flur quel tratto di pianura attinente a villaggio o città.

Ausweg. Abweg. Umweg. Unweg.

Ausweg, *Via d' uscita* (figurat. *Espediente*). Abweg, *Strada*, che devia dal termine a cui si tende. *Deviamento*. Umweg, *Strada più lunga*. Unweg strada indiretta disastrosa.

Backen. Wange.

Backen *ganascia*. Wange guancia.

Bahn.

### Bahn. Weg. Straſſe. Pfad. Steig.

Bahn dinota una via determinata, che tener dee un qualche corpo nel suo corso, quindi si dice die Planeten-Bahnen, le vie de' pianeti — die Laufbahn, la carriera — die Schlittenbahn, strada per le treggie. Weg, *Via*, *Cammino*, presi generalmente. Straſſe dinota una larga strada carreggiabile ordinariamente felciata ed anche qualunque altra via visibilmente contrassegnata. Pfad è quella strada, su cui marciano i pedoni lungo la maestra, che suol esser più comoda e più resistente - marciapiede. Steig o Fußſteig sentiero — presentemente si suol d' ordinario impiegare anche invece di Pfad.

### Balg. Fell. Haut.

Balg dinota tutta la spoglia d'un animale. Fell una pelle coperta di pelo, quindi non si dice che degli animali, che hanno pelo. Haut, pelle propriamente — quella sostanza retiforme, che ricuopre tutta la superficie del corpo degli animali.

### Bedienter. Lakey. Diener.

Bedienter s' impiega per disegnare un uomo, che fa i servigj d' un altro, e che per solito porta livrea. Servidore — Staffiere. Lakey, *Staffiere*, servo, che porta livrea. Diener indica un soggetto che s' impiega al comodo a servigio altrui — può impiegarsi in significato più nobile, come der Diener des Staats, il servo dello stato — quindi per complimento è costume di dire ihr Diener, ma non ihr Bedienter.

### Beichten. Bekennen. Geſtehen.

Beichten non s' adopera, che in senso spirituale — *confessare* i suoi peccati. Bekennen *palesare*.

*lesare.* — Geſtehen *confessare* alcuna cosa, che si bramerebbe poter tacere. Bekennen sembra dinotar piuttosto una confessione volontaria, e geſtehen sforzata.

Bein. Gebein. Knochen.

Bein *osso*, considerato separatamente, come das Schienbein, l'osso della gamba, das Schulterbein, l'osso della spalla (omoplata). Knochen, è preso come parte integrante dell' ossatura del corpo, e moventesi in corrispondenza con altre ossa; quindi le coste son dette non Rippenbeine, ma Rippenknochen. Gebeine ha un senso collettivo e più nobile di Knochen, esprimendo l'intiera ossatura, o sia le parti solide del corpo animale congiunte assieme da' ligamenti, tendini, e muscoli.

Beſuchen. Aufwarten.

Beſuchen *visitare*, in senso amichevole e familiare. Aufwarten, far una visita ossequiosa a soggetto rispettabile — corteggiare.

Betrügen. Täuſchen. Hintergehen.

Betrügen dinota *ingannare* maliziosamente — *deludere* le giuste aspettazioni d' alcuno. Täuſchen, deludere — far parer una cosa per un' altra, abbagliare i sensi (prendesi in senso così buono, che cattivo). Hintergehen *gabbare* — s'intende bene spesso con ischerno dell' altrui credulità.

Blaß. Bleich.

Blaß dinota *pallido*, *scolorito*, *smorto* ma con significato d' accidentalità passaggiera. Bleich all' incontro esprime il pallore squallido d' una sostanza prossima alla sua distruzione, eine blaße Farbe, colore dilavato — colore smorto, er iſt

blaß,

blaß, è smorto. Die Roſe iſt bleich, la rosa è scolorita (cioè appassita), er iſt bleich wie der Tod, è sì pallido che la morte.

### Blume. Blüthe.

Blume dinota *fiore* in senso proprio, cioè una pianta, in cui non si suol considerare altro scopo che l'allettamento dell'occhio, e dell'odorato. Blüthe è il fiore d'un frutto, che inserve in primavera alla sua fecondazione.

### Bürde. Laſt.

Bürde è quel peso, ch'è portato dagli animali; ma particolarmente dagli uomini. Laſt dinota carico portato da macchine materiali; quindi si dice: der Wagen bricht unter ſeiner Laſt, e non Bürde. S'adoperano queste due voci anche in senso morale, e la prima si prende in significato d'un peso, d'un incarico, che si prende volontariamente sopra di se, e Laſt d'un gravame, che si porta involontariamente: onde si suol dire d'alcuno, ch'esercita una carica molto gravosa: er hat eine große Bürde auf ſich, gli è addossato un grave incarico; così pure le imposte, che son messe ai sudditi si ponno chiamar Laſten, perchè supponesi, che non si portino volontariamente.

### Danken. Bedanken. Dankſagen. Verdanken.

Danken non esprime che il sentimento di gratitudine per qualche benefizio ricevuto. Bedanken, e Dankſagen vagliono dimostrazione di riconoscenza per via di segni esterni; il primo di questi può esser manifestato per via solo di segni; ma il secondo indica che vien eseguito per via della parola. Verdanken vale esser ad alcun debitore di qualche beneficenza.

Decke. Hülle.

Decke dinota *coperta* — quella cosa che inserve ad impedire, che oggetti esterni agiscano, in ispecie nocevolmente, sovra alcun corpo. Hülle in italiano si spiega prossimamente per via di velame, ch'è lo stromento che cuopre un corpo sicchè non si vegga: in questo senso, il nostro corpo è die Hülle, il velame della nostr' anima.

Dulden. Leiden.

Dulden, *soffrire*, *sopportare* s' adopera a riguardo di cose dannose, o nocevoli Leiden soffrire, sopportare alcuna cosa, senza riflesso alla sua buona o cattiva qualità. Leiden si può adoprare, anche parlandosi di cose inanimate, ma non mai Dulden. Si può dire, dieſes Unternehmen leidet keinen Aufſchub, questa intrapresa non soffre dilazione (ma non duldet).

Ecke. Winkel.

Ecke, è l'angolo, o la punta esteriore di due linee toccantisi in un punto. Winkel è l'angolo interno delle medesime.

Eid. Schwur.

Eid è un giuramento fatto nelle debite forme, e solennità in cose importanti. Schwur un giuramento espresso piuttosto dal caldo della passione per sostenere alcuna cosa.

Eigenliebe. Selbſtliebe. Selbſtſucht.

Eigenliebe, amor proprio, preso tanto in senso d' amor regolato, come d'amor irragionevole. Selbſtliebe, *l' amor di se stesso* preso in buona parte. Selbſtſucht Egoismo.

Einige. Etliche. Manche.

Einige, e Etliche significano *alcuni pochi*.

Many

Manche *parecchi, diversi.* Etliche non suole adoprarsi, che parlandosi d' un certo numero di cose, etliche Gulden, alcuni fiorini — etliche Bücher, alcuni libri — Einige di cose appartenenti alla stessa spezie, o allo stesso genere, come: er hat mir einige davon gegeben, me ne ha dati alcuni, qui non sarebbe, propriamente parlando, ben detto: etliche davon, perchè vi si disegnano alcuni della stessa sorte: con Etlichen non posso che domandar, *quanti?* con Einigen, posso ben anco domandar *quali?*

### Empfindung. Gefühl.

Empfindung, *sensazione*, l' atto del sentire; Gefühl il senso, la facoltà sensitiva, il sentimento per alcuna cosa. Eine angenehme Empfindung, una grata sensazione — das Gefühl für das Schöne, il sentimento per il bello — significa anche il tatto.

### Erſuchen. Bitten.

Erſuchen *chiedere*, o *pregare* per qualche cosa, che sta nell' arbitrio d' alcuno l' accordarcela; ma che però ha annessa un' idea di giustizia e diritto. Bitten *pregare*, o *supplicare* per una grazia, alla quale non abbiamo alcun diritto. Ein Sohn bittet ſeinen Vater um die Erlaubniß, un figlio prega suo padre della permissione. Ich habe ihn erſucht, mir das gelichene Buch zurückzuſtellen, l' ho pregato di rendermi l' imprestatogli libro.

### Erziehen. Aufziehen.

Erziehen, *educare*, *allevare* — intendesi dell' educazione morale; Aufziehen, allevare, dell' educazione fisica; il primo dicesi degli uomini, l' altro degli animali, e delle piante.

Eſſen. Freſſen. Speiſen.

Eſſen, *mangiare*. Speiſen, *cibarsi* — pranzare, o cenare: dicesi soltanto degli uomini. Freſſen, *mangiare*, divorare, soltanto degli animali, e figuratamente degli ingordi.

Fels. Klippe.

Fels, *Rupe*. Klippe, scoglio, monte petroso acuminato, dicesi, a cagion della sua forma, tanto per quei di terra, che di mare.

Finger. Zeh.

Finger, dito delle mani. Zeh, dito de' piedi.

Frau. Frauenzimmer. Weib.

Frau, *donna maritata*, *padrona*, *signora*. Weib, *donna*, avuto solo riguardo al genere. In alcune provincie della Germania dassi il Frau anche all' infima donna, come eine Bettelfrau, una mendicante, die Milchfrau, la donna che vende latte. Frauenzimmer dinota una donna di qualche distinzione; s' avvicina all' italiano vocabolo di *dama*.

Frühling. Frühjahr. Lenz.

Frühling esprime tutta la stagione della primavera. Frühjahr indica solo l' apertura della stagione, quel passaggio, che fa l' inverno ad una temperie più mite. Lenz, termine adoprato, pressochè solo da' poeti, esprime i bei giorni di primavera, ne' quali la natura tutta si rinverde, ed infiora.

Gabe. Geſchenk.

Gabe, *dono gratuito* — anche il sovvenimento, che si dà a' poveri — er reichet einem Bettler eine Gabe, porge a un povero qualche sovvenimento, si dice egualmente de' doni della natura, o del cielo. Geſchenk, presente — regalo.

Gaſſe.

### Gaſſe. Straſſe.

Gaſſe, contrada d' una città; i moderni grammatici soglion fare questa differenza tra Gaſſe, e Straſſe, in quanto che la prima la riguardano come alquanto più ristretta, e men lunga della seconda, abbenchè parlandosi delle strade lastricate d' una città, si prendano talvolta l' un' e l' altra promiscuamente.

### Gaſthof. Gaſthaus. Herberge. Wirthshaus.

Gaſthof, *Albergo*, *Locanda*, ordinariamente d' una città, ove s' alloggiano forastieri di distinzione. Gaſthaus, propriamente parlando, intendesi d' una trattoria, ove non si ricevono ospiti, che a tavola, senza dar loro alloggio. Herberge, luogo, ove i viandanti non ritrovano se non un povero ricetto. Wirthshaus *Osteria*, in senso men decoroso, che non sia Gaſthof, o Gaſthaus.

### Gebähren. Zeugen. Werfen.

Gebähren, *partorire*, dicesi soltanto delle donne. Zeugen *generare*, procreare, degli uomini. Werfen figliare, degli animali.

### Gefährte. Geſelle. Genoß. Geſpiele.

Tutti questi sinonimi dinotano compagno, ma Gefährte è compagno di viaggio. Geſelle, compagno di lavoro; Genoß, compagno a godere, come Zeitgenoß, *coetaneo*; Geſpiele, compagno di trastullo (dicesi de' fanciulli).

### Gefängniß. Kerker.

Gefängniß, *Prigione*, luogo d' arresto. Kerker, *carcere*, luogo ristretto, ed orrido, ove si rinserrano i malfattori non solo per assicurarsi della loro persona, ma anco perchè inserva ad essi di punizione.

Ge-

### Gegen. Wider.

**Gegen**, *verso*, *incontro*; **Wider**, *contro*. Il primo non dinota, che la tendenza d'un corpo verso d'un altro, il secondo esprime opposizione, contrarietà nel moto di due oggetti l'un contro l'altro. Gegen den Wind segeln, vuol dire, far vela con vento contrario, avuto solo riguardo alla sua direzione, ma wider den Wind segeln, vuol dire far vela ad onta del vento contrario — luttare col vento. Quindi si suol pure adoprar gegen nell'indicare la tendenza amichevole d'alcuno, e wider nel contrassegnare disposizioni nemiche: er iſt ganz wider ihn, gli è tutt'affatto contrario.

### Gehalt. Beſoldung. Lohn. Sold. Penſion.

**Gehalt**, *stipendio*. **Beſoldung**, *appuntamento — assegno*, *salario* delle persone, che occupano posti pubblici. **Lohn**, *paga*, *mercede*, *salario* della servitù. **Sold** paga del militare. **Penſion**, *pensione* a persone giubilate.

### Genie. Talent.

**Genie** il genio, le innate abilità. **Talent**, *talento*, il quale premette il genio, ed esprime qualità acquisite.

### Gut. Wohl.

**Gut** è il *bene*, il *buono* morale considerato in se stesso. **Wohl** il ben essere fisico relativo all'individuo, che lo gode.

### Haupt. Kopf.

**Haupt** indica la sommità del corpo, il capo, avuto riguardo alla sua forma. **Kopf**, la testa, con relazione alla materia; quindi si dice, es thut ihm der Kopf weh, gli fa male la testa, perchè essa è la sede de' nervi, e del sentimento;

to; das Haupt ha un significato più nobile di Kopf, quindi die gekrönten Häupter, le teste coronate. Man setzt dem König die Krone auf das Haupt, si pone la corona sulla testa del re; man setzt den Hut auf den Kopf, si mette il cappello sulla testa — Si prende anche metaforicamente, das Haupt einer Armee, il capo d'un' armata.

Hier. Da. Dort.

Hier, senz' altra indicazione è il luogo in cui trovasi chi parla. Da *lì* e Dort *colà* servono per additare un luogo discosto, Da dinota minore distanza di Dort.

Jungfer. Jungfrau. Dirne. Magd. Mädchen. Fräulein.

Jungfer, e Jungfrau hanno lo stesso significato, se non che l'ultimo sembra aver aggiunta un' idea alquanto più decorosa, additano una femmina non maritata, e creduta ancor vergine. Dirne, ragazza, tuttor giovine, ma dell' infima condizione, e racchiude un' idea dispregievole. Magd, *fantesca*, serva. Mädchen, *zitella*, *ragazza*, il contrapposto di ragazzo, garzone. Fräulein, titolo che si dà alle nobili di condizione, *Madamigella*, *Signorina*.

Junge. Knabe. Pursche. Junger Mensch.

Junge, ha un senso piuttosto basso, e serve a dinotare un garzone d' infima qualità, come: Küchenjunge, sguattero — Lehrjunge, lavorante che impara — fattoruzzo. Knabe, ragazzo, con significato men basso. Pursche, giovinotto — garzone, termine confidenziale, ma senza contener idea denigrante. Junger Mensch, giovine.

Klaue. Pfote. Tatze.

Klauen, artiglio, degli animali rapaci, armati

mati d'unghioni — Pfoten, sono i piedi di tutti gli animali quadrupedi. Tatze, zampa, il piede anteriore di certi animali, onde si servono per afferrare, e ritenere alcuna cosa.

### Können. Vermögen.

Können, *potere*, e *sapere*, esprime la facoltà che ha alcuno di far qualche cosa, quindi sogliono adoprar i Tedeschi können, anche allorchè vonno esprimere una qualche scienza, v. g. er kann Klavier spielen, sa sonare il clavicembalo, er kann Italienisch, sa l'italiano. Vermögen, esser in istato, aver il potere di far alcuna cosa.

### Körper. Leib.

Körper dinota il corpo d'un animale per riguardo soltanto alla sua materialità. Leib, corpo per riguardo alla vita. Leib esprime sempre il corpo d'un animale vivo, Körper può egualmente indicare un corpo vivo, che un corpo morto.

### Kosten. Schmecken.

Kosten, gustare, prender in bocca alcuna cosa per sentirne il gusto. Schmecken assaggiare, esaminarne con attenzione il gusto, e il sapore. Dicesi poi es schmeckt gut, ha buon sapore, e non es kostet gut; es schmeckt mir, mi piace, e non es gefällt mir, il che non si dice, che delle cose visibili.

### Krüppel. Lahm. Hinkend.

Krüppel dicesi di colui, che o non ha nè braccia nè piedi, o se gli ha sono difformi, e storpiati. Lahm, che ha qualche membro contratto, o per altro incomodo non atto ai soliti uffizj. Hinkend zoppo.

Laub.

### Laub. Blatt.

Laub dicesi soltanto delle foglie degli alberi — *fronde*. Blatt per dinotare qualsisia altra foglia di vegetabile, Kohlblatt, foglia di cavolo. Laub ha ben anco un senso collettivo, indicando molte fronde assieme.

### Legen. Setzen. Stellen.

Legen, *porre*, *mettere*. Setzen, *posare*, *collocare*. Stellen, piantare.

### Lehren Unterrichten. Unterweisen.

Lehren, *insegnare* delle verità. Unterrichten, *instruire* alcuno teoreticamente. Unterweisen *instruire* praticamente addestrando.

### Leugnen. Verneinen.

Leugnen vuol dir negare alcuna cosa creduta per vera. Verneinen dir di nò semplicemente.

### Leute. Menschen. Personen.

Leute, *la gente*, *le persone* — molta gente, viele Leute — le persone dabbene, die frommen Leute. Menschen, uomini, in senso generico: tutti gli uomini, alle Menschen — gli uomini, die Menschen. Personen, in Tedeseo ha un significato decoroso; quindi si dice: die fürstlichen Personen, i principi — eine Person von großem Ansehen, un personaggio d'alto affare.

### Machen. Thun.

Machen fare alcun lavoro materiale. Thun fare alcuna cosa non materiale, p. e. fare il suo dovere, seine Schuldigkeit thun, e non machen. Il sartore fa un abito, der Schneider macht ein Kleid — Gli ha fatto del bene, er hat ihm Gutes gethan.

### Maul. Mund.

**Maul** è l' organo de' bisogni materiali, come mangiare, respirare. **Mund** è l' organo dell' anima per parlare, per esprimere affabilità e per sorridere.

### Müſſen. Sollen.

**Müſſen** dovere con assoluta necessità di fare pel concorso di forze impellenti. **Sollen**, dovere per determinazione della volontà d' alcuno. **Das muß er thun**, gli è forza di far questo — **das ſoll er thun**, è in debito di far questo.

### Neben. Bey.

**Neben**, *accanto*. **Bey**, *presso*. Il primo dinota che un oggetto è a lato dell' altro, il secondo, che gli è vicino.

### Nutzen. Nützen.

**Nutzen** (verbo attivo) approfittare, trarne costrutto — **Nützen** (verb. neutr.) giovare, esser utile.

### Pfafe. Prieſter. Geiſtlicher.

**Pfafe**, ora termine di pregievole, pretaccio, anticamente aveva lo stesso significato di **Prieſter**, prete, sacerdote. **Geiſtlicher**, un ecclesiastico, opposto al vocabolo di laico.

### Pferd. Roß. Gaul.

**Pferd**, *cavallo*. **Roß**, *corridore*, *destriero*; **Gaul**, *cavallo* ordinario, particolarmente de' contadini.

### Reden. Sprechen. Sagen.

**Reden**, parlare con senso. **Sprechen**, parlare in qualche lingua senza mirare particolarmente al senso. **Sagen**, dire.

### Reif. Zeitig.

**Reif**, dinota il perfetto grado di maturità,

*matu-*

*maturo.* Zeitig, maturo; ma non sempre il perfetto grado di maturità: per esempio dicesi delle nespole, che son già proprie ad esser colte, sie sind zeitig, ancorchè debbano conseguire il lor perfetto grado di maturità sulla paglia, im Stroh reifen.

Rennen. Laufen.

Rennen, correre con somma velocità — correre a prova. Laufen, correre agiatamente.

Ruhen. Raſten.

Ruhen, rimaner quieto. Raſten, riposare dalla stanchezza.

Saat. Samen.

Saat, il *seminato*, la *semente* già confidata alla terra. Samen, il *seme* non ancora sparso.

Saufen. Trinken.

Saufen, *sbevazzare*, *bevere* in gran quantità, dicesi anche degli animali, che beon molto, e con istrepito. Trinken, *bevere*.

Schalten. Walten.

Schalten, maneggiare ad arbitrio bene e male gli affari. Walten, maneggiare a bene le cose, aver il maneggio sovra de' beni: quindi il proverbio ſchalten und walten, far alto e basso.

Schelm. Schurke. Spitzbube.

Schelm, *ladro*, *truffatore* per giudizio delle leggi: Schurke. Spitzbube, *birbo*, *mariuolo*, per giudizio comune. Il primo per latrocinj palesi, il secondo, per trufferie, per rubbamenti nascosti.

Schicken. Senden.

Schicken, *mandare*. Senden, *spedire*, *inviare*, il primo non contiene, che l' idea d' una spedizio-

zione, d' un' allontanamento d' alcuna cosa da se; come: er hat den Schwätzer fortgeſchickt, ha mandato via quel ciarlone — er hat den Brief auf die Poſt geſchickt, ha mandato la lettera alla posta. Senden s' adopera per indicare oggetto di qualche importanza, er iſt mit einem wichtigen Auftrage nach Paris geſendet worden, è stato inviato a Parigi con un dispaccio di somma importanza; quindi der Geſandte, l' ambasciatore, l' inviato.

### Schmerz. Pein. Wehe.

Schmerz, dolore. Pein, tormento. Wehe, *male*, incomodo sentito da' sensi, come Kopfwehe, male alla testa.

### Schwül. Warm. Heiß.

Schwül, calor affannoso, soffocante. Warm, caldo. Heiß, caldissimo, scottante.

### Speiſe. Futter.

Speiſe, cibo degli uomini. Futter, foraggio, alimento degli animali.

### Stiege. Treppe.

Si vuol distinguere Stiege da Treppe, inquanto che quella è più stretta, ed ha scalini più piccioli, e questa è scala più ampia, ed ha gradini più larghi.

### Stube. Kammer. Zimmer. Gemach.

Stube, stufa, ove s' arritrova un fornello per riscaldarla. Kammer, camera, ove ordinariamente non si abita, ma si usa di serbatojo a varj oggetti, come Speiſekammer, la dispensa, Schlafkammer, stanza per dormire. Zimmer, camera spaziosa abitabile. Gemach, *stanzino*, *gabinetto*.

Ta-

### Tafel. Tiſch.

Tafel, *mensa*, ove si pranza o cena. Tiſch, *tavola* qualunque.

### Thier. Vieh.

Thier, animale qualunque. Vieh, *animale* domestico.

### Thräne. Zähre.

Thräne, ogni lagrima, che scorre dall' occhio. Zähre, lagrima cagionata dall' affezione dell' animo.

### Ungewitter. Gewitter. Donnerwetter.

Ungewitter, *temporale* violento, accompagnato da turbine da lampi e tuoni, e pioggia dirotta. Donnerwetter, un temporale, ove il tuono s'è mostrato il più forte. Gewitter, temporale lontano, di cui ordinariamente non si suole scorger che il lampeggiare.

### Verdenken. Verargen.

Verdenken, condannare — prender in mala parte alcuna cosa, che qualcuno fece con *proprio* pregiudizio. Verargen, recarsi a male l'operare d'alcuno con *altrui* detrimento.

### Vorrede. Vorbericht.

Vorrede, prefazione. Vorbericht, avviso al lettore, il che suol esser ordinariamente ristretto, e conciso.

### Waffen. Gewehr. Rüſtung. Geſchütz. Stück.

Waffen, le armi. Gewehr, arma da fuoco, e da taglio. Rüſtung, armatura. Geſchütz, l'artiglieria. Stück, cannone.

### Warten. Abwarten. Erwarten.

Warten, aspettare, (propriamente rimanendo in un luogo) auf einen warten, aspettar uno. Abwarten, stare aspettando fino all' esito d' alcuna cosa, ich will den Ausgang der Sache abwarten, vo' aspettar l'esito di questa cosa. Erwarten, si differenzia dai due precedenti in quanto che erwarten contiene l' idea d' un' aspettazione certa per qualche successo.

### Zaun. Hecke.

Zaun *Siepe*, *Chiudenda* fatta con pali, e rami secchi. Hecke, *siepe* viva d' arboscelli, come di rovo, e d' altri cespugli.

### Zugang. Zutritt.

Zugang è quell' accesso libero, che s' accordano gli amici vicendevolmente in casa loro. Zutritt accesso men confidenziale, che ha uno straniero in qualche casa distinta.

---

# SEZIONE IV.

*Idiotismi alemanni (Germanismi), che non si possono tradur letteralmente in Italiano.*

**Abgehen.**

Dieſe Waare gehet nicht ab, questa merce non ha spaccio.

Er läßt ſich nichts abgehen, non si lascia mancar niente.

**Abkommen.**

Wir ſind von unſerem Geſpräche abgekommen, abbiam perduto il filo del nostro discorso.

Er kann nicht abkommen, non può venir via.

**Abſagen.**

Es iſt die Feyerlichkeit abgeſagt worden, è stata richiamata la solennità.

Er iſt ein abgeſagter Feind, è un nemico implacabile.

**Alt.**

Wie alt iſt er? quanti anni ha? Er iſt anderthalb Jahr alt, ha un anno e mezzo.

**Anfangen.**

Es iſt mit ihm nichts anzufangen, non c'è da far niente con lui.

**Angehen.**

Die Sache gehet mich an, la cosa riguarda me — m'interessa.

Wenn

Wenn gehet es denn an? quando incomincia dunque?

Anſchreiben.

Er iſt übel bey ihm angeſchrieben, è in cattivo concetto presso di lui.

Annehmen.

Er nimmt ſich meiner an, s' interessa per me — la prende per me.

Angelegen ſeyn.

Er läßt ſich ſeine Geſchäfte ſehr angelegen ſeyn, ha molto a cuore i suoi affari.

Es iſt mir ſehr daran gelegen, la cosa m' interessa molto.

Ankommen.

Ich laſſe es darauf ankommen, mi espongo alla prova.

Es kommt nicht darauf an, questo non decide — non fa caso.

Es iſt mir ſehr ſchwer angekommen, m' è riuscito molto difficile — mi ci ha voluto molto.

Darauf kommt es an, qui sta il punto.

Anſehen.

Man ſieht es ihm an, gli si legge in volto — nella ciera.

Man ſieht es ihm nicht an, la sua ciera nol dice.

Aufbinden.

Er hat es ihm aufgebunden, glie l' ha data da bere, glie la ha data a credere.

Aufführen.

Er führt ſich gut auf, si diporta bene.

Wenn Sie wollen, ſo kann ich Sie aufführen, s' ella vuole, io posso introdurla.

Was wird morgen aufgeführt? che si rappresenta domani (in teatro)?

Aufhalten.

Er hält sich in der Stadt auf, soggiorna in città.

Ich halte Sie vielleicht auf? forse ch'io la disturbo?

Auffagen.

Er hat die Wohnung aufgesagt, gli ha rinunziato l'abitazione.

Aufgeben.

Er giebt die Hoffnung auf, perde la speranza.

Aufwarten. Aufwartung.

Darf ich Ihnen damit aufwarten? la posso servire con ciò?

Darf ich Herrn N. meine Aufwartung machen? mi sarebbe permesso di far al Sig. N. la mia visita?

Ausgeben.

Er giebt sich für einen großen Mann aus, egli si spaccia per un grand'uomo.

Können Sie mir ausgeben? mi può ella render il resto?

Ausmachen.

Machet es mit einander aus, fatela fuori fra di voi.

Es ist noch nicht ausgemacht, non è ancor deciso — la non è ancor finita.

Ausſehen.

Er sieht übel aus, ha cattiva ciera.

Es sieht trüb aus, il tempo è torbido. — Es sieht aus, als wenn es regnen wolle, pare che voglia piovere.

Aufſchneiden.

Er schneidet auf, fa lo spaccamonti — il fanfarone.

Bedenken (ſich).

Ich will mich darauf bedenken, ci penserò sopra.

Ich trage kein Bedenken, es ihm zu geben, non ho alcuna difficoltà di darglielo.

Bedanken (ſich).

Ich bedanke mich, la ringrazio.

Befinden.

Nach gutem Befinden, a beneplacito.

Er befindet es für gut, trova a proposito — giudica esser ben fatto.

Er befindet ſich gut, egli si porta bene.

Befremden.

Dieß befremdet mich, questo mi fa maraviglia.

Begegnen.

Er iſt mir auf der Straſſe begegnet, l' ho incontrato sulla strada.

Bekleiden.

Er bekleidet das Amt, occupa la carica — è rivestito della carica.

Bekümmern.

Er bekümmert ſich um nichts, non si prende fastidio di nulla.

Bekümmert euch um eure Sachen, prendetevi fastidio delle cose vostre.

Belieben.

Beliebt es Ihnen, dieß zu thun? le piace di far questo? — Wie es Ihnen beliebt, come le piace. — Er macht ſich bey ihm beliebt, si rende ad esso accetto.

Berufen (ſich).

Er beruft ſich auf mich, egli si riporta a me.

Zum Beſten haben.

Er hat mich zum Beſten, egli si burla di me — mi corbella.

Zum Beſten der Armen, a vantaggio — a beneficio de' poveri.

Bestreiten.

Er kann es nicht bestreiten, non ci può supplire — non regge a tale spesa.

Bestellen.

Sie haben sich einander bestellt, si hanno dato l'appuntamento.

Bewenden.

Wir wollen es dabey bewenden lassen, la lasciereмo così.

Böse.

Er meint es nicht böse, la sua intenzione non è cattiva.

Er ist böse auf mich, è meco in collera.

Er wird gleich böse, va tosto in collera — si trova facilmente offeso. — Seyn Sie nicht böse, non se n'offenda — scusi.

Bringen.

Ich kann ihm das nicht in den Kopf bringen, non gli posso far comprendere questa cosa — non gliela posso cacciar in testa.

Er kann nichts aus ihm herausbringen, non gli può cavar nulla di bocca.

Er brachte zwey Stunden zu, ehe er sich entschliessen konnte, stette due ore a risolversi.

Er bringt sein Leben auf dem Lande zu, passa la sua vita alla campagna.

Sie haben ihn um alles gebracht, lo hanno rovinato — gli hanno consumato ogni cosa.

Dabey.

Ich bin dabey gewesen, ci sono stato presente.

Es bleibt dabey, siamo intesi — la cosa resta così.

Einlassen.

Ich lasse mich mit ihm nicht ein, non m'impaccio con lui.

Einlegen.

Er hat viel Ehre eingelegt, s' è fatto molto onore.

Eckeln.

Mich eckelt, ho schifo. — Es eckelt mich vor ihm, colui mi fa schifo.

Ertappen.

Einen auf der That ertappen, coglier uno sul fatto.

Erleben.

Wir werden es nicht erleben, noi non viveremo tanto.

Entbehren.

Ich kann es wohl entbehren, io ne posso ben far senza.

Erwehren.

Ich kann mich nicht des Schlafes erwehren, non mi posso ritener dal dormire.

Essen.

Zu Mittag, zu Abend essen, pranzare, cenare.

Eintreffen.

Es ist so eingetroffen, wie er gesagt, la cosa è arrivata appunto, com' egli ha detto.

Er wird morgen hier eintreffen, arriverà quà domani.

Fallen.

Ich will Ihnen nicht beschwerlich fallen, non le voglio esser d' incomodo.

Diese Farbe fällt in die Augen, questo color dà nell' occhio.

Er ist ihm ins Wort gefallen, lo interruppe nel suo discorso.

Fehlen.

Was fehlt Ihnen? che cosa ha? — Es fehlt ihm am Gelde, è mancante di danaro.

Fra-

Fragen.

Man frägt nach Ihnen, si richiede di lei.

Frey.

Es ſtehet Ihnen frey, es zu thun, sta in lei il farlo — ha la libertà di farlo.

Gaſt.

Wollen Sie mein Gaſt ſeyn? vuol restar servita da me a pranzo (o a cena).

Gehen.

Gehet hinein — hinaus, entrate — uscite.

Wie gehet das zu? come va questa facenda?

Dieß gehet nicht, questo non va — non si compete.

Geben.

Er giebt ſich blos, si espone troppo — mostra il suo debole.

Was giebts? che c' è?

Gefallen.

Er läßt ſich alles gefallen, s' adatta a tutto — soffre il tutto.

Geborn.

Ein geborner Deutſcher, tedesco di nazione — tedesco di nascita.

Das iſt ihm angeboren, questo gli è naturale — gli è come innato.

Gönnen.

Ich gönne es ihm, non glielo invidio — se l' abbia pure.

Gut.

Er hat es gut bey ihm, ha buon tempo da lui.

Haben.

Er will es durchaus haben, daß ich ihm ſchreibe, vuole ad ogni patto, che gli scriva.

Hal-

### Halten.

Es wird hart halten, ci sarà del duro.
Er hält reinen Mund, tiene il segreto.
Ich halte euch beym Wort, vi prendo in parola.
Er hält viel auf ihn, fa molto conto di lui.

### Heißen.

Er heißt Friederich, si chiama Federico.
Es heißt, daß es nicht wahr sey, si dice che non sia vero.
Er heißt mich seinen Freund, mi chiama suo amico.

### Hin.

Mein Geld ist hin, il mio danaro se n'è ito.
Er ist hin, con lui è finita — è morto — è precipitato.

### Ja.

Thut es ja nicht, badate bene di non farlo.
Er weiß es ja, lo sa pure.

### Kennen.

Ich kenne ihn von Sehen, lo conosco di vista.
Ich kenne ihn von hören sagen, lo conosco per riputazione — per fama.

### Kommen.

Ich kann nicht dahinter kommen, non posso giunger a discuoprire, come la cosa sia.
Er ist von Sinnen gekommen, è uscito di senno.
Nachdem es kommt, secondo le circostanze.

### Können.

Wer kann dafür? chi n'è in colpa?
Ich kann nichts dafür, io non ne ho la colpa.
Ich kann Französisch, io so il Francese.

### Lassen.

Lasset ihn kommen, fatelo venire.
Lasset ihn es euch erzählen, fatevelo raccontare da lui.

Er ließ sich ein Paar Schuh machen, si fece fare un pajo di scarpe.

Lasset uns zu ihm gehen, andiamo da lui.

Das läßt sich hören, quest' è poi qualche cosa.

### Lauten.

Die Worte lauten also, eccone i termini espressi.

### Leib.

Dieß ist meine Leib-Speise — mein Leib-Stück, quest' è il mio cibo favorito — la mia suonata favorita.

### Lesen.

Sie lesen zu leise, belieben Sie doch etwas lauter zu lesen, ella legge troppo sotto voce, si compiaccia di legger un po' più alto.

### Licht.

Er führt uns hinters Licht, egli ci vuol far travedere — ci gabba.

### Liegen.

Es liegt mir nichts daran, non me n' importa niente.

### Machen.

Er macht Wind, la sfoggia — la spacca alla grande.

Er hat ihn herunter gemacht, gli ha lavato il capo co ciottoli — lo ha sgridato.

Macht es gnädig, abbiate un po' di condiscenza — un po' men rigore.

Ich will euch Füsse machen, vi farò far gambe.

Er macht sich über mich lustig, si va prendendo burla di me.

Er macht sich auf dem Wege, si mette in cammino.

### Merken.

Er hat sich nichts merken lassen, non ha lasciato trasparir niente.

Maul — Mund.

Sie hat ein gutes Maul (Mundstück), ha la lingua lunga.

Er hängt das Maul, sta ingrognato.

Er macht mir das Maul wässericht, mi fa venir l' acquolina in bocca.

Ich nehme mir kein Blatt vor den Mund, parlo senza soggezione — le parole non mi muojono in bocca.

Er schlägt sich auf den Mund, si dà la zappa sui piedi.

Mit.

Er macht alles mit, egli fa tutto quel che fanno gli altri — non guasta compagnia.

Muth.

Wie war ihm zu Muthe? come stava d' animo?

Es war ihm nicht wohl zu Muthe, stava di mal animo.

Nase.

Er rümpft die Nase, ci fa sopra la ciera.

Er hat ihm eine Nase gedrehet, glie l' ha affibbiata.

Ziehet euch selbst bey der Nase, specchiatevi prima voi — badate prima a voi stesso.

Noth.

Es hat keine Noth, non c' è pericolo — non v' è timore.

Riechen.

Diese Blume riecht gut, questo fiore ha una buona fragranza — olezza bene.

Seyn.

Es ist nichts an dem, non si verifica nulla di ciò.

Sehen.

Er sieht ihm durch die Finger, gli lascia passar molto — ha seco lui dell' indulgenza.

Setzen.

Setzen.

Auf die Probe setzen, porre al cimento.

Scheren.

Scheret mich nicht, non mi seccate.

Ich schere mich nichts darum, non me ne prendo fastidio.

Schicken.

Das schickt sich nicht, questo non si conviene — non va.

Schmecken.

Lassen Sie sich es schmecken, se lo goda.

Ich habe mir es schmecken lassen, l' ho trovato eccellente — me l' ho goduto.

Dieß schmecket mir, questo mi piace — mi gusta (il palato).

Schlagen.

Er schlägt seinem Vater nach, seguita le pedate di suo padre.

Sie sind alle über einen Leist geschlagen, sono tutti dello stesso conio.

Ich habe mir das aus dem Sinne geschlagen, me l' ho scacciato dalla testa.

Er hat ein Lager schlagen lassen, ha fatto piantare un campo.

Wie viel Uhr hat es geschlagen? che ora ha suonato?

Das Pferd schlägt, questo cavallo dà calci.

Schon.

Er ist schon weggegangen, è già andato via.

Ist er schon fertig? ha egli già finito?

Er wird schon kommen, egli verrà bene.

Schuldig.

Ich bin ihm viel Dank schuldig, gli ho molta obbligazione.

Sollen.

Es soll wahr seyn, si dice che sia vero.

Er soll ein Mann von großem Ansehen seyn, si pretende che sia un uomo di molta considerazione.

Spannen.

Er spannt die Saiten zu hoch, fa pretensioni troppo alte — la pretende troppo.

Spielen.

Er spielt Karten, gioca alle carte.

Er spielt, schlägt das Klavier, suona il clavicembalo. — Er spielt Violin, suona il violino.

Stecken.

Hier steckt etwas dahinter, qui gatta ci cova — qui c' è sotto qualche cosa.

Er steckt in Schulden, è pien di debiti.

Wo steckt er denn? dove s' è ficcato?

Er blieb in seiner Rede stecken, rimase interdetto nel suo discorso.

Stark.

Wie stark war die Gesellschaft? quante persone v' erano nella compagnia?

Stehen.

Ich stehe Ihnen gut dafür, gliene sto garante.

Stehen bleiben.

Der Verstand bleibt mir stehen, non ci comprendo nulla — son tutto sorpreso.

Tag.

Er lebt in den Tag hinein, vive colla testa nel sacco — spensieratamente.

Thun.

Sie thut schön, fa la preziosa.

Treten.

Er tritt aus dem Geleise, esce di proposito — sorte dal dritto sentiero.

Thür.

Mit der Thür ins Haus fallen, parlare inconsideratamente — alla balorda.

Umstände.

Machen Sie keine Umstände, non faccia cerimonie.

Verdanken.

Er hat es mir zu verdanken, a me egli n'è di ciò debitore.

verbitten.

Für dieses Mahl muß ich es verbitten, per questa volta devo pregare di dispensarmene.

Vor sich gehen.

Die Sache gehet nicht vor sich, l' affare non avanza.

Warnung.

Laßt euch dieß eine Warnung seyn, vi serva questo d' avviso.

Wehe.

Der Kopf, die Zähne thun mir wehe, la testa, i denti mi fanno male.

Weg.

Er stehet mir im Wege, egli m' è d' impaccio — si oppone a me.

Wind.

Er hat Wind davon, ne ha qualche indicio — ne ha qualche sentore.

Zorn.

Seinen Zorn an einem auslassen, sfogar la sua collera con qualcheduno.

Zunge.

Es schwebt mir auf der Zunge, l' ho sulla punta della lingua.

---

DELL'

# DELL' ORTOGRAFIA.

Senza estenderci qui in tutte le minute particolarità dell' alemanna Ortografia, ci contenteremo di presentare al Cominciante italiano quelle osservazioni più sicure e generali, che principalmente aver deve sott' occhio nello scrivere l'Alemanno; rimettendolo per il resto alla lettura, e attenta osservazione de' buoni Scrittori.

1) In principio d' ogni discorso, de' versi, e dopo un punto, adoprasi come in ogni altra lingua una lettera iniziale.

2) Lo stesso si usa non solo con tutti i nomi proprj, ma altresì con tutti i sostantivi, e con quegli aggettivi, e verbi, che sono presi sostantivamente, p. e. Peter, Wien, Rom, Tugend, Fuß, Garten, Baum, das Wahre, das Schöne, das Gute, das Essen, das Gehen.

3) Così pure ne' titoli, e ne' pronomi personali diretti a soggetto, che si vuol onorare, come: Euer Excellenz — Sie, ella — Ihr Haus, la di lei casa. Ihnen, a lei.

4) Gli aggettivi di nazione vengono più comunemente scritti con lettera minuscola, v. g. ein englischer Garten — italienische Waaren — die teutsche Tapferkeit. Gli aggettivi delle supreme

dignì.

dignità, sono usitati con lettera grande, come: Kaiſerlich — Königlich — Kurfürſtlich.

5) I sostantivi composti non ricevono per l'ordinario lettera majuscola, che al loro cominciamento; v'ha però alcuno che usa porla anche nel mezzo, come: Obſtbaum — ObſtBaum, albero fruttifero — Kriegszucht — KriegsZucht, disciplina militare.

6) Circa l'uso delle doppie lettere, e delle vocali raddolcite, dipendendo esso quasi per intiero dalla retta pronunzia; non potremo qui se non consigliare a' Forestieri di studiarsi con impegno a rendersela propria, ed osservare attentamente come usino a scriver i buoni, e a consult re perfine ne' loro dubbj, qualche approvato moderno dizionario. L'elenco delle voci rassomigliantisi nella di loro pronunzia, che abbiamo apposto pag. 13 per ulteriore esercizio de' Comincianti, e quell' altro delle voci radicali pag 108. potranno del pari esser ad essi di non lieve soccorso.

7) Il Dittongo ai è pressochè bandito dalla scrittura tedesca, non si usa or più, che nelle voci: Main, Magonza, Mai anche May, Maggio, Kaiſer, Imperatore, Hain, boschetto, Saite, corda d'istromento, Waiſe, orfano, e in pochissime altre.

8) La lettera c ne' vocaboli originalmente tedeschi non è in uso, che dinanzi all' h, e k, come: ich, Fichte, richten, Hecke, Bäcker, Stecken, in sua vece adopransi le letter k, e z; quindi non sarebbe permesso di scrivere Cranz, clagen, clug. Anche ne' termini forastieri adottati nell' Alemanno vi si suole sostituir il k al c, e la z alla c, come:

come: Kloſter, convento, Kanzel, pergamo, Kreuß, croce, Körper, corpo, Ziffer, cifra, Zitrone, limone, Prozeß, processo. Gli altri vocaboli derivati da lingue estere conservano le loro lettere primitive, come: Commiſſion, Collegium, Cicero, Civil ecc.

9) L' s corto non si usa, che alla fine di parola, in que' termini, ne' quali l' s è dolce, come: es, was, aus ecc. Nel mezzo di parola s' adopera alloraquando è derivato da un ſ dolce, come: weislich, da weiſe — böslich, da böſe. L' s de' sostantivi s' allunga nelle declinazioni, p. e. Haus — des Hauſes — Beweis — die Beweiſe.

10) L' ſ lungo sta sempre al cominciamento di parola, e non sarebbe mai permesso d' adoprare s in sua vece, come ſehen, ſondern, ſauber, Sprache, Spiel ecc.

11) L' ß acuto non rimpiazza già il doppio ſſ, e non è neppure permesso di servirsene, ove sia d' uopo d' impiegare quest' ultimo. Si mette ordinariamente alla fine di vocabolo allorchè l' ſ deve avere un suono acuto, e nel mezzo, dopo le vocali, che sono pronunziate con suono disteso, come: groß, bloß, Gruß, Haß, häßlich, wußte.

12) Allorchè l' ß acuto succede a vocale di suono corto nelle sue inflessioni, e ne' suoi composti riceve il doppio ſſ, come: Schloß, des Schloſſes — Roß, die Roſſe — Biß, die Biſſen — laß, laſſen — groß, groſſe.

---

PAR-

# PARTE QUARTA.

## TEMI
### O SIA
## ESERCIZJ GRAMMATICALI

per ridurre in pratica gli oggetti più importanti della costruzione tedesca.

*Sulla prima Declinazione de' Sostantivi.*
( vedi pag. 165. sino 167.)

1.

La 1 benedizione del 2 cielo. — 3 L'età del 4 padre. — Il 5 cugino del 6 fratello. — Il 7 zelo del 8 servo. — La 9 chiave del 10 giardino. — Il 11 cantar degli 12 uccelli. — Gli 13 specchi delle 14 camere. — 15 I lavoratori de' 16 campi. — I 17 mali dei 18 vizj. — I 19 man-

1 Der Segen 2 der Himmel 3 das Alter 4 der Vater 5 der Vetter 6 der Bruder 7 der Eifer 8 der Diener 9 der Schlüssel 10 der Garten 11 das Singen 12 der Vogel 13 der Spiegel 14 das Zimmer 15 der Arbeiter 16 der Acker 17 das Uebel 18 das Laster.

telli

telli degli 20 scolari. — I 21 ventagli delle 22 fanciulle. — I 23 guardiani de' giardini.

---

19 der Mantel 20 der Schüler 21 der Fächer 22 das Mädchen 23 der Hüter.

2.

1 Dite 2 questa moneta al 3 mendicante, e queste 4 poma al 5 cognato di 6 vostro fratello. — 7 Mandate 8 quest' abito al 9 sartore, e 10 questa pelle al 11 calzolajo. — 12 Non prestate fede al 13 bugiardo, 14 o al 15 giocatore. — 16 A' pigri 17 nulla riesce. — Agl' 18 ingannatori 19 è di castigo 20 il lor proprio cuore. — 21 A' buoni cittadini è 22 cara la 23 patria.

---

1 Gebet 2 dieſes Geldſtück 3 der Bettler 4 der Apfel 5 der Schwager 6 eures. 7 Schicket 8 dieſes Kleid 9 der Schneider 10 dieſes Leder 11 der Schuſter 12 glaubet nicht 13 der Lügner 14 oder 15 der Spieler 16 der Faullenzer 17 gelingt nichts 18 der Betrüger 19 iſt zur Strafe 20 ihr eigenes Herz (iſt ihr eigenes Herz zur Strafe) 21 der gute Bürger 22 iſt lieb 23 das Vaterland (iſt das Vaterland lieb).

3.

1 Date qui la 2 borsa: — 3 pagate 4 il merciajo, 5 il pittore, 6 il chiavaro,

---

1 Gebt her 2 der Beutel 3 bezahlet 4 der Krämer 5 der Mahler 6 der Schloſſer.



Digitized by Google

e 7 il fallegname. — 8 Chiamate 9 il servo, e 10 dite 11 che porti 12 l' acqua 13 in camera, e che 14 metta 15 sulla tavola 16 i tondi, 17 i cucchiaj, ed 18 i coltelli.

---

7 der Tischler 8 rufet 9 der Diener 10 saget 11 daß er bringe 12 das Wasser 13 in das Zimmer (daß er das Wasser in das Zimmer bringe) 14 und daß er setze 15 auf den Tisch 16 der Teller 17 der Löffel, 18 das Messer (setze si mette in fine.)

4.

1 Ho inteso dal fratello, 2 ch' egli ha ricevuto 3 dal mercante di panni 4 le mostre, che 5 aspettava. — 5 Astenetevi 6 dal giocare, 7 come altresì 8 dal troppo mangiare, e 9 bevere, 10 perocchè da questi vizj 11 procedono molti mali. — Il 12 vecchio Zio 13 fu visitato da' suoi 14 cognati e 15 nipoti. — 16 Allontanatevi 17 da' seduttori, e da' 18 cattivi 19 compagni.

---

1 Ich habe gehört (gehört si mette dopo *fratello*) 2 daß er empfangen hat 3 Tuchhändler 4 das Muster (ch' egli dal mercante le mostre ricevuto ha) 5 die er erwartete 5 enthaltet euch 6 das Spielen 7 so wie auch 8 das zu viele Essen (invece di von dem, qui è meglio di scrivere vom zu vielen) 9 Trinken 10 denn 11 entstehen 12 der alte Onkel 13 ist besucht worden (besucht worden si mette in fine) 14 der Schwager 15 Enkel 16 entfernet euch 17 der Verführer 18 böse 19 Gesellschafter.

*Sulla seconda declinazione de' sostantivi.*

(Vedi pag. 167. sino a pag. 170.)

Si noti che pressochè tutti i nomi terminati in al, all, ang, ig, ug, iel, ier, r ed m sono di questa declinazione.

5.

1 Egli loda 2 la diligenza del 3 figlio, e 4 ha detto al 5 di lui 6 amico, 7 che 8 gli 9 darebbe 10 i doni, 11 che 12 gli avea 13 promessi 14 nel mese passato. — Egli 15 ha dato al 16 consigliere i 17 tomi, 18 che 19 aveva ricevuti 20 dal legatore. — 21 Non rompete 22 sì facilmente 23 i santi 24 vincoli 25 dell' amicizia. — 26 Il proverbio 27 dice: 28 quante 29 teste, 30 tanti 31 giudizj.

---

1 Er lobt 2 der Fleiß 3 der Sohn 4 hat gesagt 5 seinem (gesagt si pospone) 6 der Freund 7 daß 8 ihm 9 geben würde (si pospone all' accus.) 11 die 12 er ihm versprochen hatte 14 im vergangenen Monathe 15 er hat gegeben 16 der Rath 17 der Band (egli ha al consigliere dato i tomi) 18 die 19 empfangen hatte (si posp. all' ablat.) 20 der Buchbinder 21 brechet nicht 22 so leicht 23 die heiligen 24 das Band 25 die Freundschaft 26 das Sprichwort 27 sagt 28 so viel 29 Kopf 30 so viel 31 Urtheil.

6.

1 Aspetto 2 con impazienza 3 il giorno 4 della sua 5 venuta. — I giorni ci 7 pajon

---

1 Ich erwarte 2 mit Ungeduld 3 der Tag 4 seiner 5 Ankunft 7 scheinen uns.

8 lunghi

8 lunghi, 9 allorchè 10 noi aspettiamo 11 delle cose 12 con troppo 13 fervore. — 14 Gli gettò 15 le braccia 16 al collo, e 17 gli diede 18 molti 19 baci. — 20 Io serbo 21 ancor a memoria 22 le sue 23 parole. 24 Ha imparato a memoria molte parole. — 25 A che gli 26 giovano i 27 tesori, 28 se non 29 ne 30 fa 31 alcun 32 uso?

---

8 lang 9 wenn 10 Sachen 11 mit zu großem Eifer — aspettiamo erwarten 14 er warf ihm 15 seine Arme 16 um den Hals 17 gab ihm 18 viele 19 Kuß 20 io serbo a memoria ich behalte 21 noch 22 seine 23 Worte 24 ich habe auswendig gelernet (io ho molte parole a memoria imparato) 25 zu was 26 dienen ihm 27 der Schatz 28 wenn er 29 davon 31 keinen 32 Gebrauch 30 macht.

## 7.

1 Seguite 2 le usanze 3 de' paesi, 4 in cui 5 vi trovate. — 6 Egli dice 7 d' essere 8 contento 9 col suo 10 stato. — 11 I re 12 convocano 13 talora 14 gli stati 15 per deliberare 16 sovra 17 gli affari 18 i più importanti. — Egli 19 si gettò 20 a' 21 piedi del re, e lo 22 supplicò 23 della grazia. — 24 I nemici

---

1 Befolget 2 der Gebrauch 3 das Land 4 in welchen 5 ihr euch befindet 6 sagt 9 mit seinem 10 Stande 8 zufrieden 7 zu seyn 11 der König 12 berufen 13 zuweilen 14 der Stand 15 um sich zu berathschlagen 16 über 18 die wichtigsten 17 Geschäfte (berathschlagen si pone in ultimo) 19 er warf sich 20 zu 21 der Fuß 22 und bath ihn 23 um die Gnade 24 der Feind

25 fecero 26 prigionieri 27 due 28 de' nostri 29 generali. — Egli ha 30 letto 31 la storia de' 32 papi, e de' 33 cardinali de' 34 secoli 35 passati.

---

25 machten 27 zwey 28 unserer 29 General 26 gefangen 30 er hat gelesen 31 die Geschichte 32 der Pabst 33 der Cardinal 35 der vergangenen 34 Jahrhunderte (gelesen in fine.)

## 8.

I 1 rati 2 corrono 3 spesso 4 su per i 5 tronchi, e per 6 i rami degli 7 alberi, e 8 rodono i 9 frutti. — 10 I cani 11 perseguitano 12 le volpi, e 13 i galli 14 son perseguitati dalle volpi. — Ha ella 15 ricevute le 16 lettere che 17 aspettava? — Le 18 opere de' 19 buoni 20 maestri 21 vengono sempre 22 ricercate. — Gli 23 Uffiziali 24 ricevono la 25 loro 26 paga 27 tutti i 28 mesi. — 29 Qui 30 mancano due 31 sedie. — 32 Dove

---

1 Die Maus 2 laufen 3 oft 5 der Stamm (accus.) 6 der Ast 7 der Baum 4 hinauf 8 fressen 9 die Frucht 10 der Hund 11 verfolgen 12 der Fuchs 13 der Hahn 14 werden verfolgt (in fine) 15 haben Sie erhalten (si noti che ne' verbi composti il participio si suol metter sempre in fine) 16 der Brief 17 die er erwartete 18 das Werk 19 der guten 20 Meister 21 werden immer 22 gesucht 23 der Offizier 24 erhalten 25 ihren 26 Sold 27 alle 28 Monath 29 hier 30 fehlen 31 Stuhl 32 wo sind

sono

sono 33 le mie 34 scàrpe? — Avete 35 scopetato 36 i miei 37 abiti?

---

33 meine (si noti che in Tedesco tutti i pronomi possessivi non ammetton mai l' articolo) 34 der Schuh 35 habt ausgekehrt 36 meine 37 das Kleid.

## 9.

*Sulla terza declinazione de' sostantivi.*

(Vedi pag. 170. sino a 171.)

La 1 costanza 2 onora 3 l'uomo, e 4 la fedeltà la 5 donna. — Gli 6 uomini si 7 lamentano 8 spesso 9 delle *donne, e 10 queste degli uomini. — 11 I fanciulli 12 stracciano 13 facilmente i loro 14 vestiti. — 15 Ha ella letto 16 questo libro? 17 non ne ho letto che 17 alcuni 18 fogli, 19 perchè io non 20 leggo volontieri 21 libri di poesia. 22 Sà ella 23 molti 24 termini 25 della 26 lingua tedesca? 27 ne ho 28 imparato molti, e 29 con tutto ciò non 30 ho compreso le sue 31 parole.

---

1 Die Standhaftigkeit 2 ehrt 3 der Mann 4 die Treue 5 das Weib 6 der Mann 7 beklagen ſich 8 oft 9 über die * Weiber 10 dieſe 11 das Kind 12 zerreiſſen 13 leicht 14 das Kleid 15 haben Sie geleſen 16 dieſes Buch 17 ich nur (davon geleſen si pone in fine) 19 denn 20 ich leſe nicht gern 21 Poeſie-Buch 22 können Sie 23 viele 24 Wort 25 von der 26 deutſchen Sprache 27 davon 28 gelernet 29 doch — demungeachtet 30 ich habe nicht verſtanden 31 Wort.

10.

1 Ne' 2 paesi della Germania 3 si osservano 4 molti 5 castelli 6 antichi, che 7 sono 8 circondati da 9 amene 10 valli, 11 dove 12 pascono 13 agnelli, 14 vitelli e 15 buoi in 16 quantità, 17 da' ricchi 18 villaggi, e da 19 folti 20 boschi. In molti 21 luoghi i 22 teti delle 23 case 24 sono 25 coperti di paglia. — 26 Molti 27 popoli 28 errano di 29 paese in paese, e 30 conducono 31 seco le loro mogli, e i loro fanciulli.

---

1 In den 2 Deutschlands Land 3 beobachtet man 4 mehrere 5 das Schloß 6 alt (mehrere alte) 7 sind 8 umgeben 9 anmuthigen 10 das Thal (umgeben sind alla fine) 11 wo 13 das Lamm 14 das Kalb 15 das Rind 16 in der Menge 12 weiden 17 von reichen 18 Dorf, 19 und dicken 20 Wald 21 Ort 22 das Dach 23 das Haus 24 sind bedeckt 25 mit Stroh 26 viele 27 Volk 28 irren 29 vom Lande zu Lande herum 30 und führen 31 mit sich (alla fine.)

11.

1 Di quanti 2 membri 3 è composto 4 il consiglio? 5 di dodici membri. — 6 I capi 7 de' reggimenti 8 hanno perorato 9 a lungo, e 10 commossi 11 tutti gli animi. 12 Prendete 13 questo danaro, e 14 andate a 15 com-

---

1 Aus wie viel 2 das Glied 3 beſtehet 4 der Rath 5 aus zwölf 6 Haupt 7 das Regiment 8 haben 9 lange geſprochen 10 bewegt 11 alle Gemüther 12 nehmet 13 dieſes Geld 14 gehet.

perare

perare de' 16 polli 17 dell' uova, e degli 18 erbaggi; e 19 dove 20 metterò 21 tutto questo? 22 ponete 23 ciò in 24 uno de' 25 vostri * fazzoletti; 26 non ho che questo, e 27 vi sono 28 de' buchi — 29 non vi scordate di 30 comperar 31 pure delle 32 cordelle. Recate i lumi, perchè voglio mostrar loro queste imagini; veda che brutti volti, rassomigliano a degli spettri! — La salute val più delle ricchezze, e di tutti gli altri beni.

16 Huhn 17 Ey 18 Kraut 15 zu kaufen (il partitivo *del* si ommette in tedesco) 19 wo 20 werde ich thun 21 alles dieses 22 thut 23 dieß 24 in eines 25 eurer * Schnupftuch 26 ich habe nur dieses 27 es sind 28 das Loch vi darinn 29 vergesset nicht 31 auch 32 das Band 30 zu kaufen.

*Sulla V. declinazione de' sostantivi* *).

(Vedi pag. 172. sino a 173.)

12.

Le 1 scimie 2 imitano le 3 azioni 4 dell' uomo. — Ha 5 lodato 6 la diligenza

1 Der Affe 2 machen nach (nach ponesi alla fine) 3 die Handlung 4 der Mensch 5 hat gelobt 6 der Fleiß.

7 del

*) NB. Pochissimi sono i nomi appartenenti alla quarta declinazione i quali si terminino al genitivo in es, e al nom. plurale in en per modo chè far non dovrebbero ch' un' appendice d' eccezione alla quinta declinazione. Oltre a' seguenti non mi sovvengon d' altri, na-

7 del fanciullo, e 8 l'ubbidienza 9 del nipote; 10 ma 11 ha 12 biasimato 13 l'insolenza 14 di quel 15 cattivo 16 ragazzo. — Egli ha 17 parlato 18 jeri 19 con un 20 Francese, con un 21 Sassone, con un 22 Prussiano, con un 23 Boemo, e con un 24 Turco.

---

7 der Knab 8 der Gehorſam 9 der Neffe 11 er hat aber getadelt 13 die Verwegenheit 14 jenes 15 loſen 16 Bub 17 er hat 18 geſtern geſprochen 19 mit einem 20 Franzos 21 Sachſe 22 Preuſſe 23 Böhme 24 Türk.

## 13.

I 1 Pagani 2 esponevano 3 sovente i 4 Cristiani a 5 combattere 6 nel Circo 7 coi *leoni, e cogli 8 orsi. — 9 Ha parlato a 10 lungo 11 dei 12 vantaggi della 13 pace. — Eglino 14 pretendono d' esser i 15 legittimi 16 eredi, e 17 si offrono 18 perciò di 19 presentare de' 20 buoni 21 mallevadori, e de'

---

1 Der Heide 2 ſetzten aus 3 oft (aus ponesi in fine) 4 der Chriſt 6 in dem Circus 7 mit dem * der Löwe 8 der Bär 9 er hat geſprochen 10 lange 11 über den 12 Nutzen (*al singolare*) 13 der Friede 14 behaupten 15 rechtmäſſig 16 der Erbe — zu ſeyn 17 ſie erbieten ſich 18 daher 20 gute 21 der Bürge 22 te-

---

che classificar si dovessero in questa declinazione: Staat, Auge, Bett, Hemd, Mond, Thron, Unterthan, Zierath, e pochi altri in or derivati d' altre lingue, come Direktor, Doktor, Rektor, Senator, che acquistano s al genitivo: Direktors.

22 testimoni, che 23 meritano 24 ogni fe-
de. — 25 Le gloriose 26 imprese d' un 27 an-
tenato non 28 devono già 29 accrescer 30 l'
orgoglio de 31 discendenti.

---

22 der Zeuge 19 anzuführen 24 aller Glaube 23 ver-
dienen 25 glorreich 26 die That 27 Ahn 28 müssen
wohl nicht 30 der Stolz 31 der Nachkomme 29 ver-
mehren.

14.

1 Su quella 2 rupe 3 è fabbricato 4 il bel
castello 5 del signor 6 conte N. I gran
signori 6 hanno sovente de' 7 mori 8 al lor
9 servizio. — Egli mi ha 10 raccontato la 11
storia d'un grande 12 eroe; 13 tutti ne 14 am-
mirarono le 15 azioni, 16 non vi fu che un so-
lo, il quale 17 avesse soggiunto, 18 che anche
gli eroi 19 non sono, che uomini 20 fragili,
e che 21 molti 22 di loro non 23 furono che de'
24 gran pazzi 25 ammirati 26 soltanto dagli
27 stolti. — La 28 sapienza d'un 29 princi-
pe, o d' un 30 monarca 31 accresce la
32 dignità 33 del trono.

---

1 Auf jenen 2 Felsen 3 ist gebaut 4 das schöne
Schloß 5 der Herr 6 Graf 6 haben 7 der Mohr 8 zu
ihren 9 Dienst (plur.) 10 er hat mir erzählet 11 die
Geschichte 12 Held 13 alle 14 bewunderten (ne) dess-
en 15 That 16 es war nur einer, 17 welcher ver-
setzte 18 daß auch 19 nur wären (wären infine) 20
schwache Menschen 21 viele 22 unter ihnen 23 waren
nur 24 große Narren 26 allein 27 der Dumme 25 be-
wundert 28 die Weisheit 29 der Fürst 30 der Mo-
narch 31 erhöht 32 die Würde 33 der Thron.

*Sul-*

*Sulla sesta declinazione di tutti i nomi femminini.*

(Vedi pag. 173. sino 174.)

15.

1 È 2 dovere d' una 3 madre 4 amorosa 5 di dare 6 alle sue 7 proprie 8 figlie una buona 9 educazione. — Egli 10 fe' regalo 11 alla sua 12 padrona 13 d' alcune 14 pelli di 15 castore. — Egli non 16 impiega a 17 dovere le 18 forze sue. — 19 Chi 20 avidamente in 21 primavera 22 volle 23 spiccar 24 dall' albero i 25 fiori, 26 lagnar * non si dee 27 s' egli nell' 28 autunno 29 trova l' albero 30 sterile di 31 frutti.

---

1 Es ist 2 Pflicht 3 Mutter 4 liebreich (l' aggettivo si premette sempre al sostantivo, ove non li separi la copula) 6 ihren 7 eigenen 8 Tochter 9 Erziehung 5 zu geben 10 er schenkte 11 seiner 12 Frau 13 einige 14 die Haut 15 Biber — Biber-Haut (accusat.) 16 er wendet nicht an (an si pone in fine) 17 gehörig 18 Kraft 19 wer 20 begierig 21 im Frühjahre 25 die Blume 24 der Baum 23 pflücken 22 wollte * muß sich nicht 26 beklagen 27 wenn er 28 im Herbste 31 von Früchten 30 beraubt 29 findet.

16.

1 La calunnia 2 perseguita 3 talvolta 4 l' innocenza, 5 ma questa 6 trionfa 7 sempre 8 d' ogni 9 persecuzione. — 10 L' amicizia

---

1 Die Verleumdung 2 verfolgt 3 zuweilen 4 die Unschuld 5 aber diese 6 siegt 7 immer 8 über jede 9 Verfolgung 10 die Freundschaft.

cizia si 11 conosce 12 nel bisogno. — 13 La virtù della 14 temperanza 15 ci preserva 16 da 17 malattie. — 18 Qual è il 19 motivo 20 d' una tale 21 risposta? 22 Lo ha forse detto 23 per 24 inimicizia? 25 E' questa 26 sarebbe 27 dunque 28 la riconoscenza 29 pe' 30 tanti 31 miei 32 benefizj? — Egli ha 33 bensì molte 34 rendite, ma è 35 pieno di 36 debiti.

---

11 erkennet man 12 in der Noth 13 die Tugend 14 Mäßigkeit 15 bewahrt uns 16 vor 17 Krankheiten 18 welche 19 die Urſache 20 einer ſolchen 21 Antwort 22 hat er es vielleicht geſagt 23 aus 24 Feindſchaft 25 und dieſe 26 wäre 27 alſo 28 die Erkenntlichkeit 29 für 31 meine 30 ſo großen 32 Wohlthat.

## 17.

1 State pur 2 in guardia 3 contro la 4 malizia 5 d'alcuni, i quali 6 ad altro 7 non tendono 8 che 9 ad ingannar le 10 persone. — Non * lasciate 11 passar 12 mai 13 l' occasione 13 d'un 14 tempo 15 favorevole, 16 ella non 17 ritorna 18 già 19 così facilmente. — Egli

---

1 Seyd nur 2 auf eurer Hut 3 gegen 4 die Bosheit 5 gewißer Leute (resta) 6 nichts anders 7 vorhaben 8 als 10 die Leute 9 zu hintergehen * laſſet 12 nie 13 die Gelegenheit 13 einer 15 günſtigen Zeit 11 vorbeygehen 16 ſie 17 kehrt 18 wohl nicht 19 ſo leicht zurück.

20 si trovò 21 nel pericolo 22 d' esser colta 23 sul fatto, e 24 non iscapò 25 dalle 26 mani degli 27 arcieri 28 che per miracolo. — Le 29 strade 30 d'alcune 31 città sono 32 oscure e 33 strette.

---

20 er befand ſich 21 in der Gefahr 23 auf der That 22 ertappt zu ſeyn 24 und er entwiſchte 28 nur aus beſonderem Glücke 25 aus den 26 Hand 27 Häſcher 29 die Straſſe 30 von einigen 31 Stadt 32 dunkel 33 eng.

*Sulla declinazione de' Nomi proprj.*

(Vedi pag. 177. sino a 178.)

18.

La 1 sapienza di 2 Socrate. — 3 La republica di 4 Platone. — La 5 giuſtizia 6 d' Aristide. — 7 L' eloquenza 8 di Cicerone. — La 9 fedeltà di 10 Andromaca e di 11 Penelope, 12 l'amore di 13 Elena, e di 14 Briseide 15 son rinomati 16 negli scritti 17 d' Omero. — 18 Il fratello di 19 Pietro 20 ha dato a 21 Giovanni, a 22 Federico e a 23 Teresa 24 sua sorella 25 le lettere 26 arrivate da 27 Firenze. 28 Il nipote di 29 Fi-

---

2 Sokrates 1 Weisheit 4 Plato 3 Republik 5 die Gerechtigkeit 6 Ariſtides 7 die Beredſamkeit 8 Cicero 9 die Treue 10 Andromache 11 Penelopes 12 die Liebe 13 Helene 14 Briſeis 15 ſind berühmt 16 in den Schriften 17 Homer 18 der Bruder 19 Peter 20 hat gegeben 21 Johann 22 Friederich 23 Thereſe 24 ſeiner Schweſter 25 der Brief 26 welche 27 aus Florenz 26 angekommen ſind 28 der Neffe 29 Philipp.

lippo

lippo 30 è stato 31 a Parigi, a 32 Madrid, a 33 Napoli, e a 33 Pietroburgo. 34 L' Italia 35 vien detta 36 il giardino 37 dell' Europa.

---

30 iſt geweſen 31 zu Paris, 32 Madrid 33 Neapel 33 Petersburg 34 Italien 35 wird genannt 36 der Garten 37 Europa.

## 19.

1 Camillo 2 salvò 3 Roma è la 4 deliberò da 5 Brenno il 6 conduttore dei 7 Galli. — 8 Francesco 9 primo 10 re 11 di Francia 12 fu fatto prigioniero 14 presso a 15 Pavia dall' 16 arme 17 vittoriose 18 di Carlo 19 quinto. — 20 Pietroburgo 21 venne fabbricato dal 22 russo Imperatore 23 Pietro 24 il grande. — Il 25 dolce 26 clima 27 dell' Italia, e della 28 Spagna. — La 29 gran popolazione della 30 Francia. — Il 31 commercio dell' 32 Inghilterra. La 33 vita di 34 Gu-

---

1 Camillus 2 rettete 3 Rom 4 befreyte ſie 5 Brennus 6 dem Anführer ( l' attributo si pone in tedesco allo stesso caso del soggetto principale) 7 die Gallier 8 Franz 9 der erſte 10 König 11 von Frankreich 12 wurde gefangen genommen 14 bey 15 Pavia 16 Waffen 17 ſiegreich 18 Karl 19 des fünften 20 Petersburg 21 wurde erbaut 22 der ruſſiſche Kaiſer 23 Peter 24 dem großen 25 das ſüſſe 26 Klima 27 Italien 28 Spanien 29 die große Bevölkerung 30 Frankreich 31 die Handlung 32 England 33 das Leben 34 Willhelm

glielmo 35 Tell. 36 Gli scritti di 37 Cristoforo Martino Wieland.

35 Tell 36 die Schriften 37 Christoph Martin Wieland (se al sostantivo precede l' articolo il genitivo del nome proprio sta meglio dopo.)

*Declinazione degli Aggettivi.*

(Vedi pag. 181. sino 184.)

20.

1 Con gran 2 diligenza, ed 3 istancabile 4 assiduità 4 è giunto a 5 compire 6 cose 7 ammirabili. — 8 Egli possiede di 9 bei 10 libri, che sono in 11 gran parte 12 legati 13 con 14 molto 15 gusto. 16 Una persona 17 di 18 rango 19 distinto è 20 giunta 21 qui 22 direttamente da 23 Napoli per 24 trattare col Sig. N. 25 d'affari 26 di grande 27 importanza. — Egli ha bel tempo 28 per viaggiare. — 29 Gli conviene 30 aver delle 31 buone 32 raccomandazioni per 33 ottener il 34 posto 35 desiderato. In 36 grazia del

1 Mit 2 Fleiß 3 unermüdet 4 Beharrlichkeit 4 er hat es dahin gebracht (germanismo) 7 bewunderungswürdige 6 Sachen 5 auszuführen 8 er besitzet 9 schön 10 Buch 11 größten Theils 13 mit 14 viel 15 Geschmack 12 gebunden sind 16 eine Person 17 von 19 erhaben 18 Rang 20 ist 21 hieher 22 geraden Weges 23 von Neapel angekommen 24 um zu handeln (zu handeln va posto in fine) 25 von Geschäften 26 von 27 Wichtigkeit 28 um zu reisen 29 es ist ihm nöthig 31 gut 32 Empfehlung 30 zu haben 33 um zu erhalten 35 gewünscht 34 die Stelle 36 wegen

37 suo 38 piacevole 39 modo di trattare si 40 guadagnò 41 l' amore 42 di tutti.

37 ſein 38 angenehm 39 Art 40 erwarb er ſich 41 Liebe 42 eines jeden.

21.

Egli 1 notificò al 2 suo 3 ricco 4 fratello lo 5 stato 6 compassionevole della 7 sua 8 numerosa 9 famiglia: 10 ma egli non 11 ne 12 ottenne 13 alcun 14 soccorso. — Egli 14 ammira 15 il generoso 16 procedere 17 del di lui 18 fedele 19 amico, che con 20 virtuoso 21 sacrificio de' 22 suoi proprj 23 interessi 24 gli 25 prestò 26 nella 27 penosa di lui 28 urgenza un 29 pronto 30 soccorso.

1 Er benachrichtigte (regge l' accusat.) 2 ſein 3 reich 4 Bruder 5 von dem Zuſtande 6 erbärmlich 7 ſein 8 zahlreich 9 Familie 12 er erhielt 10 aber 13 keine 14 Hilfe 11 davon 14 er bewundert 15 edelmüthig 16 das Benehmen 17 ſein 18 treu 19 Freund 20 tugendhaft 21 die Aufopferung 22 ſein eigen 23 Vortheil 24 ihm 26 in ſeiner 27 leidenvoll 28 die Nothdurft 29 unverzüglich 30 Beiſtand.

22.

Ho 1 ricevuto una 2 lettera dal mio 3 diletto padre 4 in cui egli mi 5 scrive 6 d' aver venduto il suo bel giardino 7 a molto buon

1 Ich habe empfangen 2 der Brief 3 geliebt 4 in welchem 5 mir ſchreibt 6 verkauft zu haben 7 um einen ſehr wohlfeilen (um regge l' accusat.)

prez-

prezzo. — 8 Non mancano 9 quasi mai le 10 occasioni di 11 migliorar le nostre 12 circostanze, la nostra 13 sola 14 disgrazia 15 si è, che noi 14 vediamo sì 15 raramente queste 16 propizie occasioni, che ci 17 stanno 18 dinanzi.

---

8 es fehlen 9 fast nie 10 die Gelegenheit 11 um zu bessern (dopo) 12 Umstände 13 einzig 14 Unglück 15 ist es 14 daß wir sehen 15 so selten 16 günstig (so selten sehen ponesi in fine) 18 vor uns 17 sind.

23.

Non 1 ho veduto 2 alcun 3 uomo, che 4 sia rimasto 5 insensibile al 6 gentil 7 modo di trattare delle 8 persone ben 9 allevate. — Gli ha 10 fatto regalo di 12 parecchie 13 belle 14 cose, e 15 ricevette in 16 ricambio di 17 molti 18 libri 19 dilettevoli. — 20 Conviene 21 studiarsi di 22 mantener 23 tutte le buone 24 risoluzioni. — 25 Il principe N. 26 mandò a due 27 valorosi 28 soldati la 29 medaglia d' onore. — Egli

---

1 Ich habe gesehen 2 kein 3 Mensch (kein è aggettivo di negazione assoluta, *nissuno*, e in questo caso i Tedeschi ommettono l' altra particella negativa *non*) 5 unempfindlich 4 geblieben sey 6 artig 7 Benehmen 9 wohlerzogen 8 Leute 10 er hat ihm geschenkt 12 verschieden 13 schön 14 Sache 15 er empfieng 16 dawider 17 viel 18 Buch 19 angenehm 20 es ist nöthig 21 sich zu bemühen 23 all 24 Vorsatz 22 zu halten 25 der Fürst 26 schickte 27 tapfer 28 Soldat 29 die Ehrenmünze

30 am

30 amministra 31 con amorosa 32 paterna 33 provvidenza il 34 patrimonio di tre 35 pupilli.

---

30 er verwaltet 31 liebreich 32 väterlich 33 die Vorsorge 34 das Erbgut 35 Mündel.

*Sui gradi di comparazione.*

(Vedi pag. 184. sino 187.)

24.

La 1 salute è migliore delle 2 ricchezze. — 3 Il sole è più grande 4 della 5 luna. — La luna è più 6 piccola della 7 terra. — 8 Non si dà 9 cognizione migliore 10 di quella 11 di se stesso. — Il ricco 12 vorrebbe 13 diventare * ancora più ricco, 14 e persino il più ricco non 15 è contento 16 di ciò 17 ch' egli ha. — 18 Non bisogna 19 credersi mai più 20 incapace degli 21 altri; 22 egli è però necessario 23 d' esser degli altri più 24 diligente.

---

1 Die Gesundheit 2 als Reichthum 3 die Sonne 4 als 5 der Mond 6 klein 7 die Erde 8 es giebt keine 9 Kenntniß 10 als die 11 von sich selbst 12 möchte 13 werden * noch 14 sogar 15 ist nicht 16 mit dem 17 was er hat (zufrieden) 18 man muß sich nie 20 unfähig 21 als andere 19 glauben 22 es ist doch nöthig 24 fleißig 23 zu seyn.

25.

Il più bello 1 tra tutti i 2 fiori è la 3 rosa. — La 4 semplice 5 natura è più 6 amabile dell' 7 arte. — Io 8 non conosco miglior 9 rimedio 10 contro la 11 noja, 12 che 13 d' eseguire 14 puntualmente i suoi 15 doveri. — La miglior 16 acqua 17 s' imputridisce 18 nella quiete, e 19 lo spirito il più bello si 20 guasta nell' 21 inazione. — Il frutto il più 22 maturo non vi 23 cadrà 24 in bocca.

---

1 Unter 2 die Blume 3 die Rose 4 einfach 5 Natur 6 liebenswürdig 7 Kunst 8 ich kenne kein 9 Mittel 10 gegen 11 Langeweile 12 als 15 seine Pflichten 14 genau 13 zu erfüllen 16 das Wasser 17 verfaulet 18 durch das Liegen 19 der Geist 20 verdirbt 21 in der Unthätigkeit 22 reif 23 wird euch nicht 24 ins Maul — fallen.

26.

1 Il bisogno 2 rende l' uomo 3 vieppiù 4 attivo. — 5 Quanto più un 6 giovane si 7 mostra 8 docile e 9 civile, 10 tanto più egli è 11 amato e 12 lodato da 13 ognuno. — 14 Il diligente 15 arriva 16 più presto 17 alla * meta 18 desiderata 19 che non sia l'

---

1 Die Noth 2 macht 3 desto 4 thätig 5 je mehr 6 ein Jüngling 7 sich zeigt 8 gelehrig 9 höflich (zeigt ponesi dopo all' höflich) 10 desto mehr 11 ist er 13 von jedermann — geliebt 12 gelobt 14 der fleissige 15 kommt 16 bald 17 zum 18 gewünschten * Zweck 19 als

uom

uom 20 neghittoso, e 21 trascurato. — 22 Cercate 23 d'avvicinarvi 24 sempre più 25 all' idea 26 di perfezione, che 27 concepita avete 28 nell' anima, 29 imperciocchè 30 la più pura 31 felicità d' un uomo è 32 posta nel 33 sommo 34 grado di 35 perfezione.

---

20 der Träge 21 der Nachläſſige 22 trachtet 23 euch zu nähern 24 immer mehr 25 der Begrif 26 die Vollkommenheit 28 in der Seele 27 empfangen habet 29 denn 30 rein 31 Glückſeligkeit 32 liegt 33 hoch 34 Stuffe 35 Vollkommenheit.

*Sopra i nomi numerali.* (Vedi p. 187. sino 191.)

27.

Non 1 è impossibile, 2 dice Hufeland, che l'uomo 3 viva 150, e 4 anche 200 5 anni. — 6 Prima 7 dell' anno 1440 non si 8 aveva veduto 9 ancora 10 alcun 11 libro 12 stampato. — 13 Quanti 14 uomini 15 credesi che 16 sieno 17 al 18 mondo? 19 all' incirca mille milioni, * cioè 150 milioni in Europa, 500 in 20 Asia, 100 milioni in 21 Affrica, 300 milioni in 22 America. — Quanti uomini 24 contansi in 25 Germania? all' incirca 28 milioni. — 26 Quanti 27 presentemente in Francia? 34 milioni.

---

1 Es iſt nicht unmöglich 2 ſagt 3 lebe, (mettesi in fine) 4 auch 5 Jahr 6 vor 7 dem 8 hatte man geſehen 9 noch 10 kein 12 gedruckt 11 Buch 13 wie viele 14 Menſchen 15 glaubt man 17 auf der 18 Welt 16 ſind 19 ohngefähr * nämlich 20 Aſien 21 Afrika 22 Amerika 24 zählt man 25 Deutſchland 26 wie viele 27 gegenwärtig.

28.

Il 1 Messico 2 fu discoperto da 3 Ferdinando 4 Cortese 5 l'anno 1520, il 6 Perù da 7 Francesco Pizarro nel 1525, e il Chili da Diego d'Almagro 8 nel 1534. — 9 Quanto 10 starà egli a 11 ritornare? 12 quindici giorni, 13 com' io credo. — 14 Egli dimorò in Roma un' anno e mezzo. — 16 Quanto 17 pesa 18 quel 19 vaso 20 d' argento? due 21 libbre e mezzo. 22 Quanto ha 23 pagato 24 il braccio quella 25 stoffa? tre 26 fiorini e mezzo. — Lo 27 dirò ad amendue.

---

1 Mexico 2 wurde entdeckt 3 Ferdinand 4 Cortez 5 im Jahre 6 Peru 7 Franz 8 im Jahre 9 wie lange 10 wird es dauern (idiotismo) 11 bis er zurückkehrt 12 (i Tedeschi invece di quindici giorni sogliono dire quattordici giorni) 13 wie ich glaube 14 er hielt sich auf (auf mettesi in fine) 16 wie viel 17 wiegt 18 jenes 20 silbern 19 Gefäß 21 Pfund 22 wie viel 23 hat er bezahlt 24 für die Elle 25 von jenem Zeuge 26 Gulden 27 ich werde es sagen.

29.

1 Quanti ne 2 abbiamo 3 del mese? 4 dodici. — 5 Ai quanti vi 6 dev' egli 7 pagare? ai 8 trenta 9 di questo, o 10 al primo 11 dell' altro mese. — Due 12 têrzi degli uomini 13 vi-

---

1 Den wie vielten 3 im Monate 2 haben wir 4 den zwölften 5 an wie vielten 6 muß er 7 euch bezahlen 8 am dreißigsten 9 dieses 10 oder am ersten 11 des andern 12 Drittel 13 leben

vono

vono 14 ancora 15 pressochè 16 come 17 animali. — Alle 18 quattro 19 prime 20 parti del mondo ne 21 venne 22 aggiunta ancor una 23 quinta, che da 24 alcuni 25 vien detta 26 Australia, o 27 Polinesia, e da altri 28 nuova Olanda.

---

14 noch 15 gleichsam 16 wie 17 das Thier 19 vorig 18 vier 20 Theil 21 wurde 22 hinzugefügt 23 ein fünfter 24 von einigen 25 wird genannt 26 Australien 27 Polinesien 28 Neu-Holland.

*Sovra i pronomi personali.*

(Vedi pag. 192.)

30.

Io 1 m' imagino bene, ch' e g l i non 2 m i 3 accorderà 4 ciò 5 così facilmente, 6 ma però io voglio 8 scrivergli, e 9 pregarlo, 10 ch' e g l i non m i 11 abbandoni in quest' 12 emergenza. 13 Forse che 14 mi riesce di 15 commoverlo. — Io ti 16 do 17 l' avviso di 18 allontanarti 19 sempre da' 20 cattivi 21 compagni. — Non si 22 dovrebbe 23 trascurar mai 24 l' occasione di 25 mostrarsi dal 26 canto il più 27 avvantaggioso.

---

1 Ich bilde mir wohl ein 2 daß er mir 4 dieß 5 nicht so leicht 3 gestatten wird 6 aber doch 7 will ich 8 ihm schreiben 9 ihn bitten 10 daß er mich 12 in diesem Anliegen 11 nicht verlasse 13 vielleicht 14 gelingt es mir 15 ihn zu bewegen 16 ich gebe die 17 die Lehre 19 dich immer 20 bös 21 Gesellschafter 18 zu entfernen 22 man sollte nie 24 die Gelegenheit 23 verabsäumen 25 sich zu zeigen (zu zeigen ponesi in fine) 27 vortheilhaftig 26 Seite.

31.

31.

Egli non 1 ha parlato 2 bene 3 di me ed io 4 parlo però sempre bene 5 di lui. — Voi vi 6 ricordate 7 raramente di me, 8 sebbene io 9 penso 10 costantemente 11 a voi. — Egli lo 12 fece a 13 riguardo di lui, e non di voi. — 14 Questa mattina 15 io fui 16 da lui, e 17 nol 18 ritrovai, 19 questo dopo pranzo egli 20 venne da 21 me, e non mi 22 ritrovò 23 neppure. — Ho 24 detto loro, 25 ciocchè mi avete 26 commesso; ma mi 27 pregarono 28 di dirvi, che 29 verrebbero essi in 30 persona 31 domani 32 da voi.

---

1 Er hat nicht geſprochen 2 gut 3 von mir 4 ſpreche doch immer 5 von 6 ihr erinnert euch 7 ſelten 8 obwohl ich 10 beſtändig 11 an 9 denke 12 er that es 13 wegen 14 dieſen Morgen 15 war ich 16 bey 18 ich traf 17 ihn nicht an (da antreffen) 19 dieſen Nachmittag 20 kam er 21 zu mir 22 er traf mich 23 auch nicht an 24 ich habe geſagt 25 was 26 ihr mir aufgetragen habet 27 ſie baten mich aber 28 euch zu ſagen 30 daß ſie ſelbſt 31 morgen 32 zu euch 29 kommen würden.

32.

Gli uomini 1 dovrebbero esser 2 giusti * pel lor 3 proprio 4 interesse. — 5 Sono 6 già 7 otto 8 intieri anni 9 dacchè egli 10 più non mi

---

1 Seiten 2 gerecht * wegen 3 eigen 4 Vortheil (wegen mettesi dopo e regge il genitivo) 5 es ſind 6 ſchon 7 acht 8 ganz 9 ſeitdem 10 nicht mehr

11 scris-

11 scrisse; 12 egli è ben vero, che non gli 13 scrissi 14 neppur io. — 15 Ei sembra, che 16 voglia 17 nevicare. Si 18 videro in questi 19 ultimi anni delle 20 sorprendenti 21 rivoluzioni. 22 Si spedirono 23 in America 24 molte 25 truppe. — Le 26 Amazoni 27 governavano e 28 diffendevano i loro 29 stati 30 da se medesime.

---

11 schrieb 12 es ist wohl auch wahr 14 auch 13 nicht schrieb 15 es scheint 17 daß es schneyen 16 wolle 18 man sah 19 in diesen letzten Jahren 20 erstaunliche 21 Umwälzungen 22 man schickte 23 noch 24 viele 25 Truppen 26 die Amazonen 27 beherrschten 28 vertheidigten 29 Staaten 30 selbst.

## 33.

1 L' aveva scritto a 2 noi stessi, 3 ciocchè io vi 4 ho raccontato. — Egli 5 non s' è imaginato, che 6 ve lo racconterei, 7 altrimenti non me lo 8 avrebbe detto. — 9 Troppo facilmente ci 10 maltrattano, e 11 trascurano gli uomini, 12 tostochè 13 siam divenuti loro 14 intieramente 15 famigliari. — 16 Mi faccia 17 il piacere di 18 dirgli, 19 caso ch' ella

---

1 Er hatte es geschrieben 2 uns selbst 3 was 4 erzählt habe 5 er hat sich nicht eingebildet 6 daß ich erzählen würde 7 sonst 8 hätte gesagt 9 gar zu leicht 10 mißhandeln 11 vernachläßigen 12 sobald 13 wir geworden sind 14 innig — ganz 15 vertraut 16 thun Sie 17 das Vergnügen 18 zu sagen 19 im Falle Sie

lo 20 vegga, che 21 bramerei di 22 parlargli; 23 ne 24 le 25 sarò 26 obbligato 27 del favore.

---

20 ſehen 21 daß ich wünſchte 22 mit ihm zu ſprechen (wünſchte in fine) 25 ich werde 24 Ihnen 23 dafür 26 dankbar 27 für die Gefälligkeit.

34.

1 La sorella del Signor N. 2 si ha guadagnato 3 l' amore de' suoi 5 genitori, e la 6 stima 7 di tutti i suoi 8 conoscenti. — La di lei 9 modestia 10 fa, che 11 persino i più 12 invidiosi le 13 perdonano i suoi 14 talenti. — Le sue 15 conoscenze 16 fanno 17 onore a' suoi 18 maestri, e alla sua 19 diligenza. 20 Se 21 le si parla 22 delle sue belle 23 qualità, essa 24 non mostra già una 25 modestia * affettata, ma 26 sa 27 destramente 28 rivolger 29 il discorso 30 ad altri oggetti. La sua 31 scrittura 32 piace 33 all' occhio, ma il di lei 34 stile 35 fa sì, 36 che vi si 37 dimentica 38 la bellezza 39 dei tratti della sua penna.

---

1 Die Schweſter 2 hat ſich erworben 3 die Liebe 5 Eltern 6 die Achtung 7 all ihrer 8 der Bekannte 9 Beſcheidenheit 10 macht 11 ſogar 12 neidig 13 verzeihen 14 Talent 15 Kenntniß 16 machen 18 Lehrer 19 Fleiß 17 Ehre 20 wenn 21 man mit ihr (ſpricht mettesi dopo) 22 von 23 Vorzug 24 ſie bezeigt nicht * affectirt 25 Beſcheidenheit 26 weiß 27 ſchicklich 28 zu lenken (in fine) 29 das Geſpräch 30 an andere Gegenſtände 31 Schrift 32 gefällt 33 das Aug 34 Stil 35 macht 36 daß man dabey 38 die Schönheit 39 (tratti della penna) Federzüge.

35.

1 Dimandi tu 2 alcuna cosa da me? 3 disse 4 il celebre Alessandro al 5 povero Diogene, che 6 giaceva nella sua 7 botte. — 8 Nò, 9 riprese 10 il Cinico, 11 non abbisogno di 12 nulla. — 13 Pertanto 14 ti prego, 15 vammi un poco 16 da banda; 17 perocchè la tua 18 ombra non mi 19 permette di 20 confortarmi nel 21 benefico 22 calor 23 del sole. — 24 Alcuni 26 cortigiani, che avevano 27 accompagnato 28 l'eroe 29 macedone, 30 si stupirono 31 del 38 di lui 39 ardimento. 40 S'io non fossi Alessandro 42 soggiunse il re, 43 vorrei esser Diogene.

---

1 Verlangst du 2 etwas 3 sagt 4 berühmt 5 arm 6 lag 7 das Faß 8 nein 9 versetzte 10 der Cinifer 11 ich bedarf 12 nichts 13 indessen 14 bitte ich 15 gehe mir ein wenig 16 auf die Seite 17 denn 18 der Schatten 19 erlaubt 20 mich zu laben 21 wohlthätig 22 die Wärme 23 die Sonne 24 einige 26 Hofleute 27 begleitet hatten (dopo) 29 Macedonisch 28 Held 30 erstaunten 31 über 38 dessen 39 Kühnheit 40 wenn ich nicht wäre 42 versetzte 43 so wollte ich.

36.

*Pronomi possessivi.*

(Vedi pag. 194 sino 196.)

I vostri 1 costumi sono la 2 cagione del vostro 3 destino. — Il mio 4 caro 5 fratello

---

1 Sitten 2 die Ursachen 3 Schicksal 4 lieber 5 Bruder.

6 morì 7 jeri 8 d' una 9 febbre 10 ettica, e il nostro 11 diletto padre 12 ne è 13 afflittissimo. — 14 Date la 15 preferenza alle 16 conoscenze, che 17 abbelliscono il vostro 18 spirito, 19 nobilitano il vostro 20 carattere, e * tranquillizzano il vostro 21 cuore. — Il tuo 22 contegno 23 sia 24 corrispondente in 25 tutti i casi alla tua 26 persuasione. — I nostri 27 costumi 28 stabiliscono 29 soli il 30 valore delle nostre 31 ricchezze, che ci 32 procurano 33 onore o 34 disonore, 35 secondo che i costumi sono 36 lodevoli o 37 riprensibili.

---

6 ſtarb 7 geſtern 8 an einem 9 Fieber 10 abzehrend 11 theuer 12 iſt darüber 13 untröſtlich (resta) 14 gebet 16 Kenntniß 15 der Vorzug 17 verſchönern 18 Geiſt 19 veredeln 20 Karakter * beruhigen 21 das Herz 22 das Verhalten 23 ſey 25 in allen Fällen 26 Ueberzeugung 24 gemäß 27 Sitten 28 machen (aus ponesi in fine) 29 allein 30 der Werth 31 Reichthum 32 verſchaffen 33 Ehre 34 Schande 35 nachdem 36 löblich 37 tadelhaft ſind.

*Pronomi dimostrativi.*

(Vedi pag. 196. sino a 198.)

37.

Questi è un uomo 1 onorato, io lo 2 conosco 3 molto bene, e quegli, 4 come si dice, 5 non gode la 6 miglior 7 fama. 8 Di

---

1 Ehrlich 2 kenne 3 ſehr gut 4 wie man ſagt 5 ſtehet nicht (germanismo) 6 im beßten 7 der Ruf 8 von.

que-

questo è di quello 9 io potrei 10 raccontar 12 le non 13 poche cose. 14 Nissuno li 15 conosce ambedue meglio 16 di me. — Ch' egli sia 17 appunto quegli, di cui mi 18 raccontaste non 19 mi pare, * che sia vero. — 20 Una moglie, che 21 economizza bene, che ama suo 22 marito, ed i suoi 23 figli, che si 23 tiene 24 sempre 25 netta, che non 26 contende mai, è un gran 27 tesoro, e la 28 donna ch'io mi 29 desidero.

---

9 könnte 12 Ihnen 13 nicht wenig 10 erzählen 14 keiner 15 kennt 16 als ich 17 eben — sey (in fine) 18 erzählet 19 scheint mir nicht * wahr zu seyn 20 Frau 21 wirthschaftet 22 Mann 23 Kinder 23 sich (hält in fine) 24 immer 25 reinlich 26 nie zankt 27 der Schatz 28 Weib 29 wünsche.

## 38.

Chi è colui, che 1 può 2 promettersi una 3 fortuna 4 costante? — Chi dei due 5 vive più 6 felice, colui il di cui cuore è 7 aperto all' 8 amicizia ed 9 inclinato 10 alla beneficenza, o quegli che 11 vuol 12 ritrovar 13 tutto in 14 se stesso, e non esser 15 d' ajuto 16 a nissuno. — Egli 17 ha parlato di

---

4 Stät 3 Glück 2 versprechen 1 kann (sich va messo subito dopo il pronome relativo der) 5 lebt 6 glücklich 8 Freundschaft 7 offen 10 zum Wohlthun 9 geneigt 13 alles 14 in sich selbst 12 finden 16 niemand 15 behilflich (seyn) 11 will 17 hat gesprochen

18 qual-

18 qualche cosa, 19 di cui io non ho 20 compreso 21 niente. Si 22 dovrebbe 23 però sempre 24 pensare 25 di chi, e di che si 26 parla. — 27 L'affabilità è 28 appunto 29 così utile a coloro, che 30 hanno 31 da comandare, 32 che a coloro, che 33 devono 34 ubbidire.

---

18 von etwas 19 wovon 21 nichts 20 verſtanden habe 22 man ſollte 23 doch immer 24 denken 26 man ſpricht 27 die Leutſeligkeit 28 eben 29 ſo nützlich 31 zu befehlen haben 32 als 34 gehorchen 33 müſſen.

## *Pronomi indefiniti.*

(Vedi pag. 199.)

### 39.

1 Egli è 2 difficile di 3 farsi amare 4 da ognuno. — Ciascun giorno 6 porta 7 seco 8 qualchecosa 9 di nuovo. — Ogni 10 scienza ha i suoi 11 principj, ed ogni principio 12 ne è 13 difficile. — Non son 14 nemico di 15 nissuno, 16 quindi non 17 si lamenta 18 neppure nissuno di me. — Nissuno è 19 sicuro 20 dalla morte, e niente 21 può 22 giovare 23 contro la morte.

---

1 Es iſt 2 ſchwer 4 bey 3 ſich beliebt zu machen 6 führt 8 etwas 9 neues 7 mit ſich 10 die Wiſſenſchaft 11 Anfangsgrund 12 davon 13 ſchwer 15 niemand (dativo) 14 feind 16 daher 17 beklagt 18 auch 19 ſicher 20 vor dem Tode 21 kann 23 gegen 22 nützen.

40.

1 Il savio ha egli sempre la 2 virtù 3 per guida? Non se *ne 4 allontana egli 5 mai? — Vi ha quegli 6 ripagato il 7 danaro? — 8 L'avete contato, non 9 ci 10 manca 11 niente? — 12 Di chi 13 si può 14 più 15 fidarsi 16 oggi giorno? — Egli 17 parla delle vostre sorelle, di quale? ed a quale 20 dà egli la 21 preferenza? A quale 23 passione è egli 24 dedito? e chi lo 25 conosce 26 intimamente? 27 Di che 28 fanno essi 29 tanto rumore? — 30 Che cosa 31 hanno intenzione 32 di fare? 33 Ciocchè 34 piacerà loro.

---

1 Der Weiſe 2 die Tugend 3 zur Führerin 4 entfernet ſich nicht 5 zuweilen * davon 7 das Geld 6 wieder bezahlt 8 habt ihr es gezählt 10 gehet 11 nichts 9 davon — ab (da abgehen) 12 wem 13 darf man 16 heut zu Tage 14 mehr 15 trauen 17 ſpricht 20 giebt 21 der Vorzug 23 die Leidenſchaft 24 geneigt 25 kennt 26 genau 27 worüber 28 machen ſie 29 ſo viel Geröſe 30 was 31 ſind ſie denn Willens 32 zu thun 33 was 34 gefallen wird.

41.

La 1 Vacca, la 2 Capra, e la 3 Pecora si 4 associarono 5 col Leone 6 per andare alla 7 caccia. 8 Essi uccisero un 9 cervo, che 10 venne squarciato in 11 quattro parti. 12 Dopo

---

1 Die Kuh 2 die Ziege 3 das Schaf 4 geſellten ſich 5 zu dem Löwen 6 um zu gehen 7 auf die Jagd 8 ſie erlegten 9 der Hirſch 10 wurde zerſtückt (wurde in ſine) 11 in vier Theile 12 worauf

di

di che il Leone lor 13 disse. 14 Io prendo la prima, 15 perchè mi 16 chiamo Leone, la seconda me la 18 cederete, perchè sono il più 19 forte; la terza 20 m'appartiene, perchè sono più 21 potente di voi; 22 in quanto alla quarta poi, 23 non consiglio a nissuno di 24 toccarla, in 25 questa maniera 26 prese egli 27 solo 28 tutta la preda.

---

13 sagte 14 ich nehme 15 weil 16 nenne 18 lassen 19 stark 20 gehört mir zu 21 mächtig 22 was den vierten betrifft 23 so rathe ich 24 ihn anzutasten 25 auf diese Weise 26 nahm er 27 allein 28 die ganze Beute.

## *Sull' ausiliare* Seyn, *Essere.*

(Vedi pag. 200 sino a 203.)

### *Presente.*

42.

Io sono 1 contento, s' io sono 2 sano. — Tu non sei 3 per te 4 solo 5 in questo mondo. Non è 6 facile d' esser 7 giovane e 8 savio. — Egli è 9 stimato, 10 perchè è 11 discreto. — Noi siamo 12 molto più 13 solleciti 14 dell' avvenire, di 15 quello 16 il 17 siamo per il 18 presente. — Gli uomini sono gli 19 schiavi della loro 20 immaginazione.

---

1 Zufrieden 2 gesund 3 für 4 allein 5 auf dieser Welt 6 leicht 7 jung 8 weise 9 geschätzt 10 weil 11 bescheiden 12 vielmehr 13 besorgt 14 für das Zukünftige 15 als 17 wir 16 es (sind) 18 für das Gegenwärtige 19 Sklave 20 Einbildung.

43.

Quegli è 1 veramente felice, che 2 vive 3 contento 4 del suo 5 stato. — Voi siete 6 prudenti, 7 perchè siete 8 vecchi. — Le prime 9 impressioni sono sempre le più 10 vivaci. — Gli uomini sono 11 su questa 12 terra 13 come 14 viaggiatori, e la 15 vita è 16 soltanto un 17 pelegrinaggio. — Gli uomini 18 hanno timore di 19 vedersi 20 tali 21 quali essi sono, perchè non sono come esser 22 dovrebbono.

---

1 Wahrhaft 2 lebt 3 zufrieden 4 mit 5 Stand 6 klug 7 weil 8 alt 9 Eindruck 10 lebhaft 11 auf 12 die Erde 13 wie 14 Reisende 15 das Leben 16 nur 17 Pilgerschaft 18 fürchten sich 19 sich zu sehen 20 so 21 wie 22 sollten.

*Imperfetto.*

44.

Io era non poco 1 sollecito 2 a motivo dell' 3 esito dell' 4 affare. — Egli era sul 5 punto di 6 partire, 7 allorchè 8 ricevette la 9 consolante 10 nuova. — Voi eravate 11 alla 12 campagna, 13 quando io 14 ritornai 15 dal viaggio. — Si 16 trovavano nella più 17 afflitta 18 situazione, 19 allorchè 20 ricevette:o la 21 cambiale. — Io fui 22 jeri contento 23 della

---

1 Besorgt 2 wegen 3 der Ausgang (col genit.) 4 die Sache 5 im Begriffe 6 abzureisen 7 als 9 die erfreuliche 10 Nachricht 8 empfing 11 auf dem 12 Lande 13 als 15 die Reise 14 zurückkehrte 16 sie befanden sich 17 betrübt 18 die Lage 19 als 21 der Wechsel 20 empfingen 22 gestern 23 mit

sua 24 lezione. — Eglino furono 25 sorpresi 26 di vederlo 27 entrare 28 in camera, 29 nel tempo, che 30 credevano, che fosse 31 già 32 partito.

---

24 Lection 25 überraſcht 28 (ihn) ins Zimmer 27 hereintreten 26 zu ſehen 29 da 30 ſie glaubten 31 ſchon 32 abgereiſet wäre.

*Passato e piucchè passato.*

45.

Io sono stato 1 questa mattina 2 da lui 3 coll' intenzione di 4 visitarlo, 5 Perchè non sei tu stato più 6 diligente? Alessandro è stato un gran 7 guerriero. — Io era stato 8 appunto da lui, 9 allorchè 10 m' incontrò. — Non erano 11 mai stati 12 prima d' allora in Vienna. — 13 Dove eravate voi stati, 14 allorchè vi 15 vidi 16 passare? Eravamo stati 17 in piazza.

---

1 Dieſen Morgen 2 bey 3 in der Abſicht 4 ihn zu beſuchen 5 warum 6 fleißig 7 Krieger 8 eben 9 als 10 begegnete 11 nie 12 zuvor 13 wo 14 als 16 ich (euch) vorbey gehen ſah 17 auf dem Platze.

*Futuro.*

46.

Io sarò 1 sempre il vostro buon amico. — Tu non sarai 2 niente, 3 se non 4 procurerai d' essere 5 qualchecosa. — Sarà felice, s' egli

---

1 Immer 2 nichts 3 wenn du nicht 5 etwas (zu ſeyn) 4 trachten wirſt

6 agi-

6 agirà sempre 7 ragionevolmente. — Noi saremo 8 ciò che 9 desideriamo d' essere, se saremo 10 costantemente diligenti. — 11 Spero ch' egli sarà contento 12 del mio operare. — E' 13 supponibile, che tu sarai 14 disposto ad 15 ubbidirgli.

---

7 vernünftig 6 handeln wird 8 das, was 9 wünschen 10 beständig 11 ich hoffe 12 mit meinem Verfahren 13 es ist zu vermuthen 14 bereitwillig 15 zu gehorchen.

*Imperativo.*

47.

Sii contento 1 del tuo 2 stato. — Sii 3 savio, e sii 4 lieto. — Non essere 5 incivile, e non essere 6 nè 7 trascurato, 8 nè 9 svogliato. — Non siate così 10 solleciti 11 dell' avvenire. — Sii a te stesso un 12 compagno 13 aggradevole; non esser 14 mai intieramente 15 disoccupato, 16 raccogli 17 da' libri e dagli uomini 19 di continuo 20 nuove 21 idee. 22 Sieno 23 pure 24 così ricchi 25 che vogliono, io non 26 cambio 27 però la 28 mia ilarità 29 colle loro 30 ricchezze.

---

1 Mit 2 Stand 3 weise 4 fröhlich 5 unhöflich 6 weder 7 nachläßig 8 noch 9 mißlaunigt 11 für das Zukünftige 10 besorgt 13 angenehm 12 Gesellschafter 14 nie ganz 15 unbeschäftigt 16 Familie 17 aus 19 beständig 20 neue 21 Ideen 22 sie mögen 23 immer 24 so reich (seyn) 25 als sie wollen 26 (so) vertausche ich 27 doch nicht 28 Fröhlichkeit 29 mit ihren 30 Reichthum.

*Congiuntivo — Presente.*

48.

Non 1 dico già, 2 ch' ella s i a 3 cosa facile il 4 conservarsi 5 di continuo 6 l' anima 7 ilare, e 8 sereno, s o n 10 ben 11 d' avviso, ch' egli non s i a 12 poi 13 impossibile 14 d' accostumarsi 15 gradatamente a 16 dominar se stesso, e 17 persino in 18 mezzo alla 19 tristezza di poter 20 eccitarsi all' 21 allegria. — 22 Dubito, che tu s i a 23 in istato di 24 persuaderli, e ch' eglino s i e n o 25 disposti a 26 compiacerti. — 27 Sebbene io non sia 28 dotto, 29 io so però 30 quello, che 31 ho da fare 33 p e r e s s e r felice. — Io credo che i Signori N. non s i e n o qui. — Quest' è una delle più belle città, che s i e n o in Europa.

---

1 Ich ſage wohl nicht 2 daß es 3 ein leichtes (sia) 5 (ſich) beſtändig 6 das Gemüth 7 fröhlich 8 heiter 4 zu erhalten 10 wohl 11 der Meinung 12 doch 13 unmöglich 15 allmählig 16 ſich ſelbſt zu beherrſchen 14 ſich anzugewöhnen 17 ſogar 18 mitten 19 in der Traurigkeit 21 (ſich) zur Fröhlichkeit 20 aufzumuntern 22 ich zweifle 23 im Stande (biſt) 24 ſie zu überreden 25 geneigt 26 dich zu befriedigen 27 obwohl (*si rimarchi, che i Tedeschi dopo le particole* obwohl, obſchon, wenn nur, sebbene, benchè, purchè *usano l' indicativo, come altresì dopo credere, dopo i superlativi, ed in consimili frasi*: mi rincresce, che non sia qui — voglio un maestro, che sia intelligente — per povero che sia ec.) 28 gelehrt 29 ſo weiß ich doch 30 was 31 ich zu thun habe 33 um zu.

*Pri-*

*Primo, e secondo imperfetto del congiuntivo.*

49.

Io 1 viverei più felice, s' io fossi più 2 laborioso. — Tu saresti più 3 prudente, se fossi più 4 attento 5 sovra i tuoi 6 falli. — Sarebbe più 7 amato da' suoi 8 conoscenti, se fosse con loro più 9 amichevole. — Non saremmo mai 10 scontenti 11 del nostro stato, se ci fossero 12 più ben 13 noti i veri 14 piaceri della vita. — Sarebbero più ricchi, se fossero più 15 economi — 16 Per quanto fossero 17 industriosi i 18 Greci, e i 19 Romani, 20 non hanno 21 però 22 inventato 23 nè * la stampa, 24 nè 25 l'arte d' incidere. — Gli 26 Egizj credevano, che 27 certe 28 piante e certi 29 animali fossero 30 divinità.

1 Ich würde (leben in fiue) 2 arbeitsam 3 klug 4 aufmerksam 5 auf (accusat.) 6 Fehler 7 er würde geliebt seyn 8 der Bekannte 9 freundlich 10 unzufrieden 11 mit 12 besser 14 die Freude 13 bekannt 15 sparsam 16 so sehr auch 18 der Grieche 19 der Römer 17 kunstreich 20 so haben sie 21 doch 23 weder * das Drucken 24 noch 25 das Stechen 22 erfunden 26 der Egyptier 27 gewisse 28 Pflanzen 29 Thier 30 Gottheit.

*Passato e piucchè passato del congiuntivo.*

50.

1 Spero, ch' egli sia stato * da lei, e le abbia 2 detto, 3 quant' io gli ho 4 imposto. — 5 Temo, ch' egli sia stato 6 poco riconoscente

1 Ich hoffe * bey 2 gesagt 3 was 4 aufgetragen 5 ich fürchte 6 wenig

7 verso di lui. — 8 Non è 9 probabile, che 10 il fatto successo sia stato 12 così, 13 com' egli ha detto. — È da 14 supporsi, che sieno stati 15 innocenti in quest' 16 affare. — Egli non sarebbe stato così 17 infermo, s' egli fosse stato più 18 temperante. Non sarebbero stati sempre così felici in 19 ogni 20 battaglia, se non fossero stati sempre 21 valorosi.

7 gegen 8 es ist nicht 9 wahrscheinlich 10 Begebenheit 12 so 13 wie 14 es ist zu vermuthen 15 unschuldig 16 Geschäft 17 krank 18 mässig 19 in allen 20 Schlacht (plur.) 21 tapfer.

*Futuro del congiuntivo.*

51.

S' egli sarà stato 1 nella sua 2 gioventù, 3 negligente, e 4 inconsiderato, egli avrà un 5 vecchiaja 6 penosa. — Se non saremo stati 7 giusti in questo mondo, non 8 conseguiremo 9 alcun 10 premio. — 11 Chi 12 prima non sarà stato in 13 penose 14 circostanze, non 15 conoscerà il 16 valor delle buone.

1 In seiner 2 Jugend 3 nachlässig 4 unbedachtsam (il verbo in fine) 6 mühselig 5 Alter 7 gerecht 8 so werden wir nicht (erhalten in fine) 9 keine 10 Belohnung 11 wer 12 zuvor 13 schlimm 14 Umstand 15 wird nicht kennen 16 der Werth.

*Infinito.*

52.

Mi 1 par d' esser 2 sicuro, che 3 si diano 4 più mondi. — 5 Per viver sempre 6 lieto,

1 Es scheint mir 2 sicher 3 daß es gäbe 4 mehrere 5 um zu leben 6 fröhlich

7 bisogna aver 8 imparato la bell' 9 arte di 10 dar al suo 11 animo 12 qualunque siasi 13 desiderato 14 tenore. Ei 15 si taccia d' essere stato 16 poco avveduto in quest' 17 incontro. — Cred' io 18 pure d' essere 19 conoscitore in questa cosa. — La vita non 20 dev' essere 21 altra cosa, 22 che un 23 continuo 24 esercizio de' suoi 25 doveri.

---

7 muß man 8 gelernt 9 die Kunſt 10 zu geben 11 das Gemüth 12 jede 13 gewünſchte 14 Stimmung 15 man beſchuldigt ihn 16 wenig vorſichtig 17 der Vorfall 18 auch 19 ein Kenner 20 muß 21 anders 22 als 23 beſtändig 24 Uebung 25 Pflicht.

*Gerundio.*

NB. I Tedeschi frasificano questa specie di Gerundio premettendo al verbo le particole da, indem, ne' passati als.

53.

Essendo egli un 1 bravo 2 giovane, ha buona 3 speranza di 4 camparla nel mondo. — Essendo 5 ancor giovane, egli 6 amava 7 appassionatamente la 8 caccia. — Essendo io stato a Roma, 9 posso 10 raccontarvi 11 molto, 12 de' di 13 lei 14 antichi monumenti. — Essendo voi in 15 paese 16 estero, 17 seguite le 18 di lui 19 usanze.

---

1 Ein braver 2 Jüngling 3 Hoffnung 4 fortzukommen 5 noch 6 ſo liebte 7 leidenſchaftlich 8 die Jagd 9 ſo kann 10 euch (erzählen in fine) 11 vieles 12 von 13 ſein 14 Alterthum (plur.) 15 Land 16 fremd 17 (ſo) befolget 18 deſſen 19 Gebrauch.

## Haben, *Avere.*

(Vedi pag. 203. sino 206.)

### *Presente.*

54.

Ho de' bei libri 1 a casa. Tu hai pochi amici, 2 perchè hai 3 troppo 4 amor proprio. Ha 5 inteso, che abbiamo la 6 sera sempre 7 società, 8 quindi 9 vuol 10 pure 11 venirci. — Avete un bel tempo 12 per viaggiare, noi abbiamo 13 costantemente de' bei giorni. — I fanciulli hanno gran 14 disposizione 15 d' imparar tutto 16 facilmente.

---

1 Zu Hause 2 weil 3 zu viel 4 Eigenliebe 5 gehört 6 Abends 7 Gesellschaft 8 daher 9 will er 10 auch 11 hinkommen 12 zum reisen 13 beständig 14 Anlage 16 leicht 15 zu lernen.

### *Imperfetto.*

55.

Avevo un bel 1 giardino 2 fuori di 3 città, in cui avevo 4 alcuni de' più bei 5 fiori. — Tu non avevi queste 6 conoscenze, 7 prima d' aver 8 famigliarità seco lui. — Seneca aveva delle 9 enormi ricchezze, ed ha 10 però lodato 11 tanto la 12 povertà. — 13 Avevamo intenzione di 14 visitarvi; ma il tempo 15 ce

---

1 Der Garten 2 außerhalb 3 der Stadt 4 einige 5 Blume 6 Kenntniß 7 bevor du 8 Bekanntschaft (gehabt hast in fine) 9 ungeheuer 10 doch 11 so sehr 12 die Armuth 13 wir waren gesinnt 14 euch zu besuchen 15 daran

l'ha 16 impedito. Voi avevate molti amici, 17 allorchè eravate ricchi. — I Romani avevano da 18 principio 19 maggiore virtù, che non ne avevano 20 in fine. Ebbi gran 21 piacere 22 d'intendere il suo felice 23 ritorno. — Cicerone ebbe Clodio 24 per inimico.

---

16 gehindert 17 als 18 anfangs 19 mehr 20 zuletzt 21 Freude 23 die Rückkehr 22 zu vernehmen 24 zum Feind.

*Passato composto, e piucchè passato.*

56.

Quegli che ha avuto 1 una volta la 2 disgrazia 3 d'essere stato ingannato da 4 persone 5 maliziose, è 6 diffidente con tutti. — Voi avete avuto 7 l'occasione 8 d'imparare a 9 conoscerlo. — Io non aveva avuto da lui 10 già da due anni 11 alcun 12 riscontro, 13 quando 14 inaspettatamente mi 15 giunse una 16 di lui 17 lettera. — Egli aveva sempre avuto un 18 umore 19 allegro, 20 primacchè avesse 21 incominciato a 22 giuocare.

---

1 Einmal 2 das Unglück 5 bös 4 Leute 3 betrogen worden zu seyn 6 der ist mißtrauisch 7 die Gelegenheit 9 ihn kennen 8 zu lernen 10 schon seit (col dat.) 11 kein 12 die Nachricht 13 als 14 unerwartet 17 ein Brief 16 von ihm 15 ankam 19 fröhlich 18 Laune 20 bevor 22 zu spielen 21 angefangen.

Fu-

*Futuro.*

57.

Avrò il piacere d' esservi 1 giovevole in questa 2 emergenza. — 3 Più tardi non avrai 4 più tempo d' imparare, 5 se * lascierai 6 passare il 7 presente 8 senza frutto. — Io 9 dubito, ch' egli 10 avrà la 11 fortuna, che spera nella sua 12 intrapresa. — E' 13 probabile, che 14 domani avrai lettera da lui. — Non 15 ci avrete le 16 necessarie conoscenze.

---

1 Nützlich 2 das Anliegen 3 späterhin keine Zeit 4 mehr 5 wenn du 7 die gegenwärtige 8 unbenützt 6 vorübergehen * lassen wirst 10 (cong.) 11 das Glück 12 das Unternehmen 13 möglich 14 morgen 15 dazu 16 gehörig.

*Imperativo.*

58.

Abbi 1 pazienza nelle tue 2 sofferenze, l' 3 impazienza non 4 rende il 5 male, che più 6 gravoso. — Abbia egli un 7 po' più di 8 circospezione. — Non aver già 9 l' opinione, ch' io sia 10 disposto 11 a soffrire 12 ognora le tue 13 insolenze. — 14 Abbiano pure 15 per un istante 16 prosperità, 17 l' ingiustizia non 18 resta però 19 senza castigo.

---

1 Geduld 2 Leiden 3 Ungeduld (senza articolo) 4 macht 5 das Uebel 6 nur ärger 7 ein bischen mehr 8 Vorsichtigkeit 9 Meinung 10 aufgelegt 11 zu ertragen 12 immer 13 Ungezogenheit 14 sie mögen auch 15 auf einen Augenblick 16 Glück 17 Ungerechtigkeit (senza artic.) 18 bleibt dennoch nicht 19 unbestraft.

*Con-*

*Congiuntivo presente.*

59.

Sarà 1 necessario, che tu abbi de' buoni amici 2 per ottener questo. — 3 Converrà ch' egli abbia una 4 somma 5 considerabile di 6 denaro per 7 fare il 8 viaggio che 9 medita. — Io non credo 10 già ch' egli sia 11 intenzionato 12 di partire di qui. — Sebbene noi abbiamo il tempo, e l' occasione 13 per agire, noi non 14 l' impieghiamo 15 però 16 convenientemente.

1 Es wird erforderlich seyn 2 um zu erhalten 3 es wird nöthig seyn 5 beträchtlich 4 Summe 6 Geldes 7 um zu machen 8 die Reise 9 die er vor hat 13 wohl nicht 11 gesinnt 12 abzureisen 13 zum Handeln 14 so wenden wir es 15 doch nicht 16 gehörig (an).

*Imperfetti del congiuntivo*

60.

Io avrei non poca 1 sollecitudine a 2 motivo di quest' 3 affare, s' io non avessi la 4 sicurezza, ch' egli 5 agirebbe 6 onoratamente. — S' egli avesse 7 più di coraggio, 8 egli avrebbe forse una maggiore 9 fortuna. — S' eglino avessero 10 maggior occasione di 11 conoscermi a 12 fondo, 13 essi avrebbero 14 miglior 15 opinione della mia 16 persona. — Noi avremmo 17 maggior 18 contentezza cogli uomini, se non avessimo 19 tanto 20 interesse.

1 Sorge 2 wegen 3 Sache 4 die Sicherheit 6 ehrlich 5 handeln würde 7 mehr Muth 8 (so) 9 Glück 10 mehr 12 genau 11 zu kennen 13 (so) 14 besser 15 Meinung 16 Person 17 mehr 18 Zufriedenheit 19 so viel 20 Eigennutz.

*Pas-*

*Passato, e piucchè passato del congiuntivo.*

61.

1 Caso, che abbiate avuto l' occasione 2 di vederlo, 3 vi prego di dirmi in 4 che stato l' abbiate 5 trovato. — Egli vuol 6 sostenere, ch' io abbia avuto 7 lungo tempo 8 conoscenza con lui, 9 benchè non sia 10 vero. — 11 Nerone 12 desiderava che 13 tutta la città di Roma avesse avuto un 14 collo 15 solo per 16 decapitare ad un 17 sol colpo tutti i 18 cittadini. — Noi avremmo 19 certamente avuto una 20 maggior 21 contentezza, s' egli non * ci fosse stato. — Vostro padre avrebbe avuto 22 seco voi una maggiore 23 soddisfazione, se aveste avuto una migliore 24 condotta.

---

1 Im Falle 2 zu ſehen 3 ſo bitte ich euch 4 in welchem Zuſtande 5 gefunden 6 behaupten 7 lange Zeit 8 Bekanntſchaft 9 obwohl 10 wahr 11 Nero 12 wünſchte 13 die ganze Stadt 14 der Hals 15 einzig 16 zu enthaupten 17 auf einem Streiche 18 Bürger 19 gewiß 20 mehr 21 Zufriedenheit * dabey 22 mit 23 Freude 24 Aufführung.

*Futuro condizionale.*

62.

1 Allorchè avrete 2 ricevuto 3 notizia da Parigi, 4 fatemelo 5 sapere. — Se avremo avuto, 6 ciocchè 7 desideriamo d' avere,

---

1 Wenn 2 erhalten 3 Nachricht 4 ſo machet es mir 5 zu wiſſen 6 was 7 wünſchen

8 noi

8 noi non saremo 9 per questo 10 senza brame. — Se avremo avuto in questo mondo delle 11 avversità, 12 noi potiamo sperare 13 una miglior sorte 14 nell' altro.

8 so 9 dieſetwegen 10 ohne Wünſche 11 Widerwärtigkeiten 12 ſo können 13 ein beſſeres Loos 14 in der andern (hoffen).

*Infinito.*

63.

Noi dobbiamo avere 1 costanza nelle nostre buone 2 risoluzioni. — Non è facile d' aver sempre un' 3 eguale 4 disposizione d' animo. — Per avere una 5 durevole 6 salute, 7 si deve esser 8 moderato, e 9 laborioso. — Egli crede d' averci 10 avuto de' grandi 11 avvantaggi, ma egli s' 12 inganna.

1 Standhaftigkeit 2 Vorſatz 3 gleich 4 die Gemüthsſtimmung 5 dauerhaft 6 Geſundheit 7 muß man 8 mäſſig 9 arbeitſam 10 dabey 11 Vortheil 12 er betrügt ſich.

*Gerundio.*

64.

Avendo voi tempo, ed occasione, 1 perchè li 2 lasciate 3 passar 4 senza frutto. — 5 Possedendo egli 6 tante 7 abilità, gli sarà 8 una cosa facile di 9 camparla nel mondo. — Avendo egli tante 10 conoscenze in Roma,

1 Warum 2 laſſet ſie 4 unbenutzt 3 vorüber gehen 6 ſo viele 7 Fähigkeiten 5 beſitzt 8 ein Leichtes 9 fortzukommen 10 Bekanntſchaften

11 egli

11 egli può 12 accompagnarvi con alcune 13 lettere di raccomandazione.

---

11 ſo kann er 13 Empfehlungsbrief (accusat. senza con) 12 mitgeben.

*Sopra. l' ausiliare* Werden — *Diventare.*

(Vedi pag. 206. sino 208.)

65.

Quegli 1 può 2 dirsi felice, che 3 saggio diventa a 4 spese altrui. — Si fa notte, e 5 l'aria diventa 6 fredda, 7 ritorniamocene 8 presto 9 al nostro 10 albergo, 11 prima che si 12 faccia 13 più tardi. — Egli divenne 14 ancora un 15 giovane 16 morigerato, e 17 diligente, * abbenchè vi 16 avesse 17 apparenza, che non 18 fosse per diventare 19 alcuna cosa di buono. — 20 Perchè l'uomo divenga di 21 buon' ora 22 robusto, 23 laborioso, e 24 padron di se stesso, egli deve 25 da' suoi primi anni 26 avvezzarsi di 27 continuo a 28 esercitare le 29 forze sue 30 con una 31 facile 32 bensì, ma 33 progressiva 34 gradazione.

---

1 Kann 2 ſich nennen 3 weiſe 4 auf Unkoſten 5 die Luft 6 kalt 7 wir wollen 8 ſchleunig 9 zu unſerem 10 Gaſthof (zurückkehren) 11 bevor 13 ſpät 12 werden 14 noch 16 ſittſamer 17 fleißiger 15 Jüngling * obwohl es 17 kein Schein 16 war 18 daß (aus ihm) 19 etwas Gutes (werden möchte) 20 damit 21 frühzeitig 22 kräftig 23 arbeitſam 24 ſeiner mächtig (ſo) 25 von ſeinen erſten Jahren (an) 26 ſich angewöhnen 29 Kräften 30 durch eine 32 zwar leichte 33 zunehmende 34 Stufung 27 beſtändig 28 zu üben.

66.

66.

Egli era divenuto 1 insopportabilmente 2 orgoglioso, 3 quando la fortuna gli divenne 4 un tratto 5 nemica, e 6 l'abbassò 7 al dissotto di 8 coloro, ch' egli avea 9 prima 10 vilipesi. — 11 Primacchè l' anno si 12 finisca il 13 prezzo 14 della seta diventerà molto più 15 caro. — 16 Si suppone ch' egli diverrà ben 17 presto 18 Capitano; 19 ove questo 20 succeda, 21 voi 22 per me lo 23 saprete.

1 Unerträglich 2 hochmüthig 3 als 4 auf einmal 5 widrig 7 unter 8 diejenigen 9 zuvor 10 verachtet 6 herabsetzte 11 bevor 12 sich das Jahr endigt 13 der Preis 14 der Seide 15 theuer 16 man vermuthet 17 bald 18 zum 19 wenn 20 geschieht 21 so werdet ihr es 22 durch mich 23 erfahren.

*Sui Verbi regolari.* (pag. 209. sino 213.)

67.

1 Allorchè 2 Annibale 3 minacciava di 4 conquistar * Roma, il 5 Senato 6 mandò 7 Scipione 8 verso 9 Cartagine 10 con ordine 11 di prenderla. — Enea 12 sen fuggì 13 da Troja incendiata 14 portando suo padre, e gli 15 Dei penati sulle sue 16 spalle; 17 approdò in Affrica dove Didone 18 s' innamorò 19 di lui, e 20 divenne la 21 vittima d' un 22 amor

1 Als 2 Hannibal * Rom 4 zu erobern 3 bedrohen 5 der Senat 6 schicken 7 Scipio 8 nach 9 Cartago 10 mit dem Befehl 11 (es) einzunehmen 12 flüchtete sich 13 aus dem entflammten Troja 14 und trug 15 die Hausgötter 16 Schultern 17 landen 18 sich 19 (in ihn) verlieben 20 wurde 21 das Opfer 22 Liebe

infe-

infelice. — Noi ci 23 lamentiamo 24 sovente 25 di ciò, 26 in che 27 tant' altri 28 consister farebbero 29 l' apice della loro felicità.

---

23 ſich beklagen 24 oft 25 über dasjenige 26 worinn 27 viele andere 29 ihre höchſte 28 ſetzen würden.

## 68.

Egli si 1 studiò di 2 dargli nel genio, e di 3 cattivarsi la sua amicizia. — 4 Pagò 5 finalmente il fio delle 6 tante sue 7 iniquità. — Egli mi 8 assicurò, che ve lo avrébbe 9 mandato, 10 tostochè l' avesse 11 ricevuto dal suo amico. — Al 12 vederlo 13 così bene 14 ristabilito ne 15 sentii gran 16 contento. — Mi 17 disse 18 sorridendo, ch' aveva non poco 19 temuto, ch' io fossi 20 per cangiar 21 pensiero. — Gli 22 nocque non poco d' essere stato così 23 sconsiderato.

---

1 Sich bemühen 2 ihm zu gefallen 3 ſich zu erwerben 4 büßen 5 endlich 6 für ſeine ſo vielen 7 Verbrechen 8 verſichern 9 ſchicken 10 ſobald als 11 empfangen 13 (ihn) ſo gut 14 hergeſtellt 12 zu ſehen 15 fühlen (er) 16 Freude 17 ſagen 18 lächeln 19 fürchten 21 Vorhaben 20 ändern möchte 22 ſchaden 23 unbeſonnen.

## 69.

I 1 Greci, e i 2 Romani 3 cercarono sempre 4 con grande studio 5 d' imitare 6 fedelmente le più belle 7 forme della natura. — Gli

---

1 Der Grieche 2 der Römer 3 ſuchen 4 mit großem Fleiße 6 getreu 7 die Form — Geſtalt 5 nachzuahmen 8 abi-

8 abitanti di Gadara 9 onoravano 10 povertà con 11 particolare 12 solennità, e la 13 consideravano come la madre dell' 14 industria, e di tutte le 15 arti. — Coriolano 16 assediò Roma, dalla quale era stato 17 discacciato. 18 Sopporta la 19 debolezza dell' uomo con 20 indulgenza, è il suo 21 partaggio, e anche la 22 cagione della sua 23 malizia, tu 24 per tal modo 25 gl' ispirerai della 26 forza.

---

8 Innwohner 9 verehren 10 die Armuth 11 besonder 12 die Feyerlichkeit 13 betrachten 14 Betriebsamkeit 15 die Kunst 16 belagern 17 verbannen 18 dulden 19 die Schwäche 20 Nachsicht 21 das Loos 22 die Ursache 23 die Bosheit 24 dadurch 26 Stärke 25 einflößen.

70.

1 Enrico quarto 2 considerava 3 l' educazione della 4 gioventù 5 come una cosa dalla quale 6 dipende la felicità degli 7 stati e de' 8 popoli. — 9 Dimandando Luigi il grande del denaro da Fouquet, rispose questi: 10 non ce n' è punto nel 11 te oro di vostra 12 maestà, ma il Cardinale, 13 forse che le ne 14 impresterà. — Platone 15 bandì la 16 Musica dalla sua 17 re-

---

1 Heinrich 2 betrachten 3 die Erziehung 4 die Jugend 5 wie 6 abhangen 7 der Staat 8 das Volk 9 fordern (NB. tutti i gerundivi passati si rendono in Tedeschi per via dell' imperfetto a cui premettesi la particola als) 10 es ist keines 11 die Schatzkammer 12 Majestät 13 vielleicht 14 leihen 15 verbannen 16 die Musik 17 Republik

pub-

pubblica. Cesare 18 copriva il suo 19 capo 20 d' allori, 21 perchè era 22 calvo. — 23 Quando 24 Zeusi voleva 25 dipingere una bellezza 26 perfetta, 27 andava riunendo i 28 diversi 29 tratti delle bellezze 30 viventi.

---

18 bedecken 19 Haupt 20 mit Lorbeeren 21 weil er 22 kahl 23 wenn 24 Zeuſis 25 mahlen 26 vollkommen 27 (ſo) vereinigen 28 verſchieden 29 der Zug 30 lebend.

*Sui passivi.*

(Vedi pag. 211.)

71.

Mario venne 1 bensì 2 perseguitato dalla 3 fortuna, ma non 4 si perdette 5 però 6 di coraggio. — Un 7 uomo d' un 8 merito 9 elevato non è 10 riguardato mai con 11 occhi 12 indifferenti, egli è 13 considerato o come amico, o come nemico. — Tito venne 14 generalmente 15 chiamato la 16 delizia del 17 genere 18 umano. — 19 Quanto 20 desolante, ed 21 umiliante 22 non è egli di non esser amato da' suoi 23 simili! — S' 24 incomincia a divenir 25 filosofo, 26 tostochè s'incomincia a 27 conoscer se stesso.

---

1 Zwar 2 verfolgen 3 Glück 4 er ließ aber 5 doch 6 (ſeinen) Muth nicht ſinken 7 Mann 9 vorzüglich 8 Verdienſt 12 gleichgültig 11 Aug 10 angeſehen 13 betrachtet 14 allgemein 16 die Freude 18 menſchlich 17 Geſchlecht 15 genannt 19 wie 20 troſtlos 21 niederbeugend 22 iſt es nicht 23 Nebenmenſch 24 man fängt an 25 Philoſoph 26 ſobald 27 zu kennen.

72.

72.

1 Per esser 2 lodato, e 3 stimato 4 bisogna 5 eseguire con 6 esattezza i suoi 7 doveri, e far 8 agli altri del 9 bene 10 per quanto è possibile. — Gli uomini non vengono 11 giudicati 12 dietro a quello 13 che * dicono, ma dietro a quello che 14 fanno. — L' amicizia dev' essere 15 sperimentata nel 16 bisogno. — Si 17 legge 18 presso 19 alcuni 20 storici, che s'abbiano 21 impiegati due cento e venti anni a 22 costruire il 23 tempio di Diana in 24 Efeso. Ben 25 avvisava colui, che 26 asseriva, 27 prendersi più 28 mosche con 29 un solo 30 cucchiajo 31 di miele, 32 ch' altri non 33 farebbe con cento 34 botti 35 d' aceto.

---

1 Um zu 2 loben 3 schätzen 4 so muß man 6 genau 7 die Pflicht 5 erfüllen 8 andern 10 so viel möglich 9 Gutes (thun) 11 beurtheilen 12 nach dem 13 was * sagen 14 thun 16 in der Noth 15 prüfen 17 man liest 18 bey 19 einigen 20 Geschichtschreiber 21 verwenden 22 bauen 23 der Tempel 24 Ephesus 25 derjenige dachte richtig 26 behaupten 27 daß man fange 28 Fliegen 29 durch einen einzigen 30 Löffel 31 Honig 32 als man es 34 das Faß 35 Essig 33 thun würde.

*Sui verbi neutri.*

(Vedi pag. 213. sino a 216.)

73.

Avea già 1 vivuto vent' anni contento 2 alla campagna, 3 primacchè si fosse 4 deter-

---

1 Leben 2 auf dem 3 bevor 4 den Entschluß fas-

minato di 5 passare il 6 resto de' suoi giorni 7 in città. — Chi non ha 8 seminato, non ha 9 ragione 10 d'aspettar la 11 raccolta. — Mi ha molto 12 consolato 13 l'intendere, ch' egli s'è 14 ristabilito dalla sua lunga 15 malattia. — Egli ha 16 parlato con molto 17 calore del suo amico, e non avea 18 peranco * finito di parlare, 19 che tutti 20 concordemente gli 21 promisero, che il di lui 22 affare avrebbe un 23 esito 24 favorevole. — In quest' 25 inverno ha molto 26 nevicato, e nell' 27 estate 28 scorsa non ha 29 quasi mai 30 piovuto.

---

sen — sich entschlieſſen 5 zuzubringen 6 seine übrigen Tage 7 in der 8 säen 9 das Recht 11 Aernte 10 erwarten 12 trösten 13 zu vernehmen 14 sich erholen 15 die Krankheit 16 reden 17 der Eifer 18 noch nicht * endigen — aufhören 19 bis 20 einstimmig 21 zusagen — versprechen 22 Angelegenheit 24 günstig 23 Ausgang 25 der Winter 26 schneyen 28 verflossen 27 Sommer 29 fast nie 30 regnen.

## 74.

Egli ha 1 viaggiato 2 molto nella sua gioventù, ma non perciò 3 sembra egli esser 4 fornito 5 di molta 6 sperienza. — 7 Questa mattina egli è 8 appunto venuto 9 da me 10 nel tempo, ch' io era venuto da lui. — 11 L' ho incontrato jeri 12 sulla piazza, ma fe'

---

1 Reisen 2 viel 3 scheint es 4 daß er besitze 5 (accus.) 6 die Erfahrung 7 diesen Morgen 8 eben 9 zu 10 während 11 begegnen (er ist mir begegnet) 12 auf dem

13 mostra di non 14 vedermi, 15 essendomi 16 debitore d'una 17 forte somma — Egli 18 ha fatto jeri una cavalcata 19 alla campagna, ed io sono 20 andato in carozza 21 fino a casa. — Ci è * mancato poco, ch'egli non 22 fosse caduto. — Poco gli è 23 giovato d'avere tanto 24 speso, 25 affine di 26 guadagnare 27 la lite.

---

13 ſich ſtellen 14 als er mich nicht ſähe 15 da er mir 16 ſchuldig (iſt) 17 eine ſtarke Summe 18 reiten 19 auf das 20 fahren 21 bis nach * es fehlte wenig 22 daß er gefallen wäre 23 es hat ihm wenig genutzt 24 ſo viel Geld ausgegeben zu haben 25 um 27 der Prozeß 26 zu gewinnen.

*Sui verbi reciproci.*

(Vedi pag. 216.)

75.

Mi 1 rallegro di vederla in buona salute. — S' è 2 ella portata sempre bene? — 3 S' arricorda ella ancora di 4 ciò, che 5 il forastiere ci 6 raccontò 7 l'anno scorso? — Sì me 8 ne ricordo ancora. — 11 Mi duole non poco, di non poterlo 12 ajutare. — Oggi 13 fa 14 molto freddo, 15 ho freddo 16 fuor di misura. — 17 Andiamo a pranzo, ho 18 fame, e 19 sete non poco.

---

1 Sich freuen 2 ſich gut befinden 3 ſich erinnern 4 von dem was 5 der Fremde 7 vergangenes Jahr 6 erzählen 8 daran 11 es ſchmerzt mich 12 helfen 13 iſt es 14 ſehr 15 frieren 16 außerordentlich 18 hungern 19 durſten.

76.

Gli uomini 1 hanno timor 2 della 3 morte. Il di lei amico si 4 è rovinato. Io me lo aveva 5 immaginato, che 6 gli andrebbe così, e glielo avea anche 7 detto, ma non mi volle 8 credere. — 9 Fatevi coraggio, e 10 consolatevi; le 11 circostanze 12 si cangieranno. — 13 A che ora 14 si leva 15 la mattina? Io mi levo 16 ordinariamente 17 alle sei, ma mi 18 sveglio 19 un' ora prima. — Achille 20 ricordandosi 21 del suo amico Patroclo, 22 spumava 23 di rabbia, e 24 giurava di 25 vendicar la sua morte, i 26 Trojani 27 pertanto si 28 curavano poco 29 delle sue 30 minaccie.

1 ſich fürchten 2 vor 3 der Tod 4 ſich ins Unglück ſtürzen 5 ſich einbilden 6 daß es ihm ſo gehen würde 7 ſagen 8 glauben 9 Muth faſſen 10 ſich tröſten 11 der Umſtand 12 ſich ändern 13 um welche Zeit 14 aufſtehen 15 des Morgens (auf in fine) 16 gewöhnlich 17 um ſechs Uhr 18 aufwachen 19 eine Stund eher 20 ſich erinnern (als Achilles ꝛc.) 21 an (coll' accus.) 22 ſchaumen 23 vor Zorn 24 ſchwor 25 zu rächen 26 die Trojaner 27 indeſſen 28 ſich kümmern 29 über (coll' accusat.) 30 Drohung.

*Verbi impersonali.*

(Vedi pag. 217.)

77.

La 1 notte passata ha 2 piovuto 3 incessantemente. — 4 Che tempo fa oggidì?

1 Die vergangene Nacht 2 regnen 3 unaufhörlich 4 was iſt heute für ein Wetter

Fa bel tempo. — 5 Mi pare che 6 nevicherà; questo non lo credo, 7 gelerà 8 piuttosto. — 9 E' necessario, che 10 impariamo dal 11 passato a 12 profittar del 13 presente. — Fa 14 di mestieri, che gli uomini 15 procurino 16 d'appropriarsi una 17 continua 18 attenzione 19 sovra se stessi. — 20 Sono già * presto due anni, ch' egli è 21 partito di qui. — 22 Comincia a 23 lampeggiare e 24 a tuonare, e 25 fa un gran vento.

5 es scheint mir 6 schneyen 7 frieren 8 eher 9 es ist nöthig 10 lernen 11 das Vergangene 13 das Gegenwärtige (accusat.) 12 benutzen 14 es ist nothwendig 15 trachten 16 sich eigen zu machen 17 beständig 18 Aufmerksamkeit 19 auf 20 es sind * bald 21 abreisen 22 anfangen 23 blitzen 24 donnern 25 es wehet.

78.

Si 1 cercano 2 sovente cose, che ci sono 3 nocevoli. — Si 4 raccontano 5 ora mille cose 6 sovra 7 il caso 8 successo. — 9 V' hanno delle 10 persone, che 11 s' appoggiano sempre 12 sul 13 futuro, mille volte si son trovati 14 delusi, 15 eppur non 16 cessano di 17 por * in esso la lor 18 confidenza. — 19 V' era un filosofo, che 20 sosteneva, che non 21 si dia un miglior bene 22 d' una sana

1 Suchen 2 oft 3 schädlich 4 erzählen 5 nun 6 über 8 vorgefallen 7 Begebenheit 9 geben 10 Leute 12 auf die 13 Zukunft 11 sich stützen 14 getäuscht 15 und doch 16 hören sie nicht auf 18 das Vertrauen * auf sie 17 zu setzen 19 seyn 20 behaupten 21 geben 22 als

23 ra-

23 ragione in un 24 corpo 25 sano. — C' erano de' filosofi che 26 dubitavan 27 di tutto, e 28 contendevano 29 persino 30 sulla 31 realità della di loro 32 esistenza. — Ci 33 saranno sempre delle persone, che si 34 sollevano 35 contro le verità le più 36 evidenti, 37 quanti non 38 ce ne sono al 39 dì d' oggi!

---

23 Vernunft 24 Körper 26 zweifeln 27 über 29 sogar 30 über 31 Wirklichkeit 32 das Daseyn 28 streiten 33 geben 34 sich empören 35 gegen 36 hell 37 wie viele 38 giebt es deren 39 heut zu Tage.

## *Sovra i Verbi composti.*

(Vedi pag. 219. sino a 224.)

### 79.

Io 1 l' invitai quest' oggi a 2 pranzo da me; non 3 rifiutò il mio 4 invito, e 5 s' arritrovò in casa mia 6 all' ora 7 prefissa, 8 avendo 9 pure 10 condotta seco sua sorella. — 11 Guardatevi da' 12 compagni 13 seduttori, e 14 badate di non esser troppo 15 facili a 16 legarvi in 17 amistà con 18 chicchesia. — Quinto Cincinnato 19 dopo aver 20 deposta la 21 carica di Dittatore, 23 ritornò alla sua

---

1 Einladen 2 zum Mittageſſen 3 abſchlagen 4 die Einladung 5 eintreffen 6 zur 7 beſtimmten 8 und hatte 9 auch 10 mitführen 11 ſich in Acht nehmen 13 verführeriſch 12 Geſellſchafter 14 achtgeben 15 leicht 16 zu ſchlieſſen 17 Freundſchaft 18 mit wem er auch ſey 19 nachdem 20 ablegen 21 Dictators-Würde 23 zurückkehren

24 villa, e 25 riprese l' 26 aratro. — 27 M'importa molto di sapere, s' egli sia 28 intenzionato di 29 parlare in mio favore 30 al Sovrano; il 31 ritrovai jeri in casa di 32 suo cognato, 33 gliene feci parola, ma non mi 34 parve che fosse troppo 35 disposto a 36 favorirmi.

24 Gut — Landhaus 25 wieder nehmen 6 der Pflug 27 daran gelegen seyn 28 gesinnt 29 fürsprechen 30 bey dem Fürsten 31 antreffen 32 bey 33 davon sprechen 34 vorkommen 35 geneigt 36 begünstigen.

## 80.

Io glielo aveva già 1 predetto, che gli 2 anderebbe così, ed avevo sempre 3 disapprovato il 4 modo suo di procedere. — Ha 5 riconosciuto male le sue buone 6 intenzioni, e s'è 7 abusato della di lui 8 bontà. — Mi ha 9 dispiaciuto non poco, ch' egli abbia 10 interpretato 11 in tal modo le mie parole. — 12 Contuttochè la 13 prima volta gli 14 andasse a vuoto il suo 15 tentativo, non 16 cessò 17 pertanto di far molt' altre 18 prove, ed in fine gli 19 riuscì di 20 conseguire il suo 21 intento. — Il Principe lo 22 dichiarò esente da ogni 23 contribuzione,

1 Vorhersagen 2 gehen 3 mißbilligen 4 die Verfahrungsart 5 mißkennen 6 Absicht 7 mißbrauchen 8 die Güte 9 mißfallen 10 auslegen 11 auf diese Weise 12 obwohl 13 das erste Mahl 14 fehlschlagen 15 Versuch 16 aufhören 17 indessen 18 Versuche 19 gelingen 20 erreichen 21 der Zweck 22 frey sprechen 23 Auflage

24 avendo riconosciuto 25 quanto bene avess' egli 26 meritato della 27 patria.

24 erkennen 25 wie ſehr 26 ſich verdient machen 27 um das Vaterland.

81.

Egli 1 soccorse con 2 amorosa 3 sollecitudine il suo amico nella di lui 4 penosa 5 urgenza, il 6 visitò più volte, e non 7 cessò di 8 parlare in suo favore 9 appresso il primo Ministro. — Non mi 10 sovvien più, chi 11 di loro abbia 12 raccontato questo. — Io mi 13 accorgo, che 14 dal momento ch'io gli diedi in 15 confidenza un tal 16 avviso, s'è di molto 17 intiepidita per me la sua amicizia. — Ha 18 trattato molto cogli uomini; e sa 19 intrattenere con 20 aggradimento la società. — Lo 21 tenne con molta 22 pena sotto di se; essendo questi un giovane non 23 avvezzo ad 24 assoggettarsi ad alcuno.

1 Beyſtehen 2 liebreich 3 die Sorgfalt 4 kummervoll 5 das Bedrängniß 6 heimſuchen 7 aufhören 8 fürſprechen 9 bey 10 beyfallen 11 von 12 erzählen 13 wahrnehmen 14 von dem Augenblicke an 15 im Vertrauen 16 die Ermahnung 17 kälter werden 18 umgehen 19 unterhalten 20 angenehm 21 unterhalten 22 Mühe 23 nicht gewohnt 24 ſich unterwerfen.

81.

1 Ercole 2 istituì i 3 giuochi olimpici 4 ad onore di 5 Giove olimpo. — 6 Ultimamente

1 Herkules 2 einſetzen 3 die olimpiſchen Spiele 4 zur Ehre 5 Jupiter olimpus 6 neulich

gli

gli 7 chiesi di ritorno i libri, che gli avea 8 imprestati, e mi 9 proposi 10 risolutamente di non 11 imprestarne più ad alcuno. — 12 L'affare 13 riuscì meglio, ch' io non m' era 14 imaginato. L'uomo 15 s' imagina facilmente d' esser più savio degli altri.

7 zurückfordern 8 leihen 9 vornehmen 10 feſt 11 ausleihen (keine mehr auszuleihen) 12 das Geſchäft 13 ausfallen 14 vorſtellen (il non — è omesso in tedesco) 15 ſich einbilden.

## 83.

1 Quegli che or si 2 propone una cosa, ed ora un' altra, e non 3 conduce nulla al suo termine, ha in se poco 4 valore — Egli 5 sparla di voi, 6 perchè gli 7 chiedeste di ritorno il vostro 8 denaro. — 9 Chi non 10 soccorre il suo 11 prossimo, non è 12 degno d' esser soccorso ne' 13 suoi bisogni. — Se l' uomo si 14 rappresenta un 15 piacere con

1 Sich vornehmen (NB. non solamente al congiuntivo il verbo composto non è separabile, ma ben anco in tutte le costruzioni intermedie precedute da' pronomi relativi e dall' altre particole, che rendono la costruzione dipendente, le quali sono contrassegnate pag. 290., ove si parla dell' ordine della costruzione) 2 bald 3 zu Ende bringen 4 Werth 5 nachreden 6 weil 7 zurückfordern 8 Geld 9 wer (equivale a derjenige, welcher, talchè rende la costruzione dipendente, e il verbo resta inseparabile) 10 beyſtehen 11 der Nächſte 12 würdig 13 die Noth (resta singolare) 14 ſich vorſtellen 15 Freude

16 trop-

16 troppa vivacità, lo 17 ritrova raramente 18 soddisfacente 19 nella realità. — 20 Siccome la terra non 21 produce sempre e da 22 per tutto delle rose, e de' 23 gigli, così pure il mondo non ci dà sempre 24 contentezza.

---

16 zu lebhaft 17 antreffen 19 Wirklichkeit 18 befriedigend 20 so wie 21 hervorbringen 22 überall 23 Lilien 24 Zufriedenheit.

*Sovra i Verbi irregolari.*

(Vedi pag. 222. sino pag. 239.)

84.

Mi 1 riuscì 2 d'indurlo a seguire il mio consiglio, e sommo 3 contento m' arrecherebbe se mi riuscisse ogni volta di 4 persuaderlo. — Io non 5 seppi nulla di ciò, che voi mi raccontaste, e non 6 pensava certo, che 7 l'affare fosse per 8 prendere una sì 9 cattiva 10 piega. — 11 Andai ultimamente a spasso, e 12 ritrovai 13 vicino al fiume un uomo, che 14 giaceva 15 svenuto. — I 16 banditi 17 assalirono la notte scorsa il 18 corriere del re, il 19 legarono ad un albero, gli 20 presero la 21 valigia, e tutto 22 malmenato il 23 lasciarono così in 24 mezzo 25 al bosco.

---

1 Gelingen 2 bewegen 3 befreyen 4 überreden 5 wissen 6 denken 7 die Sachen 8 genommen hätte 9 schlimm 10 die Wendung 11 gehen 12 finden 13 nahe 14 liegen 15 in Ohnmacht 16 der Räuber 17 überfallen 18 der Currier 19 binden 20 nehmen 21 das Felleisen 22 übel zugerichtet 23 verlassen 24 mitten 25 im Walde.

85.

85.

Le Amazoni 1 andarono in guerra coi loro 2 mariti gli Sciti, e 3 allorchè videro 4 esser questi 5 tagliati tutti 6 a pezzi, 7 presero la risoluzione di 8 continuare la guerra 9 da se sole. — Noi 10 visitammo in Roma 11 il rinomato Campidoglio, l' antico Panteon, e il 12 Circo di Vespasiano. — Curio 13 condusse il primo 14 a Roma quattro 15 elefanti. — 16 Avendo Catone udito, che Pompeo era 17 stato ucciso ne' 18 campi di Farsuglia dall' armi 19 vittoriose di Cesare, 20 perduta, 21 gridò egli, è la 22 libertà di Roma, 23 e s' immerse un 24 pugnale nel 25 seno.

---

1 Gehen 2 Mann 3 als 4 (daß diese alle zusammen gehauen würden) 7 sich entschliessen 8 fortsetzen 9 für sich allein 10 besehen 11 das berühmte Capitolium 12 der Circus 13 bringen 14 nach 15 Elephant 16 vernehmen 17 umbringen 18 Feld 19 siegreich 20 verlieren 21 ausrufen 22 Freyheit 23 stossen 24 Dolch 25 in die Brust.

86.

Rafaele d' Urbino 1 quel felice 2 imitatore delle più belle 3 forme della natura 4 morì nel 5 fiore di 6 sua età avendo appena 7 compiti i trenta tre anni. — I Romani 8 primacchè avessero 9 incominciato a 10 trasportare

---

1 Jener 2 Nachahmer 3 die Form 4 sterben 5 die Blüthe 6 seines Alters 7 da er kaum vollendet hatte 8 bevor 9 anfangen 10 überbringen

nel.

nella loro città i 11 tesori dell' Asia erano di 12 molto più 13 valorosi, e la loro 14 gloria 15 decadde 16 a misura, che 17 cresceva-no le di loro 18 ricchezze. — 19 Allorchè Demetrio di Falera 20 intese, che gli Ateniesi avevano 21 rovesciate le sue 22 statue; non hanno però 23 atterrata, 24 esclamò egli, la virtù, che le ha 25 erette.

11 Schatz 12 viel 13 tapfer 14 der Ruhm 15 sinken 16 in eben dem Maaße 17 als wachsen 18 Reichthum 19 als 20 vernehmen 21 umstürzen 22 Statue 23 umstossen 24 ausrufen 25 errichten.

87.[1]

Egli si 1 ristabilì dalla sua malattia, ed oggidì 2 esce per la prima volta di casa. — Erano tutti 3 seduti 4 a tavola, allorchè egli 5 entrò tutto 6 pallido e 7 costernato. — Tutti 8 rimasero 9 atterriti al vederlo in quell' 10 aspetto, e lo pregarono di 11 raccontar loro quel che gli fosse 12 arrivato, e 13 dopo aversi d' 14 alquanto 15 riavuto 16 prese a dire. — Il suo 17 negozio andò 18 d' anno in anno * ognora più 19 prosperando, e s' aveva egli 20 acquistato già un 21 credito molto 22 esteso, 23 quando ad un 24 trat-

1 Genießen 2 ausgehen 3 sitzen 4 beym 5 eintreten 6 blaß 7 bestürzt 8 bleiben 9 erschrecken 10 die Gestalt 11 erzählen 12 zutreffen 13 nachdem er sich hatte 14 ein bischen 15 erholen 16 anfangen zu sagen 17 die Handlung 18 von Jahr zu Jahr * immer mehr 19 andar prosperando gedeihen 20 erwerben 21 der Credit 22 ausgebreitet 23 als 24 auf einmal

to

to egli 25 intese, che un 26 naviglio sovra il quale 27 caricato aveva una gran 28 parte delle sue 29 sostanze, s'era 30 affondato.

25 vernehmen 26 Schiff 27 geladen 28 der Theil 29 das Vermögen 30 zu Grunde gehen.

## 88.

Calisto 1 esaltava sempre i suoi amici nella di loro 2 assenza, ed 3 evitava tutte le occasioni di parlar d' essi 4 sfavorevolmente. — Regolo 5 soffers e con gran 6 forza d' animo sino alla morte i più 7 crudeli 8 tormenti 9 per la 10 gloria della sua patria. — Si 11 fece 12 rendere gli 13 scritti, che gli aveva 14 imprestati, e 15 poscia gl' imprestò ad un altro, che gli 16 copiò e glieli 17 rese in pochi giorni. — Le leggi di Licurgo 18 ordinavano alla gioventù di Sparta d' 19 esercitarsi 20 alla caccia, alla 21 corsa, e di 22 sopportare la 23 fame, la 24 sete, il 25 freddo, e il 26 caldo. — Socrate 27 diede per risposta ad un giovane, che voleva sapere, in 28 che maniera si potesse 29 acqui-

1 Erheben 2 die Abwesenheit 3 meiden 4 ungünstig 5 leiden 6 die Gemüthskraft 7 grausam 8 Qualen 9 für 10 der Ruhm 11 lassen 12 zurückgeben 13 die Schrift 14 leihen 15 dann 16 abschreiben 17 zurückgeben 18 befehlen 19 sich zu üben 20 in der Jagd 21 im Rennen 22 zu ertragen 23 der Hunger 24 der Durst 25 die Kälte 26 die Hitze 27 zur Antwort geben 28 auf welche Art 29 erlangen

stare

stare 30 sicuramente un buon 31 nome: Si parli sempre di 32 qualcosa di buono, e si 33 agisca sempre 33 nobilmente.

30 ſicher 31 der Name 32 etwas Gutes 33 handeln 33 edel.

89.

Iddio 1 creò l'uomo 2 dotato di 3 libertà e di 4 ragione. — Andai jeri a visitarlo, e il 5 sollecitai a 6 discuoprirmi la 7 cagione della sua 8 infermità, 9 offerendogli ogni possibile 10 assistenza, egli mi 11 confessò infine, che 12 da due mesi si 13 ritrovava nella più 14 angustiosa 15 miseria. — I Druidi e i Bardi erano sacerdoti dei Goti, * tenevano per cosa 17 vituperosa di 18 morire nel letto, e si 17 esponevano 18 volontariamente alla morte in 19 aspettazione d'una vita 20 futura, e 21 per l'onore d'esser 22 decantati dai loro 23 poeti.

1 Schaffen 2 begabt 3 mit Freyheit 4 Vernunft 5 in jemanden dringen 6 entdecken 7 die Urſache 8 Krankheit 9 anbiethen 10 der Beyſtand 11 geſtehen 12 ſeit 13 ſich befinden 14 bedrängt 15 das Elend 16 Prieſter * halten 17 ſchändlich (hielten es für ſchändlich) 17 ausſetzen 18 willig 19 in der Erwartung 20 künftig 21 für 22 beſingen 23 Dichter.

90.

1 Nicia Generale degli Ateniesi 2 differì 3 superstiziosamente la * battaglia navale, chè aveano 4 sagacemente 5 conchiusa, questo

1 Nicias 2 verſchieben 3 aus Aberglauben * die Seeſchlacht 4 klüglich 5 beſchlieſſen

6 ri-

6 ritardo 7 trasse 8 poi con se l' infelice 9 combattimento, in cui gli Ateniesi vennero 10 intieramente 11 battuti. — Gli Atleti 12 combattevano nudi nel Circo di Roma, e 13 presentavano al 14 popolo un grato 15 spettacolo. — Temistocle si 16 sottrasse dalle 17 persecuzioni degli Ateniesi, e 18 fuggì 19 in Persia, dove 20 ritrovò il re disposto a 21 proteggerlo. — La 22 storia ci 23 riferisce, ch' Eumenide 24 dormisse 25 senza interruzione due cento 26 intieri anni.

---

6 die Verzögerung 7 ziehen 8 dann nach sich 9 das Gefecht 10 gänzlich 11 schlagen 12 fechten 13 darreichen 14 das Volk 15 das Schauspiel 16 sich entziehen 17 Verfolgung (col dat.) 18 fliehen 19 nach 20 antreffen 21 beschützen 22 die Geschichte 23 meldet 24 schlafen 25 ununterbrochen 26 volle.

## 91.

Dionisio 1 trovavasi un dì con Aristippo in una 2 barchetta che non 3 lungi dal 4 lido 5 veleggiava a 6 solazzo; il re 7 così per diporto 8 si fè a 9 schernire il filosofo, 10 sputandogli sul volto: questi non 11 fè mostra 12 d' offendersene, o di 13 recarsi ad onta un cotale 14 disprezzo; ma 15 accompagnava di buon

---

1 Sich befinden 2 das Schiffchen 3 nicht weit 4 das Ufer 5 segeln 6 zur Lust 7 so zum Zeitvertreib 8 anfangen 9 höhnen 10 speyen (in das — ins) 11 scheinen 12 sich darüber ärgern 13 für eine Schande halten 14 die Verachtung 15 begleiten

16 umo-

16 umore il 17 risibile 18 chiasso del suo padrone. Alcuni 19 pescatori, ch'indi non 20 lungi 21 osservato aveano 22 quell' atto, gli 23 chiesero in 24 confidenza, s' egli non 25 istimasse 26 indegno della sua filosofia un tale 27 dileggio; buona gente, rispose loro, 28 sdegnate voi forse per 29 prendere un qualche 30 pesce di lasciarvi 31 sputacchiare dall' 32 onda 33 salsa del mare, e perchè avrò io 34 ribrezzo, affine di prendere questa gr'n 5 balena di lasciarmi un poco 36 umettare il viso?

---

16 mit guter Laune 17 lächerlich 18 das Gelärm 19 Fiſcher 20 unweit 21 ſehen 22 die Behandlung 23 fragen 24 im Vertrauen 25 halten 26 für unwürdig 27 Schimpf 28 ausſchlagen 29 fangen 30 irgend ein Fiſch 31 anſpeyen 32 die Welle 33 geſalzen 34 Abſcheu 35 der Wallfiſch 36 befeuchten.

*Sovra il participio.*

(Vedi pag. 240 sino 241.)

92.

1 Accordate 2 a tutti la 3 tolleranza 4 civile, diceva il 5 celebre Fenelon, non già 7 approvando tutto 8 siccome 9 indifferente, ma 10 soffrendo con pazienza 11 ciocchè Dio soffre, e 13 procurando di 14 condurre gli uomini alla verità 15 per via d' 16 una dolce

---

1 Geſtatten 2 ein jeder 3 Toleranz 4 bürgerlich 5 berühmt 7 gutheißen 8 als etwas 9 unbedeutendes 10 dulden 11 was 13 trachten 14 führen — leiten 15 durch 16 liebreich

17 per-

17 persuasione. — Ben più 18 lavorando, che 19 dormendo si gode il piacere di vivere. — Ciro 19 avendo fatto prigioniera una bellissima 20 matrona non volle mai andar a vederla, 21 per timore, come diceva, di non divenir 22 prigioniero della sua prigioniera. — Alessandro avendo 23 mandato 24 in dono al Filosofo Zenone cinquanta 25 talenti, ed avendoli questi 26 rifiutati; non aveva degli amici, a 27 cui esser utile? dimandò un po' 28 risentito 29 l' eroe macedone.

17 Ueberredung 18 arbeiten (durchs Arbeiten) 19 gefangen nehmen 20 Matrone 21 aus Furcht 22 der Gefangene 23 ſchicken 24 zum Geſchenk 25 Talent 26 ausſchlagen 27 (welchen er nützlich hätte ſeyn können) 28 gekränkt 29 Held.

*De' Verbi che reggono l' infinito.*

(Vedi pag. 259. sino 261.)

93.

Io non 1 ardisco di parlare il Tedesco con 2 persone, che lo 3 sanno parlare meglio di me. — Gli 4 ajutò a 5 compir il 6 cominciato lavoro, perchè lo aveva inteso a dire, ch' egli si sentiva 7 mancar le forze. — Mi ha insegnato a 8 disegnare, a 9 dipingere, e a 10 suonare il 11 clavicembalo. — State pure seduti, ch'io 12 rimango in piedi. —

1 Sich getrauen 2 Leute 3 können 4 helfen 5 vollenden 6 angefangen 7 abnehmen 8 zeichnen 9 mahlen 10 ſpielen 11 das Klavier 12 ſtehen bleiben

Se volete potiamo ancora andare un po' a spasso; egli è già troppo tardi, 13 ho sonno, e voglio andare a dormire. — Ha 14 ordinato al suo servo di 15 portar gli scritti che 16 gli aveva 17 domandati. — L'ho udito 18 asserire, che 19 la nuova da 20 voi raccontata, sia 21 tutto diversamente 22 riferita nelle 23 gazzette. — Avrebbe dovuto 24 credere alle mie parole; ma non ha voluto farlo, e 25 pertanto ha dovuto alla fine esserne 26 convinto.

---

13 schläfern 14 heißen 15 bringen 16 von ihm 17 fordern 18 behaupten 19 die Neuigkeit 20 die ihr erzählet 21 ganz anders 22 anführen 23 die Zeitungen 24 Glauben beymessen 25 indessen 26 überzeugt.

*Sopra i verbi che reggono alcuni casi de' sostantivi.*

(Vedi pag. 261. sino 267.)

94.

Egli è stato 1 accusato d'un grave 2 delitto, e 3 convinto del medesimo, quindi venne 4 per alcun tempo 5 privato della libertà, e 6 poscia 7 esiliato dal paese. — Egli non si ricorda più di me, sebbene io penso costantemente a lui. — Mi 8 maraviglio non poco del suo 9 procedere: il di lui fratello è venuto jeri da me, e si 10 lagnò 11 vi-

---

1 Beschuldigen 2 das Verbrechen 3 überführen 4 auf einige Zeit 5 berauben 6 dann 7 verweisen 8 sich verwundern 9 das Benehmen 10 sich beklagen 11 lebhaft

va-

vamente del 12 torto 13 usatogli; 14 della qual cosa ne 15 sentii molta afflizione.

---

12 das Unrecht 13 angethan 14 worüber 15 sich betrüben.

## 95.

1 Mi sovvien ora di non essere stato peranco dal Sig. N. se le aggrada 2 andremo a 3 ritrovarlo insieme. — In sulla strada incontrammo il di lui fratello, che ci ringraziò 4 pella nostra 5 premura, e ci disse, ch' egli era già uscito di casa. — Mi 6 sorprende ch' egli non m' abbia risposto sino ad ora, egli sa quanto m' 7 affligga il di lui 8 silenzio. — Si 9 pente ora di non aver dato 10 ascolto a' miei amorosi consigli.

---

1 Sich erinnern 2 (ſo) 3 beſuchen 4 für 5 Aufmerkſamkeit 6 befremden 7 ſich betrüben 8 das Stillſchweigen 9 gereuen 10 Gehör.

## 96.

Non 1 far mostra, ch' io te l' abbia detto, ma 2 fagli bensì sentire, che si 3 sospetta, ch' egli sia 4 l' autore d' una tale 5 calunnia. Lo 6 chiamò un 7 bugiardo, e gli 8 ordinò di 9 uscir tosto di casa sua. — Quanto le costa e quel panno il braccio? egli mi costa dodici fiorini. — S' è 11 trattenuto in Roma

---

1 Sich ſtellen 2 laſſen 3 argwohnen 4 Urheber 5 Verläumdung 6 heiſſen 7 Lügner 8 heiſſen 9 räumen ( coll' accusat. ) 10 das Tuch 11 ſich aufhalten

12 da due anni, e sono ormai più di cinque anni, ch' egli è 13 assente di qui, era 14 solito di venir da me tutti i giorni: sa ella niente quando 15 ritornerà? io credo ai quattro del mese 16 venturo.

---

12 ungefähr 13 abwesend 14 gewohnt 15 zurückkehren 16 künftig.

*Sovra le Preposizioni.*

(Vedi pag. 267. sino pag. 287.)

97.

Egli s' è 1 comperato un giardino 2 fuori di città non lungi da quello del suo amico. — 3 In grazia de' suoi buoni 4 diportamenti, e della sua 5 assidua diligenza venne 6 nominato primo 7 secretario del principe. — Gli 8 accordai il 9 richiestomi 10 favore 11 per atto d' amicizia, ed 12 esercita ora in mia 13 vece 14 l'uffizio d' 15 ispettore. — 16 Per voi, e non per lui farò quel che mi domandate. — 17 Malgrado le sue 18 istanti preghiere, non è però 19 giunto a 20 distorlo dalla sua 21 presa 22 risoluzione.

---

1 Kaufen 2 außerhalb 3 wegen 4 die Aufführung (singol.) 5 beſtändig 6 ernennen 7 Secretair 8 geſtatten 9 verlangt 10 Gefälligkeit 11 halben 12 verſehen 13 Statt 14 das Amt 15 Inſpector 16 wegen 17 ungeachtet 18 dringend 19 gelingen (col dat.) 20 abbringen 21 gefaßt 22 Entſchluß.

98.

## 98.

A 1 tenore de' vostri ordini non 2 mancai di 3 allestirvi le 4 appoggiatemi 5 commissioni. — Dov' 6 è il suo alloggio? in sulla piazza, 7 vicino al 8 palazzo di città, e 9 rimpetto al 10 duomo. — Egli abita 11 presso di me già 12 da un anno, e suo fratello viene da me tutti i giorni. — Egli è 13 fuori di se per il 14 giubilo, che il di lui amico sia stato 15 promosso alla 16 carica di cancelliere. — Egli non 17 esce mai di casa, se 18 prima non 19 medita seco 20 alcun' istante a tutte le cose, che gli è 20 d' uopo 21 d' eseguire.

---

1 Zufolge 2 ermangeln 3 beſorgen 4 eingeſandt, gemacht 5 Beſtellung 6 wohnen 7 nahe 8 das Rathhaus 9 gegenüber 11 bey 12 ſeit 13 außer 14 Freude erheben 16 Kanzler-Stelle 17 ausgehen 18 zuvor 19 ſinnen — denken 20 einige Augenblicke 20 müſſen 21 verrichten.

## 99.

Che tempo fa oggidì? fa bel tempo. — Chi erano coloro, con cui jeri parlaste sì a lungo in sulla strada? erano forestieri di mia conoscenza. — Io 1 sono molto in collera contro di lui; imperciocchè 2 ad onta io mi sia 3 mostrato verso di lui 4 cortese ed 5 uffizioso, non ha però 6 mancato di 7 dir male di me, e

---

1 Aufgebracht ſeyn 2 trotz dem — ungeachtet deſſen, daß 3 ſich zeigen 4 liebreich 5 gefällig 6 unterlaſſen 7 übel ſprechen

di

di mostrarmisi in ogni 8 incontro 9 mal intenzionato. — Che avrebbe fatto senza di lui, e senza il 10 soccorso de' suoi amici?

8 bey — Gelegenheit 9 übel geſinnt (vuol la propos. auf) 10 Beyſtand.

100.

Bellissimi sono i giardini, che sono 1 attorno di questa città. — Egli è sempre attorno di lui, e cerca con 2 lusinghe, e 3 belle parole 4 d'indurlo ad 5 accordargli la di lui 6 nipote. — Dove avete 7 messo il mio libro? l'ho messo sulla tavola; sulla tavola non lo trovo, dove l'avete dunque messo? Lo vegga 8 lì sotto la tavola, e chi l'ha gettato dunque 9 per 10 terra?

1 Um 2 Schmeicheleyen 3 gutes Wort 4 überreden 5 geben 6 Nichte 7 legen 8 dort 9 auf 10 Boden.

101.

Venga qui, si segga 1 presso di me, e parliamo un po' assieme de' nostri affari. — 2 A chi viene questa lettera? questa lettera viene a me; ne conosco la scrittura, ell' è d' un mio caro amico; mi 3 fa piacere, che pensi un po' anche a me. — 4 Cammin facendo li sorprese una forte pioggia, e volevano rifugiarsi sotto d' un albero, ma vedendo, ch' esso poco li 5 riparava, andarono 6 al 7 coperto in una 8 capanna di là non molto 9 distante.

1 Neben 2 an 3 freuen 4 unter Weges 5 ſchützen 6 unter 7 das Dach 8 Hütte 9 entfernt.

102.

Anderà ella 1 alla comedia questa sera? non so se ne avrò il tempo, perocchè ho 2 promesso ad alcuni amici di andar con essi al 3 giardino di corte. — Oggi fa un gran freddo, io 4 gelo 5 di freddo: e come farà la povera gente, nel tempo che la 6 legna è così cara, a 7 garantirsi dal 8 freddo? — Io 9 preferisco la 10 conversazione con alcuni buoni amici, al giuoco, e ad ogn' altro 11 divertimento. — 12 Guardatevi da' cattivi compagni, e 13 temete più le loro 14 seduzioni, che le 15 insidie de' vostri nemici.

---

1 In 2 versprechen 3 der Hofgarten 4 erfrieren 5 vor 6 das Holz 7 sich schützen 8 die Kälte 9 vorziehen 10 Umgang 11 Unterhaltung 12 sich hüten 13 sich fürchten 14 Verführung 15 Nachstellung.

103.

Le 1 leggi di Licurgo 2 ordinavano alla gioventù di 3 esercitarsi 4 alla caccia, alla 5 corsa, e 6 di sopportare la fame, il freddo, e il 7 caldo. — Era un 8 dovere per gli scolari di Pitagora di 9 serbare il silenzio 10 cinque intieri anni. — Apollo suonava così 11 melodiosamente il 12 sistro, che tutti gli altri pastori venivano 13 all' ombra degli 14 olmi al

---

1 Das Gesetz 2 verordnen 3 sich zu üben 4 im Jagen 5 das Rennen 6 zu ertragen 7 Hitze 8 Pflicht 9 serbar silenzio schweigen 10 fünf ganze Jahre hindurch 11 melodisch 12 Flöte 13 unter 14 der Ulmbaum.

15 mar-

15 margine d'un chiaro 16 fonte per udire il di lui 17 suono. — Giuvenale avea ben ragione di dire, che la 18 censura cade spesso sull' innocente 19 colomba, 20 risparmiando i 21 corvi 22 voraci.

---

15 der Rand 16 die Quelle 17 Spiel — die Töne 18 der Tadel 19 die Taube 20 schonen 21 Rabe 22 raubgierig — gefräßig.

104.

1 Vale assai meglio d' accostumarsi 3 fin dalla 4 prima 5 fanciullezza a 6 far quel bene, a cui è l' uomo 7 tenuto, che di cominciare 8 soltanto verso la fine della sua vita a cercare il bene. — Le 9 quaglie vengono dall' Affrica in Europa, alla fine della primavera, e 10 ritornano 11 colà al principio dell' autunno. — 12 Sotto il 13 governo de' Medici 14 godè 15 Firenze 16 tranquillità, ed 17 abbondanza; la Toscana era in Italia quel ch' era Atene in 18 Grecia.

---

1 Seyn 2 sich angewöhnen 3 von 4 früheſt 5 Kindheit 6 ausüben 7 verpflichtet 8 erſt 9 die Wachtel 10 kehren 11 dahin 12 unter 13 die Regierung 14 genießen 15 Florenz 16 Ruhe 17 Ueberfluß 18 Griechenland.

105.

Le 1 perle 2 crescono 3 nell' ostriche, che vengono 4 ritrovate nei mari d' 5 Ostindia. Si 6 pescano 7 copiosamente attorno il 8 capo

---

1 Die Perlen 2 wachſen 3 in Auſtern 4 finden 5 oſtindiſch 6 fiſchen 8 das Vorgebirg

di

di Comorino, ed anche * vicino all' 9 isola del Ceilon. — 10 Verso l' anno mille due cento s' incominciò a 11 far uso della 12 bussola. — 13 Per 14 mancanza di 15 forza d' animo 16 restano 17 ineseguiti 18 parecchi bei 19 propositi. — Antistene, diceva, 20 quello esser il miglior bene, che può 21 nuotare con noi 22 in un 23 naufragio. — Le scienze, diceva Cicerone, ci 24 son d' alimento nella gioventù, e 25 di sollievo nella 26 vecchiezza; ci 27 recano 28 ornamento nella 29 prosperità, e consolazione 30 nella sorte contraria, con noi 31 riposan la notte, ci 32 accompagnan 33 per viaggio, e 34 villeggian con noi alla campagna.

---

* nahe an 9 die Insel 10 um 11 sich bedienen 12 der Seekompaß 13 aus 14 Mangel 15 die Gemüthsstärke 16 bleiben 17 unausgeführt 18 manche 19 Vorsatz 20 daß 21 schwimmen 22 bey 23 der Schiffbruch 24 zur Nahrung dienen 25 die Erholung 26 das Alter 27 verschaffen 28 Zierde 29 Glück 30 Unglück 31 schlafen 32 begleiten 33 auf 34 wohnen.

## 106.

### *Sovra alcuni Avverbj,*

(Vedi pag. 244.)

Ogni volta, che l' occasion 1 si presenta di fare altrui del bene, fatelo 2 senza esitare, imperciocchè su questa terra non v' ha 3 delizia più pura, che quella di 4 giovare al

---

1 Sich darbiethen 2 unverzüglich 3 Freude 4 nützen

suo prossimo. — 5 Anticamente erano gli uomini più 6 vigorosi di quello il sieno al presente. Egli mi ha 7 promesso di venir 8 infallibilmente questa sera da noi: io sono stato in 9 questo punto da lui, e mi disse, che sarebbe qui in un momento.

---

5 ehemals 6 kräftig 7 verſprechen 8 unfehlbar 9 ſo eben.

## 107.

Egli è 1 giunto quà dalla 2 Russia, e 3 pensa di 4 trattenersi qui alcuni giorni, sendo poi 5 intenzionato di 6 proseguire il suo viaggio * per Roma. — Io nol farò in nissun modo, se voi 7 prima non me ne date un 8 cenno. — Dove si trovano degli uomini che sieno intieramente senza difetti? — 9 In che consiste la felicità dell' uomo? 10 nel viver contento del suo stato. — Onde avviene, che siamo così infedeli alle nostre migliori 11 risoluzioni? — Dovrò far venir d' altronde i libri, che desiderate d' avere, poichè qui non si ritrovano.

---

1 Ankommen 2 Rußland 3 gedenken 4 ſich aufhalten 5 im Sinne haben 6 fortſetzen * nach 7 zuvor 8 der Wink 9 worinn 10 in dem, daß er ꝛc. 11 Vorſatz.

## 108.

Si vede da lontano il bel castello del Conte N. — Se si considera la cosa più da vici-

vicino, si 1 scorge, ch' ella è semplice e naturale. — Da principio mi parve egli 2 regolato, e diligente, ma poco dopo mi convinse del contrario. — Roma venne 3 governata in sul principio da' re. — Le persone 4 idiote sono ordinariamente 5 ostinate. — Plutarco, Plinio e Seneca dicono, che 6 l'intiero anno, in cui Cesare fu 7 trucidato il sole abbia 8 sparso soltanto una debil luce. Questi tre 9 scrittori erano o molto 10 superstiziosi, o 11 adulatori, forse 12 l'un e l'altro.

---

1 Sehen 2 ordentlich 3 regieren 4 unwiſſend 5 ſtarrſinnig 6 das ganze Jahr hindurch 7 ermorden 8 von ſich geben 9 Schriftſteller 10 abergläubiſch 11 Schmeichler 12 beydes.

## *Sovra alcune congiunzioni.*

(Vedi pag. 208.)

### 109.

Noi dobbiamo non solamente parlare 1 con buon senso, ma agir ben anco con 2 saviezza e virtù — Sebbene egli fosse in istato di 3 1 soccorrerlo, 4 non fa però niente per lui. — In 5 ogni modo sarete 6 soddisfatti; giacchè o gli parlo, o gli scrivo ancor oggi, e ne avrete questa sera una risposta 7 definitiva. — Non solamente convien 8 evitare il male, ma cercar ben anco di far tutto il bene possibile.

---

1 Vernünftig 2 Weisheit 3 beyſtehen 4 (ſo) 5 in jedem Falle 6 befriedigen 7 beſtimmt 8 vermeiden.

110.

Egli mi 1 offese, ma ciò non pertanto vo' 2 restar il suo amico. — Qualor 3 cercassimo tutti con 4 impegno di viver in 5 buon' armonia co' nostri simili, 6 il mondo diverrebbe un 7 elisio. — Siccome non sempre 8 riluce il sole 9 tutto sgombro di nubi, così pure il nostro animo non ha sempre 10 tranquillità, e contentezza. — 11 S' egli mi manda i libri commessigli, 12 voi tosto avrete 13 l'opera che desiderate. — S' egli fino all' una non viene, lo 13 manderò a chiamare.

---

1 Beleidigen 2 bleiben 3 trachten 4 ernſtlich 5 mit Eintracht 6 (ſo) 7 Eliſium 8 ſcheinen 9 ganz entwölket 10 Ruhe 11 (s'ometta in Tedesco) 12 (ſo) 13 das Werk 13 laſſen.

111.

I 1 Turchi hanno il 2 costume, 3 allorchè vedono in terra alcun pezzo di carta scritta, o stampata, di 4 raccoglierlo scrupolosamente, 6 per timore, che potesse 7 contener qualche cosa del loro 8 Alcorano. — Epaminonda non volle permettere, che si 9 cavasse la 10 freccia dalla sua 11 ferita, 12 innanzichè avesse ricevuto la 13 nuova della 14 vittoria. — Licurgo 15 proibì di 16 far lume a coloro, che ritorna-

---

1 Der Türk 2 Gewohnheit 3 wenn 4 es aufheben 5 ſorgfältig 6 aus Furcht 7 enthalten 8 Koran 9 zöge 10 die Pfeile 11 die Wunde 12 bevor 13 Nachricht 14 der Sieg 15 verbiethen 16 leuchten

vano in tempo di notte da un 17 banchetto, affinchè il timore di non ritrovare la loro abitazione, li 18 ritenesse dall' 19 ubbriacarsi. — Il Maresciallo di Turenna non volle mai prender 20 a credito alcuna cosa, per timore, che i 21 merciajuoli 22 perdessero il loro 23 avere, se 24 fosse venuto a morire.

17 das Gaſtmahl — der Schmaus 18 abhalten 19 ſich betrinken 20 auf Kredit 21 der Krammer 22 verlieren möchten 23 das Ihrige 24 ſterben.

112.

Giano re d' Italia veniva 1 rappresentato con due volti, perchè aveva avuto una grande 2 conoscenza 3 tanto delle cose 4 passate, che delle 5 future. Numa Pompilio gli 6 eresse un tempio, che veniva 7 aperto soltanto in 8 tempo di guerra. — I Greci 9 proibirono alle loro donne 10 sotto pena di morte d' 11 intervenire ai giuochi olimpici, sebben essi 12 formassero la 13 delizia di tutta la Grecia. — Diana fece 14 voto di castità, per questo 15 castigò ella il 16 cacciatore Anteo, perchè 17 a caso l' avea veduta 18 nel bagno; dopo molti 19 rimproveri lo 20 trasmutò in un 21 cervo, 22 sicchè poi venne 23 sbranato da suoi 24 proprj cani.

1 Vorſtellen 2 Kenntniß 3 ſowohl 4 vergangen 5 zukünftig (Dinge) 6 errichten 7 öffnen 8 Kriegszeit 9 verbiethen 10 bey Todesſtrafe 11 beywohnen 12 ſeyn 13 die beliebteſte Unterhaltung 14 geloben (coll' accusat.) 15 beſtrafen 16 der Jäger 17 von ungefähr 18 baden 19 Vorwurf 20 verwandeln 21 der Hirſch 22 ſo 23 zerreiſſen 24 eigen.

Sull'

*Sull' ordine, e collocamento delle parti dell' alemanna costruzione.*

(Vedi pag. 289. sino 297.)

113.

La 1 temperanza è la miglior 2 serva de' nostri piaceri. — 3 L' affettazione 4 rende l'uomo 5 ridicolo; la 6 naturalezza non può * mancar di 7 piacere. — La migliore società è quella, 8 in cui nissuno cerca di 9 brillare; ma dove ciascuno si trova 10 con suo agio, e 11 tutto soddisfatto — Si 12 supponeva, 13 che si sarebbero 14 in fine 15 aggiustati 16 all' amichevole, 17 quando la loro discordia 18 s' accrebbe 19 ognora più, ed 20 or sono gl' inimici i più 21 implacabili.

---

1 Die Mäſſigung 2 Dienerin 3 die Affectation — die Ziererey 4 machen 5 lächerlich 6 das Natürliche * fehlen 7 gefallen 8 (vedi Nro. 2.) 9 glänzen 10 bequem 11 ganz befriedigt (il verbo in fine, perchè il senso è connesso dalla congiunzione coll' antecedente costruzione) 12 denken 13 si ometta il che (vedi Nro. 1.) 14 am Ende 15 vergleichen 16 in der Güte 17 als (vedi Nro. 2.) Zwiſt 18 zunehmen 19 immer mehr 20 nun (ſind ſie il nominat. si pospone perchè il precede l' avverbio nun) 21 unverſöhnlich.

114.

Bramerei, che fosse più 1 costante ne' suoi buoni 2 propositi, 3 perchè io vedo,

---

1 Beſtändig (vedi Nro. 2.) 2 Vorſatz 3 weil che

che la sua 4 incostanza 5 debilita il suo 6 carattere, 7 arresta i suoi 8 progressi, e lo 9 rende scontento con se stesso. — Temo, che la sua 10 sconsideratezza, non abbia 11 cattive 12 conseguenze. — Non è necessario, ch' io ve 13 ne dica di più; 14 perchè 15 non dubito, che m' abbiate 16 compreso. — 17 Ci mancò poco, ch' egli mi 18 ci avesse 19 persuaso, ma il mio amico mi 20 consigliò di non farlo. — 21 Perchè l'uomo 22 mantenga la contentezza del suo cuore, 23 dev' egli sempre tener in 24 freno le sue passioni. — Lo farei molto volontieri, 25 purchè il potessi.

4 Unbeſtändigkeit 5 ſchwächen 6 Charakter 7 hindern 8 Fortſchritte 9 machen 10 Unbeſonnenheit 11 ſchlimm 12 Folgen 13 darüber 14 denn 15 ich zweifle nicht 16 verſtehen 17 fehlen (es fehlte wenig) 18 dazu 19 überreden 20 rathen 21 damit 22 erhalten 23 (ſo) vedi Nro 3. — la particola ſo vuole che si posponga il soggetto al verbo. 24 Zaum 25 wenn ich es nur könnte.

## 115.

Cicerone 1 essendo molto vecchio diceva, 2 di non aver mai sentito, che il suo spirito si fosse 3 per l' età 4 indebolito. — Ho conosciuto delle persone, che nell' età più 5 avanzata, eransi mantenute 6 proprie ed 7 eleganti, e 8 quando 9 m' informai del loro modo

1 Als (vedi Nro. 1.) 2 daß 3 durchs Alter 4 ſchwächen 5 hoch 6 ſauber 7 niedlich 8 als 9 ſich erkundigen

di

di vivere, 10 intesi, che s' erano così 11 accostumate fin dalla prima lor gioventù. — Non v' ha dolore o 12 tristezza, cui il tempo non 13 arrechi finalmente sollievo. — 14 Se noi 15 avessimo a cuore i doveri, che 16 competono ad un uomo, 17 non saremmo mai 18 imbarazzati col tempo.

---

10 hören 11 angewöhnen 12 Betrübniß 13 arrecar sollievo lindern 14 wenn vedi Nro. 2. 15 sehr angelegen seyn 16 zukommen 17 (so) 18 verlegen.

116.

Non dovrò io 1 soccorrer coloro, che d' ajuto son 2 bisognevoli? — Chi non sa, che chi 3 tenta 4 di denigrar gli altri, 5 nuoce il primo a se stesso? — Che cosa dev' esser per l' uomo più 6 rispettabile, che la virtù nella miseria, e nella 7 persecuzione? — Sia pur la cosa come voi dite, 8 io non crederò mai, che 9 diretta intenzione abbia avuto di nuocervi. — 10 Se 11 anche, come tant' altri, non sono 12 dotto, 13 io so però quello che ho da fare, per esser felice.

---

1 Beyſtehen (vedi Nro. 3.) 2 bedürfen 3 ſuchen 4 herabſetzen 5 ſchaden 6 ehrwürdig 7 Verfolgung 8 (ſo) 9 wirklich die Abſicht 10 si ometta il wenn 11 gleich 12 gelehrt 13 (ſo).

117.

L' anno passato si 1 raccolse molto 2 grano, ma quest' annno 3 si teme che la

---

1 Ernten 2 Getraide 3 (il man dopo il verbo, perchè fa l' uffizio di soggetto)

rac-

raccolta 4 sia per riuscire alquanto 5 scarsa. — Jeri si aspettava il ritorno del Sovrano, ma oggi si crede, ch'egli non ritornerà che domani. — 6 O che non ha ricevuto la mia lettera, o che ha 7 tardato lungo tempo a rispondermi. — O egli nol sa, che suo fratello è 8 pericolosamente ammalato, o egli 9 nol cura. — 9 Alcuno mi ha raccontato, ch'egli sia 10 sul procinto di vendere 11 quanto possiede nella patria, e di andare a 12 stabilirsi altrove.

---

4 ausfallen mögen 5 geringe 6 entweder 7 zögern 8 gefährlich 9 sich nichts darum kümmern 9 es (vedi Nro. 3.) 10 im Begriffe seyn 11 alles, was 12 sich niederlassen.

118.

E' egli vero, che 1 partirà presto di qui? sì egli parte presto, mel disse oggi egli stesso. — Dovreste 2 cercare 3 d'accostumarvi a scriver presto, e bene; perchè voi scrivete bene sì, ma scrivete assai lentamente. — Ha ella già letto questo libro? non ne lessi che la metà, ma voglio leggerlo 4 tutto ancor oggidì. — Io vado presto a casa; ma perchè vuol ella ritornar a casa così presto? — Che cosa scrivete, scrivo una lettera ad un amico, questa sera 5 ho da scrivere molte lettere. — E' cosa molto 6 lodevole di 7 rispar-

---

1 abreisen (vedi Nro. 5. pag. 294.) 2 trachten 3 sich angewöhnen 4 ganz 5 muß ich 6 lobenswürdig 7 ersparen

miare il suo denaro; ma i giovani poco lo risparmiano, perchè non ne conoscon bene il suo 8 valore.

8 Werth.

119.

1 Egli nol crede, e non l' ha mai creduto; ma una volta dovrà pur crederlo. — Ricevette 2 jer l' altro la lettera, che tanto aspettava, e appena egli mi vide, che mi 3 corse incontro, e mi diè la nuova che il suo 4 negozio gli è 5 riuscito felicemente. — Gli 6 chiese di ritorno gli scritti, che gli aveva imprestati. — Si 7 sovvenne ad un tratto della sua promessa, e senza più 8 arrestarsi un istante 9 prese da noi congedo. — Egli ha 10 compito perfettamente l' opera dopo tre mesi d' assiduo lavoro. — Ha 11 tentato il possibile, 12 onde 13 indurlo a 14 cangiar di risoluzione, ma non vi ha potuto 15 riuscire.

1 (Vedi Nro. 6. pag. 294) 2 (vedi Nro. 101) 3 entgegen laufen 4 Geschäft 5 ausfallen 6 zurückfordern (vedi Nro. 11.) 7 einfallen 8 sich länger aufhalten 9 Abschied nehmen 10 vollkommen zu Ende bringen 11 versuchen 12 um 13 überreden 14 einen von dem gefaßten Entschluße abbringen 15 ausrichten.

# Alcune Lettere famigliari.

Mi 1 domandate, caro Amico, 2 quello che 3 s' abbia a fare per iscriver bene una lettera; 3 dacchè 4 pur il volete, vi 6 aprirò liberamente il mio 7 sentimento. — Le lettere più 8 ordinarie non sono altro, che un 9 colloquio 10 in iscritto 11 fra persone assenti. — Come adunque si parlerebbe, 12 trovandosi presente, 13 convien anche scrivere. Le persone 14 colte si 15 studiano di parlar con 16 purezza, d' evitar quello che 17 riuscir potesse dispiacevole, di 18 trattar con ciascuno civilmente, e di 19 mostrar a tutti il rispetto 20 convenevole. Quest' è quello che devesi 21 osservar pure 22 scrivendo. L' espressioni 23 ampollose e 24 ricercate, come 25 altresì le 26 triviali, e alquanto 27 po-

1 fragen (in Tedesco per Sie) 2 was 3 zu thun sey 4 weil 5 durchaus 6 eröffnen 7 Meinung 8 gewöhnlich 9 Unterredung 10 schriftlich 11 unter 12 wenn man gegenwärtig wäre 13 so 14 gebildeten eute — Leute von Erziehung 15 bemühen sich 16 ein 17 vorkommen 18 umgehen 19 bezeigen 20 gehörig 21 beobachten 22 im Schreiben 23 schwülstig 24 ausgesucht 25 so wie 26 niedrig 27 pöbelhaft

polari hanno da esser fuggite. — Una nobile 28 semplicità è il più bel 29 ornamento d' una lettera. — In 30 genere bisogna 31 consultar più il cuore, che lo spirito; non 32 dalla testa, ma dal cuore 33 provengono i begli, ed 34 elevati sentimenti.

---

28 Einfachheit 29 die Zierde 30 überhaupt 31 zu Rathe ziehen 32 aus 33 kommen 34 erhaben.

1 Madamigella!

Son' 2 io pur fortunato, Madamigella! Un 3 propizio 4 incontro mi 5 porge occasione, d' 6 assicurarla oggidì 7 de' miei 8 ossequiosi rispetti; 9 vantaggio, che già 10 da lungo tempo aveva desiderato. Ne 11 ho l' obbligo unicamente all' 12 acchiusa lettera, 13 di cui mi venne affidato il ricapito. 14 Poss' io ardire, Madamigella, 15 d' unirvi una supplica? si 16 limiterebbe alla di lei benigna 17 parzialità, 18 onde 19 bramerei vivamente 20 d' esserne graziato. Me ne 21 faccia degno, la prego, e 22 valuti 23 il zelo, con cui mi 24 studierò 25 per tutta la mia vita di 26 provarle la

---

1 Mein Fräulein 2 wie glücklich bin ich 3 günstig 4 Zufall 5 schaffen 6 versichern 7 von 8 Ehrerbiethung 9 ein Vortheil 10 schon lange 11 ich habe ihm zu danken 12 beygeschlossen 13 der meiner Versorgung übergeben wurde 14 darf ich es wagen 15 mit einer Bitte begleiten 16 beschränken 17 Gewogenheit 18 womit 19 sehnlich wünschen 20 beglückt 21 würdigen Sie mich derselben 22 rechnen (auf) 23 der Eifer 24 sich bemühen 25 hindurch 26 beweisen

27 som-

27 somma stima e 28 venerazione, colla quale ho l' onore di essere.

---

27 die ausgezeichneste 28 Ehrerbiethung.

*Risposta.*

L' onore della di lei 1 conoscenza è 2 vantaggio mio 3 particolare. La ringrazio a 4 dovere 5 dell' 6 incomodo, che si è voluto 7 prendere coll' 8 addrizzatami lettera. 9 Annesso vi 10 troverà la risposta, cui la 11 supplico di far pervenire sollecitamente. — 12 Riconoscente 13 alla di lei bontà, 14 avrò a caro in 15 ogni incontro di poter darle a conoscere la stima distinta, con cui sono.

---

1 Bekanntschaft 2 Vortheil 3 besonder 4 verbindlichst 5 für 6 die Bemühung 7 übernehmen 8 zugesandt 9 beyliegend 10 finden Sie 11 die ich Sie bald möglichst zu besorgen bitte 12 zur Erkenntlichkeit 13 für 14 lieb seyn 15 bey jeder Gelegenheit.

Amico caro.

1 La virtù, la ragione, la pace, e la salute abitano 2 seco voi, 3 possiate 4 conservarvi a lungo 5 ospiti così 6 preziosi! Di 7 meglio non saprei certo che desiderarvi. Questi sono i veri beni, tutto il resto è 8 chimera ed 9 illusione; n' 10 eccettuo pertanto l' amicizia. Nissuno ne conosce più di voi tutti i vantaggi, o ne

---

1 senz' articolo 2 bey Ihnen 3 mögen Sie 4 sich erhalten 5 Gast 6 schätzbar 7 etwas besseres 8 Hirngespinst 9 Täuschung 10 ausnehmen

11 niem-

11 riempie meglio i 12 doveri. — I 13 sentimenti, che questa per voi mi' ispira, sono così 14 inviolabili, quanto quelli della 15 viva 16 riconoscenza, con cui 17 resterò sempre.

---

11 erfüllen 12 die Pflicht 13 die Gesinnungen 14 unabänderlich 15 innig 16 Erkenntlichkeit 17 verbleiben.

Signor mio pregiatissimo.

I primi e gli ultimi giorni di ciascun anno 1 sogliono venir 2 consacrati all' 3 espressione della riconoscenza, e alla 4 rinovazione de' più 5 cordiali 6 sentimenti, ed 7 augurj. — E per me questo un 8 caro dovere, a cui 9 adempisco col più gran piacere; il cuore me l' avrebbe 10 ispirato, quand' anche 11 l'uso non l' avesse già 12 stabilito. Le desidero ogni 13 maggiore felicità, e le di lei virtù me ne danno il 14 presagio. Sono con tutta stima.

---

1 sind gewöhnlich 2 nidmen 3 Ausdruck 4 Erneuerung 5 herzlich 6 Gefühl 7 Wunsch 8 angenehm 9 erfüllen (coll' accus.) 10 eingeben 11 das Herkommen 12 einführen 13 alles Glück 14 Ahndung.

In questo punto arrivai a Monaco: mi 1 sottraggo agli 2 amplessi de' miei cari 3 congiunti, e agli altri miei 4 affari, per iscriverle. 5 Riceva ancor una volta i miei 6 sinceri, e 7 vivi 8 ringraziamenti, per tutte 9 le dimostrazioni 10 d' affetto, e le tante 11 cortesie,

---

1 entziehen 2 Umarmung 3 Verwandten 4 Geschäfte 5 nehmen 6 aufrichtig 7 herzlichst 8 Dank 9 Aeußerung 10 von Gewogenheit 11 Gefälligkeiten

12 ond'

12 und ella pur volle 13 colmarmi. Mio 14 massimo impegno sarà sempre quello di 15 procurare a non sembrarle indegno della tenera amicizia, di cui mi onora, e a dimostrarle in 16 ogni incontro, 17 quanto sono.

---

12 womit 13 überhäufen 14 meine größte Pflicht 15 sich bestreben 16 bey allen Gelegenheiten 17 wie sehr ich bin.

Sendo sul punto di partir domani per Francoforte, dov' Ella ha molti conoscenti, mi sarebbe grato, se volesse onorarmi di qualche suo 1 comando, 2 perchè avessi nello 3 stesso tempo e il piacer di servirla, e 4 l'opportunità di far ivi alcune conoscenze. 6 Favore, per cui ne le avrei somma 7 obbligazione, e che 8 oso promettermi dalla di lei 9 gentilezza. Riceva le assicurazioni della mia verace stima, e del 10 distinto 11 rispetto con cui sono.

---

1 Auftrag 2 damit 3 zu gleicher Zeit 4 Gelegenheit 5 Bekanntschaft 6 Gefälligkeit 7 Verbindlichkeiten 8 wagen 9 Güte 10 ausgezeichnet 11 Verehrung.

Dimani è 1 fissata la mia 2 partenza per Francoforte, ed è possibile, che sia 3 costretto di 4 trattenermi colà alcuni mesi. Perdoni, se non gliel dico 5 in voce, e non prendo da lei 6 congedo personalmente. Sono così 7 occu-

---

1 bestimmt 2 Abreise 3 genöthigt 4 sich aufhalten 5 mündlich 6 Abschied 7 beschäftigt

pato

pato coll' 8 impaccare, collo scrivere, e cogli altri necessari 9 preparativi, che non m' è altro 10 concesso se non di pregarla in 11 iscritto per la 12 continuazione della sua amichevole 13 parzialità, e per la sua 14 cara corrispondenza.

---

8 einpacken 9 Vorbereitung 10 gegönnt 11 ſchriftlich 12 Fortdauer 13 Gewogenheit 14 werther Briefwechſel.

Ho l' onore di 1 raccomandarle il Sig. N. che 2 pensa 3 trattenersi alcune settimane in 4 codesta città. Non saprei procurargli nulla di più grato, che 5 l' avvantaggio di far la di lei conoscenza, e nissuno più di lei è nel 6 caso di conoscere 7 appieno 8 tutto il merito del suddetto Sig. N. Gliene avrò 9 somma obbligazione, se si 10 compiacerà 11 usargli que' 12 servigj, che da lei dipendono; ed io pure 13 abbraccierò in 14 ricambio con tutta la 15 premura 16 l' incontro 17 d' aggradirla in simili ed altre 18 occasioni.

---

1 empfehlen 2 gedenken 3 ſich aufhalten 4 jener 5 der Vortheil 6 im Stande 7 vollkommen 8 das ganze 9 verbunden ſeyn 10 wenn Sie die Güte haben werden 11 erweiſen 12 Dienſtleiſtungen 13 ergreifen 14 dagegen 15 Eifer 16 Gelegenheit 17 dienen 18 Vorfall.

Caro Amico.

Jersera tardi siamo giunti felicemente a Francoforte. Il nostro viaggio non ci ha molto

1 stan-

1 stancati. 2 Passammo per 3 deliziose 4 pianure, e 5 da lungi 6 discuoprimmo le più 7 amene 8 prospettive. Negli 9 alberghi fummo 10 dappertutto 11 trattati assai bene, e abbiam 12 trovato quasi sempre società aggradevoli. — La 13 situazione di questa città ha il suo 14 pregio, e spero che mi vi 14 tratterò con piacere. 15 Quanto prima le scriverò più in 16 dettaglio. 17 Gradisca le assicurazioni della mia 18 affettuosa amicizia.

---

1 ermüden 2 durchreiſen 3 angenehm 4 die Ebne 5 in der Ferne 6 entdecken 7 anmuthig 8 Ausſicht 9 Gaſthaus 10 allenthalben 11 bewirthen 12 antreffen 13 die Lage 14 Werth 14 mein Aufenthalt allhier mir angenehm ſeyn wird 15 mit nächſten 16 umſtändlicher 17 empfangen 18 herzlich.

Madama,

1 L' inchiostro, di cui Ella s' è 2 servita 3 nello scrivermi la lettera 4 pervenutami jeridì era sì 5 pallido, che in alcune 6 frasi m' è 7 convenuto 8 indovinare il * senso. Per 9 mia fè quest' è il miglior inchiostro del mondo per 10 iscriver delle 11 promesse, che non si ha poi 12 voglia di 13 mantenere; perocchè a 14 quest' ora il tutto è già 15 cancellato. Pertanto

---

1 Die Dinte 2 ſich bedienen (col gen.) 3 als 4 den ich geſtern empfangen habe 5 bloß 6 Satz 7 genöthigt ſeyn 8 errathen * der Sinn 9 bey meiner Treue 10 damit ſchreiben 11 Verſprechung 12 aver voglia Willens ſeyn 13 halten 14 jetzt 15 verlöſchen

m' ar-

il Gentiluomo, der Edelmann.
il Papa, der Pabſt.
il Vescovo, der Biſchof.

5.

*Dell' Uomo, e delle parti del Corpo.*

Il Corpo, der Körper, der Leib.
la Testa, das Haupt, der Kopf.
i Capegli, die Haare.
la Pelle, die Haut.
il Volto, das Geſicht.
l' Occhio, das Auge.
l'Orecchio, das Ohr.
il Naso, die Naſe.
la Bocca, der Mund, das Maul.
le Labbra, die Lippen.
i Denti, die Zähne.
la Lingua, die Zunge.
il Mento, das Kinn.
la Barba, der Bart.
il Collo, der Hals.
le Spalle, die Schultern.
la Mano, die Hand.
il Braccio, der Arm.
le Dita, die Finger.
le Dita de'piedi, die Zehen.
il Petto, die Bruſt.
il Ventre, der Bauch.
lo Stomaco, der Magen.
la Coscia, der Schenkel.
il Ginocchio, das Knie.
la Gamba, das Schienbein.
il Piede, der Fuß.
l' Arteria, die Pulsader.
la Vena, die Ader.
il Sangue, das Blut.
l'Osso, das Bein.
il Cuore, das Herz.
il Fegato, die Leber.
il Sudore, der Schweiß.
il Latte, die Milch.
il Fiato, der Athem.
la Voce, die Stimme.
il Discorso, die Rede.
la Parola, das Wort.

6.

*Dell' uomo, e d' alcune sue facoltà, ed affezzioni.*

L' Uomo, der Menſch, der Mann.
la Donna, das Weib.
il Fanciullo, das Kind.
il Ragazzo, der Knabe.
il Giovine, der Jüngling.
la Ragazza, das Mädchen
la Vita, das Leben.
il Pensiero, der Gedanke.
l' Anima, die Seele.
la Ragione, die Vernunft.
l' Intendimento, der Verſtand.

la Volontà, der Wille.
l' Imaginazione, die Einbildungskraft.
la Speranza, die Hoffnug.
il Timore, die Furcht.
il Sonno, der Schlaf.
il Sogno, der Traum.
la Malattia, die Krankheit.
la Salute, die Gesundheit.
la Morte, der Tod.
il Riso, das Lachen.
il Pianto, das Weinen.
la Bellezza, die Schönheit.
la Difformità, die Häßlichkeit.
l'Aspetto, la Ciera, die Miene.
il Padre, der Vater.
la Madre, die Mutter.
il Figlio, der Sohn.
la Figlia, die Tochter.
il Fratello, der Bruder.
la Sorella, die Schwester.
il Marito, der Gemahl.
la Moglie, die Gemahlin.
i Genitori, die Eltern.
il Nonno, der Großvater.
la Nonna, die Großmutter.
il Zio, der Onkel
la Zia, die Muhme.
il Cugino, der Vetter.
la Cugina, die Baase.
il Nipote, der Neffe.
la Nipote, die Nichte.
il Cognato, der Schwager.
la Cognata, die Schwägerin.
il Vicino, der Nachbar.
il Forestiere, der Fremde.
il Contadino, der Bauer.
il Borghese) der Bürger.
Cittadino)

## 7.

## *Cose appartenenti alla Tavola.*

La Tavola, der Tisch.
la Posata, das Gedeck.
la Tovaglia, das Tischtuch
il Tovagliolo) die Ser-
la Salvietta ) viette.
il Tondo, Piatto, der Teller.
la Scodella, die Schüssel.
il Cucchiajo, der Löffel.
il Coltello, das Messer.
la Forcina, die Gabel.
la Saliera, die Salzbüchse.
la Bottiglia, die Bouteille.
il Bicchiere, das Glas.

## §.

## *Dei Cibi, e de' Pasti.*

La Colezione, das Frühstück.
il Pranzo, das Mittagessen.

la

la Merenda, das Vesperbrod.
la Cena, das Abendessen.
le Vivande) die Speisen.
i Cibi )
la Zuppa ) die Suppe.
la Minestra)
l' Alesso) das Gesottene.
il Bullito)
l'Antipasto, das Voressen.
la Civaglia, das Zugemüß.
l' Arrosto, das Gebratene.
il Pane, das Brod.
il Vino, der Wein.
il Sale, das Salz.
l' Aceto, der Essig.
l' Olio, das Oel.
le Uova, die Eyer.
il Pepe, der Pfeffer.

9.

*Delle Vestimenta.*

La Camiscia, das Hemd.
le Mutande, die Unterhosen
i Calzoni, die Hosen.
le Calzette, die Strümpfe.
le Scarpe, die Schuhe.
la Camisciola, die Weste.
l' Abito, il Vestito, das Kleid.
il Cappello, der Hut.
la Cravatta, das Halstuch.
il Fazzoletto dal naso, das Schnupftuch.
i Guanti, die Handschuhe.
la Veste da Camera, der Schlafrock.
le Pianelle, die Pantoffeln.
la Beretta, die Mütze.
le Fibbie, die Schnallen.
il Panno, das Tuch.
la Cuffia, die Haube.
la Sottana delle donne, der Unterrock.
la Gonnella, der Weiberrock
il Zinnale, die Schürze.
gil Orecchini, die Ohrengehänge.
il Parasole, der Sonnenschirm.
l' Ombrella, das Regendach.
l'Oriuolo, die Uhr.
la Canna, der Stock.
gli Stivali, die Stiefel.
il Bottone, der Knopf.

10.

*Delle Parti, e de' Mobili principali d' una Casa.*

La Casa, das Haus.
il Palazzo, der Pallast.
il Muro, die Mauer.
la Scala, die Stiege, die Treppe.
la Parete, die Wand.
il Pavimento, der Boden.

la Camera) das Zimmer.
Stanza )
l' Anticamera, das Vorzimmer.
la Stufa, die Stube.
la Sala, der Saal.
la Cucina, die Küche.
la Cantina, der Keller.
la Stalla, der Stall.
la Fenestra, das Fenſter.
le Imposte, die Fenſterläden.
la Porta, die Thür, das Thor.
a Pian terreno, zu ebner Erde
al primo, secondo piano, im erſten, zweyten Stocke.
la Chiave, der Schlüſſel.
il Cesso, la Ritirata, der Abtritt.
il Tetto, das Dach.
il Fornello, der Ofen.
il Letto, das Bett.
il Cuscino, das Kopfküſſen.
le Lenzuola, die Betttücher.
il Materasso, die Matratze.
il Paglericcio, der Strohſack.
la Sedia, der Seſſel.
l' Armadio, der Kaſten.
lo Specchio, der Spiegel.
le Cortine, die Vorhänge.
l' Urinale, das Nachtgeſchirr.
la Seggetta, der Nachtſtuhl.
l' Acciarino, der Stahl.
la Pietra focaja, der Feuerſtein.
l' Esca, der Zunder.
la Candella, die Kerze.
il Candelliere, der Leuchter.
lo Smoccolatojo, die Lichtputze.

## 11.

## *Cose appartenenti ad uno Scrittojo.*

Il Libro, das Buch.
il Foglio, das Blatt.
la Pagina, die Seite.
una Risma di carta, ein Riß Papier.
un Quinterno di carta, ein Buch Papier.
un Foglio di carta, ein Bogen Papier.
una Penna da scrivere, eine Schreibfeder.
l' Inchiostro, die Dinte.
il Calamajo, das Dintenfaß.

il

Sigillo, das Siegel.
Lettera, der Brief.
Temprerino, das Federmeſſer.
Portafoglio, die Schriftaſche.
Taccuino, die Brieftaſche.
Forbici, die Scheere.
Lapis, der Bleyſtift.

## 12.
## *Profeſſionisti, ed Artefici.*

il Medico, der Arzt.
il Chirurgo, der Wundarzt.
lo Speciale, der Apotheker.
il Maestro, der Lehrer, Meiſter.
il Letterato, der Gelehrte.
l'Architetto, der Baumeiſter.
il Pittore, der Mahler.
lo Scultore, der Bildhauer.
l' Incisore, der Kupferſtecher.
il Maestro di lingua, der Sprachmeiſter.
il Banchiere, der Wechsler.
il Mercante, der Kaufmann
l' Artigiano, der Handwerker.
il Librajo, der Buchhändler.
lo Stampatore, der Buchdrucker.
il Legatore di libri, der Buchbinder.
l'Orefice, der Goldſchmidt.
l' Orologiere, der Uhrmacher.
il Fornajo, der Bäcker.
il Macellajo, der Metzger.
l' Oste, der Wirth.
il Sartore, der Schneider.
il Calzolajo, der Schuſter.
il Perrucchiere, der Parückenmacher.
il Calzettajo, der Strumpfſtricker.
il Muratore, der Maurer.
il Fallegname), der Tiſch-
Marangone), ler.
il Carpentiere, der Zimmermann.
il Tornitore, der Drechsler.
il Maréscalco, der Schmied.
il Carraro, der Wagner.
il Tessitore, der Weber.
il Tintore, der Färber.
il Fabro ), der Schloß-
Chiavaro), ſer.

il Pescatore, der Fischer.
la Lavandara, die Wäscherin.
la Cucitrice, die Nähterin.
il Vetturino, der Fuhrmann.
il Conciapelle, der Gerber
il Vetrajo, der Glaser.
il Pentolajo, der Hafner.
il Facchino, der Faßträger.
il Comediante, der Schauspieler.

## 13.
## *Della Città, e de' suoi Edifizj.*

La Città, die Stadt.
il Sobborgo, die Vorstadt.
la Piazza, der Platz.
il Mercato, der Markt.
la Fiera, die Messe.
la Strada, die Gasse.
la Dogana, das Wagamt.
la Bottega, der Laden.
l' Albergo, der Gasthof
il Ponte, die Brücke.
il Quartiere, das Viertel der Stadt.
il Macello, die Fleischbank.
il Porto, der Hafen.
la Fontana, der Brunn.

## 14.
## *Della Campagna.*

Il Villaggio, das Dorf.
la Villa, der Lustgarten.
una Possessione, ) ein
un Podere, ) Landgut.
la Montagna, ) der Berg.
il Monte, )
la Collina, der Hügel.
la Valle, das Thal.
il Bosco, ) der Wald.
la Selva, )
il Terreno, der Erdboden.
i Campi, die Felder.
il Prato, die Wiese.
il Pastore, der Hirt.
la Gregge, l' Armento, die Heerde.
l' Albero, der Baum.
le Biade, das Getraide.
l' Erba, das Gras.
il Fieno, das Heu.
il Formento, der Waitzen.
la Segala, das Korn.
la Paglia, das Stroh.
la Spica, die Kornähre.
l' Orto, der Küchengarten.
le Piante, die Pflanzen.
la Cascina, die Meierey.

## 15.
## *Delle Frutta.*

Le Frutta, das Obst.
la Ciriegia, die Kirsche.

la

la Pera, die Birne.
la Mela, } der Apfel.
il Pomo, }
la Pesca, die Pfirsich.
la Prugna, die Zwetschge.
la Noce, die Nuß.
la Castagna, die Kastanie.
la Fragóla, die Erdbeere.
l' Uva, die Weintraube.
l' Albicoca, die Abrikose.
la Nocciuola, die Haselnuß.

16.

*D' alcune Erbe, e d' alcuni Fiori.*

Il Cavolo, der Kohl
le Spinazza, der Spinat.
l' Asparago, der Spargel
l' Insalata, der Salat.
il Prezzemolo, die Petersille.
la Salvia, die Salbey.
la Cipolla, die Zwiebel.
l' Aglio, der Knoblauch.
la Rapa, die Rübe.
la Carotta, die Möhre.
la Rosa, die Rose.
il Garofano, die Nelke.
la Viola, das Veilchen.
il Giacinto, die Hyacinte.
il Tulipano, die Tulpe.

17.

*D' alcumi Anniali quadrupedi.*

Un animale, ein Thier.
il Leone, der Löwe.
la Tigre, der Tiger.
l' Elefante, der Elephant.
il Cavallo, das Pferd.
la Cavalla, die Stutte.
il Bue, der Ochs.
la Vacca, die Kuh.
il Toro, der Stier.
il Vitello, das Kalb.
l' Orso, der Bär.
il Lupo, der Wolf.
la Volpe, der Fuchs.
la Scimia, der Affe.
il Cane, der Hund.
il Gatto, die Katze.
l' Asino, der Esel.
il Mulo, das Maulthier.
il Cervo, der Hirsch.
il Capriuolo, das Reh.
la Lepre, der Hase.
l' Agnello, das Lamm.
la Pecora, das Schaaf.
il Castrato, der Hammel.
la Capra, die Ziege.
il Becco, der Bock.
il Porco, das Schwein.
il Cinghiale, das Wildschwein.
il Ratto, die Ratte.
il Sorcio, die Maus.

18.

*D' alcuni Uccelli.*

L' Uccello, der Vogel.
l' Aquila, der Adler.
il Pavone, der Pfau.
il Colombo, die Taube.
la Gallina, die Henne.
il Gallo, der Hahn.
il Cappone, der Capaun.
la Beccaccia, die Schnepfe
il Fagiano, der Fasan.
la Pernice, das Rebhuhn.
l' Oca, die Gans.
l' Anitra, die Ente.
il Gallinaccio, der Truthahn.
la Cicogna, der Storch.
il Rossignolo, die Nachtigall.
il Canarino, der Canarienvogel.
il Lucherino, das Zeischen
il Fanello, der Hänfling.
la Cingallegra, die Meise.
la Lodola, die Lerche.
la Rondine, die Schwalbe
la Passera, der Sperling.
la Quaglia, die Wachtel.

19.

*D' alcuni Pesci.*

Il Pesce, der Fisch.
la Trotta, die Forelle.
il Carpione, der Karpfe.
il Luccio, der Hecht.
l' Anguilla, der Aal.
lo Storione, der Stör, Hausen.
lo Stocofisso, der Stockfisch.
la Lampreda, die Lamprete.
la Tinca, die Schleiche.
la Sardella, die Sardelle.
l' Aringa, der Hering.
l' Ostrica, die Auster.
il Gambaro, die Krebse.
la Rana, der Frosch.
la Balena, der Wallfisch.

20.

*D' alcuni Rettili, ed Insetti.*

La Biscia) die Schlange.
il Serpente)
la Lucertola, die Eidexe.
la Lumacca, die Schnecke.
la Tartaruga, die Schildkröte.
l' Ape, die Biene.
la Vespe, die Wespe.
il Ragno, die Spinne.
la Formica, die Ameise.
la Mosca, die Fliege.
la Farfalla, der Schmetterling.

il Grillo, die Grille.
il Bruco, die Raupe.
lo Scarafaggio, der Maykäfer.
la Pulce, der Floh.
il Pidocchio, die Laus.
il Verme, der Wurm.

## 21.
## *De' Metalli.*

Il Metallo, das Metall.
l' Oro, das Gold.
l' Argento, das Silber.
il Rame, das Kupfer.
lo Stagno, das Zinn.
il Piombo, das Bley.
il Ferro, das Eisen.
l' Acciaro, der Stahl.
l' Argento vivo, das Queckſilber.
il Zolfo, der Schwefel.
l' Ottone, das Messing.
il Bronzo, das Erz.

## 22.
## *D' alcuni Pesi, d' alcune Misure, e Monete.*

Il Peso, das Gewicht.
la Bilancia, die Waage.
la Libbra, das Pfund.
l' Oncia, die Unze.
la Mezz'oncia, das Loth.
il Centinajo, der Zentner.
la Misura, das Maaß.
il Braccio, die Elle.
la Canna, der Stab.
la Pertica, die Ruthe.
la Tesa, die Klafter.
il Piede, der Fuß.
il Pollice, der Zoll.
la Doppia, der doppelte Dukaten.
la Sovrana, der Souverain
il Zecchino, der Dukaten.
lo Scudo) der Thaler.
il Ducato)
il Fiorino, der Gulden.
il Grosso, der Groſchen.
il Carantano) der Kreutzer.
il Soldo )
il Quattrino, der Pfennig.

## 23.
## *D'alcune Indisposizioni, e Malattie.*

Il Dolore, der Schmerz.
la Malattia, die Krankheit.
l' Indisposizione, die Unpäßlichkeit.
la Febbre, das Fieber.
il Male di testa, das Kopfweh.
la Tosse, der Huſten.
il Raffreddore, der Schnupfen.

la Giustizia, die Gerechtigkeit.
la Malinconia, die Schwermuth.
il Vajuolo, die Pocken.
la Rosolia, die Masern.
l' Idropisia, die Wassersucht.
l' Ostruzione, die Verstopfung.
l' Enfiaggione, die Geschwulst.
la Ferita) die Wunde.
la Piaga)
l' Ulcere, das Geschwür.
la Contusione, die Quetschung.
la Cancrena, der Brand.
la Rogna, die Krätze.
il Cieco, der Blinde.
il Gobbo, der Buckl'chte.
il Zoppo, der Hinkende.
lo Stroppiato, der Lahme.
il Sordo, der Taube.
il Muto, der Stumme.
il Gigante, der Rieſe.
il Nano, der Zwerg.

23.

*Virtù, e Vizj.*

La Virtù, die Tugend.
il Vizio, das Laster.
la Prudenza, die Klugheit.
la Temperanza, die Mäſſigkeit.
la Sincerità, die Aufrichtigkeit.
la Civiltà, die Höflichkeit.
l' Umiltà, die Demuth.
l' Affabilità, die Leutſeligkeit.
la Generosità, die Großmüthigkeit.
la Gratitudine, die Dankbarkeit.
l' Umanità, die Menſchlichkeit.
l' Innocenza, die Unſchuld.
la Modestia, die Sittſamkeit.
la Pazienza, die Geduld.
la Costanza, die Standhaftigkeit.
il Valore, die Tapferkeit.
la Carità, die Mildthätigkeit.
l' Amicizia, die Freundſchaft.
l' Esperienza, die Erfahrung.
la Fedeltà, die Treue.
la Bontà, die Güte.
l' Empietà, die Gottloſigkeit.
la Malizia, die Bosheit.
il Peccato, die Sünde.
l' Errore) der Fehler.
il Fallo)

l' Offesa, die Beleidigung.
la Superbia, der Hochmuth.
l' Orgoglio, der Stolz.
l' Ingiustizia, die Ungerechtigkeit.
la Follia, die Thorheit.
l' Ambizione, der Ehrgeiz.
l' Avarizia, der Geiz.
la Voluttà, die Wollust.
l' Omicidio, der Mord.
l' Odio, der Haß.
l' Inimicizia, die Feindschaft.
la Crudeltà, die Grausamkeit.
la Bugia, die Lüge.
la Negligenza, die Nachlässigkeit.
l' Ingratitudine, die Undankbarkeit.
l' Inganno, der Betrug.
l' Astuzia, die List.
il Tradimento, die Verrätherey.
la Curiosità, der Vorwitz.
l' Adulazione, die Schmeicheley.
l' Ipocrisia, die Heucheley.
il Furto, der Diebstahl.
la Calunnia, die Verläumdung.

## 24.

*Alcuni aggettivi de' più occorrevoli.*

Bianco, weiß.
Nero, schwarz.
Turchino, blau.
Celeste, himmelblau.
Verde, grün.
Giallo, gelb.
Rosso, roth.
Violetto, violet.
Bruno, braun.
Griggio, grau.
Chiaro, hell.
Oscuro, dunkel.
Incarnato, leibfarb.
Scolorito, entfärbt.
Bello, schön.
Brutto, garstig, häßlich.
Grande, groß.
Piccolo, klein.
Breve, Corto) kurz.
Largo, breit.
Stretto, eng.
Profondo, tief.
Dotto, gelehrt.
Ignorante, unwissend.
Buono, gut.
Cattivo, schlecht, bös.
Allegro, lustig.
Amabile, liebenswürdig.
Diligente, fleißig.

Cor-

Cordiale, herzlich.
Sensibile, empfindsam.
Umano, menschlich.
Civile, höflich.
Ubbidiente, gehorsam.
Benefico, wohlthätig.
Caro, lieb, theuer.
Geloso, eifersüchtig.
Costante, standhaft.
Volgare, gemein.
Perfetto, vollkommen.
Divino, göttlich.
Spirituale, geistlich.
Temporale, weltlich.
Mortale, sterblich.
Giusto, gerecht, billig.
Sincero, aufrichtig.
Vero, wahr.
Fedele, treu.
Amichevole, freundlich.
Avaro, geitzig.
Negligente, nachlässig.
Poltrone, faul.
Grato, angenehm, dankbar.
Forte, stark.
Debole, schwach.
Sano, gesund.
Malato, krank.
Malsano, ungesund.
Ricco, reich.
Povero, arm.
Felice, glücklich.
Giovine, jung.

Vecchio, alt.
Maritato, verheurathet.
Nubile, ledig.
Morto, todt.
Puro, rein.
Dolce, süß.
Amaro, bitter.
Salato, gesalzen.
Acido, sauer.
Maturo, reif.
Eguale, gleich.
Leggero, Facile } leicht.
Difficile, schwer, hart.
Pieno, voll.
Vuoto, leer.
Presto, geschwind.
Intiero, ganz.
Asciutto, trocken.
Umido, naß.
Rotto, zerbrochen.
Nuovo, neu.
Lontano, entfernt.
Vicino, nahe.
Secreto, geheim.
Chiuso, verschlossen.
Aperto, offen.
Proprio, eigen.
Possibile, möglich.
Simile, ähnlich.
Utile, nützlich.
Favorevole, günstig.

25.

*ficani de' verbi i più necessarj.*

Mangiare, essen.
Bevere, trinken.
Dormire, schlafen.
Alzarsi, aufstehen.
Far colazione, frühstücken
Pranzare, zu Mittag essen.
Cenare, zu Abend essen.
Aver fame, hungerig seyn.
Aver sete, durstig seyn.
Aver sonno, schläferig seyn.
Andar a letto, zu Bette gehen.
Riposare, ruhen.
Sognare, träumen.
Vegliare, wachen.
Vestirsi, sich anziehen.
Spogliarsi, sich ausziehen.
Lavarsi, sich waschen.
Vedere, sehen.
Udire, hören.
Gustare, schmecken.
Odorare, riechen.
Sentire, fühlen.
Riguardare, anschauen.
Ridere, lachen.
Piangere, weinen.
Sospirare, seufzen.
Cantare, singen.
Sternutare, nießen.
Respirare, Athem hohlen, schnaufen.
Sputare, speyen.
Sudare, schwitzen.
Toccare, berühren, anrühren.
Tossire, husten.
Dare, geben.
Prendere, nehmen.
Gridare, schreyen.
Leggere, lesen.
Scrivere, schreiben.
Imparare, lernen.
Insegnare, lehren.
Imparare a mente, auswendig lernen.
Ripetere, wiederhohlen.
Copiare, abschreiben.
Correggere, verbessern.
Scancellare, ausstreichen.
Tradurre, übersetzen.
Comineiare, anfangen.
Finire, endigen.
Fare, machen.
Potere, können.
Volere, wollen.
Sapere, wissen.
Parlare, sprechen, reden.
Dire, sagen.
Domandare, fragen.
Rispondere, antworten.
Chiamare, rufen.
Confessare, gestehen.
Assicurare, versichern.

Affermare, bejahen.
Negare, verneinen, läugnen.
Lamentarsi, ſich beklagen.
Provare, beweiſen.
Diffendere, vertheidigen.
Giudicare, richten.
Condannare, verurtheilen.
Perdonare, verzeihen.
Pregare, bitten, erſuchen.
Richiedere, fordern.
Lodare, loben.
Biasimare, tadeln.
Salutare, grüſſen.
Scherzare, ſcherzen.
Consolare, tröſten.
Intendere, verſtehen.
Comprendere, begreifen.
Stimare, ſchätzen.
Riconoscere, erkennen.
Provare ) erfahren,
Esperimentare) prüfen.
Determinarsi, ſich entſchlieſſen.
Differire, aufſchieben.
Promettere, verſprechen.
Ricordarsi, ſich erinnern.
Dimenticare, vergeſſen.
Pensare, denken.
Credere, glauben.
Sperare, hoffen.
Temere, fürchten.
Desiderare, wünſchen.
Conoscere, kennen.

Dubitare, zweifeln.
Amare, lieben.
Odiare, haſſen.
Adulare, ſchmeicheln.
Baciare, küſſen.
Felicitare, Glück wünſchen.
Perseguitare, verfolgen.
Vincere, ſiegen, gewinnen.
Perdere, verlieren.
Rubare, ſtehlen.
Rallegrarsi, ſich erfreuen.
Rattristarsi, ſich betrüben.
Muoversi, ſich bewegen.
Andare, gehen.
Venire, kommen.
Arrivare, ankommen.
Ritornare, wiederkommen.
Stare, ſtehen.
Giacere, liegen.
Sedere, ſitzen.
Passeggiare, ſpatzieren.
Correre, laufen.
Evitare, vermeiden.
Voltare, wenden.
Condurre, führen.
Cadere, fallen.
Andare incontro, entgegen gehen.
Incontrare, begegnen.
Entrare, hineingehen.
Uscire, hinausgehen.
Ascendere, ſteigen.
Discendere, abſteigen.

Pas-

Passare, vorbey gehen.
Mandare) ſchicken, ſen-
Spedire ) den.
Viaggiare, reiſen.
Partire, abgehen, weg-
reiſen.
Giuocare, ſpielen.
Suonare, ſpielen (degli
strumenti).
Scommettere, wetten.
Cavalcare, reiten.
Navigare, fahren.
Recare, bringen.
Portare, tragen.
Aspettare, erwarten.
Abitare, wohnen.
Trovare, finden.
Procurare, trachten.
Servire, dienen.
Nascere, geboren werden.
Partorire, gebähren.
Crescere, wachſen.
Vivere, leben.
Morire, ſterben.
Lavorare, arbeiten.
Lavare, waſchen.
Nettare, putzen.
Rompere, brechen.
Cucire, nähen.
Stracciare, zerreiſſen.
Far calzette, ſtricken.
Ricamare, ſticken.
Comperare, kaufen.
Vendere, verkaufen.
Contrattare, handeln.
Valere, werth ſeyn.
Misurare, meſſen.
Pesare, wägen.
Cambiare, wechſeln.
Barattare, tauſchen.
Pagare, bezahlen.
Imprestare, leihen.
Prender ad imprestito,
entlehnen.
Commettere, beſtellen.
Guadagnare, gewinnen.
Consegnare, überliefern.
Piovere, regnen.
Nevicare, ſchneyen.
Grandinare, hageln.
Lampeggiare, blitzen.
Risplendere, ſcheinen.
Accendere, anzünden.
Gelare, frieren.

## D' alcune maniere di dire le più ovvie nel comune discorso.

*Maniere di affermare.*

Sì, ja. — Certo, gewiß. — Sì Signore, per servirla, zu dienen, aufzuwarten. — In verità, in

der

der That, in Wahrheit. — Così è, ſo iſt es, — Sì certo! ja freylich. — Non c' è dubbio, daran iſt kein Zweifel. — Per dire il vero, um die Wahrheit zu ſagen. — Non ne dubiti, zweifeln Sie nicht daran. — L' ha indovinato, Sie haben es errathen. — Glielo giuro, ich ſchwöre es Ihnen. — Non c' è che dire, es iſt nicht anders. — Il fatto sta, che, die Sache iſt, daß.

*Maniere di acconsentire.*

Benissimo, ganz gut, ganz wohl — Va benissimo, vortreflich. — Non ho niente in contrario, ich habe nichts dagegen. — Sono del suo parere, ich bin Ihrer Meinung. — Vada, es gelte. Ci scommetto, ich wette darauf. — Come le piace, wie es Ihnen beliebt, wie es Ihnen gefällig iſt. — Come comanda, wie Sie befehlen. — Come vuole, wie Sie wollen. — Sta in lei, es ſtehet bey Ihnen -- es kommt auf Sie an -- es hängt von Ihnen ab. — A piacimento, nach Belieben. — Per me è lo stesso, mir gilt's gleich. — Per me, io ci consento, ich meiner Seits, was mich betrift, gebe es zu. — Ci sono anch' io, ich bin dabey, ich halte mit.

*Maniere di negare, e di rifiutare.*

Non, Signore, ich bitte um Vergebung -- nein. Nò certamente, gewiß nicht. — Guardi il cielo! Gott bewahre! — Nò caro lei, bey Leibe nicht. — Non lo so, ich weiß es nicht. — Non credo, ich glaube nicht. — Non ne credo niente, ich glaube nichts davon. — Non è vero, es iſt nicht wahr. — La cosa è tutt' altramente, die Sache iſt ganz anders. — Ella s' inganna, Sie irren ſich. — E'

una bugia, es iſt eine Lüge, es iſt erlogen. — Non posso, ich kann nicht; non ardisco, ich getraue mich nicht — Non m' è permesso, ich darf nicht. — Non voglio, ich mag nicht, ich will nicht. — Non m' è possibile di farlo, es iſt mir nicht möglich es zu thun. — Per questa volta la prego di dispensarmene, für dießmahl muß ich Sie wohl bitten, mich zu entſchuldigen. Sarà per un altra volta, es wird für ein andersmahl ſeyn. — Noi permetterò mai, ich werde es nie erlauben. — Non ne vogiio saper niente, ich will nichts davon wiſſen. — Questo non può essere assolutamente, dieß kann gar nicht ſeyn. — Non concederò mai, ich werde nie zugeben.

*Modi di domandare, e di rispondere.*

Di grazia, zur Güte. — Mi dica di grazia, ſagen Sie mir gefälligſt. — Ascolti un po', hören Sie ein wenig. — Con permissione, mit Erlaubniß. È nissuno in casa? iſt niemand zu Hauſe? — Che cosa comanda? was befehlen Sie? — Chi va là? wer iſt da? Che fate quì? was thut ihr da? — Che cosa dice? was ſagen Sie? — Come sta? wie befinden Sie ſich? — Dove si va? wohin? — D'onde viene, woher kommen Sie? — Quanto ha di altezza questo panno, wie breit iſt dieſes Tuch? — Quanto costa la libbra? wie viel koſtet das Pfund? wie theuer das Pfund? — Come le piàce questo colore? wie gefällt Ihnen dieſe Farbe?

*Maniere di pregare.*

La posso pregare? darf ich Sie bitten? — Lo pregherei, ich würde Sie erſuchen. — La prego istantemente, ich bitte Sie recht ſehr. — Mi faccia la grazia, haben Sie die Gnade. — Devo pregarla,

ich muß Sie bitten. — Ho una grazia da domandarle, ich habe eine Bitte an Sie — ich muß Sie um eine Gefälligkeit bitten. — Abbia la bontà, seyn Sie so gütig — Se posso pregarla, wenn ich Sie bitten darf. — M'ascolti, hören Sie mich an. — La prego umilmente, ich bitte Sie gehorsamst.

*Risposte.*

Con tutto il cuore, von Herzen gern. — Avrò il piacer di servirla, ich werde die Freude haben, Ihnen zu dienen. — Per servirla aufzuwarten. — Questo si può far facilmente, dieß kann leicht seyn. — Comandi liberamente, Sie haben nur zu befehlen. — Se non vuol altro, wenn Sie nichts anders wollen. — E' mio dovere, es ist meine Schuldigkeit. — Perchè no? warum nicht? — Vedrò, ich werde sehen. — Farò il mio possibile, ich werde mein Möglichstes thun.

*Maniere di chieder consiglio.*

Che c'è da fare? was ist hier zu thun? — Mi consigli, rathen Sie mir. — Mi dica il suo parere, sagen Sie mir Ihre Meinung. — Che mai sarà? was soll es werden? — Che ne dice, was sagen Sie dazu? — Non sarebbe forse meglio? wäre es vielleicht nicht besser? — Che gliene pare? was halten Sie davon? — Che rimedio c'è? was giebt es hier für ein Mittel? — Non sarebbe meglio di fare? wäre es nicht besser gethan?

*Risposte.*

Io per me sarei di parere, ich meines Theils wäre der Meinung. — Se io fossi in luogo suo, wenn ich an Ihrer Stelle wäre. — Abbia pazienza,

ella

ella non fa bene, verzeihen Sie, Sie thun nicht recht. — Io nol farei, nol permetterei, ich würde es nicht thun, ich würde es nicht erlauben. — Non sarebbe mal fatto, es wäre nicht unrecht gethan. — Ella fa bene, Sie thun recht. — Io farei così, ich würde es so machen. — Lasci fare a me, lassen Sie nur mich thun. — E' la stessa cosa, es ist das Nähmliche — es ist ein Ding, es läuft auf eines hinaus. — Non so che dirle, ich weiß nicht, was ich Ihnen sagen soll — Ella lo saprà meglio di me, Sie werden es besser wissen als ich.

*Maniere di esprimer gli effetti dell' animo.*

Sia ringraziato il Cielo! dem Himmel sey Dank! — Gott sey Dank! — Sono proprio contento, ich bin recht froh. — Ne godo proprio, ich freue mich recht sehr darüber. — Questa non l'avrei pensata, das hätte ich nicht gedacht. — Mi è molto grato l'intendere, es ist mir sehr lieb zu vernehmen. — Mi giubila il cuore, mir schlägt das Herz vor Freude. — Mi dispiace estremamente, es thut mir sehr leid. — Chi l'avrebbe detto? wer hätte dieß gedacht? — Mi ferisce l'anima, es thut mir in der Seele weh. — Mi si spezza il cuore, das Herz blutet mir. — E' pur dispiacevole, es ist doch verdrüßlich. — E chi non se n'offenderebbe? wen sollte es nicht verdrüssen?

*Esclamazioni, Imprecazioni.*

Diamine! per Bacco! poffar del mondo! Potztausend! Potzwetter, zum Teufel! zum Henker! — E' possibile! ist es möglich? — Come può essere? wie kann das seyn? — Che dice? was sagen Sie? — Che sento! was höre ich! — Stordisco! ich erstaune! — Cielo!

Him-

Himmel! — Misericordia, Barmherzigkeit! — Povero me, ich Armer! — Son perduto, ich bin verloren. — Son morto, ich bin todt. — Dio m' ajuti, Gott stehe mir bey. — Dio ci guardi, Gott behüte! — Il Diavolo ti porti, hol dich der Teufel. — Guai a te! wehe dir! — Vattene in maiora, gehe zum Teufel. — Non mi rompere il capo, mach mich nicht toll. — Che modo è questo? was ist das für eine Art? — Che balordo! welcher Dummkopf! — Che fortuna! welches Glück! — Che idea! welcher Einfall!

*Giuramenti.*

Viva Dio, bey Gott. — In fede mia, bey meiner Treue — bey meiner Seele. — Quant' è vero Dio, so wahr Gott ist. — Per la vita mia, so wahr ich lebe. — Sul mio onore, auf meine Ehre. — Da uomo onorato, so wahr ich ein ehrlicher Mann bin.

*Per animare ed esprimere allegrezza.*

Su via! wohlan! frischauf! — Coraggio! nicht verzagt! frisch gewagt! — Allegramente! lustig! — Presto! hurtig — geschwind. — Non temer nulla, fürchte nichts. — Che piacere! welche Freude. — Come mi giubila il cuore! wie mir vor Freude das Herz schlägt. — Son proprio contento, ich bin recht froh. — Ne giubila, er frohlocket darüber.

*Per esprimere amore.*

Mio caro, mein Lieber. — Caro amico, lieber — theurer Freund. — Gioja mia, viscere mie, mein Herzchen! — Caro figlio! liebes Kind! — G i voglio proprio bene, ich habe ihn recht gern. — Bene mio! mein Schatz! — Dolce amica, süße Freundin. — Anima mia, liebe Seele!

*Per*

*Per prender comiato.*

Stia bene, leben Sie recht wohl. — A rimirarci, auf Wiederſehen. — Intanto ella si conservi, leben Sie indeſſen wohl. — Arrivi salvo a casa, kommen Sie wohl nach Hauſe. — Venga presto a ritrovarci, beſuchen Sie uns bald wieder. — Ci dia l' onore più spesso, geben Sie uns öfters die Ehre. — Felice viaggio, ich wünſche Ihnen eine glückliche Reiſe.

## Aneddoti, e Storielle

*per ulteriore esercizio nella traduzione.*

Ein 1 unbeſonnener Junge ſprach in Gegenwart mehrerer Damen mit 2 Verachtung von ihrem 3 Geſchlechte; dieß 4 veranlaßte eine unter ihnen zu ſagen: Hat denn dieſer Junge keine Mutter gehabt?

1 Inconsiderato 2 disprezzo 3 sesso 4 die occasione.

Kaiſer Adrian fragte einſt den Epictet, warum man gewöhnlich die GöttinVenus ganz 1 nackend 2 vorſtelle? „Weil ſie von allen Gütern diejenigen 3 beraubt, welche zu ſehr ihre Vergnügungen ſuchen" antwortete der Philoſoph.

1 Nuda 2 rappresentare 3 spoglia.

Diogenes gieng zu Zeiten nach einem Orte hin, wo viele Statuen ſtanden, und ſprach ſie um Geld an. Man fragte ihn, warum er ſolches thäte. Er antwortete: um mich zu 1 gewöhnen, nicht empfindlich zu werden, wenn Menſchen mir etwas 2 abſchlagen.

1 accostumarsi 2 rifiutano.

Hätten Sie nicht 1 Luſt, die Zukunft zu erfahren, ſagte ein 2 Wahrſager zu einem vernünftigen Manne. O nein, gab er ihm zur Antwort; das Zukünftige iſt zu ſehr dem Gegenwärtigen und Vergangenen ähnlich, als daß ich einen ſolchen Wunſch je 3 hegen ſollte.

1 Voglia 2 astrologo 3 concepire.

Haben Sie Nachricht von ihrem 1 Neffen erhalten, fragte jemand einen 2 Landedelmann. So eben vernehme ich, antwortete dieſer, daß er die Mahlerey für die Muſik verlaſſen hat. Er war Eleve in der Mahler-Akademie, und iſt nun Tambour in einem Regimente geworden.

1 Nipote 2 gentiluomo di provincia.

Was muß man thun, um in der Welt zu 1 gefallen, fragte ein Jüngling ſeinen Lehrer: Man muß 2 vornehmlich ſich über eine Menge Sachen, die man ſchon kann, von Leuten belehren laſſen, die ſolche gar nicht kennen.

1 Piacere 2 principalmente.

Man erwartete Lulli im Theater, damit er mit einer ſeiner Opern den Anfang machen ſollte. 1 Eilen Sie doch, ſchrie man ihm allenthalben zu, der König wartet ja ſchon in der Loge, 2 worauf Lulli erwiederte: Der König iſt ein ſo großer Herr, daß er wohl auch Herr über ſeine Geduld ſeyn wird.

1 Affrettare — sollecitare 2 sopra di che.

Je-

Jemand 1 hielt bey einem Staatsminister um eine 2 erledigte Bedienung an. Der Minister antwortete ihm: „Ich will daran denken." — „Und ich", erwiederte der Supplikant, „will nicht weiter daran denken."

1 Sollecitare 2 carica vacante.

Ein Mann, der nur ein Auge hatte, begegnete einem 1 Lahmen. — Nun wie gehts, fragte der 2 Einäugige. Wie Sie sehen, antwortete der Lahme.

1 Zoppo 2 guercio.

Ein dummer Mensch besah sich von Ungefähr in einem Spiegel, und da er seine Gestalt darinn 1 erblickte, so dachte er ganz erschrocken, er wäre da hinein gefallen, und fieng zu schreyen an: Man sollte ihm doch 2 aus dem Dinge helfen, er wüßte nicht, wie er hinein gekommen wäre.

1 Osservò 2 aushelfen, ajutar fuori — tirar fuori.

Ein Mann 1 zankte sich heftig mit seinem Weibe, und sagte endlich im Zorne: Du bist nicht 2 werth, daß dich der Teufel hole. — Was! schrie die Frau, und 3 stemmte die Hände in die Seite: ich bin nicht werth, daß mich der Teufel hole? — Nun ja, rief der Mann, du bist werth, daß dich der Teufel hole. — Dein Glück, daß du 4 wiederrufst, sagte die Frau.

1 Contendere 2 degna 3 ponendo le mani su' fianchi 4 disdirsi.

Man 1 weckte einen 2 einfältigen Menschen des Nachts, weil seine Mutter gestorben war. Er 3 kehrte sich auf die andere Seite um, und sagte: „Ach, wie 4 betrübt werde ich morgen seyn, wenn ich 5 aufwache!"

---

1 Svegliare 2 semplice 3 voltarsi 4 afflitto 5 risvegliarsi.

---

Ein Mensch, der 1 eben nicht das 2 schwerste Verbrechen begangen hatte, sollte sich 3 eine Todesart wählen. Er 4 besann sich nicht lange, und sagte: „Er wolle 5 vor Alter sterben". Dieser glückliche 6 Einfall machte die Richter lachen, und erhielt ihm das Leben.

---

1 Non già 2 grave delitto 3 un genere di morte (morte) 4 non istette molto a risolversi 5 di vecchiaja 6 pensiero — ritrovato.

---

Ein Kaufmann, der den 1 Taufzettel für sein Kind unterschreiben sollte, schrieb nach seiner Gewohnheit darunter: „Peter Robert und Compagnie." Er wurde aber bald seinen Irrthum 2 gewahr, da alle 3 Anwesenden zu lachen anfiengen.

---

1 Fede battesimale 2 gewahr werden accorgersi 3 astanti.

---

Wie alt bist du? mein Kind! fragte einer scherzend. Kind. Fünf Jahre. — So zeige sie mir also, denn was man hat, kann man auch zeigen. Kind. Gut, zeigen sie mir zuerst die Ihrigen, und dann werd' ich Ihnen auch die meinigen zeigen.

Der

Der Herr von Chateauneuf wurde im Alter von neun Jahren einem 1 Bischofe vorgestellt, welcher zu ihm sagte: mein lieber Knabe, wenn du mir sagen kannst, wo Gott ist, will ich dir einen 2 Apfel schenken. 3 „Hochwürdiger Herr, antwortete der Knabe, ich will Ihnen zwey schenken, wenn Sie mir sagen können, wo er nicht ist.

1 Vescovo 2 pomo 3 Monsignore — reverendissimo.

„Wie lange brauche ich, bis ich auf das nächste 1 Dorf komme"? fragte einst ein Reisender den Aesop. „Gehet!" antwortete ihm derselbe. — Ich weiß wohl, — versetzte der Reisende — daß ich gehen muß, um hinzukommen; allein saget mir, wie viel Stunden brauche ich noch? — „Gehet!" wiederholte Aesop. „Das ist ein Narr", sagte 2 brummend der 3 Fremde — ich will ihn nicht mehr fragen; und indem er das sagte, setzte er seinen Weg fort. „Hört Freund! — rief ihm Aesop zu — in zwey Stunden werdet ihr hinkommen" Der Reisende blieb ganz verwundert stehen, und fragte ihn, wie er denn jetzt wisse, daß er in zwey Stunden hinkäme? „Ey! wie konnte ich es euch sagen, — antwortete Aesop, ehe ich gesehen hatte, wie ihr gehet?

1 Villaggio 2 brontolando 3 il forestiere.

Ein einfältiger Junge pflegte unaufhörlich zu sagen: ich bin 1 überzeugt, daß jeder Mensch sein 2 Fach hat, worinn er sich leicht 3 auszeichnen kann: das meinige habe ich indeß noch nicht gefunden. Er

1 Convinto 2 genere — sfera 3 distinguersi

hatte 4 vergebens das Klavier, die Violin, die Flöthe, und viele andere Instrumente spielen zu lernen gesucht; endlich kam er von ungefähr auf ein Orgelchen, das er 5 umzudrehen anfieng; nun habe ich doch einmahl mein Instrument gefunden, rief dieser; sieh da! wie leicht mir die schönsten 6 Stücke aus der Hand fließen.

---

4 indarno 5 girare 6 ariette.

---

Einst wollte der Herzog Regent von Frankreich zu einem maskirten Ball kommen, ohne dabey gekannt zu werden. Ich weiß ein Mittel, sagte ihm der Abbe Dubois, das Sie gewiß unkennlich machen wird. Auf dem Ball gieng dieser hinter ihm, und 1 trieb ihn mit unaufhörlichen 2 derben 3 Fußstößen weiter, da solche dem Herzoge doch ein wenig zu empfindlich wurden, sagte er zu dem andern: „Ihr macht mich doch ein bischen gar zu sehr unkenntlich.“

---

1 Spinger oltre 2 forte 3 calcj.

---

Ein Edelmann, der in Friedenszeiten den Tapfern zu spielen, und während dem Kriege sehr friedliche 1 Gesinnungen zu zeigen gewohnt war, fand sich einst in Gesellschaft mit einem Geitzigen. Welches Vergnügen können Sie doch haben, fragte der Edelmann, so viele schöne 2 Münzstücke zusammen 3 gehäufet zu sehen, wenn Sie dann keinen Gebrauch davon machen? — Ich finde dabey eben so viel Vergnügen, erwiederte der Geitzige, als Sie mit Ihrem 4 Degen.

---

1 Disposizioni 2 monete 3 ammassate 4 spada.

Ein

Ein vernünftiger Mann hatte sich um eine gewisse 1 Anstellung 2 beworben, da er sie aber hernach als zu 3 beschwerlich erkannte, schlug er sie gänzlich aus, nachdem sie ihm 4 zugewilligt wurde. Einer seiner Freunde fragte ihn sehr erstaunt: „Haben Sie doch die Sache 5 reiflich 6 überlegt? die Stelle ist sehr 7 einträglich, und ohne Geld lebt man wohl auch nicht.“ — „Ich weiß“, erwiederte der andere, „daß man ohne Geld nicht lebt, ich weiß aber auch, daß man des Geldes wegen nicht leben soll.

1 Impiego 2 concorrere — sollecitare 3 gravosa 4 accordare 5 seriamente 6 riflettere 7 lucrativa.

---

Bey der Zusammenkunft des Kaisers Joseph des Zweyten mit dem König von Preußen speisten an ihrer Tafel mehrere der vornehmsten Offiziere, unter welchen auch der berühmte Loudon war, welcher den Platz, der dem Könige gegenüber war, eingenommen hatte. Sobald Friederich 1 seiner gewahr wurde, so rief er ihm zu: „Mein lieber Loudon, kommen Sie doch zu mir her; denn ich sehe Sie viel lieber an meiner Seite, als mir gegenüber.

1 Lo vide.

---

Fontenelle blieb bis an das Ende seines fast hundertjährigen Alters immer der angenehmste und 1 witzigste Gesellschafter seiner Zeit. Er befand sich einst in einer zahlreichen Gesellschaft, wo ein achtzigjähriger General 2 ebenfalls noch sehr munter und ungeschwächt sich mit Fontenelle über ihr hohes fröhliches

1 Spiritoso — arguto 2 appunto — egualmente

Alter freute. Nur 3 leiſe, erwiederte ihm der andere, daß ja der Tod uns nicht höre, denn er hat gewiß auf uns vergeſſen.

---

3 piano — (sotto voce.)

## Brevi notizie relative alla Storia della Lingua e Letteratura alemanna.

La Lingua Alemanna, che or gareggia coll' altre più colte delle Nazioni d' Europa, e che per energia, robustezza, precisione, libertà, e dovizia de' suoi modi, e concetti indietro le lascia tutte certamente di bel tratto, era tuttavia al cominciare del dicfottesimo secolo pre sochè rozza, disamena, scorretta, e non peranco illustrata da veruno scrittore di vaglia. Egli è quasi incredibile con quanta lentezza s' andass' ella ne' secoli passati dirozzando, e avvicinando a quel grado di perfezione, e raffinamento, a cui è poi giunta nel volger di pochi decennj. Era ella dapprincipio, come ben si può credere d' un popolo guerriero, e nomade, singolarmente aspra, piena d' aspirazioni, e tronca per lo più ne' suoi vocaboli. Si vuol essa far derivare da' popoli, che molti secoli prima dell' Era volgare abitavano le regioni lungo le spiaggie del Mar Caspio, e del Mar Nero, e che poi sotto la scorta di Teut loro campione, vennero ad innondare le provincie più meridionali del Nord, che da' Romani furono comprese sotto il nome di Germania. — Pretendono molti eruditi, che il Tedesco siasi poi confuso colla lingua de' Goti popoli pure proven-

nienti dalle spiaggie del Mar Nero, la cui lingua era molto analoga alla Tedesca. Il primo libro, che si crede essere stato scritto in tedesco, o piuttosto in lingua gotica, è una traduzione in volgare della Bibbia scritta da certo Ulfilas nel settimo secolo, avendo pure inventato a tal' uopo delle lettre composte da' caratteri greci e latini, scrittura, che poi si conservò in Germania per tanti secoli, di cui gran parte ne conserva ancor la presente. Carlo Magno quel grande ristoratore delle lettere, imprese pure con sommo impegno a coltivare e ripulire il Tedesco, fondando per ogni dove delle pubbliche scuole, e ordinando, che in esso idioma si predicasse pur nelle chiese. Egli medesimo compose una grammatica della Lingua tedesca, e raccolse le più antiche eroiche canzoni de' Teutoni. Il di lui figlio Ludovico, a cui era toccato in sorte il governo della Germania, non mancò neppure dietro l'esempio del padre d'incoraggire lo studio, e la coltura del Tedesco, ma ridondarono di poco vantaggio pe' secoli susseguenti le sue cure, atteso il poco conto, in cui tennero poscia la Lingua tedesca gli altri re franchi, e che contribuirono non poco a respingerla in gran parte nella sua antica barbarie. Solamente verso la fine del dodicesimo secolo, sotto il dominio degli svevi Imperatori, ricominciò a fiorir l'Alemanno, e ad estendersi l'amor delle lettere, e delle scienze. In questo periodo di tempo andavano cantando alle corti de' grandi de valorosi poeti svevi, conosciuti sotto il nome di Minnesänger, che formavano la delizia delle più colte società, ma

nel

nel secolo, che vi succesſe ammutolîron di nuovo le muse, sendovi sottentrato il gusto di spettacoli più romorosi, di tornei, di giostre, e d'altre imprese romanzesche, Più propizio alle lettere alemanne fu il secolo quartodecimo, in cui l'invenzione della carta, ne rese più agevole la coltura, e il gusto rinascente delle belle arti in Italia v'attirava in folla dalla Germania gli amatori. D'indi in poi andò questa lingua sempre più coltivandosi, e ripulendosi fino all' epoca, in cui comparve Martin Lutero uomo di fiero, e robusto talento, che si diè con ogni calore ad illustrar il suo idioma, e intraprese una traduzione volgare della Bibbia, la qual' opera è considerata come la prima, in cui si trovi un tedesco puro e corretto, oltre ad una quantità d'altri scritti, e canzoni spirituali d'egual merito. Per le felici cure di questo grande Innovatore ottenne il dialetto della Sassonia superiore la preferenza sovra quello della il Sassonia inferiore, e dalla riunione di questi due dialetti si formò poscia l'alto idioma tedesco. Hochdeutſch, che or è in uso presso tutti i buoni scrittori: ed i dialetti dell' altre provincie di Germania, come dell' Austria, della Baviera, della Svevia, rimasero soltanto nella bocca del volgo. Dopo la morte di Martin Lutero, sino al principio del diciottesimo secolo, non fece il Tedesco verun sensibil progresso, essendosi introdotto il gusto ridicolo di frammischiare in ogni frase de' termini francesi colla desinenza tedesca, il che non tendeva che a levare al Tedesco la primitiva sua purezza, a renderlo pezzato, e meschino. Non mancarono pertanto di sollevarsi con-

contro un simile abuso degli uomini di gran vaglia, fra i quali merita d' annoverarsi un Cristiano Tomasio, che cercò di render conscia la sua Nazione della propria di lei forza, e convincerla chiaramente, non abbisognar ella per qualsiasi elevato concetto, o delicato sentimento d' accattar termini presso veruna nazione. Due grand' uomini fecero poco dopo comparsa, che illustrarono in egual modo e la filosofia, e la loro lingua. *) Ad essi successe il grande Hallero, che in età ancor tenera si pose a scrivere in poesia con tanto successo, ch' egli divenne bentosto lo scrittor favorito della sua Nazione: egli seppe accoppiar l' arditezza e la noviti de' pensieri ad uno stile vigoroso, terso, e corretto; egli portò per così dire sull' orizzonte della Germania l'aurora del buon gusto; imperciocchè ella parve cosa maravigliosa con quale rapidità si comunicasse in tutti gli spiriti l' amor e il genio della propria lingua, e come felici ne procedessero le loro prove. Pieni di gloria e ammirati con entusiasmo dall' altre nazioni, comparvero ad una volta i Gellert, i Lessing, i Gessner, i Kleist, i Zollikofer, i Klopstock, i Wieland nomi immortali, che saran sempre cari all' umanità! Non basterebbero de' volumi in foglio, qualor si volesse annoverare uno per uno gli uomini bene meriti, che cooperarono nel breve spazio d' un mezzo secolo alla gloria letteraria dell' Alemagna; basta il dire, che in nissun ramo di scienze la cede più ad alcun' altra nazione, lasciando anzi ogni sano critico in forse, se oggimai ad essa non competa la palma. Abbiamo pertanto giudicato che non sarebbe forse per riu-

scir

*) Wolfio, e il gran Leibnitio.

scir discaro a' Giovani Italiani, se noi quì ci facessimo ad espor loro colla richiesta brevità alcuni de' più distinti e classici autori dell' Alemagna, perchè potessero in seguito procedere con qualche sicuro indizio all' acquisto dell' opere, che più sarebbero opportune a fornir loro un' idea adequata del merito degli scrittori alemanni, de' quali peranco non sembrano aver concepite le più giuste nozioni.

Parleremo dapprima de' poeti, passando susseguentemente agli altri che più si distinsero nella prosa.

*Scrittori di Favole.*

Gellert, le cui favole sono d'una naturalezza e d'un' eleganza, che rapisce; Lessing, genio universale, che più d' ogn' altro meritò della propria lingua, introducendo nella Germania il gusto il più delicato. Pfeffel, poeta volorosissimo ancor vivente.

*Scrittori d' Idilli.*

Gessner, conosciuto pure in Italia e in Francia per le moltiplici traduzioni che ne comparvero, e chiamato il padre dello stile pastorale. Voss — Kleist.

*Epici.*

Klopstock così celebre pel suo poema della Messiade, la cui augusta sublimità lo mette al rango de' più distinti epici dell' antichità. Voss ch' emulò colle sue traduzioni Omero, e Virgilio, e nulla invidia alla tromba di Pope.

Griess

Griess che tradusse con ammirabile felicità in ottava rima e con egual numero di versi la Gerusalemme liberata del Tasso.

*Canzonieri, e Lirici.*

Kleist, Bürger, Gleim, Jacobi, Hölti, Wieland, Schiller, Schubart, Matthisson, Pfeffel, Klopstock, Uz, Alxinger, Blumauer.

*Drammatici.*

Schiller, il primo tragico certamente dell' Europa, le sue tragedie più rinomate sono Don Carlos, Don Fiesco, die Räuber, Cabale und Liebe. Iffland, chiamato a ragione il Moliere della Germania, Göthe, Kotzebue, Babo.

*Romanzieri.*

Wieland, quel genio così vasto di cui tanto è gloriosa la Germania, il suo miglior romanzo è l'Agaton — lo Specchio d'oro, o sia i Re di Schessian — Göthe, le Sofferenze di Werther — Meissner così benemerito per li suoi Schizzi — Klinger, Müller, La Fontaine.

*Oratori.*

Singolarmente si distinsero nell' eloquenza sacra Mosheim, Zollikofer, Spalding, Jerusalem, Wurz.

*Storici.*

Smidt, la Storia de' Tedeschi, Schiller, la Storia della guerra di trent' anni — Posselt, la Storia dell' ultima rivoluzione francese,

Ar-

Archenholz, scrisse la guerra di sett' anni, e gli Annali brittanici — Müller ci lasciò una eccellente storia della Svizzera.

*Filosofi.*

Kant l' innovatore del' alemanna filosofia, le cui opere più distinte sono: la Critica della pura ragione, l' Antropologia — Piano ad una pace perpetua.

Fichte Dottrina della scienza. Wissenschaftslehre, la Vocazione dell' uomo, die Bestimmung des Menschen, Sistema di morale, System der Sittenlehre.

Engel: il Filosofo per il mondo, der Philosoph für die Welt.

Schelling: Sull' anima del mondo.

Mosè Mendelson: i suoi scritti filosofici, il suo Phädon sulla immortalità.

Garve: Saggi di morale e letteratura.

Herder: Idee sulla storia dell' umanità.

Knigge: l' Arte di conversar cogli uomini.

Feder: Analisi sul libero arbitrio dell' uomo.

Heydenreich: Sistema dell' Estetica.

Weisshaupt: la Conoscenza di se stesso, ed un gran numero d' altri di egual merito, onde i limiti ristretti di questo lavoro non ci permetton più di farne cenno.

Biblioteca Nazionale NAPOLI

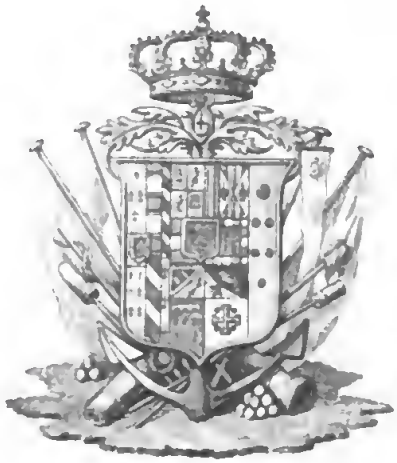
615441

| ERRATA. | | | CORRIGE. |
|---|---|---|---|
| Pagina. | Linea. | | |
| 22 | 3 | zufrieden iſt reich | zufrieden iſt, iſt reich |
| 28 | 22 | Glückſeligkeit | felicità |
| 29 | 11 | interrottamente, | incessantemente |
| 29 | 30 | l' inverno | l' autunno |
| 32 | 12 | di dimandi | dimandi |
| 85 | 16 | ohne dem innigen Gefühle, | ohne das innige Gefühl. |
| 122 | 12 | la bava | la bara |
| 134 | 24 | gatter | gettar |
| ivi | 27 | addorare | addolorare |
| 170 | 26 | d'un e | d' un er |
| 196 | 17 | vanno esser | vonno esser |
| 273 | 13 | piccare | picchiare |
| 274 | 10 | auf die Poſt | auf der Poſt |
| 289 | 1 | (all' insù) che questa | che queste |
| 292 | 15 | ſo weich | ſo reich |
| 294 | 10 | risparnicare | risparmiare |
| 314 | 19 | Pfafe | Pfaffe |

Digitized by Google

REALE OFFICIO TOPOGRAFICO

Armadio



Scansia

N.°